# STAMPA SERA

L. 1000
ANNO 120 - Numero 214

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.861 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 26 Agosto 1988


**DOLLARO A 1382**

**Dollaro.** In netto ritasso. E' quotato intorno alle 1382,5 lire contro le 1398,025 lire di ieri.

**Borsa Milano.** L'aumento dei tassi di sconto provoca un'apertura riflessiva, con prezzi in netto arretramento. L'indice delle 10,45 segna -1,1 sul 25%, con tendenziale - 1. Olivetti 10140, Fiat 9310, Montedison 1870, Generali 91200.

## INTERVISTA ESCLUSIVA al bambino rapito, a poco meno di un mese dal rilascio

# MARCO FIORA RACCONTA

TORINO — Gli è venuto in mente una settimana fa. «*E il mio criceto?*». Papà Fiora è rimasto un attimo interdetto, nemmeno lui si ricordava di *Bonnie*, il criceto cui Marco era molto affezionato prima del rapimento. «*E' scappato qualche mese dopo che lui era in Aspromonte, adesso avrà una sua tana sulla collina*». «*Allora ne vorrei un altro, bianco anche lui. Voglio chiamarlo sempre Bonnie*».

Tre giorni fa, la visita all'unico negozio d'animali rimasto aperto a Torino e la scelta di Bonnie. Marco gli dà da bere e da mangiare personalmente nella gabbietta: «*Ma non lo prendo ancora in mano perché non ci conosciamo bene. Magari lui mi morde e poi scappa. Per adesso lo lascio nella sua gabbietta anche se lui si annoia un po'. Non sta mai fermo, muove sempre i baffi e fa girare la ruota per passare il tempo*».

Marco Fiora è stato liberato esattamente un mese fa, il 2 agosto scorso. Le sue condizioni erano strazianti. Attorno al polso il segno della catena cui è stato legato per 17 mesi, i capelli lunghi e incolti, le gambe gracili, la muscolatura atrofica. Il bambino quasi non riusciva a camminare. Quando il giorno dopo, a casa, ha mosso i primi passi, papà Fiora ha dovuto sorreggerlo per mano. Per scendere i pochi gradini della scala esterna e recarsi in giardino ha impiegato un minuto, appoggiandosi al muro.

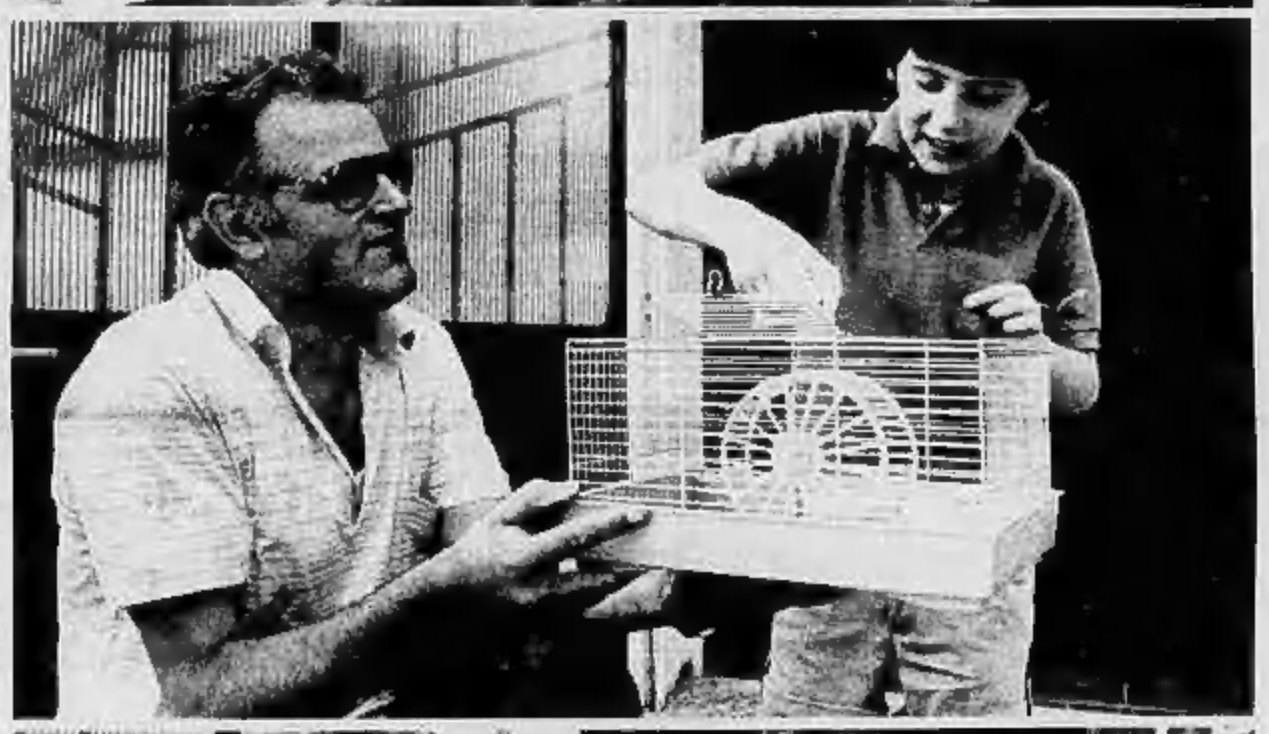
Come sta adesso Marco? Lui dice: «*Mi fanno ancora male i piedi e non riesco nemmeno a correre come i miei amici*». Spiega la mamma Piera: «*Sì, rispetto a tre settimane fa ha compiuto progressi notevoli, si può quasi dire che cammina speditо. Certo che la ripresa completa è ancora lontana. E' stato talmente tanto tempo fermo, seduto su un materasso, che i piedi non sono più abituati a sopportare il peso del corpo. Le tibie le caviglie sono sempre un po' gonfie*».

Marco voleva andare in vacanza, al mare, ma la famiglia ha dovuto rinunciare per potergli far fare la ginastica rieducativa. Nelle ultime due settimane il bambino è stato seguito da una fisioterapista che l'ha aiutato a fare gli esercizi, specie alle gambe smagrite. Anche sulla ginnastica Marco ha una sua opinione: «*La cosa che mi è piaciuta di più sono le boccacce*». Questa volta è papà Gianfranco a spiegare: «*Sono molto contento di come hanno seguito il bambino. In palestra gli hanno sempre dedicato molta attenzione, gli hanno fatto persino fare esercizi per muovere la muscolatura del collo e del volto. E questi esercizi in costanza sono smorfie o, come dice lui, boccacce. Lui ne è rimasto colpito e per qualche giorno è andato in giro facendo boccacce a proposito e a sproposito*».

Come si è svolta la giornata di Marco in queste prime tre settimane di libertà? Dopo la colazione il papà lo ha sempre portato, alle 9,30, in palestra. Per le undici e mezzo il ritorno a casa a meno che, come qualche volta è accaduto, anche la mamma non fosse scesa in città da strada Cartman, sulla collina. In questi casi la famiglia Fiora è andata a pranzo dai parenti oppure ha ordinato.

**Marco Vaglietti**

(Continua a pagina 3)



Marco Fiora con il padre e il criceto Bonnie: una serenità lentamente recuperata dopo mesi di prigionia (foto di Sandro Bosio)

140 persone finiscono in Questura

## RETATA DI NOTTE NELLA CASBAH AI MURAZZI DEL PO

Torino. Momenti della retata ieri sera ai Murazzi del Po

TORINO — Si cerca di smantellare l'«area franca» dei Murazzi del Po con il suo mercato della droga. Ieri sera e fino a notte fonda è entrata in azione in forze la polizia. Volanti, Reparto Mobile, Nop, Unità cinofile e Motomontate hanno effettuato un capillare servizio di controllo nella «kasbah torinese» dove da un paio di anni è maggiormente segnalata la presenza di spacciatori. L'operazione ha dato i suoi frutti. Sono state controllate 758 persone e 140 sono state accompagnate negli uffici di via Grattoni per ulteriori accertamenti. Al termine sono state arrestate 15 persone per reati vari, in maggior parte tunisini e marocchini.

Sono passati direttamente dalla passeggiata sul fiume a quella delle carceri Nuove e Valdette le seguenti persone: Samir Mizhoump, nato a Tunisi, 24 anni e Habab Sidi Ali, nato a Casablanca, 25 anni, entrambi per porto ingiustificato di coltello, contravvenzione al foglio di via obbligatorio, false attestazioni sull'identità personale; i torinesi Gabriele Mella, 22 anni residente a Grugliasco in via Olevano 118 ed Edoardo Negro, 23 anni, corso Benedetto Brin 20, per porto ingiustificato di coltello.

Sono stati sorpresi a spacciare sostanze stupefacenti i tunisini Abdelhamid Bentaleb Ali Ben, 28 anni e Abdelkrim Kanuri, 31 anni oltre al marocchino Chaquib Salsina Ben, 34 anni.

Il tunisino Ben Hadj Hazni Ghedil, 28 anni, è stato invece arrestato perché contravvenitore al foglio di via obbligatorio mentre Francesco Capozzo, 23 anni, residente a Borgaro Torinese in via Boccherdina 21 è stato sorpreso e arrestato per furto aggravato.

Sono stati muniti di provvedimento di allontanamento Semi Hazzaiat, 28 anni, Nouri Ben (19), Gui Bolou Sani (20) e Mauldi Toulari di 27 anni.

Infine sono stati tratti in arresto perché non hanno ottemperato al provvedimento di allontanamento Abdel Majib Jarda, 34 anni, e Ben Ali Gharbi Faicel di 20 anni.

In questura dopo la retata della scorsa notte si limitano ad osservare che i servizi di prevenzione sono sempre in atto anche se non vanno all'onore della cronaca necessariamente. Quindi del tutto inutile e superfluo cercare di sapere i provvedimenti futuri, anche solo per quel che riguarda l'area dei Murazzi. Certo è che le forze dell'ordine sono perennemente impegnate, sia quando agiscono con grande dispiegamento di mezzi sia quando operano con discrezione e lungo e laboriose indagini.

**Ivano Barbiero**

### Un sondaggio della Lega degli studenti tra 15 mila ragazzi

# TORINO, RIPETIZIONI PER 12 MILIARDI

### *Il dossier sarà ora inviato alla Guardia di Finanza*

TORINO — E' di 12 miliardi a dir poco il giro di affari delle lezioni private impartite nella sola città di Torino. La «Lega degli studenti medi» torinesi è pronta a dimostrarlo alla Guardia di Finanza, per denunciare con cifre alla mano profitti sovente «occulti» al fisco.

A fare i conti in tasca ai docenti sono stati 15 mila questionari distribuiti dalla «Lega» degli studenti nelle scuole superiori. L'indagine è stata condotta in tempi non sospetti, durante tutto l'anno scolastico, prima che le Fiamme Gialle avviassero le loro ricerche.

Claudio Guerra, segretario della «Lega», spiega che «*fin dal 1985 si è incominciato a puntare il dito contro quei professori che concedono lezioni private a prezzi troppo esosi. Vediamo in questo mercato non accessibile a tutti gli studenti un considerato attacco al diritto allo studio. Per questo motivo abbiamo voluto capire meglio il fenomeno*».

Così, alla fine del secondo quadrimestre di quest'anno, la «Lega» ha distribuito nelle scuole 15 mila stampati, nei quali si chiedeva agli studenti di indicare le eventuali lezioni private, la durata del corso e il prezzo per ogni ora impartita.

«*Abbiamo raccolto 15 mila questionari completi* — precisa Guerra — *che sono poi stati elaborati su un calcolatore elettronico. Si è così scoperto che il prezzo medio di un'ora di lezione privata è di 30-35 mila lire, con punte fino alle 55 mila lire, richieste dai docenti di greco, elettronica ed informatica. La media tariffaria è però statisticamente ridimensionata anche dai prezzi richiesti dagli universitari che si accontentano di 12 mila lire l'ora. I corsi impartiti prevedono circa 20 lezioni. In base a questi dati si è calcolato l'intero mercato*».

«*Le cifre delle lezioni pagate durante l'anno scolastico* — prosegue Guerra — *le abbiamo valutate proiettando i dati del campione statistico su tutta la popolazione studentesca. Così si è stimato un giro di affari di circa 6 miliardi e mezzo. A questi vanno aggiunti i costi per le ripetizioni estive. Perché in media ogni studente oggi viene rimandato con almeno due materie, ipotizzando che anche solo la metà dei rimandati prenda lezioni, risulta che un corso di 20 lezioni a testa per diecimila studenti fattura già altri 6 miliardi di lire*». Per un totale di più di 12 miliardi.

Tutta la documentazione ora verrà offerta alla Guardia di Finanza alla quale la «Lega degli studenti medi» «*esprime tutto il suo compiacimento per l'azione intrapresa al fine di far emergere un mercato che non conosce calmieri*». La denuncia viene affiancata da altre azioni. La «Lega» in questi giorni offre gratis lezioni private impartite singolarmente a circa 800 studenti, seguiti da universitari che prestano volontariamente le proprie competenze. «Si può però fare di più — insiste Guerra — e per questo motivo oggi inviamo al Provveditore agli Studi una lettera che lo invita ad un confronto diretto sul tema. Chiediamo che vengano organizzati nelle scuole corsi gratuiti per i ripetenti. Il contratto degli insegnanti lascia spazi per una simile iniziativa».

**Maurizio Lupo**

## CASSIUS CLAY AVVELENATO DA PESTICIDI?

HILTON HEAD — Il morbo di Parkinson di cui soffre l'ex campione mondiale dei pesi massimi Muhammad Ali (Cassius Clay) non sarebbe dovuto ai colpi sul ring, ma ad un avvelenamento da pesticidi. Lo afferma un medico jugoslavo che lo ha in cura. L'avvelenamento sarebbe stato aggravato dal metabolismo molto rapido del campione in piena forma.

*L'Ecolinea non poteva accoglierli*

## LEINI': COLPO DI SCENA PER I VELENI ZANOOBIA

TORINO — Troppe cose da chiarire intorno alla vicenda dei bidoni carichi di scorie industriali, provenienti dalla nave Zanoobia e diretti a Leini. L'azienda che avrebbe dovuto ricevere il materiale, l'Ecolinea di strada Torino 129, non sarebbe in regola e gli stessi proprietari degli impianti avrebbero diffidato la direzione della ditta a ricevere carichi come quello che dovrebbe arrivare da Genova.

Nel corso di un'animata riunione, tenutasi ieri nei locali dell'azienda tra il sindaco Cozzi, membri della giunta e il commissario governativo, ammiraglio Francese, il primo cittadino di Leini aveva protestato perché nessuno gli aveva detto che proprio dal Comune da lui amministrato sarebbe partita l'opera di bonifica della nave dei veleni che, carica di rifiuti tossici italiani, aveva fatto il giro del mondo prima di poter attraccare al porto di Genova.

L'ammiraglio Francese aveva risposto che la Regione e la Provincia, avvisate di questa decisione, avevano il compito di far partecipe dell'intera operazione il sindaco. Il presidente della Regione, Beltrami, ha detto che l'autorizzazione della Regione non c'era. In Provincia risposte vaghe. Resta la sgradevole sensazione che le prime operazioni per rimuovere il caso Zanoobia si siano svolte in un clima di voluto silenzio, con l'intenzione, quasi, di fare un vero e proprio colpo di mano.

(Servizio a pagina 2)

# ristoranti aperti oggi

Pubblichiamo l'elenco dei ristoranti che ci hanno comunicato la loro apertura nella giornata di oggi. Consigliabile comunque una telefonata preventiva, per accertare eventuali chiusure non segnalate.

Gli asterischi indicano:
* aria condizionata
** dehors
*** dehors e aria condizionata

### Centro

A la Mola, v. Verdi 12, tel. 839.6841; Alfieri, v. Bertola 24, tel. 510.174; Anseldi, v. XX Settembre 36, tel. 530.141; Balbo*, v. A. Doria 11, tel. 511.743; Burghetime, v. Amendola 6, tel. 511.512; Cavall'd brôns, p. S. Carlo 157, tel. 55.74.81; Cinesi: Du Chang*, v. XX Settembre 62, tel. 549.159; La Grande Muraglia*, c. P. Eugenio 42/c, tel. 481.007; La Nuova Fenice*, c. S. Martino 5, tel. 533.007; Hua Tai*, v. S. Quintino 1/b, tel. 517.974; La Pagoda*, v. Gioia 2, tel. 539.897; Mister Hu*, v. Mercanti 16, tel. 545.177; Porta di Drago*, v. Camerana 12, tel. 512.353; Shangai*, v. IV Marzo 5, tel. 547.522; Cit Turin, v. Arsenale 44, tel. 557.6154; Colosi, v. Mercanti 7, tel. 530.570; Da Giuseppe, v. S. Massimo 34, tel. 812.2080; Da Mauro*, v. M. Vittoria 21, tel. 839.7811; Della Rocca, v. della Rocca 22, tel. 831.814; Delle Indie, v. Verdi 10, tel. 839.7441; Dock Milano*, v. Cernaia 46, tel. 538.089; Firenze, v. S. F. da Paola 4, tel. 519.071; Gasthaus, v. Gramsci 3, tel. 537.358; Gran Lagrange, v. Lagrange 42, tel. 533.231; Il Cenuccio, v. Pombo 6, tel. 540.524; I Tarocchi, v. S. Dalmazzo 7, tel. 540.249; La Campana, v. XX Settembre 79, tel. 521.4011; La Caravella, v. f.lli Vasco 2, tel. 839.5105; La Nuova Lanterna**, v. Doria 21, tel. 540.232; La Scaletta, v. C. Alberto 48, tel. 542.918; L.T.S., p. Repubblica 24, tel. 650.048; Mannella*, v. Verdi 10, tel. 831.525; Messina, v. Massena 82, tel. [illegible]; Mellow*, c. Siccardi 15, tel. 511.282; Nuovo Marino, v. Mazzini 23, tel. 671.831; Nuovo Regio**, p. Castello 117, tel. 511.770; Nuovo Rodi, v. Rodi 4, tel. 511.501; Pampam**, c. Vittorio 45, tel. 655.477; Pinio, c. S. Martino 10, tel. 540.364; Pollastrini*, c. Palestro 2, tel. 535.031; Porto di Savona, p. Vittorio 2, tel. 831.453; Tiffany*, p. Solferino 16, tel. 540.538; Torino*, v. Nota 7, tel. 521.3086; Samoa, v. Montebello 11, tel. 874.713; Sotto la Mole, v. Montebello 9, tel. 832.201; Taverna Fiorentina***, v. Palazzo di Città 6/b, tel. 542.412; The Black Cat**, v. Pacchiotti 61, tel. 728.282; 27, v. S. F. d'Assisi 27, tel. 511.003.

### San Salvario - Valentino

Al Patio d'Oro***, v. Galliari 9, tel. 650.8391; Alba, v. S. Pio V 6, tel. 669.2054; Black-Jack, v. Nizza 84, tel. 670.090; Cinesi: Kala Radja, c. Bramante 53/b, tel. 696.3461; Mandarin*, v. Saluzzo 3, tel. 669.6134; Take Away*, v. B. Cellini 32/d, tel. 669.2416; Kuoj, v. S. Massimo 4, tel. 830.979; Corsaro Verde, v. Saluzzo 17, tel. 650.5877; Da Zia Amelia, v. Nizza 31, tel. 669.9472; Del Chianti, v. Saluzzo 13, tel. 650.5616; Due Mondi*, v. Saluzzo 3, tel. 669.2056; Fiorentina, v. Saluzzo 6, tel. 669.2341; Il Giaguaro**, v. Nizza 83, tel. 669.8905; Il Papavero***, c. Raffaello 5, tel. 650.2580; La Barca, fiume Po c/o c. G. Galilei 24, tel. 696.3555; L'Elia, c. Marconi 35, tel. 655.291; Mellow*, v. Nizza 3, tel. 669.9174; Messico, v. Galliari 8, tel. 650.8798; Romano, v. Galliari 5, tel. 669.9006.

### Crocetta - S. Secondo

Aladino v. Cassini 4, tel. 584.117; Cinesi: Drago e Fenice*, c. Rosselli 66, tel. 583.191; Da Giovanni, v. Gioberti 24, tel. 539.842; Da Mario, v. Massena 5, tel. 544.440; Del Bon Pat, v. Gioberti 19, tel. 530.691; Fenil, v. Magenta 2, tel. 535.359; Il Quadrifoglio, v. Gioberti 58, tel. 500.150; La Grotta, v. Gioberti 26, tel. 518.302; Nuova Parigi, c. Rosselli 93, tel. 592.563; Stella d'Oriente, v. Torricelli 51, tel. 581.651; Vecchia Lanterna*, c. Re Umberto 21, tel. 537.047; Viareggio*, v. Montevecchio 10, tel. 510.274.

### San Paolo

Cambusa, v. Valdieri 2, tel. 443.302; Cinesi: Bambù*, c. Peschiera 187, tel. 372.464; Gui Lin, v. Vigone 30, tel. 447.4343; King Hua*, v. Brunetta 19, tel. 331.967; Pechino, v. S. Paolo 74/a, tel. 335.9687; Porta d'Oro, v. Monginevro 6, tel. 372.058; Danilo, v. Germanasca 24, tel. 447.4612; Il Pappagallo**, v. Braccini 57, tel. 334.936; La Greuja*, v. Monginevro 75, tel. 331.569; La Pergola, v. Cesana 54, tel. 447.1764; La Roccia Bianca, V. Rivalta 23, tel. 385.6854; Mellow*, v. Di Nanni 92, tel. 447.8686; Monte Bianco*, c. Monte Cucco 58, tel. 724.838; Silvano, v. Monginevro 69, tel. 335.2851; La Stalla*, v. Issiglio 20, tel. 383.115.

### Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi*, v. Grassi 9, tel. 547.721; Al Solito Posto, v. Asiago 53, tel. 411.4945; Cinesi: Hang Zhou, c. Francia 278, tel. 790.997; Zheng Yang***, v. P. d'Acaja 51, tel. 447.8452; Cittadella, v. P. d'Acaja 57, tel. 749.5126; Mazzoni, v. P. d'Acaja 25, tel. 511.180; Masipiatto, v. Passalacqua 4, tel. 541.370; Passatempo, c. Francia 318, tel. 793.330; Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, tel. 544.003.

### Campidoglio - S. Donato Parella

Al Centro*, v. Balbis 11, tel. 489.763; Au Lapin Agile***, v. Ghemme 1, tel. 749.6124; Cinese: Capitol*, c. Svizzera 48, tel. 740.140; Drago d'Oro, c. Umbria 20, tel. 484.065; Etrusco*, v. Cibrario 52, tel. 480.265; Fiorentino, v. S. G. Bosco 10, tel. 485.325.

### Rossini - Valdocco Vanchiglia

Charm*, v. Perugia 41, tel. 650.377; Cinese: Dong Hua, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733; Da Gino, c. R. Parco 181, tel. 202.862; Da Tiziana, c. Belgio 96, tel. 890.717; Festival*, p. Repubblica 12, tel. 521.5470; La Brace, v. Napione 28, tel. 831.502; L'Airone, v. Guastalla 5, tel. 877.483; La Primula**, p. Repubblica 8, tel. 521.2209; La Rosa di Francia, v. S. Giulia 57, tel. 830.079; Lidia, c. Regina 142, tel. 521.3232; Lo Minuit*, v. Perugia 41, tel. 650.377; San Giors, v. Borgo Dora 3, tel. 521.1256; Artisti, v. Artisti 28, tel. 830.222.

### Borgo Vittoria

Al Gambero, v. Giachino 18, tel. 216.4084; Il Mendicante, c. Grosseto 218, tel. 298.341; Le Ginestre, v. Valprato 15, tel. 852.459; La Strana Gente, v. Ala di Stura 34, tel. 220.1727.

### Barriera Milano Madonna di Campagna

Brasserie, c. G. Cesare 132, tel. 232.477; Bielese, c. G. Cesare 196, tel. 200.520; Brasserie**, c. G. Cesare 132, tel. 232.477, Capuano, c. Vigevano 4, tel. 279.285; Clau Turin, c. G. Cesare 174, tel. 287.761; Cinesi: Canton*, c. Palermo 125, tel. 238.762; Mei Li Hua, L.go Toscana 29, tel. 218.1735; Dal Colonnello*, c. Vercelli 21, tel. 280.368; Da Ivo***, c. Novara 75, tel. 857.806; Da Pietro, c. Vigevano 8, tel. 276.265; Gastaldo, v. Cuneo 8, tel. 852.167; Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.165; La Carrettera, c. Vercelli 195, tel. 205.0063; Lo Squalo**, c. G. Cesare 83, tel. 851.438; Lucciola, v. Segantini 15, tel. 733.085; Mannini**, v. Lanzo 43, tel. 293.928; Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. 851.430; Costa Smeralda, c. G. Cesare 248, tel. 264.863; Ostu Bacu, c. Vercelli 226, tel. 264.579; Rusticone**, c. G. Cesare 163/b, tel. 273.3324; Su Nuraghe, v. Semone 9, tel. 262.0251; Vittoria, c. G. Cesare 373, tel. 262.4181.

### Madonna del Pilone Val Salice - Cavoretto

Alberoni**, c. Moncalieri 288, tel. 690.665; Bastian Contrario, str. Moncalvo 102, tel. 698.6388; Bellavista**, str. S. Margherita 163, tel. 832.580; Calesso***, str. val Salice 178, tel. 650.4534; Ciacci**, c. Chieri 48, tel. 890.250; Cit Cavoret, str. al Ronchi 14, tel. 696.3135; Da Lanfranco*, c. Moncalieri 216/c, tel. 698.3024; Escargot**, str. al Ronchi 73, tel. 697.113; Fontana dei Francesi**, str. Pecetto 123, tel. 661.0097; Garden**, str. val Salice 2, tel. 669.9612; Giudice**, str. val Salice 78, tel. 669.2460; Gran Corona**, c. Moncalieri 502, tel. 661.9100; Hermada**, p. Hermada 10, tel. 819.0541; Il Borgo Antico, v. S. Croce 34, tel. 844.455, 549.756; La Cloche**, str. Traforo Pino, tel. 884.213; La Dentera**, c. Casale 321, tel. 897.108; La Griglia**, str. al Ronchi 84, tel. 690.911; La Stella, str. Cartman 59, tel. 690.229; Mulatto, c. Casale 194, tel. 690.221; Ponte Sassi**, v. Pasini 3, tel. 890.371; Settincielo***, str. Superga 3, tel. 690.935.

### S. Rita - Mirafiori Lingotto

Cinese: Da Hua, v. Boston 24, tel. 351.340; Città Giardino, v. G. Reni 171, tel. 304.072; Entremetier, v. Nizza 218, tel. 670.503; Gennargentu*, c. Lepanto 4, tel. 590.685; Glicine**, v. Filadelfia 222, tel. 369.286; Grande Angelo, c. Orbassano 391, tel. 308.0148; Il Grifone, v. Genova 4, tel. 697.915; Il Pomodoro***, v. Caprera 25, tel. 361.572; Jour et Nuit**, v. Sarpi 69, tel. 363.082; Lilibeo**, c. U. Sovietica 359, tel. 613.772; Le Tre Lanterne***, c. Orbassano 277, tel. 305.080; Puglisi**, v. O. Vigliani 184/b, tel. 606.0506; Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, tel. 352.620; Rugantino*, v. Riccio 5, tel. 342.017; Sarti, v. Genova 99, tel. 630.612; Sette Nani*, c. U. Sovietica 529, tel. 342.705.

# teatri, ritrovi gallerie, musei

## TEATRI E CONCERTI

**TEATRO REGIO:** Stagione lirica 1988/89. Rinnovo in prelazione Abbonamenti Turni ordinari fino al 30 settembre 1988 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1988 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

**TEATRO REGIO TORINO:** Vendita abbonamenti **Ring 1988** biglietteria piazza Castello 215, tel. 548.126. Aperta tutti i giorni con il seguente orario: martedì - sabato, 10-18; 15.30-18. Domenica e lunedì chiuso.

**CASTAGNOLE LANZE - SAN BARTOLOMEO:** domani sera ore 22, **I Romedi** in concerto; L. 10.000. Mercoledì 31 agosto, **Luca Carboni** in concerto, L. 18.000. Informazioni sui concerti e prevendite: Piemonte Uno, Organizzazioni Spettacoli, Castagnole Lanze, tel. 0141/878.820.

## RITROVI

**CHALET DEL VALENTINO** (tel. 650.87.58): ore 21 I Marmellata.

**CLUB 84** (c. Massimo d'Azeglio 8, tel. 608.9560): ore 15.30 ritmi e danze per over 56 e non. Ore 21 ritmi e danze per tutti con Edo Purna. Tutti i giovedì sera liscio Doc in grande orchestra. Tutto liscio, solo liscio.

**DU PARC ESTIVO:** ore 21 **La contermo delle tradizione.** Orch. Franco Orsini.

**EDEN** (v. Remondo 10 proseg. v. Carducci; tel. 606.03.61 To.): stasera ore 21 orch. I nuovi Metaora. Se piove sala coperta.

**LE ROI ESTIVO:** ore 21 Bal musette.

**FREIZY Dancing - Ivrea:** ballo liscio orch. Gli Arcobaleno.

**MACUMBA - Pinerolo - Ristorante** (tel. 0121/74.115): tutte le sere cena danzante fino alle ore 3. Il locale non chiude per ferie.

**PATIO DISCOTECA** (corso Moncalieri 346): Tutte le sere ore 22-4.30.

**TRILUSSA:** osteria romana. Per la prima volta a Torino il vero stornellatore trasteverino. Tel. 514.496.

## GALLERIE

**MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI:** mostra **Joan Mirò. Viaggio delle figure.** 4 giugno-18 settembre, collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.15.47.

## MUSEI

**ARMERIA REALE:** apertura martedì, giovedì e sabato 9-14, lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA:** Orario: 10-12.30, 15-17, venerdì chiuso.

**BORGO MEDIOEVALE** (Parco del Valentino): Borgo e Castello: da martedì a sabato 9.30-18; domenica, 10.30-18. Lunedì chiuso.

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6). Orario: dal martedì alla domenica 9-14, lunedì chiusura. Sabato e domenica, visite guidate dalle 10 alle 13.

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12.30; 15-19.

**MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA** (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.

**MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO** (Palazzina Stupinigi): 10-12.30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

**MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

**MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13.50; sabato e domenica dalle 9 alle 12.20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

**MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12.30 e 14.45-19.15; da martedì a venerdì 8.30-19.15.

**MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO** (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-12; lunedì chiuso.

**MUSEO DELLA MARIONETTA** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): chiusura estiva.

**MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 9-12 e 14.30-18.30. Ingresso gratuito. Visite guidate dei ticket. Chiuso luglio e agosto.

**MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri** (25 km da Torino - 18 Ssss): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17.30.

**MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7): dal martedì alla domenica ore 9-14. Prezzo L. 2000.

**EXPERIMENTA 88 - Il Villaggio Globale** (villa Gualino, viale Settimio Severo 65): dall'11 giugno al 9 ottobre. Orario: dal martedì al venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso.

# appuntamenti in città

### Metropolis

● Alle 21,45, per la serie «Sere d'estate», al Valentino, si proietta Milagro, di Robert Redford (replica domani al Nuovo Odeon). Alle 23,45, Tutto quella notte, di Chris Columbus.

### Tecnici tessili

● Entro il prossimo mese prenderà il via un corso di formazione per giovani tecnici in grado di collaborare con l'imprenditore nella gestione e nell'organizzazione della produzione in piccole e medie aziende del settore tessile. Le lezioni con frequenza obbligatoria si svolgeranno presso l'Enaip di Chieri. Sono previste 1200 ore di cui 700 in aula e 500 di stage pratico in azienda.

Al corso di specializzazione e management, promosso dalla Lega Industriali Tessili di Chieri e dall'Associazione Cotonieri dell'Unione Industriale di Torino, in collaborazione con l'Enaip Piemonte, possono far domanda d'iscrizione i giovani, nati in data non anteriore al primo gennaio 1961, in possesso di diploma di scuola media superiore e iscritti alle liste di collocamento.

Le domande dovranno pervenire entro il 3 settembre. L'ammissione al corso avverrà tramite test e colloquio. Per informazioni e iscrizioni, gli interessati possono rivolgersi alla segreteria del CFP Enaip, via Demaria 10, Chieri, telefono 947.2694, e all'Associazione Cotonieri dell'Unione Industriale, via Fanti 17, Torino, telefono 571.8270.

La Lega Industriali Tessili di Chieri corrisponderà un assegno di 500 mila lire a tutti gli allievi che supereranno l'esame finale, mentre l'Associazione Cotonieri dell'Unione Industriale di Torino premierà con una Borsa di studio gli studenti che, a giudizio di un'apposita commissione, risulteranno particolarmente meritevoli.

### Miss Piemonte

● Stasera, alle 22, al Patio si svolgerà la sfilata delle ragazze che concorrono al titolo regionale.

La vincitrice rappresenterà il Piemonte alla finale di Miss Italia che avrà luogo a Salsomaggiore il prossimo 3 settembre.

Le concorrenti devono avere un'età compresa tra i 15 e i 25 anni, devono essere nubili, non devono aver partecipato a precedenti edizioni. L'unico a essere presente da tre anni è Beppe Cuva, ma lui è il conduttore della serata.

## INDIRIZZI UTILI

**LA TEGLIA**, v. Pr. Amedeo 85 tel. 832.[illegible] Antipastopizza e farinata, ore 19-22.
**LA NUOVA PIZZERIA**, v. D. Jolanda 38.
**RISTORANTE CAFARDO**, str. Valsalice 178, tel. 650.45.34, aperto tutto agosto.
**TRATTORIA SILVANO** v. Monginevro 69.
**ANNALISA e PAOLO**, attivi in p. Sapeiro 11, in v. Frejus 1 (s. Adriano), in v. Fiochetto 36 (Giardini Reali), tel. 443.207 - 441.862 - 521.54.12 aperti tutto agosto.
**ATELIER MASSIMO**, coiffeur ad agosto, via S. Teresa 10, tel. 519.053 - 511.032.
**COIFFEUR**, via Cibrario 17, tel. 834.949.
**COIFFEUR GIANNI TOMA** t. 368.904.
**DONATO CIPRIANO** coiffeur, nuovo salone corso V. Emanuele 87, t. 530.606.
**J. L. DAVID**, v. Lagrange 32/H, t. 544.388.
**J. L. DAVID**, via Tripoli 8, tel. 388.888.
**J. L. DAVID**, v. M. Ascione 7, t. 378.840.
**J. L. DAVID**, v. Lagrange 11/B, t. 540.888.
**MARA COIFFEUR**, ossigenazione, pedicure, c. Fiume 2, p. 1°, t. 830.8880.
**[illegible] PETTERUZZO DONNA**, via Alfieri 15, gradita prenotazione al 513.485.
**[illegible] PETTERUZZO UOMO-DONNA**, via Alfieri 10, tel. 520.644.
**COIFFEUR MONDO SERGIO** servizio orario continuato, tel. 696.3026.
**ABBIGLIAMENTO BIMBI E RAGAZZI** Baby Club via Nizza 43.
**ASSICURAZIONI LA PIEMONTESE** corso Ferrucci 2, Tel. 447.81.18 aperto tutto agosto dalle 8 alle 13.
**CARLO FIORI**, c. Einaudi 1, tel. 504.844.
**CLUB DELL'ESTETICA FIRUCCIA**, v. Alberica 35, t. 877.889.
**DISCO ROSSO** centro vendita pelli mantoni rovesciati, v. Milano 8, tel. 596.15.02.
**ERBORISTERIA MESSEGUE'**, via Maria 17, ore 16-19.
**FIORI JACCI**, v. Catania 44, tel. 286.876.
**FIORI IL MEGLIO**, v. Tripoli 112, servizio domicilio Fleurop 328.087.
**GALLERICA ELETTRODOMESTICI TV** videoregistratori Hi-fi, via S. Donato 44, tel. 488.288 - 487.844, lunedì aperto.
**MANCIAMELLI TV**, elettrodomestici, corso Regina 233. Offerte lavatrici.
**GIOIELLERIA OROLOGERIA STECCO**, c. Francia 301, tel. 790.172. Agosto aperto.
**OTTICO TATONE** occhiali lenti e contatto corso Tortona 6. Tel. 877.274.
**PORTE CORAZZATE CARBUCCI**... se il problema è la sicurezza. Corso Francia 221/1 Cascine Vica, tel. 959.4892.
**PROFUMERIA GANDRA**, v. Cibrario 17.
**SOLEADO** abbronzatura ed estetica femminile v. S. Teresa 23, tel. 553.268, v. Gioiao 2, tel. 350.830.
**TINTORIA** v. Monfalcone 17, tel. 398.847.
**VALENTINA FIORI**, in tutto il mondo, corso Peschiera 252, tel. 332.040.
**CHIRURGO MEDICO DENTISTA** orario continuato 8-20 dal lunedì al sabato. Riparazioni ed esecuzione protesi urgenti aperto agosto. Tel. 744.840.
**DENTISTA** anche festivi, orario 8-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 513.366.
**DENTISTA SPECIALISTA**, riparazioni protesi immediate. Corso G. Cesare 184, tel. 205.7869 - 265.629.
**DENTISTA**, telefonare al 405.2347.
**MEDICO DENTISTA**, orario continuato via C. Alberto 56, tel. 530.042. Riparazioni ed esecuzioni protesi urgenti.
**MEDICO DENTISTA RIPARAZIONI** protesi urgenti, tel. 669.2065.
**STUDIO DENTISTICO**, aperto in agosto dalle 9 alle 20, via Orsiera 18. Tel. per appuntamento al 380.727.
**ELETTRICISTA**, riparazioni, tel. 748.200.
**IDRAULICO**, riparazioni, tel. 748.200.
**LAVATRICI**, riparazioni, tel. 332.340.
**TAPPARELLE**, riparazioni, tel. 771.46.36.
**TV GUASTO?** Videosoccorso 738.0000.
**TV ASSISTENZA TV**, tel. 472.510.
**ELETTRAUTO** aperto, tel. 310.476.
**ELETTRAUTO** Raffaello 16, tel. 669.2215.
**ELETTRAUTO** via Brandizzo 38, telefono 858.182. Anche autosoccorso stradale.
**ELETTRAUTO** v. Ormea 90, t. 650.2920.
**AUTOFFICINA** elettrauto carburatore gomme intervento su strada mermito aperto tutto, tel. 767.611.
**AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA**, auto benzina, v. Nizza 177/B, t. 696.7908.
**AUTORIPARAZIONI TOSCANA** 779.0010.
**CARBURATORISTA** tel. 690.4820.
**GOMMISTA**, Sommeiller 17, tel. 562.806.

# La ricetta del giorno

**Vi presentiamo le ricette di Anna Bona e vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).**

**Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sarterio.**

**Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera.**

## TROTE AL CARTOCCIO

4 trote fresche, 4 pizzichi di origano, 4 pizzichi di sale fino, 4 cucchiai olio d'oliva, 4 rettangoli di carta d'argento.

Acquistare dal pescivendolo di fiducia le trote freschissime e di media grandezza (250-300 g l'una).

Aprire soltanto la parte del ventre, vuotarle, lavarle molto bene sotto l'acqua corrente.

Deporre ogni trota al centro di un rettangolo di carta d'argento, spolverarla all'interno con un pizzico di sale ed uno di origano, ungerla all'esterno da entrambi i lati con un cucchiaio d'olio d'oliva e chiudere perfettamente ed ermeticamente il cartoccio.

Farle cuocere per 10 minuti per parte su una griglia possibilmente su carbone di legna.

In caso contrario farle cuocere in forno caldo per circa 15 minuti: in questo caso non è necessario girarle.

Ringrazio per questa ricetta veloce e profumata il prof. Franco Guarda, titolare della cattedra di Anatomia Patologica presso l'Università di Veterinaria di Torino.

Dopo lunga sofferenza sopportata con dignità e fortezza cristiana ci ha lasciati

**Renzo Cuniberti**

anni 63

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Luciana**, i figli **Gianpiero** e **Paola** con **Guglielmo** e la piccola **Giulia**, il fratello, le sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 26 alle ore 10 partendo dalla casa di cura S. Giuseppe per la parrocchia S. Giovanni Bosco. Non fiori ma offerte per le Missioni Salesiane.
— **Asti**, 25 agosto 1988.

I **Presidente**, i **Vice Presidenti**, i **Membri** del **Consiglio Generale**, della **Giunta** del **Collegio Sindacale**, del **Collegio** dei **Probiviri** ed il **Segretario Generale** della **Confederazione Generale Italiana**, del **Commercio**, del **Turismo** partecipano con profondo dolore la scomparsa del

**comm. Renzo Cuniberti**

**Presidente dell'Unione Commercianti della provincia di Asti**
— **Asti**, 25 agosto 1988.

**Tita** e **Rita** esprimono profondo cordoglio per la scomparsa dello zio

**Renzo Cuniberti**
— **Asti**, 25 agosto 1988.

La **Vice Presidenza**, il **Consiglio**, la **Giunta** e i **Revisori** dei **Conti** dell'**Unione Commercianti** esprimono profondo cordoglio per la prematura scomparsa del presidente

**Renzo Cuniberti**
— **Asti**, 25 agosto 1988.

Il **Direttore** e tutto il **Personale** dell'**Unione Commercianti** esprimono profondo cordoglio per la prematura scomparsa del presidente

**Renzo Cuniberti**
— **Asti**, 25 agosto 1988.

**Francesca** e **Flavio Esposito** esprimono profondo cordoglio per la scomparsa dell'amico

**Renzo Cuniberti**
— **Asti**, 25 agosto 1988.

**Ernesto** e **Fernanda** esprimono profondo cordoglio per la prematura scomparsa del presidente

**Renzo Cuniberti**
— **Asti**, 25 agosto 1988.

**Presidenza**, **Maestranze** e **Soci** del **CRAL Gruppo 34**, partecipano al lutto per la scomparsa di

**Renzo Cuniberti**
— **Asti**, 25 agosto 1988.

**Giuseppe**, **Giorgio**, **Paola Quasso** e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa di

**Renzo Cuniberti**
— **Asti**, 25 agosto 1988.

Il **Presidente** la **Giunta** il **Segretario Generale** e il **Personale** della **Camera** di **Commercio** di **Asti** si uniscono al lutto della famiglia per la scomparsa del

**comm. Renzo Cuniberti**

per molti anni amministratore dell'Ente
— **Asti**, 25 agosto 1988.

**Presidenza** e **Consiglio Direttivo** dell'**Unione Regionale Commercio Turismo** del **Piemonte** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

**comm. Renzo Cuniberti**
— **Torino**, 26 agosto 1988.

L'**Associazione Commercianti** Torinese è vicina al dolore della famiglia per la scomparsa del

**comm. Renzo Cuniberti**
— **Torino**, 26 agosto 1988.

La **Presidenza**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione Generale** della **ILTE - Industria Libraria Tipografica Editrice** - partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

**comm. Renzo Cuniberti**

**Consigliere di Amministrazione della Società**
— **Moncalieri**, 26 agosto 1988.

E' mancato

**Carlo Beccaria (Renzo)**

anni 57

Addolorati lo annunciano: la moglie **Anna Grego**, la figlia **Aurelia** col marito **Guido Barioglio** e il piccolo **Luca**, suoceri, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico dell'Ospedale Maria Vittoria Reparto Urologia. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia San Giacomo. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 agosto 1988.

E' mancato

**Tancredi Pasero**

di anni 87

**industriale**

Lo annunciano la sorella **Angela**, le nipoti **Luisa**, **Anna** e **Carla**, l'affezionata **Lina Fogarolli** e le rispettive famiglie, la sua **Carla Silvano** e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella cappella dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure venerdì 26 c. m. alle ore 15.
— **Pietra Ligure**, 24 agosto 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

**comm. Saverio Pertosa**

**già geometra capo A.n.a.s.**

Addolorati lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Maria**, i figli con le rispettive famiglie, la mamma, i parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Giaveno. Per espresso Suo desiderio, eventuali opere di bene siano devolute alla Casa Angeli Cottolengo Pinerolo.
— **Torino**, 26 agosto 1988.

Ha cessato di vivere

**Antonio Poma**

di anni 81

**Cavaliere Vittorio Veneto ex panificatore**

Con tristezza ne danno l'annuncio i figli **Maria** con **Mario**, **Teresa**, **Francesco** e **Valeria**; **Francesco** con **Nuccia**, **Antonio**, **Ivana** ed **Elvira Erika**; cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Sala per le assidue cure ed alla affezionata signora Elena e Serafina per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo in Caselle sabato 27 corr. alle ore 10,15 partendo dalla propria abitazione viale Bona 14. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 25 agosto 1988.

**Mary** partecipa al dolore dei cugini Poma e Ballesio.

**Ugo Venturino** e **Giuseppe Strambio** partecipano al lutto di Francesco e famiglia per la scomparsa del papà

**Antonio Poma**
— **Torino**, 25 agosto 1988.

La **Ditta Comau** partecipa al lutto della famiglia Poma.

**Renzo**, **Marina** e **Stefania Parisa** partecipano al dolore di Francesco.

La cognata **Rosina** con **Lino** e **Livio Vola** partecipano al dolore.

**Partecipano** al grave lutto del dottor Francesco Poma per la morte del **PAPA'**:
**Ezio Bertino**
**Luigina Brechet Costini**
**Franca Cresto**
**Alberto Guglielmotto**
**Giuseppe Marchetti**
**Antonio Marchionetti**
**Enzo Mattiolas**
**Mario Verderone**
**Giuseppe Vigna Suria**

La famiglia **Vittorio Grillede** partecipa al dolore di Francesco e famiglia.

La famiglia **Moccia** e **Chiadò** partecipano al cordoglio del nonno Poma e famiglia per la scomparsa del **PAPA'**.

**Amministratore**, **Condomini**, **Inquilini**, **custode** di via **Frinfiello** 120, partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

**Teresa Carlis ved. Ochetto**
— **Torino**, 25 agosto 1988.

E' mancata

**Teresa Gioberto ved. Milanino**

Addolorati lo annunciano il figlio **Carlo**, la nuora **Cristiana**, il nipote **Emilio**. Funerali sabato 27 c.m. alle ore 16 nella parrocchia di Vaie di Susa.
— **Moncalieri**, 25 agosto 1988.

Continua ad accompagnarci

**Domenica Ponzio in Battista**

Solo tu Signore puoi donare letizia a Lei che a noi ha donato amore, fede, dolcezza e umiltà. Il marito **Nino**, figli **Clementina**, **Maria**, **Pier Paolo** con rispettive famiglie, la sorella **Maddalena** e marito **Italo**, cognati e nipoti tutti principalmente i piccoli **Maria**, **Emilio**, **Cristian**, **Alberto**. Un particolare ringraziamento al dott. Walter Vergano per l'assidua e valida assistenza.

**Guidaci sempre sulla via del bene**

Funerali oggi ore 10 parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 26 agosto 1988.

I cognati **Elsa**, **Ivonia**, **Francesco** e **Carlo Battista** e famiglie partecipano commossi.

**Enzo Mattia** e famiglia partecipano, commossi, al dolore di Pasquale per la perdita della cara **DOMENICA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Carlo Comoglio**

anni 62

Ne danno l'annuncio: la figlia **Marisagela**, il marito **Carlo**, le nipotine **Marisaela**, parenti tutti. Funerali sabato 27 ore 8.30 strada Moncalvo 77.
— **Moncalieri**, 25 agosto 1988.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Alessandra Maculus ved. Magnano**

anni 63

Ne danno il triste annuncio i nipoti **Sergio**, **Adalberto**, **Nicolino** e la cognata **Maria**. Un ringraziamento particolare al dottori Mazza e Rizzi e alla signora Piera Buzzano Sella per la generosa assistenza prestata. Funerali sabato 27 ore 11,45 nella parrocchia S. Giulia partendo dall'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 agosto 1988.

**Maristefania** e **Flavio Corrado** piangono la scomparsa della carissima

**Sandra Maculus**
— **Torino**, 24 agosto 1988.

Circondato dall'amore dei suoi cari è mancato

**Mario Besso**

I funerali avranno luogo sabato ore 10 dall'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 24 agosto 1988.

La famiglia **D'Agostini** partecipa di cuore al dolore di Paola e Guido per la scomparsa del grande **MARIO**.

Lo **Studio Legale D'Agostini-Poutrà** ricorda

**Mario Besso**
— **Torino**, 25 agosto 1988.

Cristianamente ha lasciato la vita terrena per raggiungere la sua amata Gina

**Bruno De Marchi**

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio **Adelmo** con la moglie **Mariagrazia** e il caro nipote **Luca**. Un sentito ringraziamento per le amorevoli cure al dottor Marchioni ed alla signorina Morandini. Funerali oggi ore 9.30 partendo dall'abitazione via Coazze 13.
— **Torino**, 24 agosto 1988.

La nuora **Alba**, i cognati **Bruna** e **Angelo**, i nipoti **Barbara** e **Massimiliano** sono affettuosamente vicini ad Adelmo.

**Riccardo** e **Teresa** con **Lino** e **Giuliana** piangono nonno **BRUNO**.

Partecipano al lutto di Grazia e Adelmo gli amici:
**Gianfranco Gianna Gloria Calaggo**
**Piero Tina Biglia**
**Franco Rita Bertello**
**Piero Cinzia Chirone**
**Elena Orlando**

I **Comit. Reg. Piem. Unicef** ricorda l'**AMICO**

**Bruno De Marchi**
— **Torino**, 25 agosto 1988.

Si uniscono al dolore della famiglia e ricordano l'amico **BRUNO**: **Carmen** e **Stefano**; **Prospero** e **Dina**; **Anna** e **Francesca**; **Beppe**; **Adriana Ugo Anna Maria**.

La famiglia **Silvestro Stella Magliano Rosa Dalelli** partecipano al dolore della famiglia De Marchi.

**Fulvia Chiara Lidia Manuela Chiantinetti** partecipano al dolore di Carlo e famiglia per la scomparsa di

**Marcello Rallor**
— **Torino**, 25 agosto 1988.

Improvvisamente è mancata

**Anna Teresa Cottini ved. Trinchieri**

anni 82

L'annunciano il fratello **Gianni** e famiglia, i cugini **Teresa** e **Giovanni Bordone**, le affezionate amiche **Cristina** e **Mafalda**, parenti tutti. La cara salma partirà da Quagliuzzo venerdì 26 corr. ore 13 per San Maurizio Canavese ove si svolgeranno i funerali alle ore 16,15 dall'abitazione v.lo S. Bo 3. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Maurizio**, 24 agosto 1988.

E' mancato

**Ettore Damarchi**

Lo piangono il figlio **Gianfranco** con **Pina** e l'adorato **Enrico**, i nipoti **Beppe**, **Stella**, e **Barbara**, cugini **Berra**, nipoti, parenti tutti. Famiglie **Cappello** e **Zizzari**. Funerali sabato 27 ore 11,45 nella parrocchia di Gesù Crocifisso. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 agosto 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari in Borghetto S. S.

**Carlo Alberto Risso**

di anni 79

Ne danno il triste annuncio la sua cara **Lina**, la figlia, il genero, la nipotina, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 26 corrente alle ore 16 nella parrocchia di S. Antonio.
— **Borghetto S. S.**, 26 agosto 1988.

Sono affettuosamente vicini a Lina e famiglia **Anna Selma** e famiglia.

La famiglia **Cerrina** è vicina alla cara Lina in questo triste momento.

**Luisella** e **Piero** piangono **ALBERTO** ricordando per l'affetto dimostrato alla mamma.

E' mancata

**Maddalena Calcagno vedova Bertino**

di anni 79

L'annunciano i figli **Mario**, **Giuseppe**, **Gino**, **Lino**, **Ettore**, **Walter**, **Domenico** e **Livio** con rispettive famiglie, fratello, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali in Borgaro sabato 27 corr. ore 9,30 partendo dall'abitazione via f.lli Re 20. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro**, 25 agosto 1988.

Improvvisamente ci ha lasciati

**Giovanni Tosco**

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie **Laura Rosso**, la figlia **Adriana** col marito **Gigi Fossa** e figli **Emanuele** e **Corrado**, **Franca** col marito **Italo Gattinoni** e figlia **Gianluca**. Funerali sabato 27 alle ore 9,45 da via Mosso 13.
— **Chieri**, 25 agosto 1988.

Le famiglie **Casse**, **Cammarano** e **Beatrice**, profondamente commosse, partecipano al grande dolore di Giorgio e Marilena per la scomparsa della cara mamma

**Esta Berna Comotto**
— **Torino**, 26 agosto 1988.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Lina Bettati in Gammino**

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani sabato 27 c.m. alle ore 11,45 presso il Duomo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 agosto 1988.

**Edo**, **Tina** e **Maddalena** partecipano al dolore di Gianna.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Energetica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita del socio e ripose

**Carlo Ferraris**
— **Torino**, 25 agosto 1988.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

**Elvira Ordazzo in Quarello**

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Nando**, la sorella **Giuseppina**, nipoti, la cognata, il cognato, parenti, amici e inquilini. I funerali avranno luogo sabato 27 c.m. alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di S. Anna di Moncalieri (AL), con partenza [illegible] (via Tetano).
— **Torino**, 25 agosto 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Andrea Casalvolone**

Ad esequie avvenute ne danno il triste annuncio, sconvolti dal dolore, la moglie **Elvira** con il figlio **Piero** la nipote **Simona** ed i parenti tutti.
— **Torino**, 26 agosto 1988.

## RINGRAZIAMENTI

Fratelli e sorelle ringraziano Direzione, Colleghi Operatori Amici tutti, per la partecipazione al dolore per la perdita del caro

**Mariano de Rose**
— **Torino**, 25 agosto 1988.

## ANNIVERSARI

1987 — 1988

**Antonino Marietta**

Ti ricordano moglie e figli.

1985 — 1988

**Gianni Borghezio**

Ricordandoti **Tommasina**.

1978 — 1988

**Giuseppe Togno**

Ti ricordiamo sempre con tanto affetto. Santa Messa domenica 28 agosto ore 18 parrocchia SS. Angeli.

1985 — 1988

**dott. Luigi Cervetti**

Tanti ricordi, tristezza e dolore. Aiutaci a vivere nel vuoto che hai lasciato. I tuoi cari. Santa Messa sabato 3 settembre ore 18 a Rivalta.

L'**Unione Industriali** del **Verbano**, **Cusio** ed **Ossola** nel quindicesimo anniversario della scomparsa del

**GR. UFF. DR. ING.**

**Severino Cristofoli**

Cavaliere di Vittorio Veneto, Presidente d'Onore dell'Unione Industriali del Verbano Cusio ed Ossola ne rievoca la nobile figura e la fervida opera dedicate per lunghi anni alla Categoria ed alla Organizzazione Industriale. Una S. Messa verrà celebrata nella chiesa di Cristo risorto in Villadossola il 30 agosto 1988 alle ore 9.
— **Verbania**, 26 agosto 1988.

E' sempre vivo il ricordo di

**Roberto Quario**

Nel cuore dell'amico e compagno di cordata **Giovanni**.
— **Courmayeur**, 26 agosto 1988.

1983 — 1988

**dottor Pietro Fiore**

Ricordandolo **Rosina**, **Ulrico**, **Enzo** e famiglia. Messe Trasta 28-8 ore 10,30; Lanzo 30-8 ore 17,30; Germagnano 11-9 ore 10,30.

*Fim e Uilm replicano a Pizzinato e alla Fiom*

# CONTRATTO FIAT, «LA CGIL FIRMI SE NO SI AUTOESCLUDE»

Franco Lotito (Uilm)

Antonio Pizzinato (Cgil)

TORINO — La ripresa delle attività produttive del gruppo Fiat, prevista per il prossimo lunedì, comporterà non solo la ripresa del dibattito all'interno dei sindacati confederali sull'intesa firmata (solo da Cisl e Uil) per l'integrativo aziendale ma anche l'avvio del dialogo con l'azienda per analoghi accordi che interessano i lavoratori di società dell'indotto (gruppo Carello, Cromo, Berto-Lamet) che fanno capo, direttamente e non, alla Fiat SpA. «*La riapertura della Fiat* — si afferma alla Fiom piemontese — *significherà anche riprendere il dialogo con la base e con i consigli di fabbrica sugli argomenti esclusi dall'accordo separato dello scorso 19 luglio. Per quanto riguarda inoltre le società del gruppo che non hanno riferimento nell'integrativo Fiat abbiamo inviato all'azienda la nostra lettera di richieste già il 20 luglio*».

La riapertura dei cancelli segna però anche la ripresa delle polemiche tra i sindacati sul contratto dell'integrativo Fiat. Mercoledì scorso la Cgil ha ribadito la sua totale disponibilità a qualsiasi ripensamento, insistendo nel cercare «*un minimo di rapporto unitario*» per riaprire la vertenza sulle questioni rimaste fuori dall'intesa dello scorso luglio. Ma la risposta di Cisl e Uil non lascia spazi a possibili mediazioni. «*Pizzinato si levi dalla testa di poter intervenire nella gestione dell'accordo o ricercare intese unitarie dal basso se prima non ritira la sua firma in calce al documento* — ha commentato il segretario confederale della Uil Rino Caviglioli —. *A questo punto occorre il massimo della chiarezza: o la Cgil firma e quindi questo vuol dire che (ropa l'intesa non è minimo accettabile oppure se continua a considerarla dannosa non può che starne alla larga, rinunciando però anche alla sua gestione*». Dura anche la risposta della Uil: «*Riaprire oggi la vertenza legittimerebbe la Fiat a tornare sui suoi passi e, perché no, a disdettare l'accordo*», avverte il segretario confederale della Uil Silvano Veronese.

Ancora più esplicito Franco Lotito, segretario generale della Uilm: «*La Fiom resterà fuori*» dalle commissioni che in qualche settimana saranno costituite per la gestione dell'accordo di luglio per l'esame di merito delle varie clausole negoziali. Lotito, in un'intervista ad «Avvenire», accusa la Fiom di essere contraddittoria: «*Da una parte si dice non firmeremo l'accordo e dall'altra dicono che vogliono gestirlo. Mi domando come si può fare ad amministrare qualcosa che non si condivide*».

Nell'azienda, come precisa Lotito, il tasso di sindacalizzazione è tra i più bassi, con appena il 18 per cento di iscritti; di questi il 50% è Fiom, il 35% Uilm e il 15% Fim.

Resta il fatto che ora alla Fiat, con l'esclusione dal gioco del sindacato più rappresentativo, si è creata una situazione senza precedenti. «*Bisogna tener presente che è stata la Fiom ad autoescludersi. Essa continua nella logica di sempre, grandi lotte, grandi scioperi, senza tener conto delle aspettative dei lavoratori*».

Secondo Lotito con l'accordo Fiat si è avviato un nuovo modello di contrattazione: «*La Fiom deve metterci in testa che noi non la seguiremo più sulla strada della conflittualità, agitatoria e fine a se stessa perché i lavoratori quella strada non sono più disposti a percorrerla*». Resta il fatto che l'accordo di luglio legu i salari all'andamento aziendale e non più alla produttività. Secondo Lotito i lavoratori dovranno essere messi in grado di partecipare alle decisioni dell'impresa. «*Sarà un terreno di scontro* — ammette Lotito —. *Noi oggi cominciamo a dare ai lavoratori una risposta economica, domani daremo loro la partecipazione*».

La partita è dunque più che mai aperta.

r. e.

## SFRATTI, UNA NUOVA PROROGA?

ROMA — Dovrebbe di legge entro metà settembre, poi corsia preferenziale e approvazione della legge di riforma entro dicembre. Altrimenti è inevitabile un'altra proroga degli sfratti. Il ministro dei Lavori Pubblici, Enrico Ferri, in un'intervista, ha riaperto il dibattito attorno alla riforma dell'equo canone, rimasta in sospeso dopo le conclusioni cui è giunta a luglio la commissione Giacobbe.

«Il Consiglio dei ministri dovrebbe discutere e approvare il progetto sull'equo canone entro il 10 settembre. Se il Parlamento concederà la corsia preferenziale, la riforma potrà essere varata entro il 31 dicembre. In caso contrario, bisognerà, anche se non l'amaro in bocca, far fronte all'emergenza degli sfratti».

L'ostacolo principale che impedisce un accordo sul progetto del ministero, sostiene Ferri, riguarda l'abolizione della finita locazione. Ma, secondo il ministro, si tratta di un equivoco: «L'esperienza degli ultimi anni ha dimostrato che il principio della finita locazione non esiste più, non è applicabile».

## LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

| | |
|---|---|
| Acque Marcie | 408 |
| Alitalia | 2544 |
| Alitalia p. | 1594 |
| Altiver | 8480 |
| Ausiliare | 8800 |
| Benetton | 10900 |
| Binda De Med. | 2010 |
| Brioschi | 730 |
| Buitoni | 8349 |
| Buitoni r. | 4000 |
| Bulgari | 3805 |
| Cementir | 2988 |
| Cir | 5450 |
| Cir r. | 5370 |
| Cir r. n.c. | 1969 |
| Cremi | 3400 |
| Editoriale | 3775 |
| Erbamia | 4420 |
| Erbamia r. n.c. | 2280 |
| Ferruzzi | 1531 |
| Ferruzzi r. | 2600 |
| Fiat | 9310 |
| Fiat p. | 8585 |
| Fiat r. | 8825 |
| Fimpar | 1372 |
| Finarte | 3300 |
| Finrex | 1020 |
| Finrex r. | 855 |
| Fisc | 1965 |
| IB p. | 16418 |
| Marzotti | 3893 |
| Marzotti r. n.c. | 1805 |
| Mittel | 3855 |
| Montedison | 1986 |
| Montedison r. n.c. | 782 |
| Pacchetti | 439 |
| Perugina | 3005 |
| Perugina r. | 1999 |
| Pirelli spa | 2582 |
| Pirelli r. | 2580 |
| Pirelli r. n.c. | 1565 |
| Pol. Edit. | 4845 |
| Reggio Sole | 3030 |
| Reggio Sole r. n.c. | 3120 |
| Riva Fin. | 8070 |
| Sasa | 1853 |
| Sasa r. | 940 |
| Selemer | 12450 |
| Snia Bpd | 3301 |
| Snia Bpd r. | 3258 |
| Snia Bpd r. n.c. | 1589 |
| Snia Fibre | 1483 |
| Snia Tecnopol | 4700 |
| Terme Acqui | 1710 |
| Toro | 17905 |
| Tripcovich | 3330 |
| Tripcovich r. | 2199 |

**OSCILLAZIONI**

| | |
|---|---|
| Aeritalia | — |
| Gemina | 1455 |
| Generali | 21500 |
| Imi. Me Te | 11160 |
| Olivetti | 19179 |
| Ras | — |
| Sai | — |

*Apre un raffinatissimo shop*

## E CUNEO DIVENTA CAPITALE DELL'HI-FI

CUNEO — Il capoluogo della «Granda» ha una speciale passione per l'alta fedeltà. E ciò giustifica la presenza in città di un numero di negozi specializzati veramente considerevole e dotati (il particolare è importante) di personale altamente professionalizzato. Non si tratta, per intenderci, dei tradizionali punti di vendita di apparecchi audio e video specializzati nella gamma bassa e media, che tengono in poca considerazione la qualità per puntare tutto sulle vendite, magari offrendo alla clientela offerte da supermercato.

A Cuneo c'è, invece, una ricca offerta di hi-fi di altissima qualità come è difficile vedere in città anche di dimensioni assai più grandi. L'ultimo arrivato degli shops cuneesi riservati al difficile pubblico degli audiofili più esigenti ha preso il nome a prestito da Walt Disney: si chiama Eta Beta. L'apertura del nuovo negozio è in calendario il prossimo lunedì. Eta Beta non nasconde l'ambizione di diventare il punto di riferimento per tutti gli amanti dell'audio e video di gran classe. «*E per realizzare quest'obiettivo* — spiega Bruno Lamberti, uno dei titolari — *abbiamo messo a punto un catalogo che contiene tutte le marche più prestigiose*».

Eta Beta consentirà al pubblico cuneese di risparmiarsi la necessità di spostarsi a Torino per poter acquistare alcune marche (tra queste le prestigiose Yamaha, Karlman, oltre a diffusori e amplificatori super raffinati e tutti, rigorosamente, made in Usa) fino ad ora non presenti sul mercato cuneese.

Il nuovo negozio hi-fi, che si divide in tre sezioni, ognuna specializzata in un settore particolare: video, audio e car stereo, ha comportato un investimento iniziale di molto superiore al mezzo miliardo di lire e darà lavoro almeno a cinque tecnici hi-fi.

g. pin.

*Parla un produttore: progetti e mercato*

## BAROLO E BARBARESCO, L'AVVENIRE E' IN USA VENDITE AUMENTATE DEL 22 PER CENTO

GALLO GRINZANE — «Stiamo andando verso un'annata strepitosa, ammesso che piemarga per alcune settimane il bel tempo e non si verifichino grandinate. Noi fiuti i dolcetti nereggiano mentre le barbere e i nebbioli cominciano a diventare violacei».

Le prime previsioni della vendemmia '88 nel Cuneese sono di Gigi Rosso, 57 anni, titolare dell'omonima cantina a Gallo Grinzane e da due mesi presidente del Consorzio del barolo e del barbaresco di Alba.

Rosso ripercorre l'andamento stagionale: «Innanzitutto la primavera piovosa ha ritardato la fioritura, cioè la trasformazione del fiore in frutto; il freddo di giugno ha poi "disturbato" la stessa fioritura mentre la peronospora ha attaccato i grappoli diminuendo le prospettive quantitative di produzione. In luglio e agosto si sono però stati bei tempo, sole caldo, giornate afose, che hanno così permesso alle viti un ottimo sviluppo vegetativo con altrettanta ottima maturazione delle uve».

«La quantità del raccolto — continua il presidente del Consorzio — sarà tuttavia inferiore rispetto a quella dell'87 proprio per l'effetto negativo della peronospora. Abbiamo calcolato un 15 per cento in media al di sotto dei massimi previsti dai disciplinari e che sono 80 quintali ogni ettaro per il Barolo, il Barbaresco e il Dolcetto di Diano d'Alba (ora «Diano»), 90 quintali per il Dolcetto e 100 per la barbera. Ma la minor produzione sarà compensata da una qualità migliore e del resto è proprio sulla qualità del prodotto che puntiamo; quantità più grandi creerebbero infatti soltanto eccedenze».

Soffermiamoci sul Barolo e il Barbaresco: per quale motivo questi vini vengono venduti soprattutto all'estero e poco in Italia? «Beh, diciamo innanzitutto — risponde Rosso — che le vendite sono aumentate nell'87 del 22 per cento rispetto all'anno precedente. La gran parte è andata all'estero (molto negli Stati Uniti) e la ragione sta nel fatto che i nostri vini costano meno, ad esempio, di quelli francesi. Ecco un caso: una bottiglia di Barolo o di Barbaresco noi la vendiamo a 5-6 mila lire la bottiglia. Il "Beaujolais nouveau" francese arriva fino a 8-9 mila lire. Eppoi i rossi del Cuneese godono all'estero di grande fama di vini nobili».

«Nel nostro Paese siamo invece abituati per tradizione a considerare il Barolo e il Barbaresco dei vini da grandi occasioni, da consumare alla fine del pranzo, natalizio o pasquale, ai matrimoni, alla nascita di un bambino. Negli ultimi anni abbiamo lavorato per cercare di cambiare questo modo di pensare: il Barolo può tranquillamente abbinarsi, nella seconda parte di una cena o di un pranzo normali, alla carne e alla cacciagione; ovviamente devono essere bevuti in quantità contenute e possono sostituire così il Dolcetto. Insomma il re dei vini deve essere spogliato di quell'alone di nobiltà che lo rende difficilmente accostabile ai piatti più comuni».

«Occorre però — termina Rosso — cambiare i metodi di lavorazione per fare dei vini meno duri: i moderni sistemi di fermentazione permettono di ottenere un prodotto meno tannico e più soffice e armonico, soddisfacendo così il desiderio, che chiameremi di "modernità", di chi lo beve. Insomma, i nostri grandi vini devono invecchiare mantenendosi giovani».

Luciano Scarzello

## GIOCARE A CASA COL COMPUTER PER INVESTIRE IN BORSA

*In Giappone è ormai una realtà. Presto anche in Italia?*

Quante cose si potranno fare stando comodamente a casa grazie al personal computer? Per sapere quali possibilità la tecnologia offre nel prossimo futuro, basta mettere il naso nelle case americane e giapponesi.

Negli Stati Uniti e in Giappone il personal è da anni utilizzato non solo negli uffici, ma anche dalle famiglie; è diventato un valido strumento per sbrigare le faccende di ordinaria domestica.

Grazie alla telematica, attraverso il personal computer è possibile svolgere una serie di attività che normalmente richiedono di uscire di casa: dal vedere l'estratto conto dalla propria banca a prenotare presso un'agenzia un albergo, a procurarsi notizie su Platone o sull'andamento del dollaro collegandosi a quelle giganteschi biblioteche elettroniche che sono le banche dati.

E il numero dei servizi offerti non fa che aumentare. Proprio in queste ultime settimane in Giappone è diventato possibile usare il PC di casa per acquistare e vendere azioni.

Molte banche d'affari nipponiche erano già collegate in tempo reale con istituti di credito ed organizzazioni finanziarie. Ma Nomura, Daiwa e Yamachi, tre giganti del settore, hanno deciso di permettere anche al privato cittadino di collegarsi ai loro cervelloni.

Gli investitori individuali realizzeranno infatti un mercato cospicuo, da non sottovalutare. Le transazioni, che prima si effettuavano per telefono, si possono oggi fare digitando sulla tastiera del «PC».

Per collegarsi alla banca occorre disporre, oltre al personal computer, di un modem (che abbia il segnale di trasmissione del terminale a quello della linea telefonica), e pagare un canone annuale di centoventi mila lire.

Il mercato sembra assicurato. Dopo poche settimane le tre banche contano dai dieci mila ai trenta mila clienti ciascuna. Il sistema per operare in Borsa è stato elaborato con la partecipazione di società produttrici di giocattoli. E funziona proprio come un videogame. La procedura così semplificata permette a tutti di cimentarsi.

Investire in Borsa diventa proprio un gioco. E forse molti risparmiatori investiranno in azioni, attirati più dal divertimento del gioco che da reali guadagni. Il rischio maggiore è che questa specie di Monopoli per adulti affascini anche i bambini.

Poco importa alla banca sapere che una manovra finanziaria sbagliata è stata opera del ragazzino pestifero che voleva solo giocare. La responsabilità è sempre dei genitori. Comunque è stato stabilito che il volume di azioni movimentate non superi l'equivalente di trecento milioni di lire.

In Italia il personal computer è entrato nelle case di molti soprattutto come divertimento. Con lo scopo di accontentare i figli, molti genitori passano ore davanti allo schermo giocando con gli innumerevoli videogames disponibili sul mercato. Per altri privati il PC è diventato una comoda macchina da scrivere o una sofisticata calcolatrice con archivio dati.

Ma per il grande pubblico il calcolatore è uno strumento isolato, che non può dialogare e scambiare dati con l'esterno. Adattare un PC ai servizi telematici è per ora piuttosto costoso per il privato cittadino.

Ma sono molte le aziende, banche, enti pubblici italiani che accedono a banche dati, alle Pagine Gialle elettroniche e trasmettono dati fra uffici dislocati in sedi diverse.

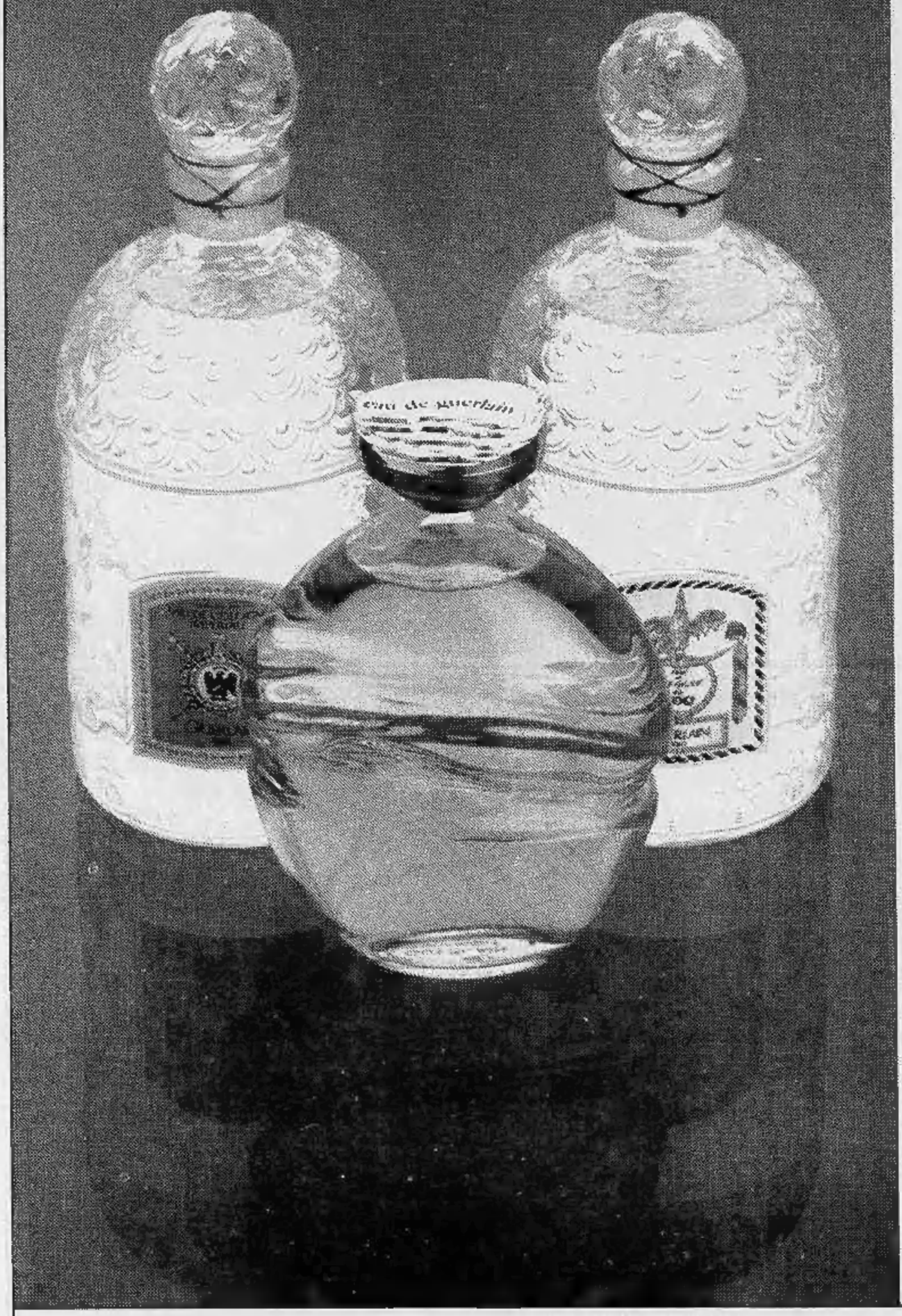
Carla Serra

STAMPA SERA AL VOSTRO SERVIZIO

OGNI SABATO UNA PAGINA SULLA BORSA VALORI

confronto fra i titoli e commento

# CHIARE, FRESCHE E DOLCI ACQUE,...



EAU IMPÉRIALE
EAU DE GUERLAIN
EAU DU COQ

ESSERE
GUERLAIN

GUERLAIN
PARIS

## In vendita presso:

**ACCORDI**
Torino - C.so Francia, 66 - Tel. 011/752952

**BODDI**
Torino - Via Marco Polo, 15 - Tel. 011/500317
Torino - C.so De Gasperi, 53 - Tel. 011/503331
Torino - C.so Stati Uniti, 5 - Tel. 011/547982

**CANTONE**
Torino - Via Pietro Micca, 15 - Tel. 011/541724

**COCCHIS**
Torino - Via Nizza, 7 - Tel. 011/6692384

**EVA**
Torino - Via San Secondo, 10 - Tel. 011/5575082

**FEA**
Torino - C.so Cr. Cesare, 46 - Tel. 011/851637

**GALLINATTI**
Torino - Via Cavour, 3 - Tel. 011/540677

**GATTO**
Torino - Via San Donato, 6 - Tel. 011/487792

**GIULIETTA**
Torino - Via Chiesa Salute, 15 bis/A - Tel. 011/250174

**LA TORINESE**
Torino - Via Andrea Doria, 8 - Tel. 011/510938

**LAURIA**
Torino - Via Botero, 19 - Tel. 011/538874

**LE BIJOUX ROUGE**
Torino - C.so Vercelli, 163 - Tel. 011/2050207

**PARFUMS ET BIJOUX**
Torino - Via Garibaldi, 18 - Tel. 011/553394

**ROBERTA**
Torino - L.go Orbassano, 64 - Tel. 011/582801

**SELVA**
Torino - C.so Reg. Margherita, 264 - Tel. 011/7492077

**SERVETTI**
Torino - Via Bertola, 20 - Tel. 011/5570101
Torino - C.so Giulio Cesare, 214 - Tel. 011/265349
Torino - Via Carlo Alberto, 31 - Tel. 011/545980
Torino - Via Tripoli, 7 - Tel. 011/396625
Torino - Via Di Nanni, 94 - Tel. 011/4476855
Torino - Via Mazzini, 21 - Tel. 011/8398179
Orbassano - Via Roma, 42 - Tel. 011/9002240

**UNIVERSITÀ**
Torino - Via Po, 4 - Tel. 011/8397682

**VALENTINA**
Torino - C.so Orbassano, 282

**VALLESI**
Torino - Via Nizza, 402 - Tel. 011/6080579

**GUSMATTI**
Torino Moncalieri - Via S. Martino, 18 - Tel. 011/641408
Chieri - V.le Fasano, 36 - Tel. 011/9478905

Una raffica di iniziative, e qualche motivo per ulteriori polemiche

# NUOVO ASSALTO ALLA BASTIGLIA

## COMUNISTI E SOCIALISTI: GARA A COMMEMORARE LA RIVOLUZIONE FRANCESE

ROMA — Una Festa nazionale dell'Unità all'insegna della Rivoluzione francese, per ribadire i valori dei «diritti dell'uomo» e della «sovranità popolare». Il pci guarda al passato, ad un passato che si appresta a celebrare il suo bicentenario, per un'operazione di recupero culturale di quell'immenso patrimonio lasciato in eredità dal 1789.

Giancarlo Pajetta, l'anziano dirigente comunista, taglia corto: «La Rivoluzione francese noi comunisti non l'abbiamo scoperta certo quest'anno. Il 14 luglio del 1945 a Milano si ballava per la strada». E' però incontestabile il fatto che a Firenze, alla Festa, «il più importante laboratorio di idee e cultura che il nostro Paese offra ogni anno», sventolino quest'anno le bandiere dell'Illuminismo. «Togliatti — cita Pajetta con una punta di nostalgia — e spero che si possa ancora pronunciare il suo nome, tradusse personalmente il *Trattato della tolleranza* di Voltaire».

I socialisti italiani, in passato, avevano guardato alla novità della Rivoluzione francese per ribadire che proprio in quel preciso momento della storia si intravedono i prodromi del futuro socialismo. La lezione dell'89, in altre parole, è ancora valida oggi, anche se mostra limiti e smagliature vistose. L'esperienza rivoluzionaria, ad esempio, e l'appunto viene anche mosso dagli storici francesi, è criticabile per la violenza con la quale si manifestò. L'assolutismo, si dice, sarebbe crollato anche senza il ricorso al furore giacobino.

Ma al fianco delle critiche, anche gli indubbi meriti di una stagione feconda sotto il profilo ideologico e civile: nel corso della Rivoluzione francese si gettano le basi per la nascita dello Stato moderno, nel quale il cittadino è soggetto, tutelato dai diritti della persona. L'autorità politica, legittimata solo da Dio, passa ora sotto il controllo popolare, al punto che solo il consenso è l'elemento ratificante.

Robespierre

Diverso il discorso per il partito comunista. Il suo interesse verso la Rivoluzione, si dice, è comprensibile per l'emergenza culturale da cui è emblo. Il ragionamento che fanno pressappoco alcuni intellettuali è questo: «Il pci è stato dei suoi punti fermi: Togliatti, Stalin, la svolta storica dell'Ottobre rosso. Lo stesso Paese guida, l'Unione Sovietica, non è più lo stesso di prima. In un momento, allora, di mancanza di un riferimento culturale e storico, accompagnato dalla crisi del marxismo, ecco compresa la riscoperta della Rivoluzione». I comunisti, in sostanza, guarderebbero con maggiore interesse alla Francia dell'89 che alla Russia del '17.

I numerosi detrattori comunisti non si limitano però ad un'analisi sommaria di questo ritrovato interesse storico e culturale del partito di Occhetto. Perché mai, chiedono, si prende a modello la Rivoluzione francese e non quella, molto sanguinaria, inglese? La risposta la dà su *Rinascita* Michele Prospero: «Una più sanata *fraternité* avrebbe scongiurato i costi di quell'accelerazione radicale e assicurato un andamento più lineare alla storica politica francese. La perturbazione rivoluzionaria invece ha impedito alla Francia un'evoluzione graduale simile a quella che ha realizzato il sistema inglese delle libertà». Eppure è stata proprio la «tranquilla» Inghilterra, nel corso della secolare lotta tra la Corona e il Parlamento per la supremazia politica, a tagliare la prima testa al re!

La parola, adesso, passa alla Festa dell'Unità. Sulla Rivoluzione francese si discuterà domenica 4 settembre; alle 18, è previsto un dibattito su «I principi dell'89. Solidarietà e individualità», al quale prenderà parte lo storico francese Gilles Martinet. Più tardi Michele Vovelle, Stuart Woolf e Zangheri discuteranno di «Europa e rivoluzione».

**Mimì Lorusso**

*Governo riunito*

## OGGI SI «TAGLIA»

ROMA — Oggi il Consiglio dei ministri fa il punto sui tagli alle spese dei vari ministeri ed esamina così una prima bozza della legge Finanziaria 89. Si riparla intanto di una sanatoria fiscale che dovrebbe accompagnare il nuovo regime di tassazione dei lavoratori autonomi.

Psi, psdi e parte della dc sarebbero favorevoli. Decisamente contrari restano i repubblicani.

Intanto i sindacati dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil rendono noto, in un comunicato, che «inviteranno i propri iscritti a tornare sulle piazze, nel caso in cui nel Consiglio dei ministri di oggi le attese degli anziani siano nuovamente deluse».

I sindacati si riferiscono ai «provvedimenti che dovrebbero accogliere un pezzo della piattaforma delle vertenza pensioni che prese l'avvio con la manifestazione a Roma dei 250 mila anziani nel novembre scorso. I provvedimenti, che dovevano andare in Consiglio già a luglio, riguardano l'organico delle pensioni alla dinamica retributiva, l'aumento delle maggiorazioni e delle pensioni sociali per gli anziani a basso reddito ed una parziale rivalutazione per alcune fasce di pensioni Inps e pubbliche».

*A proposito di una vignetta sull'Unità*

## «MANGIONI E FORCHETTONI!» POLEMICA PCI-PSI DA ANNI 50

Giulio Carlo Argan

Anche questa vignetta dell'Unità non è piaciuta al psi

ROMA — Non solo la satira dell'inserto «Tango» suscita polemiche, ma anche quella del suo contenitore, il quotidiano «l'Unità» che lo ospita non è da meno.

Il giornale del pci, «Avanti!», se la prende per una vignetta di «Ellekappa» pubblicata dal giornale del pci, nella quale si spiega che «il silenzio» dei socialisti sul nuovo sindaco di Roma è dovuta a buona educazione: «Non si parla quando si mangia».

Una frase che non è per niente piaciuta ai socialisti. I quali prontamente hanno replicato: «I compagni comunisti avevano il boccone in bocca quando su loro designazione fu scelto come sindaco di Roma l'illustre professor Argan, corporativista e Bottaiano di ferro?».

Una polemica che ricorda molto da vicino gli Anni Cinquanta e il «partito della forchetta».

La satira continua dunque a tenere banco. E proprio a proposito di satira c'è chi nel pci continua a difendere «Tango» a spada tratta. «Oggi Tango sta all'Unità come la ghiandola pineale al corpo umano» ha detto indirettamente sul quotidiano comunista Patrizio Reversi, smentendo di aver mai espresso la sensazione che l'Unità si voglia liberare di Tango.

Anche della «ghiandola Tango» si discuterà comunque giovedì a Firenze, dove è in svolgimento il festival dell'Unità, con il direttore del quotidiano, Massimo D'Alema, per il «nuovo corso» del pci e del suo giornale. Intanto quest'ultimo offre, con un tagliando, «tutte le sere un secondo drink gratis» al piano bar della «festa».

Il vicesegretario socialista conferma il nuovo flirt con Comunione e Liberazione

# MARTELLI, NOI SIAMO COME IL PAPA: POST-MARXISTI

*«Su una serie di problemi c'è un ritardo dell'etica laica» - «Abbiamo bisogno di un partito socialista che sia liberale e cristiano»*

ROMA — Il psi ha scelto la politica dell'azione a tutto campo per rompere gli schematismi che dividono cultura e politica in fronti laici, democristiani e comunisti. L'obiettivo è ormai chiaro: distruggere sul nascere lo strisciante patto di compromesso storico che alcuni ambienti dc e pci tentano di rianimare.

Il partito di Bettino Craxi è pronto a tutto. Claudio Martelli, reduce dal «Meeting» a Rimini di Comunione e Liberazione ha colto al volo la frattura che si delinea fra Cl e De Mita ed è pronto ad inserirsi nel mezzo. Le sue parole sono esplicite: «*Mi interessa il dialogo con i giovani di Cl*». «*Sia noi che loro ci possiamo definire post-marxisti. Anche il Papa polacco è post-marxista. E' molto importante il fatto che per la prima volta nella storia il capo della Chiesa cattolica abbia messo al centro della sua missione il problema dei diritti umani*».

La mano tesa a Cl, con tutto ciò che essa rappresenta sul fronte dell'integralismo religioso, è tratta. Non si rischia con ciò di far fuori di colpo quelle concezioni laiche che hanno guidato i referendum a favore del divorzio e dell'aborto, veri spauracchi proprio per Comunione e Liberazione? «*Non rinnego certo questa tradizione* — dice Martelli — *ma oggi su una serie di problemi di straordinaria importanza sento un ritardo dell'etica laica. Si tratta di problemi che non possono essere affrontati soltanto da un punto di vista radicale, in nome cioè solo della libertà del singolo e della ricerca del piacere individuale, e nemmeno da un punto di vista esclusivamente cattolico in nome cioè soltanto della difesa della vita. I problemi della vita, della morte, della manipolazione genetica, delle sconvolgenti possibilità della scienza di modificare l'uomo e il suo ambiente, tutti questi problemi devono essere materia di riflessione comune. Siamo tutti in dubbio, siamo tutti incerti: c'è bisogno di un confronto fra culture. E' ora di finirla con i tre ghetti: qui i laici, qui i cattolici, lì i marxisti. Non credo che esista più, se mai è esistita, questa separazione di culture*».

Claudio Martelli

Padre Sorge

Antonello Venditti

Così per Martelli si profila una nuova occasione per il psi: «*Abbiamo bisogno di un partito socialista che sia insieme liberale e cristiano, che abbia una coscienza laica e una sensibilità cristiana. E anche al vertice del partito intendiamo dare espressione di questa sensibilità*».

Il vice di Craxi non vuol far apparire questa scelta come un'azione spregiudicata: «*Se per spregiudicata si intende priva di pregiudizi sono d'accordo. Se vuol dire che si tratta solo di un'operazione strumentale, contingente, elettorale, si sbaglia*». E per dimostrare che il psi vuol muoversi in piena libertà, senza patemi per i vincoli governativi, Martelli punge De Mita con un altra battuta sulle giunte «anomale»: «*Non pensiamo a nessuna omologazione della periferia alla formula del governo centrale*».

**r. l.**

*«L'amore» fra psi e ciellini*

## «CHE STRANE NOZZE!» IRONICO PADRE SORGE

ROMA — L'abbraccio fra CL e socialisti lascia molto perplessi i gesuiti, chiamati in discussione più volte sia da Comunione e Liberazione che da Martelli. Padre Bartolomeo Sorge, già direttore dell'autorevole periodico gesuita «Civiltà Cattolica», dà ora voce a questo sorpresa: «*Quello che mi stupisce è che un movimento tradizionalmente fondamentalistico come Comunione e Liberazione possa andare d'accordo con una simile etica e cultura politica*». Sorge tenta di definirla. La politica del psi, spiega, è «*fatta con riferimenti chiari ad una filosofia di tipo individualistico, radicale, con tendenza al pragmatismo, per cui le tensioni morali, ideali, vengono poi riassorbite da una pratica politica che si rifà alle tendenze più negative della società radicale*».

Sorge si chiede: «*Di fronte al connubio fra CL e psi, chi avrebbe mai detto che i ciellini, i quali dopo il referendum sull'aborto coniarono lo slogan "Cominciamo da 32", perché il 32 era il numero percentuale dei sì di chi era contro la legalizzazione dell'aborto, pochi anni dopo sarebbero andati a braccetto con il restante 68 per cento?*».

Questa maggioranza, questa cultura, secondo Sorge è ben rappresentata nel psi. Per dire che cosa pensa del partito di Craxi, Sorge fa sue le parole di Acquaviva: «*Per loro (i Gesuiti) noi siamo il partito del professionismo politico*». E' forse questo che fa paura a certo mondo cattolico. Tuttavia Sorge non vuole apparire rigido ed intransigente nei confronti del psi: «*Non contestiamo* — dice — *i passi fatti dal socialismo craxiano sulla linea dell'abbandono dell'ideologia marxista-leninista, sulla linea della modernizzazione del partito e della sua efficienza. Il problema rimane quello di fondo, che è esattamente il piano sul quale noi gesuiti ci muoviamo: è il problema della cultura politica che sta dietro il programma attuale della politica del psi*». Il confronto non è quindi sulle professioni di idee, ma sulla coerenza delle azioni condotte.

*Al Meeting di Rimini*

## VENDITTI «ORA CANTO LA FEDE»

RIMINI — Questa sera Antonello Venditti incontra il «popolo» ciellino. Il popolare cantante racconta ad «Avvenire» la sua nuova voglia di cantare la fede.

«*Uno spirito religioso nei miei pezzi c'è sempre stato* — precisa però Venditti che è amico di uno degli animatori di Cl, don Massimo Camisasca —. *Fin da "Sora Rosa", dove parlavo di una giustizia al di fuori di me, passando per "Peppino" dedicata a mio figlio, o "Esterino" che si riferisce alla storica visita del papa in sinagoga. Credo sia un fatto di coincidenze non volute, ma anche questa mia venuta qui ha qualcosa a che fare col mio passato di adolescente, col mio ritrovarlo senza alcuna vergogna, anzi, con un coraggio in più*».

Venditti giudica il «meeting» in modo molto positivo: «*E' un mondo questo dove c'è ancora spazio per la parola, dove ci si incontra per cercare di ragionare sulle parole. Credo che qui ci sia molta verità*».

*Dura risposta della «Voce» al leader ciellino*

## IL PRI: CESANA CONOSCE SOLO L'INVETTIVA

ROMA — «La voce repubblicana» di ieri replica al responsabile del Movimento Popolare, Giancarlo Cesana. «L'arma cui Cesana fa ricorso è l'invettiva, la demonizzazione dell'interlocutore, la denuncia di inesistenti complotti orditi da altrettanto inesistenti poteri invisibili. Secondo il leader di Mp, i repubblicani controllerebbero "la finanza, i giornali, la Borsa"; se avessimo un centesimo dei soldi loro saremmo ricchi: possono convincere solo gli sprovveduti, visto che basta confrontare le manifestazioni e le strutture del pri con quelle di Mp per registrare l'enorme sproporzione a favore dei seguaci di Cesana». «Oltre a queste amenità — prosegue la "Voce" — il leader ciellino ha ben poco da dire: non gli resta che esclamare che i suoi critici gli "stanno sulle scatole": un linguaggio che denuncia una sconfinata povertà culturale». «Non c'è da stupirsi se questi campioni dell'integralismo, dalle colonne del "Sabato", intendono ora propinare una storia del laicismo degna del più vieto oscurantismo sanfedista. Il primo capitolo riguarderà il partito d'azione responsabile, secondo i ciellini, di aver chiesto nel '43 agli alleati di bombardare obiettivi civili in Italia». Una «perla» dice il pri, «fino ad oggi appartenuta alla pubblicistica fascista».

**COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI TORINO**

**Provincia di Torino**

***Avviso di deposito della variante al progetto preliminare del Piano Regolatore Generale.***

**IL SINDACO**

Visto l'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 141 del 18-7-1988, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stata adottata la variante al progetto preliminare del Piano Regolatore Generale

**RENDE NOTO**

che la suddetta variante

**RESTA DEPOSITATA**

presso la Segreteria Comunale e

**PUBBLICATA**

per estratto all'Albo Pretorio dal giorno 26 agosto al 25 settembre [illegible] durante tale periodo chiunque può prenderne visione.

Gli orari di apertura degli uffici sono: giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle ore 17; giorni festivi e sabato dalle ore 10 alle ore 11.

Eventuali osservazioni e proposte nel pubblico interesse, limitatamente a ciò che è oggetto di variante, possono essere presentate nei trenta giorni successivi la scadenza del periodo sopra indicato e precisamente dal 26 settembre 88 al 25 ottobre 88 in triplice copia di cui una in bollo.

S. Ambrogio, 10-8-1988

p. IL SINDACO
L'ASSESSORE DELEGATO
(Bianco Renzo)

*Le previsioni degli enologi albesi*

# L'AUTUNNO CI PREPARA UNA VENDEMMIA D'ORO

ALBA — A venti-venticinque giorni dall'inizio della vendemmia, nelle Langhe si fanno le previsioni sul raccolto di quest'anno in un settore che è il più importante dell'economia agricola della zona (in provincia di Cuneo la produzione è di circa 1 milione di quintali di uve all'anno, in massima parte concentrata nell'Albese e destinata a produrre soprattutto vini doc e docg. Le uve danno vita ad un giro d'affari di circa 100 miliardi che diventano oltre 300 miliardi di lire quando si trasformano in vino).

Il presidente dell'Associazione consorzi di tutela dei vini di Alba, Gigi Rosso, commenta: «Al momento attuale, le previsioni sulla vendemmia '88 sono buone, anche se molto dipenderà dal tempo che farà nelle prossime settimane. A causa delle piogge e del freddo primaverili, la quantità si presenta leggermente inferiore alla media. Si può calcolare, in generale, un 10-15 per cento in meno. La percentuale forse è maggiore per il moscato. La quantità non abbondante, tuttavia, non è un elemento negativo, anzi può favorire una qualità superiore. Quest'anno, a causa delle condizioni climatiche, si è avuto qualche problema con le malattie crittogamiche, come la peronospora. Chi ha saputo difendere i vigneti avrà sicuramente una buona vendemmia. Altri aspetti positivi — prosegue Rosso — sono la mancanza di scorte in cantina di vini come il dolcetto, ed il consistente aumento registrato nelle vendite all'estero particolarmente dei vini barolo e barbaresco».

Il consorzio radunerà nei prossimi giorni produttori, tecnici ed esperti delle varie zone per mettere a confronto i dati e formulare delle informazioni precise sulla prossima vendemmia che verranno diffuse con un notiziario il quale sarà aggiornato man mano, con l'appoggio di una commissione di tecnici.

La vendemmia s'inizierà poi con la raccolta delle uve pinot ai primi di settembre per proseguire verso metà settembre con i moscati, dolcetti e quindi delle barbere e nebbioli.

Le buone previsioni sono confermate da Gianluigi Bielstro, direttore di Piemonte Asprovit, l'associazione che raggruppa 13 mila viticoltori in tutta la regione. Dice Bielstro: «Dopo le perplessità della primavera, la situazione è migliorata nell'estate e tutto fa prevedere una vendemmia normale. Speriamo nel bel tempo che possa favorire una buona maturazione dei grappoli con un sufficiente contenuto zuccherino, per ottenere vini di qualità. Quest'anno, in Piemonte, la grandine non ha arrecato in generale danni eccessivi, pur avendo colpito alcune zone dell'Astigiano, del Novarese e Cuneese. L'andamento climatico ha favorito le malattie della vite. Un fatto insolito è rappresentato dalla presenza, seppur sporadica, di alcuni attacchi di filossera».

Il dott. Edoardo Montanelli, agronomo, consulente tecnico del settore vite dell'Asprovit, precisa: «Si tratta di casi isolati conseguenti alle particolari condizioni climatiche di quest'anno, che non creano preoccupazioni. Tuttavia essi sono stati segnalati all'Università di Pisa, facoltà di agraria, che studia i complessi problemi della filossera a livello nazionale».

Come spiegano i tecnici, si tratta di un pidocchio che attacca radici e foglie della vite il cui ricordo è ancora vivo negli agricoltori delle Langhe, avendo la filossera distrutto molti vigneti all'inizio di questo secolo.

**Gianfranco Fiori**

La vendemmia ha un grande fascino, ma è soprattutto fatica

## L'ISOLA DI MONTECRISTO DIVENTERA' UNA RISERVA STILE CEE

*LIVORNO — L'isola di Montecristo è stata inserita dal Consiglio d'Europa fra le riserve naturali di maggior interesse europeo.*

*La cerimonia di consegna del diploma di «parco di categoria A» avverrà il 12 settembre alla presenza del ministro dell'Agricoltura Calogero Mannino e di quello dell'Ambiente Giorgio Ruffolo. Ma quali conseguenze avrà l'ambito riconoscimento? «Saranno molto maggiori — ha detto Umberto Poggi, amministratore pro tempore dell'isola — le attenzioni sia in campo nazionale che internazionale».*

*Per prima cosa il braccio di mare in cui è vietata la pesca verrà portato dagli attuali 500 metri dalla costa a 1000 metri. Il nuovo limite secondo Poggi consentirà ad alcune specie di pesci, sia migratori che stanziali, di riprodursi con maggiore intensità.*

*Un'operazione che gli ecologisti ritengono molto importante dal momento che molte specie sono ormai «rarefatte».*

*Non è escluso neppure il ripopolamento con le foche monache, presenti fino a qualche anno fa ed ora, purtroppo, praticamente scomparse. Ma questa per adesso pare essere un'ipotesi ottimistica.*

Sul fondale giacciono i resti di antico cantiere navale

# IL MARE DI CERVO NASCONDE ANCORA UN MISTERO SECOLARE

CERVO — Sul fondo del mare di Cervo, a circa sei metri di profondità, proprio nel tratto antistante il pittoresco paese, si stende un grande pavimento di lastre di pietra di cui nessun studioso ha ancora potuto dire l'esatta origine. Risale ad epoca romana, medievale, rappresenta i resti di un antico cantiere per la costruzione ed il varo di navi?

La prima segnalazione era stata fatta pochi anni or sono da alcuni sub che avevano scoperto, sotto uno strato di sabbia, diversi metri quadrati di una struttura formata al momento misteriosa: grandi lastre ben livellate e collegate fra di loro con una precisione che faceva pensare alla regolarità dell'acciottolato delle antiche strade romane.

Segnalato il fatto sono state fatte ulteriori ricerche e si è ora accertato che la pavimentazione si prolunga verso ponente ben oltre la zona del Porteghetto dov'era stata fatta la scoperta iniziale. Un accertamento che ha reso più fitto il mistero.

Una prima constatazione è emergere il notevole fenomeno di bradisismo cui è soggetta l'intera fascia costiera da secoli: il terreno si è sensibilmente abbassato e dove ora c'è il mare c'erano un tempo, cancelle troppi secoli addietro, campi, vigneti e strade.

Da qui le ipotesi: mentre gli studiosi tendono ad escludere che si tratti dei resti di una strada romana «perché questa passava più a monte, come dimostrato dai cippi miliari rinvenuti», molti ritengono possa trattarsi del piano di scorrimento navi di un vecchio cantiere per barche a vela. Qualcuno, forse lavorando con fantasia, non esclude l'ipotesi dell'esistenza di un vecchio tempio dedicato alla dea Diana, quella appunto che ha dato il nome a Diano Marina ed a tutte le altre numerose località vicine che portano questo nome: Diano Castello, Diano Arentino, Diano Borgnazo, Diano Gorleri, Diano Calderina ed altre ancora. Pare inoltre assodato che nel Dianese vi fosse il famoso Lucus Bormani segnato negli antichi itinerari romani.

Negli anni scorsi qualche incursione ricognitiva è stata fatta anche dagli sterrati dell'Istituto internazionale di Studi liguri nel corso della campagna per il recupero della nave romana affondata circa duemila anni or sono nel golfo dianese e che ha già restituito preziosi reperti dell'epoca.

Saranno forse loro che ritorneranno quest'anno a lavorare attorno a quella nave, per strapparle nuovi segreti usando modernissimi mezzi di ricerca, che dedicheranno anche qualche tempo a maggiori ricerche sul lastricato sommerso che proprio per il mistero che ne circonda le origini sta destando molte curiosità e richiamando turisti.

**Bruno Viano**

## MISS «RAGAZZA IN MOTO»

SANREMO — Ultime miss d'estate in Riviera. Nella foto di Laura, ecco le vincitrici della selezione del concorso «Ragazza in moto», svoltasi al «Vittoria Club» sul lungomare di Arma di Taggia. A sinistra, la prima classificata, Luana Marengo, 15 anni, di Arma, studia ragioneria ed è appassionata di danza e sci. Accanto a lei, seconda, l'imperiese Barbara Feo, di 17 anni, aspirante fotomodella.

**Approda domani a Montaldo Bormida la carovana del Festival nazionale della canzone enoica**

# «VINCANTANDO» SULLE COLLINE DEL CORTESE CON BRASCHI, VASTANO E LE «BOMBERS»

Sergio Vastano sarà domani a Montaldo Bormida per la seconda serata del «Vincantando»

DAL NOSTRO INVIATO

MONTALDO BORMIDA — «Una volta, nelle nostre vallate, si innalzavano castelli per difendersi dalle invasioni, ora ne facciamo altri, moderni, a difesa del vino genuino»: questo slogan fatto proprio dalla Cantina «Tre Castelli», introduce il discorso a un argomento che è sempre d'attualità, quello del vino di qualità. E le dolci colline dell'Alto Monferrato, già piene di tralci carichi d'uva (da cui uscirà l'ottimo Cortese che di questa zona prende nome), fanno da sfondo alla seconda tappa del «Vincantando», il Festival nazionale della enotica, che si terrà domani sera alle 21 a Montaldo Bormida, nel piazzale della Cantina Tre Castelli. La scelta del luogo è in sintonia con le finalità del Festival, che si propone di valorizzare le zone a vocazione viticola, il vino e la cultura ad esso collegata.

La rassegna canora, che si avvale della regia di Beppe Recchia e della direzione artistica di Cesare Ansaldi (due elementi di prim'ordine nell'organizzazione delle emittenti della Fininvest, come Canale 5 e Italia 1) e della presentazione di Antonella Clerici (giornalista di Raidue), propone le quindici canzoni selezionate da una severa giuria, che si contenderanno il titolo finale. Si tratta di motivi di qualità decisamente buona, che si basano su ritmi melodici e moderni, ma che soprattutto vogliono essere un messaggio per le giovani generazioni a scoprire (o riscoprire) il valore di una cultura del vino che ha segnato le tradizioni del Piemonte.

«Vincantando», promossa dalla Pro Loco di Neive e patrocinata dal Comune e dalla Regione Piemonte, si presenta come una competizione seria e onesta, e anche un tantino originale. Tra le sue peculiarità: quella del canto in diretta, un banco di prova che dà modo di giudicare sulle reali qualità del cantante.

Ma non ci sono solo canzoni. Attorno ai motivi in gara si sviluppa tutto un programma di ottimo livello, con una serie di ospiti del mondo dello spettacolo e dello sport. Dal mondo dei calciatori arrivano Enzo Braschi e Sergio Vastano, protagonisti di esilaranti show televisivi. Sempre dal mondo della tv giungono le «Bombers» di Canale 5.

Ospite d'onore sarà Luca Proncel: è un cantautore torinese (vive a San Mauro), che ha studiato musica dall'età di sei anni, impegnandosi su pianoforte, chitarra e fisarmonica. Ha partecipato a diverse manifestazioni canore radiotelevisive e nell'87 ha vinto «Un disco per il Festival» organizzato ad Asti. La sua musica rientra nel genere della canzone melodica d'autore italiano (alla Luca Barbarossa o Luca Carboni, per intenderci). I motivi che presenta sono «Torno al mare» e «Le trappole del cuore».

Ci sarà anche l'angolo dello sport, dedicato al basket, con la presentazione di Romy Gai, inviato di «Forza Italia» per Odeon Tv; tra gli ospiti la squadra della DiVarese.

La serata, come al solito, sarà ripresa e poi trasmessa da Primantenna tv.

Dopo Montaldo Bormida, la grande carovana di «Vincantando» si sposterà ad Asti (il 3 settembre), nel salotto di piazza San Secondo, e quindi a Neive (il 10) nel borgo antico: e ci sarà una «coda» ad Alba, con una vetrina delle canzoni più belle, il 24 settembre, in piazza del Duomo, nella grande festa di Radio Alba.

Ricordiamo le canzoni in gara: *Dolce profumo d'uva* (autore Mario Bellovino; interprete Aesilium), *Come stai* (Sandra Lomonaco; Marcello Amella), *Lacrime di vino* (Manissero-Amerio; Eugenio Beltrachini), *Come vino* (Gherardini-Dolfus-Accatini; Silvia Benzi), *Un chicco d'uva* (Gherardini-Dolfus-Accatini; Catia Carpenedo), *Vino bambino* (Mauro Panattoni; Antonella Ferrari), *Vendemmiatrice a sera* (Luciano Boero; Gian Carlo Ferrero), *Il vino si beve anche col cuore* (Del Barto-Motedoro-Formaglero; Monti-Ferretti), *Vino e blues* (Francesco Rapacciuli; Fratelones), *I duri giorni della vendemmia* (Massimo Gattinoni, autore e interprete), *Vado via* (Bruno Lauzi, autore e interprete), *Quadro d'autunno* (Gherardini-Dolfus-Accatini; Danilo Magnani), *Un bicchiere di vino* (Pogliotti-A. Marsico; Elena Marsico), *La canzone di Pietro* (A. Ivaldi-L. Boero; Tanuccio Ritezzo), *Cara Langa terra mia* (Bruno Roggero, Luca Trimarco).

**Paolo Querio**

Enzo Braschi

A partire dal 3 settembre nella chiesa di San Lorenzo ad Aosta. In vetrina monete preromane

# APRE LA MOSTRA NUMISMATICA INTERNAZIONALE

## Sarà esposta una parte della preziosa collezione di Andrea Pautasso

AOSTA — *La Valle d'Aosta si accinge ad ospitare una mostra numismatica di interesse internazionale. Dal 3 settembre al 2 ottobre, nella chiesa di San Lorenzo di Aosta, per la prima volta al mondo saranno esposte parte le preromane del Nord Italia, monete celtiche della Gallia e dell'Est europeo di cui finora la maggior parte degli studiosi e dei collezionisti ha solo sentito parlare.*

*La mostra è organizzata dal «Centro numismatico valdostano», in collaborazione con la «Fondazione Pautasso» e con il patrocinio dell'assessorato al Turismo e ai Beni Culturali, nell'ambito delle iniziative promosse per celebrare il 30° anniversario della sua costituzione.*

*Quelle esposte sono parte delle monete della collezione di Andrea Pautasso, uno studioso numismatico assai conosciuto e particolarmente stimato in Valle d'Aosta, scomparso due anni or sono. «La vedova Maria Ratti Pautasso, per ricordare l'amore che il marito nutriva per la Valle, ha voluto che diventasse patrimonio della Valle d'Aosta e ne ha fatto donazione all'amministrazione regionale», precisa Ettore Calchera, segretario del Centro numismatico.*

*La donazione verrà seguita e curata dalla «Fondazione Pautasso», appositamente costituita in collaborazione fra la Regione, il «Centro numismatico valdostano» e la famiglia Pautasso. «Nei prossimi anni — aggiunge Calchera — il Centro numismatico allestirà tre mostre al fine di far conoscere ai valdostani e agli studiosi di tutta Europa l'intera collezione donata. La rarità, la bellezza, lo stato di conservazione come il profondo significato storico delle monete della collezione Pautasso, costituiscono per la Valle d'Aosta un motivo di vanto particolare e di enorme prestigio».*

*La collezione sarà poi sistemata, definitivamente, nel realizzando museo di piazza Roncas. «Sarà oggetto di visite e studi in continuazione, nessun'altra regione — assicura il segretario del Centro — può vantare un simile patrimonio numismatico di un periodo così importante qual è la prima monetazione dei popoli del Nord Italia».*

*Costituito nel 1958 ad Aosta, grazie alla passione di Giovanni Calchera e Mario Orlandoni, il «Circolo numismatico valdostano» ha riunito in trent'anni numerosi collezionisti di monete e studiosi appassionati. Nel 1988, anno del 30° anniversario della costituzione, il Circolo è stato riconosciuto quale Associazione culturale della Valle d'Aosta. «Un premio questo — sottolinea Calchera — per anni di studio, di ricerca, per le esposizioni, le pubblicazioni e l'assidua collaborazione con l'assessorato ai Beni culturali per l'identificazione e la classificazione dei reperti provenienti dai numerosi scavi archeologici della Valle».*

*Per ricordare una tappa così importante del suo cammino, il Centro numismatico ha fatto anche coniare una medaglia in argento riproducente una moneta della Zecca di Aosta, il primo Tipo di Quarto di Grosso di Emanuele Filiberto di Savoia, 1553-1559. La coniazione, limitata a pochi esemplari riservati ai membri del Centro, è stata ufficialmente presentata ed offerta al presidente della giunta regionale, Augusto Rollandin, «a significare — ribadisce Calchera — l'impegno di una sempre più fattiva collaborazione».*

*Il «Centro numismatico valdostano» vanta una biblioteca ricca di volumi e pubblicazioni che consentono ai 65 soci una ricerca precisa e sicura, oltre ad offrire una fonte di approfondimento per tutti i periodi della storia.*

**Piero Minuzzo**

*Alcune uova «scoperte» sulle spiagge lucane*

# TORNANO A RIPRODURSI LE TARTARUGHE MARINE

MATERA — *Lungo le coste italiane tornano a riprodursi le tartarughe marine. E' stato un appuntato dei carabinieri a scoprire — durante una passeggiata con il suo cane in riva al mare — che su una spiaggia a Nord della foce del fiume Sinni, in Basilicata, si stavano schiudendo alcune uova di tartaruga marina. Lo ha reso noto, nei giorni scorsi, il direttore del museo di Storia naturale di Calimera (Lecce), Roberto Basso, precisando che il cane ha trovato prima una tartarughina morta e poi un'altra in fin di vita per disidratamento.*

*A quel punto, l'appuntato dei carabinieri ha messo in acqua la tartaruga che, ripresasi dopo un po', si è allontanata verso il largo. Successivamente, è stato trovato il nido delle tartarughe e numerosi gusci di uova già aperti. La schiusa — ha spiegato Roberto Basso — è la seconda «documentata e scientificamente provata» sulle coste della penisola italiana (la prima è stata scoperta alcuni giorni fa nel golfo di Squillace, in Calabria) ed è avvenuta a 10-12 metri dal mare, su una spiaggia deserta fra Nova Siri e Scanzano Jonico, in provincia di Matera, in una zona di difficile accesso e protetta verso l'interno da un folto bosco di pini e macchia mediterranea.*

*«La scoperta della schiusa — ha aggiunto Basso — è importante perché è possibile che nella sana nascano altre tartarughine nei prossimi 7-10 giorni». «Per questo — ha concluso — con un naturalista stiamo controllando la zona e abbiamo invitato chiunque avvistasse tartarughe marine a comunicarlo al museo di Storia naturale di Calimera». Della schiusa di tartarughine si stanno interessando anche altri naturalisti.*

*Sono presenti ottocento espositori*

# LA GRANDA IN VETRINA DOMANI APRE LA FIERA

CUNEO — «Dovrà diventare la finestra del Cuneese aperta sull'Europa»: è l'impegno dell'Amministrazione provinciale, confermato questa mattina dal vice-presidente Giovanni Battista Fossati, delegato a seguire i preparativi della rassegna, alla vigilia dell'inaugurazione della 13ª edizione della «Fiera della Provincia Granda». Sarà il presidente del Consiglio regionale Aldo Viglione a tagliare domattina alle 11 il nastro tricolore e a dare il via ufficiale alla kermesse che si prolungherà sino a domenica 11 settembre, quando saranno ammainate le bandiere che sventolano sui pennoni.

Tredici: un numero che porta fortuna anche alla Fiera e non soltanto ai giocatori del Totocalcio. Infatti quest'anno per la prima volta il villaggio fieristico, realizzato in piazza d'Armi su un'area di 52 mila metri quadrati, dei quali 12 mila coperti dagli stands degli oltre ottocento espositori, vede la presenza ufficiale e qualificata degli enti pubblici locali: Provincia, Camera di Commercio, Comunità Montane e le sette principali città del Cuneese, Cassa di Risparmio di Cuneo.

Continua il vice-presidente Fossati: «*Il 1992 è vicino, e la provincia Granda con la sua fiera commerciale sarà un motivo di richiamo per gli imprenditori e i cittadini dell'Europa. Il Cuneese ha due importanti valichi internazionali, e gli stranieri che li attraversano la prima città che incontrano è Cuneo. Gli enti pubblici hanno giustamente voluto valorizzare con la loro presenza la Fiera e il nostro impegno sarà maggiore per le prossime edizioni*».

La rassegna cuneense è stata ideata da un manager privato, Gabriele Milano, la cui organizzazione è affiancata dalla Promocuneo, e dal Comune attraverso l'assessorato al Turismo e alle Manifestazioni. Gli stands coperti sono stati suddivisi in sette padiglioni. Il primo, su una superficie di 2 mila metri quadrati, offre al pubblico un enorme plastico che riproduce il territorio provinciale. Gli stand ospitano invece una panoramica delle principali attività produttive del Cuneese. Metà del padiglione è poi occupata dagli enti istituzionali provinciali, i quali presentano il lavoro e le iniziative svolte in favore della collettività, con una particolare accentuazione verso le maggiori città (Cuneo, Fossano, Alba, Bra, Mondovì, Saluzzo, Savigliano), e le vallate alpine.

Il secondo e terzo padiglione sono riservati ai 250 stands commerciali e ai 50 degli espositori del settore alimentare e gastronomico. All'interno funzioneranno ristoranti, self-service, paninoteche, birrerie, pizzerie con un'area per gli spettacoli quotidiani. Il quarto, denominato «Cuneo in vetrina», è un invito d'effetto per i visitatori che nei 30 stands trovano i più prestigiosi negozi cittadini e le più qualificate attività commerciali. «Casa In» è l'intitolazione del quinto padiglione e «Gran Bazar» del sesto: ospitano rispettivamente 50 e 62 espositori. Nel primo ci sono gli artigiani mobilieri di Saluzzo, nel secondo curiosità, stranezze, cose incredibili per simpatiche follie.

Quest'anno sarà presente in Fiera anche la Fiat Auto (che occupa il settimo padiglione) attraverso la rete di vendita del Cuneese e con una grande esposizione di auto su un'area di 1800 metri quadrati. L'immagine grafica e l'ideazione del manifesto della Fiera, che è già apparso sui muri delle città e dei paesi del Piemonte e della Liguria, è del pittore cuneese Claudio Berlia. Nel corso delle due settimane fieristiche sono in programma tre mega-concerti musicali: domenica 28 agosto Luca Barbarossa; martedì 6 settembre Eros Ramazzotti; domenica 11 settembre Riccardo Cocciante.

Nell'ultima edizione i visitatori paganti della Fiera (il biglietto costa nei giorni feriali 4 mila lire, 6 mila in quelli festivi) erano stati duecentomila. Quest'anno dovrebbero essere di più.

**Gianni De Matteis**

## DA MOSCA PER VEDERE «CARO GORBACIOV»

Roma. Anna Larina, la vedova di Bucharin, è giunta ieri sera a Fiumicino con il nipote Nicolai, di 16 anni. E' in Italia per la presentazione di «Caro Gorbaciov», il film di Lizzani

Direttrice dimissionaria alla «Negroni» di Novara

# NELLA BIBLIOTECA DOVE «FIORISCONO» TROPPE POLEMICHE

NOVARA — Non c'è pace per la biblioteca civica Negroni di Novara. Dopo la lunga questione (non priva di polemiche) legata alla rimozione dall'incarico della direttrice facente funzioni Carla Bertona decisa dall'amministrazione comunale, sembrava che tutto fosse andato finalmente a posto.

Ed infatti il Comune aveva indetto nella scorsa primavera il regolare concorso (con parecchi anni di ritardo) ed era risultata vincitrice la dottoressa Donatella Onetti di Asti. La nuova direttrice aveva assunto l'incarico, anche se la sua nomina pare non fosse stata ratificata dal consiglio comunale, e la situazione di tensione che esisteva all'interno della «Negroni» sembrava rientrata.

Invece ecco il colpo di scena: dopo appena tre mesi di servizio Donatella Onetti ha rassegnato le dimissioni per motivi di salute riportando d'attualità un problema che da tutti era stato dato per risolto. Cosa succederà adesso?

L'amministrazione comunale potrebbe avvalersi della graduatoria emersa dal concorso vinto dalla direttrice dimissionaria e nominare direttrice della biblioteca la seconda classificata che è la novarese Maria Carla Uglietti. Attenzione, però: contro la Uglietti c'è pendente un ricorso al Tar, presentato dall'ex direttrice Bertona che ha sempre detto battaglia da quando è stata rimossa dall'incarico ricoperto per anni.

Secondo Carla Bertona la dottoressa Uglietti non aveva i requisiti necessari per partecipare al concorso, sicché la sua nomina a direttrice della biblioteca civica di Novara non sarebbe legale. Nel concorso, tuttavia, c'è stata anche una terza classificata. Si tratta della borgomanerese Eleonora Bellini. Verrà nominata lei? Macché: anche contro la Bellini c'è ricorso al Tar in quanto non sarebbe a sua volta in possesso dei requisiti richiesti dal bando.

Il caso biblioteca torna quindi ad aprirsi e non è escluso che per rimpiazzare la dimissionaria dottoressa Onetti si debba bandire un altro concorso pubblico. Passerà sicuramente del tempo e intanto la situazione all'interno della «Negroni» (che, non dimentichiamolo, è la seconda biblioteca in ordine di grandezza del Piemonte) continuerà a precipitare come lamenta il personale in un comunicato emanato ieri.

In sostanza i dipendenti della biblioteca civica prendono atto «con rammarico» delle dimissioni della direttrice appena nominata.

Aggiungono che «*l'inaspettata e improvvisa decisione fa seguito nel giro di pochi mesi a ben due cambi di direzione*», e che tutto ciò non serve a migliorare la situazione della Negroni che, sempre secondo il comunicato, «*è già precaria in quanto ben otto dipendenti su quattordici sono "novantisti" in rotazione periodica e due in aspettativa*». «*Questo tipo di gestione* — affermano i dipendenti — *rischia di compromettere seriamente il servizio*» e sollecitano i responsabili municipali perché trovino al più presto una soluzione in grado di creare «*le condizioni per un lavoro proficuo nell'interesse dell'utenza*».

Il «valzer dei direttori» nella biblioteca civica Negroni non è quindi finito. Dopo anni di servizio la dottoressa Bertona era stata rimossa dall'incarico (lei dice senza motivazioni ufficiali) circa un anno fa e sostituita da un funzionario del municipio.

Era stato come il segnale d'inizio di una sorta di «guerra» con manifesti di protesta dei dipendenti (rimasti dalla parte della Bertona) e continue rimostranze, tutto a scapito dei sempre penalizzati utenti. Poi il concorso aveva dato l'impressione della fine della belligeranza, ma le dimissioni della Onetti e la sventagliata di ricorsi al Tar hanno riaperto le ostilità.

**Marcello Sanzo**

## COLTELLATA A UN TIFOSO CHE GUARDA LA PARTITA ALLA TV

GENOVA — *Un giovane tifoso sampdoriano è rimasto gravemente ferito l'altra notte da una coltellata al basso ventre al termine di un litigio scoppiato in un circolo ricreativo di Sampierdarena mentre in televisione venivano trasmessi i servizi sulle partite del secondo turno di coppa Italia. E' Angelo Mariani, di 19 anni, per il quale i medici dell'ospedale di Sampierdarena, dopo un intervento chirurgico, si sono riservati la prognosi.*

*Mariani, assieme ad un gruppo di giovani, si trovava al circolo «Unione ricreativa promontorio Belvedere», ed assisteva alla trasmissione «Mercoledì sport». Tra i presenti è nata una discussione su argomenti sportivi, trasformatasi presto in litigio e colluttazione, al termine della quale alcuni hanno notato che Mariani era sporco di sangue. «Non mi ero accorto di essere stato ferito», ha detto il giovane ai medici dell'ospedale. La polizia, al termine dei primi accertamenti, ha proceduto al fermo di un giovane sul quale pesano numerosi indizi di essere stato il feritore, anche se nessuno dei presenti ha detto di avergli visto in mano un coltello. La polizia non ha resa nota l'identità del fermato.*

Polizia in allarme stanotte a Pavia per due misteriose telefonate

# SPARISCO PER FARTI CAPIRE CHE TI AMO

## *Donna annuncia il suicidio, trovata una lettera d'amore*

PAVIA — Vero suicidio o semplice messa in scena per attirare l'attenzione del giovane con cui l'ha passata una nottata? La risposta la si avrà forse in giornata quando saranno riprese le ricerche dei sommozzatori dei vigili del fuoco impegnati da ieri per tentare di risolvere il «mistero» iniziatosi all'alba.

Verso le 4 di ieri mattina è giunta al 113 una telefonata anonima che avvisava la polizia di recarsi in Borgo, sulla riva del Ticino perché accanto al monumento «Alla Lavandaia», c'erano dei vestiti abbandonati. La pattuglia prontamente intervenuta non ha riscontrato nulla; ma verso le 7,30 una seconda telefonata, la stessa voce di donna che aveva chiamato prima dell'alba, avvertiva che su una chiatta vicina al ponte coperto c'era un pacchetto. Gli agenti hanno rinvenuto, nel luogo indicato, un cerchietto di velluto e un sacchettino azzurro contenenti due regali di Snoopy con un biglietto con su scritto: «Luca ti amo».

Accanto anche una busta con una lettera in cui vengono raccontati i propositi di suicidio a causa di una delusione amorosa.

La busta è indirizzata, così gli agenti risalgono facilmente al destinatario che ha 19 anni e abita a Broni. Interrogato Luca fornisce la sua versione dei fatti. All'inizio di agosto il giovane con un amico si era recato in discoteca a Redavalle, qui aveva conosciuto Anna, o almeno così dice di chiamarsi la ragazza, la donna ha passato la serata in discoteca con lui affermando di avere 30 anni, di essere separata e di avere un bambino.

E' consolidata così l'avventura che è terminata il mattino successivo quando Luca, dopo aver trascorso la notte con lei a casa sua, approfittando dell'assenza dei genitori, la riaccompagna a Milano nella zona di Quarto Oggiaro. Mentre Luca è in ferie, Anna non demorde e continua a inviargli lunghe lettere in cui gli dichiara il suo amore e la sua impossibilità a vivere senza di lui. Non ricevendo alcuna risposta decide di farla viva, così lo raggiunge a Broni dove, tra le altre cose, gli dichiara di essersi avvelenata a causa della sua indifferenza. Il giovane non crede alle sue parole e riesce a convincerla ad andarsene. Ma otto giorni fa Luca riceve una telefonata da Anna che, piuttosto agitata, gli chiede di potersi incontrare con lui perché deve, a tutti i costi, dargli una cosa importante.

I due giovani s'incontrano a Pavia, alla stazione e Luca, piuttosto drasticamente, le dice che la loro è stata solo un'avventura e che lei non deve farsi più né vedere né sentire. La giovane allora, prima di allontanarsi con una grande borsa, lo minaccia affermando che gli farà avere presto sue notizie. Ieri l'allarme e le ricerche scattate immediatamente che hanno visto i vigili del fuoco impegnati per una giornata a ricercare il corpo nel Ticino, senza alcun esito. Anna s'è davvero gettata nel fiume o ha ricopiato la trama del film «Attrazione fatale» per far capire a Luca che i sentimenti non sono qualcosa da usare e gettare a proprio piacimento?

**Emanuela Ferrandi**

*Le fiamme hanno distrutto centinaia di ettari*

## INCENDIO DOLOSO A OLBIA TRE VILLAGGI SGOMBERATI

OLBIA — Centinaia di vigili del fuoco, forestali, operai del servizio antincendio e volontari hanno lottato per tutta la notte per arginare l'avanzata di un incendio di origine dolosa appiccato poco dopo le 21,30 di ieri a Santa Teresa di Gallura. Le fiamme, sospinte da un forte vento, sono avanzate su un fronte di alcuni chilometri minacciando tre villaggi turistici che sono stati fatti evacuare. Solo stamane l'incendio è stato circoscritto. Centinaia di persone hanno trascorso la notte all'addiaccio. Alcune famiglie sono state ospitate da abitanti di Santa Teresa di Gallura.

Il fuoco, secondo i primi accertamenti, è partito nei pressi dell'insediamento turistico «La marchesana», a pochi chilometri da Santa Teresa di Gallura. Sull'origine dolosa non esistono dubbi. «Questa volta — ha detto un sottufficiale dei carabinieri — possiamo escludere con certezza l'ipotesi dell'autocombustione. Si è trattato di un vero atto criminale che avrebbe potuto avere conseguenze tragiche». Le fiamme, infatti, alimentate dal forte vento, avanzavano incontrastate anche per l'impossibilità di far intervenire gli elicotteri. In tutta la Gallura è scattato l'allarme. Vigili del fuoco e forestali sono stati fatti confluire da Sassari, Olbia, Tempio Pausania e da tutta la zona.

scuola svizzera
materna-elementare-media
Cso Matteotti 28 Torino tel. 54 68 78 (011)

CRESCERE IMPARANDO LE LINGUE

Apprenons le Français
c'est magnifique!
Learning English, is beautiful!
Es ist wirklich schön, Deutsch zu lernen!

— LEZIONI DI LINGUA STRANIERA TUTTI I GIORNI CON INSEGNANTI DI MADRE LINGUA
— PROIEZIONI FILMS IN LINGUA ITALIANA E STRANIERA
— SALA DI MUSICA E PITTURA
— SALA PER ATTIVITA' GINNICHE
— MASSIMA CURA PER I RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA
— NUMERO CHIUSO DI ALUNNI PER CLASSE
— PERSONALE SELEZIONATO, ALTAMENTE QUALIFICATO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'A.S. '88-'89

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER L'ISTRUZIONE - SETTORE AMMINISTRATIVO
SCUOLE PER L'INFANZIA E ASILI NIDO
IL SINDACO RENDE NOTO
Il Comune di Torino in adesione con la Regione Piemonte istituisce per l'anno scolastico 1988/89 un Corso di 80 ore di formazione per educatori della prima infanzia.
Sono ammessi i cittadini di ambo i sessi che abbiano raggiunto i 18 anni di età e il 12/89 e che non superino i 28 anni di età alla medesima data.
Con i suddetti dal Corso sarà reclutato un organico che costituirà nelle prossime per la partecipazione a concorsi per Educatori Asilo Nido.
Dal 1° al 15 settembre 1988 sono aperti i termini delle presentazioni delle domande presso il Palazzo del Lavoro - Centro di Documentazione - Ufficio Amministrativo - 1° piano dalle ore 9 alle ore 12, giorni feriali esclusi i sabato.
Per ulteriori informazioni tel. 57.61.491 - 492.

TEO BIANCO
ARREDAMENTI
Via Principe Amedeo 2 angolo via Roma
A CAUSA DEL PROTRARSI DEI LAVORI DI RINNOVO LOCALI PROROGA LA VENDITA STRAORDINARIA SINO AL 26 SETTEMBRE 1988

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI
AVIS

Nel Canton Ticino è nato un piccolo giallo sul presunto terrorista rinchiuso nel carcere di Champ Dollon

# «ALVARO LOJACONO SARA' LIBERO IL 20 SETTEMBRE?»

## Cittadino svizzero, è accusato di aver partecipato al sequestro e all'assassinio di Aldo Moro

COMO — E' una sorta di quiz quello racchiuso in una nuvola di un fumetto che da quattro giorni nel Canton Ticino sta suscitando interesse e interrogativi, non solo da parte dell'opinione pubblica ma anche della stessa magistratura e polizia ticinese. Il quiz: «E' vero che Alvaro uscirà il 20 settembre?». A porsi la domanda è un volto che ricorda quello di Gianko, un ispettore di un giornaletto «nero». Un quiz che appare in un autoadesivo che da lunedì scorso, soprattutto al mattino, perché poi durante il giorno viene tolto, campeggia su molte vetrine di negozi di Lugano, Bellinzona, Locarno e altri centri del Canton Ticino.

L'interesse nasce dal fatto che l'Alvaro in questione è Lojacono Baragiola, arrestato a Lugano l'8 giugno scorso, condannato a 15 anni di reclusione per la morte di Mikis Mantekas, lo studente missino ucciso a Roma nel 1975. Lojacono Baragiola, poi, era inseguito da un mandato di cattura per il caso Moro. Trentatreenne cittadino svizzero, per via della madre, brigatista indicata fin dal 1982 come uno dei nove superricercati br, primula rossa da 8 anni, prima della cattura a Lugano, Baragiola attualmente sarebbe rinchiuso nel carcere di Champ Dollon, il penitenziario diventato famoso anche da noi dopo la rocambolesca fuga di Licio Gelli.

Sulla nuova dimora di Lojacono il condizionale è d'obbligo, in quanto le autorità elvetiche non confermano, dopo avere ammesso che il brigatista rosso ha lasciato il confortevole ma poco sicuro carcere di Lugano in attesa di processo in quanto sarà la giustizia elvetica a giudicare Lojacono per i reati che gli vengono contestati dalla magistratura italiana.

Il quiz è legato alla data del 20 settembre. Un rebus che nessuno finora è riuscito a spiegare. Può essere un riferimento a qualche episodio avvenuto anni fu, oppure un appuntamento. Più difficile pensare a una colossale presa in giro, anche se nessuno lo può escludere.

Alvaro Lojacono

Nel Canton Ticino, come è facile immaginare, dopo questa sortita notturna si sprecano gli interrogativi. C'è anche preoccupazione. Ieri il più diffuso quotidiano ticinese scriveva che «il fatto di questi movimenti notturni non può non preoccupare e potrebbe portare ad episodi difficilmente controllabili». Una preoccupazione eccessiva, fuori luogo? Dalla procura sottocenerina di Lugano non giungono commenti e neppure anticipazioni. Si è solo avuta la conferma che la polizia ha aperto un'inchiesta. Molti autoadesivi sono stati ritirati, si cerca di risalire alla tipografia che li ha stampati. Non si esclude che il messaggio della vignetta possa prossimamente cambiare.

A Lugano si sostiene che l'intenzione degli autori di questa catena di messaggi è quella di creare disinformazione e confusione su una vicenda che anche nel Canton Ticino aveva suscitato curiosità e polemiche. Ci si chiede anche se è sorta un comitato a favore di Alvaro Lojacono Baragiola del quale in questi ultimissimi giorni gli organi d'informazione svizzeri hanno parlato diffusamente a seguito di una notizia pubblicata all'inizio della settimana da «Blick» di Zurigo. Notizia secondo la quale il 20 maggio scorso nella villa Orizzonte di Castelrotto, alla periferia di Lugano che sarebbe poi risultata l'abitazione in cui risiedeva regolarmente l'ex terrorista, si è svolto un incontro fra il Consiglio di Stato ticinese e quello argoviese. Sin qui niente di strano, se non fosse che il «Blick» faceva sapere che la Cancelleria di Stato ticinese aveva acquistato tutte le foto, negativi compresi, scattati in quell'occasione. Un acquisto, motivato per evidenti motivi di opportunità. A quanto pare all'incontro era presente anche Lojacono. Ciò che sottolinea la stampa ticinese è che non si riesce a capire quali possono essere gli «evidenti motivi di opportunità». Quanto basta insomma per far sorgere non pochi interrogativi destinati ancora ad alimentare polemiche roventi.

**Marco Marelli**

*A condizione che l'Olp riconosca Tel Aviv*

# ISRAELE, PERES AD ARAFAT «TRATTIAMO DIRETTAMENTE»

GERUSALEMME — I laburisti israeliani sono disposti a trattare con l'Olp in cambio del riconoscimento dello Stato ebraico. Allo scopo di promuovere il dialogo, il ministro degli Esteri Shimon Peres ha lanciato un'iniziativa diplomatica che presuppone la collaborazione dei governanti dell'Europa Occidentale. Il presidente della Commissione Esteri e Difesa della Camera, Abba Eban, ha reso noto che nella prima settimana di settembre si recherà in Gran Bretagna, Germania Federale, Francia e Belgio per chiedere ai governanti locali di fare opera di persuasione coi dirigenti dell'Olp. La missione precederà di pochi giorni il previsto intervento di Yasser Arafat davanti al Parlamento europeo, a Strasburgo.

In un'intervista il parlamentare israeliano ha affermato che se l'Olp rinuncerà alle pratiche terroristiche e accetterà le risoluzioni 242 e 338 dell'Onu, che riconoscono implicitamente l'esistenza dello Stato ebraico, i laboristi non avranno difficoltà a considerare i suoi esponenti come «interlocutori». La stessa amministrazione statunitense, che si rifiuta di trattare con l'organizzazione palestinese, cambierebbe opinione «Di conseguenza — ha sottolineato Eban — di una svolta rivoluzionaria». Nella circostanza, Eban ha preso posizione contro i provvedimenti di espulsione adottati dalle autorità israeliane nei confronti dei palestinesi sospettati di incitare la rivolta nei territori occupati.

I segnali giunti ultimamente dal fronteggiato palestinese vanno, peraltro, nella stessa direzione auspicata dai laboristi. Il n. 2 dell'Olp, Salah Khalaf, non più tardi di martedì aveva dichiarato alla radio austriaca: «Israele è lì: esso esiste per quanto riguarda la realtà politica». E lo stesso Arafat nelle settimane passate aveva manifestato in un'intervista a «Playboy» la disponibilità a riconoscere Israele.

Il Comitato esecutivo dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina si riunirà a Tunisi «presumibilmente nelle prossime ore» per discutere della nuova situazione creatasi in Giordania, dopo la rinuncia di re Hussein alla sovranità sui territori persi nel 1967. Secondo fonti palestinesi degne di fiducia, lo svolgersi o meno della riunione dipenderà esclusivamente dalla presenza o no a Tunisi di Arafat, attualmente a Baghdad.

Frattanto nel villaggio di Yatta, vicino ad Hebron, nella Cisgiordania, una trentina di uomini mascherati hanno assalito un palestinese accusato di collaborare con gli israeliani e l'hanno ucciso a colpi d'ascia. Secondo l'esercito, l'uomo sarebbe stato vittima «di una faida di villaggio», ma secondo il sindaco del posto, viceversa, della sua morte è responsabile l'intero villaggio.

L'episodio è avvenuto nella notte di mercoledì: gli assalitori sono entrati nella casa della vittima, Saadi Hazaza, l'hanno trascinato fuori ed hanno infierito contro di lui. Per gli abitanti del villaggio, Hazaza ha pagato con la vita il fatto di prestare favori alle truppe di occupazione. L'uomo aveva il porto d'armi ed andava in giro con la pistola, privilegio concesso solo ai collaborazionisti: era già stato pugnalato un anno fa a Hebron ed era uscito dall'ospedale solo da tre giorni. Si tratta del terzo collaborazionista a cadere vittima dell'odio dei palestinesi da quando si è iniziata la rivolta nei territori occupati otto mesi e mezzo fa.

Una rivolta, tra l'altro, che ha finora causato danni per 200 milioni di dollari al settore edile in Israele. Secondo quanto ha affermato il presidente dell'Associazione dei costruttori, Yona Mordechai, il 30 per cento dei manovali palestinesi impiegati nel settore ha perso(?) dei posti di lavoro a causa della rivolta, mentre la produttività del restante 70 per cento «tende a zero» causando ritardi nelle costruzioni.

La polizia militare ha aperto un'inchiesta sulla morte di un abitante del campo profughi di Jabalia, nella striscia di Gaza. Era stato arrestato lunedì scorso. Si sospetta che sia deceduto in seguito alle percosse subite. Mentre un giovane è stato ferito dal fuoco di soldati intervenuti per disperdere una dimostrazione scoppiata a Al-Zawieh, a Ovest di Nablus, durante il funerale di un attivista palestinese, Mohammed Shukair, trovato morto ieri mattina in un campo nei pressi dell'insediamento ebraico di Elkana. Secondo fonti palestinesi schegge di una bomba sono state trovate nel cadavere. L'attivista era stato rilasciato alcune settimane fa, dopo tre mesi nel campo-prigione di «Ansar 3». Nel 1985 era stato liberato dopo 12 anni di prigione.

## LO SCEMPIO DEL FUOCO A LISBONA

Lisbona. Una veduta dall'alto dell'antico centro commerciale della capitale, distrutto dall'incendio circoscritto dopo 24 ore. Due le vittime del rogo, ostaggi per 10 isolati

Nicaragua, crisi degli antisandinisti

# «CONGEDATI» DIECIMILA CONTRAS

MANAGUA — La radio honduregna, ascoltata a Managua, ha riferito che la guerriglia nicaraguense, di fronte alla incerta prospettiva degli aiuti americani, si prepara a congedare temporaneamente la metà delle sue forze combattenti.

I dirigenti della «contra» dovrebbero annunciare una decisione al riguardo nelle prossime ore. Si parla di congedare circa diecimila dei ventimila antisandinisti, molti dislocati in territorio nicaraguense ed anche (in aperta violazione del recente accordo di pace firmato dai capi di Stato della regione) in quello honduregno. La circostanza tra l'altro conferma come una gran parte dei cosiddetti «combattenti della libertà» antisandinisti (così ama definirli Ronald Reagan) non siano altro che mercenari pronti a combattere soltanto per un regolare stipendio.

Frattanto l'Assemblea nazionale nicaraguense ha approvato una nuova legge elettorale che riconosce anche ai «contras» e ai membri della disciolta Guardia nazionale del defunto dittatore Anastasio Somoza il diritto a candidarsi. Oltre che alle elezioni presidenziali e parlamentari e alle consultazioni amministrative, la nuova normativa si applicherà anche alle elezioni per la costituzione del primo Parlamento centroamericano. La creazione di tale organismo è previsto dal piano di pace concordato un anno fa da cinque capi di Stato della regione e sul quale si basa la precaria tregua in vigore in Nicaragua dal 23 marzo.

Questo ulteriore passaggio in avanti verso la democratizzazione completa del Paese, da parte di Managua, non sembra tuttavia soddisfare chi evidentemente sarebbe disposto a riconoscere la legittimità dei sandinisti soltanto se il sistema di governo diventasse un doppione delle democrazie occidentali.

E' il caso del presidente dell'Unione democratica europea, l'austriaco Andrea Khol, che si trova a Managua per assumere informazioni sulla situazione politica del Paese, il quale ha dichiarato che i sandinisti «hanno deluso le democrazie europee». L'Ude è formata da partiti socialcristiani e conservatori.

Ancora sul fronte della politica interna, i sindacalisti comunisti nicaraguensi sono in lotta aperta con i sandinisti per il controllo delle commissioni interne dei vari stabilimenti del Paese ed hanno annunciato che il sandinismo «si prepara a lanciare un'offensiva in grande stile per assumere il controllo di tutta la forza del lavoro del Paese». Roberto Acajina, leader della Centrale di azione unificata sindacale, di tendenza comunista, ha detto che nei prossimi giorni i sandinisti cercheranno di consolidare il controllo politico-militare dei centri di lavoro «per eliminare ogni residua opposizione operaia al progetto del governo».

*In corso febbrili consultazioni con Damasco*

# SALTANO LE ELEZIONI PRESIDENZIALI IL LIBANO DI NUOVO VERSO LA BUFERA

BEIRUT — Le consultazioni tra i responsabili libanesi e quelli di Damasco proseguono a ritmo serrato per giungere ad un accordo che consenta il regolare svolgimento delle elezioni presidenziali a Beirut, saltate nei giorni scorsi a causa dei falangisti delle «forze libanesi» che hanno trattenuto quindici deputati per impedire loro di raggiungere la sede del Parlamento dove presumibilmente sarebbe stato eletto il candidato filosiriano, l'ex-presidente Suleiman Frangieh.

Il primo ministro libanese «ad interim», Selim el Hoss, rientrato mercoledì nella capitale libanese dopo una lunga visita a Damasco, ha dichiarato che le autorità siriane «hanno espresso tutta la loro buona volontà per aiutare il Libano a risolvere questo problema».

Dal canto suo, il presidente del Parlamento libanese Hussein Husseini ha affermato che la seconda riunione del Parlamento verrà fissata prima del prossimo 13 settembre. «Il Parlamento — ha detto Husseini — è rimasto l'unica forma di governo che ancora riesce a convincere e a mantenere la propria unità. Se anche la prossima seduta verrà boicottata, come è avvenuto per la precedente, allora il Libano sarà diviso».

Alla prima riunione dei deputati libanesi, il 18 agosto, soltanto 38 dei 77 uomini politici erano stati in grado di raggiungere Villa Mansour, la sede del Parlamento, che si trova proprio sulla «linea verde» che divide Beirut.

Anche il «leader» druso, Walid Jumblatt, a capo di una delegazione del partito socialista progressista (psp) libanese, si è recato a Damasco dove è stato ricevuto dal vice segretario generale del partito «baath» (socialista ed il potere in Siria), Abdallah al-Ahmar.

Robert Frangieh, figlio dell'anziano candidato alla presidenza, anch'egli di ritorno dalla capitale siriana, ha dichiarato a sua volta che «le elezioni presidenziali non si svolgeranno più entro il 23 settembre, ultima data prevista dalla costituzione, a causa della rottura dei negoziati tra Siria e Stati Uniti circa le elezioni stesse».

«Tutto è ormai possibile — ha detto ancora Robert Frangieh —, anche la soluzione militare e persino la divisione del territorio libanese in quanto gli americani non hanno mantenuto le promesse fatte al governo di Damasco».

Ed è certamente vero che a Beirut si registrano già alcuni segnali che indicano che uno scontro militare tra i gruppi di sostegno, appoggiati dalla Siria, e i falangisti, appoggiati dall'esercito libanese.

*Ma Kitty Dukakis smentisce l'episodio*

# «LA FUTURA FIRST LADY NEGLI ANNI SESSANTA BRUCIO' UNA BANDIERA»

WASHINGTON — Kitty Dukakis, la moglie del candidato democratico per la presidenza degli Stati Uniti, è abbastanza patriottica? Il senatore repubblicano Steve Symms ha avanzato dei dubbi: «Non le ho viste — ha dichiarato il senatore —, ma ho sentito dire che ci sono fotografie destinate a saltar fuori prima delle elezioni in cui si vede la signora Dukakis che brucia la bandiera americana durante gli Anni Sessanta, quando era una manifestante pacifista».

Secca è arrivata la smentita della potenziale «first lady»: «Non ci può essere nessuna fotografia perché non c'è stato mai un episodio simile. E' una cosa oltraggiosa. Nessuno ama la bandiera tanto quanto Michael e me».

Secondo Kitty Dukakis l'uscita del senatore Symms dimostra solo una cosa: i repubblicani sono «disperati» per gli sviluppi sul «caso Quayle».

La cosiddetta «opinione pubblica» ha finora reagito «con una grossa scrollata di spalle» alle furiose controversie attorno al senatore Dan Quayle, candidato repubblicano alla vicepresidenza.

Stando ad un sondaggio della rete televisiva «Abc» e del giornale «Washington Post», solo il 20 per cento degli americani pensa che il caso Quayle avrà un impatto negativo per i repubblicani. Il 35 per cento è convinto del contrario, il 18 per cento afferma che la controversia non sposta nulla e il restante non ha nemmeno un'opinione in merito.

Come è noto Quayle è accusato di essere un «duro» solo a parole, pronto a «imboscarsi» nella guardia nazionale pur di schivare il Vietnam, non indifferente alle grazie di una bella «lobbysta» e con pagelle scolastiche inferiori alla media.

*Arrivano le truppe speciali inglesi*

# ULSTER, CONTRO L'IRA GUERRA SENZA LEGGE

LONDRA — Dovrebbe scattare entro oggi la «spedizione punitiva» decisa dal premier britannico Margaret Thatcher in risposta all'«escalation» di cruenti attentati dell'«Ira» nell'Ulster. Un primo contingente di soldati dovrebbe raggiungere l'Irlanda del Nord entro questa sera: lo afferma l'«Evening Standard».

Aumenta nel contempo il numero delle persone «fermate» dalla polizia dell'Ulster in relazione all'attentato, di sabato scorso contro un pullman pieno di soldati appena tornati da una licenza, che era costato otto morti. L'ondata di arresti fa pensare che l'Inghilterra avrebbe deciso di riadottare (era già stato fatto negli Anni '70) contro l'Ira (che si dice sia in procinto di entrare in possesso di missili antiaerei americani «stinger») una soluzione di guerra: l'arresto e la detenzione senza processo.

## FALLITI I COLLOQUI TRA LE COREE

PANMUNJOM (Corea) — Le possibilità di una partecipazione nordcoreana alle prossime Olimpiadi sono svanite oggi col fallimento dei colloqui svoltisi con la Corea del Sud nel villaggio di Panmunjom. Un portavoce sudcoreano ha infatti annunciato che un incontro tra le rispettive delegazioni si è concluso con la sola decisione di riprendere i contatti il 13 ottobre, cioè dieci giorni dopo la fine dei Giochi olimpici.

MONTICASE
INVESTIAGOSTO

TORINO

VIA BARETTI camera cucina bagno min. anticipo L. 3 milioni
C. GROSSETO ingresso camera tinello angolo cottura bagno minimo anticipo L. 4 milioni
ZONA SAN PAOLO completamente ristrutturato ingresso camera tinello angolo cottura 2 arie cantina arredato a nuovo minimo anticipo L. 7 milioni
V. PREMUDA ingresso camera cameretta soggiorno cucinino minimo anticipo L. 14 milioni
VIA DELLA CONSOLATA camera cucina dis/impegno bagno 1° piano tutto ristrutturato minimo anticipo L. 4 milioni
VIA ROMOLO GESSI (Santa Rita) ingresso 2 camere cucina bagno giardino privato piano rialzato min. antic. L. 12 milioni
VIA CIRENAICA (Pozzo Strada) ingresso camera tinello cucinino bagno cantina minimo anticipo L. 6 milioni
C.so PESCHIERA ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo L. 9 milioni
Via MONGINEVRO ingresso camera cameretta cucina bagno 50 mq. 2 piano minimo anticipo L. 4 milioni
C. PRINCIPE ODDONE camera ang. cottura servizi cantina minimo anticipo L. 2 milioni
C. GIULIO CESARE ingresso cucina camera bagno cantina mq. 50 minimo anticipo L. 4 milioni
V. SAN DONATO camera cucina bagno mq. 40 min. anticipo L. 1.500.000

CASETTA INDIPENDENTE in Zona Barca di 270 mq. disposta su 2 piani completamente ristrutturata con box minimo anticipo L. 30 milioni
ZONA CENTRO vari alloggi di prestigio di diverse metrature in vendita presso di noi con trattative riservate

PROVINCIA

PINO TORINESE rustico riattato da finire di mq. 100 su 2 piani con terreno minimo anticipo L. 11 milioni
ROSTA villa bifamiliare circondata da 550 mq. di terreno su 2 piani minimo anticipo L. 35 milioni
RIVALTA Villaggio Sangone parte di villa quadrifamiliare con terreno minimo anticipo L. 35 milioni
VILLARDOLA casa indipendente su 3 lati su 3 piani minimo anticipo L. 5 milioni
VARISELLA 26 km. da Torino Rustico da riattare su 2 piani minimo anticipo L. 3 milioni
FAVRIA CANAVESE cascina indipendente su 4 lati con cortile e giardino minimo anticipo L. 11 milioni
ROCCA CANAVESE rustico da riattare con 1000 mq. di terreno su 3 piani min. anticipo L. 3 milioni
CAVOUR rustico su 2 piani composto da 5 vani terrazzo garage giardino di 1000 mq. min. anticipo L. 7 milioni
VOLVERA casa indipendente su 2 lati di 150 mq. su 2 piani + mansarda 2 garage min. anticipo L. 13 milioni

ORBASSANO
Con 1.000.000 contanti
ad ORBASSANO nei complessi residenziali
"I Girasoli" e "Le Margherite"
immersi nel verde tennis piscina appartamenti
da 1-2-3-4-5 locali cantina e box a partire da
L. 35.000.000
mutuo agevolato dilazioni da 2 a 10 anni

RICERCA
Ricerchiamo in Torino e Provincia
terreni edificabili - muri negozi - stabili da
frazionare - capannoni industriali - ville ed
alloggi di metrature diverse in qualsiasi zona.
Garantiamo pagamento in contanti

MONTICASE
MONTICASE s.r.l. • CORSO MATTEOTTI, 0 • TORINO • TELEFONI 011/544654 • 547226 • 5612166 • 5612141

*Nella metropoli tedesca vi sono oggi 19.313 italiani; negli ultimi anni si è registrato un calo di presenze di nostri connazionali. Le regioni d'origine sono: Sardegna, Campania, Puglia, Sicilia e Veneto*

**A sinistra: una strada commerciale del centro di Monaco. A destra: due immagini all'interno delle celebri birrerie. Sotto: una biondissima cameriere alle prese con i grossi boccali. In fondo pagina: il Teatro nazionale di Monaco**

*La città tedesca ha un'«isola» con 500 locali italiani*

# NELLA «SCHWABING» DI MONACO ANCHE IL MENU' PARLA TRICOLORE

MONACO — *Schwabing*, un quartiere che per molti, a Monaco, significa innanzitutto gioventù, un quartiere allegro, paradiso dei divertimenti e ritrovo degli artisti, con le famose *Ludwigstrasse* e *Leopoldstrasse* affollatissime a qualunque ora del giorno e della notte, le birrerie all'aperto, i Cafè e le simpatiche *Kneipen*, i locali in cui si ascolta musica dal vivo. A pochi passi il grande «polmone verde» della città, l'*Englischer Garten*, meta nei giorni scorsi di tutti coloro che non hanno abbandonato Monaco e, con qualche *Pfennig* in tasca, cercavano un po' di fresco.

Se l'*Englischer Garten* segna il confine del quartiere verso est, la «porta» su *Schwabing* sono gli antichi palazzi dell'Università che, come la *Ludwigskirche* e la vicina Biblioteca, risalgono alla metà del secolo scorso e sono stati risparmiati dalle bombe dell'ultimo conflitto mondiale.

Ma *Schwabing* è anche il quartiere dove si trova il maggior numero di locali italiani, ristoranti, pizzerie, gelaterie. In tutta la città, i ritrovi «made in Italy» sono oltre 500. Qui l'italiano è un po' la seconda lingua o perlomeno quella «parlata» dai menù, dalle insegne dei locali e dal personale che vi lavora.

C'è un chiosco sulla *Leopoldstrasse*, poco dopo la mensa universitaria, che è una sorta di «avamposto» del ristorante «Adria», uno dei più vecchi e conosciuti della zona. Attualmente ne è proprietaria una società tedesca, ma tutto il personale è italiano.

A cominciare da Nunzio Simmarano (trent'anni) che, fisso nel *Kiosk*, fra una pizza e l'altra venduta in fretta agli studenti in coda, appena sorpreso che qualcuno si interessi a lui. E' l'ora di punta, il lavoro è tanto, ma la curiosità prevale e così è lui a iniziare l'intervista. «Ma tu sei proprio italiana?». Clara, italianissima, di Torino. Tu? «Di Matera, sud, un paese vicino. Ma adesso sto qui, da un anno». Perché proprio Monaco? «Perché qui c'ero già stato per sei anni di fila, dai 21 ai 27 anni, e allora la conoscevo. Qui ho pure dei parenti, zii. Poi sono stato due anni in Italia, mi sono sposato e lo scorso anno sono tornato qui con mia moglie».

E' tedesca? «No no, lei è italiana. Lavora quattro giorni alla settimana in una macelleria, come commessa. Siamo venuti in Germania per il lavoro. Lo sai, al Sud da noi non ce n'è, abbiamo bisogno di guadagnare. Per questo siamo immigrati. La nostra prospettiva è di rimanere qui un paio d'anni, con la speranza di tornare in Italia e trovare un posto, ma per ora restiamo, finché non siamo sicuri».

Ma cosa vi aspettate attualmente, cosa vorreste avere per i vostri figli? «Abbiamo la garanzia di guadagnare abbastanza, poi i padroni del locale ci hanno affittato una stanza perché gli alloggi sono troppo cari, anche se lavoriamo in due. Il mio stipendio è di 1500 marchi, per affittare un piccolo appartamento ce ne vogliono almeno 700-800 e sono troppi. Figli per ora non ne abbiamo, ma quando arriveranno, fino a cinque, sei anni li tengo qui, ma dopo vanno in Italia». Perché? «Per la scuola, ho paura che abbiano difficoltà con la lingua e preferisco che studino da noi. Vorrei che i miei figli crescessero e lavorassero in Italia».

Qui come vi trovate? «Abbastanza bene. Sappiamo un po' la lingua e in città si sta bene».

Sì, ma nel tempo libero cosa fate, i vostri amici sono di Milano? «No, noi i tedeschi non li frequentiamo. Solo per il lavoro. Con loro si lavora e si lavora bene. Ma quando possiamo, andiamo dai parenti che stanno qui, oppure restano gli amici, tutti italiani. Perché? «Non so, così».

Ho un appuntamento con Oskar Frankovic, presidente dell'*Auslanderbeirat der Landeshauptstadt München*, cioè «il consiglio degli stranieri della città di Monaco», quell'istituzione che la capitale della Baviera ha predisposto 14 anni fa, quando nel '73-'74 l'immigrazione aveva raggiunto il culmine e necessitava uffici competenti per occuparsi degli stranieri e soprattutto dei *Gastarbeiter*, che letteralmente vuol dire «lavoratori ospiti», ma concretamente significa quella massa di lavoratori (quasi 3 milioni nel '73 e attualmente meno di 2) venuti in Germania dalla Turchia, dall'Italia, dalla Grecia, dalla Jugoslavia e che costituiscono, con i rispettivi nuclei familiari, il 6,5% della popolazione della Repubblica Federale. Centri analoghi esistono in tutte le città dove c'è una notevole presenza di immigrati. Voluti dall'amministrazione cittadina e dalle forze sociali (specialmente sindacato e rappresentanti delle Chiese), hanno come compito quello di affrontare e risolvere i problemi degli stranieri. A Monaco il lavoro del Centro si svolge in tre comitati: gioventù e scuola, tempo libero e cultura, ordinamenti e leggi sulla regolamentazione del lavoro dei *Gastarbeiter*. 211 italiani hanno in questo consiglio dei rappresentanti (esponenti dei nostri circoli e della Caritas).

Il dott. Frankovic è jugoslavo, ha vissuto 13 anni a Roma e parla perfettamente l'italiano. Gli chiedo qual è la situazione dei nostri connazionali e quali sono i problemi maggiori.

«La fluttuazione degli italiani è molto grossa. Vi sono famiglie che vivono qui da 25 anni e a molte sono stati assegnati degli "appartamenti sociali" (case popolari). Attualmente a Monaco ci sono 19.313 italiani di cui 1361 disoccupati; negli ultimi cinque anni si è verificata una forte diminuzione, infatti dieci anni fa la comunità italiana contava 26 mila persone. Le regioni d'origine sono sempre le stesse: Sardegna, Campania, Puglia, Sicilia e, nell'ultimo periodo, ci sono anche del veneti. Prima arrivano dei singoli, quasi sempre uomini, poi li raggiungono le famiglie.

«I problemi maggiori sono legati alla scuola e al tempo libero. Specie in passato molte famiglie non mandavano i figli a scuola perché i genitori dovevano badare ai più piccoli o alla casa mentre i genitori erano al lavoro, altri sceglievano di iscrivere i figli nelle classi italiane. Fortunatamente questa tendenza sta scomparendo e i bambini di adesso (che sono la terza o la quarta generazione e sono nati e cresciuti qui) non hanno quasi problemi ad inserirsi nelle scuole tedesche perché fin da piccini, fin dall'asilo, vivono e giocano con bambini tedeschi.

«L'altro grosso problema è quello del tempo libero. Se ne consente, credo che la più grave malattia degli italiani sia il menefreghismo che poi diventa anche apatia nei confronti delle istituzioni e sfiducia in ogni forma di organizzazione. I vari gruppi regionali (sardi, campani, veneti e gli altri) non legano tanto con i tedeschi, ma neppure fra di loro e non si organizzano in un'unica comunità come invece hanno fatto altri immigrati. Questo si vede anche nel settore dell'occupazione: molti lavorano alla Bmw, ma il sogno di tutti è quello di mettersi in proprio. Non per niente una percentuale altissima lavora o è proprietaria di ristoranti, gelaterie e negozi. Il discorso comune è sempre lo stesso: "Qui trovo lavoro, quello che mi serve, benessere". Ma il desiderio di molti, anche se non di tutti, è riuscire, un giorno, a tornare in Italia».

Resta comunque curioso il fatto che spesso, quando si entra in un locale di italiani parlando italiano, subito la risposta arriva in tedesco e solo dopo un po' si sente qualche parola familiare.

Più si va a Nord e meno italiani si incontrano, specie nelle zone del Baltico. A Lubecca ad esempio c'è un solo ristorante italiano e un caffè, gestito da napoletani.

Fa piacere bere un espresso, ma ancora più piacevole è incontrare finalmente lo sguardo scuro di occhi neri, così rari da queste parti. Il cameriere è un ragazzo sulla ventina, Pino, che fa i conti in italiano e poi dice la somma in tedesco. Racconta la sua storia, una storia come tante, come quella di tutti gli immigrati. Si sente straniero e non si sa perché, forse per il fatto che è immigrato due volte, prima dal Sud a Torino, poi in Germania. Ha un cugino, che lavora lì, nello stesso locale. Lui parla tedesco ed è già nato in Germania. In tedesco parlano del loro lavoro e vogliono sapere del mio, mi danno qualche informazione sulla città. Mi invitano ad uscire, quando «smontano».

«Cosa fai stasera?» ed incredibilmente, quando il discorso non è più «ufficiale», si parla di nuovo italiano.

**Paola Campana**

# Francobolli

## SAMOA VA VERSO OLIMPIA E LA FIERA DI RICCIONE APRE LA STAGIONE 1988-89

**Due commemorativi di Samoa per le Olimpiadi di Seul**

■ **Da Seul** — Pioggia di francobolli per le Olimpiadi. Numerose le serie di Paesi del *Commonwealth*. Bella quella appena apparsa a Samoa: i commemorativi sono illustrati con bozzetti ispirati a vari sport.

■ **Verso Riccione** — La Fiera internazionale del francobollo, a Riccione, è alla quarantesima edizione. Gli Stati che vi prendono parte, il convegno commerciale, l'assemblea dell'Unione Stampa Filatelica Italiana (Usfi) rendono l'appuntamento come sempre suggestivo. L'Italia ha emesso per Riccione una cartolina postale commemorativa. Numerosi gli annulli di partenza esteri.

■ **Lo «scudetto»** — La sensibile richiesta, mentre giungono i cataloghi per il 1989, il foglio intero del 650 lire italiano dedicato al calcio e, in particolare, allo scudetto andato alla squadra del *Milan*. Anche dall'estero questo foglio è molto richiesto. In alcune città italiane il suo prezzo ha superato le 40 mila lire. Alla posta era stato venduto a 20.000.

■ **Da Londra** — Il *Post Office* ha presentato i bozzetti dei quattro esemplari di uso corrente che verranno emessi in ottobre, illustrati con i castelli del Regno Unito. I disegni sono stati ricavati da fotografie scattate dal principe Andrea, duca di York. Di questa serie, sulla quale avremo modo di tornare a parlare, abbiamo detto su *Stampa Sera* di lunedì 22 agosto.

■ **Contro l'Aids** — Giungono da San Marino quattro esemplari per la lotta contro l'Aids e, a essere rigorosi, per insistere sulla pericolosità della malattia e la necessità di una prevenzione. Prodiga di variopinti francobolli, San Marino ha stampato questa serie — che verrà distribuita il 19 settembre — in concomitanza con il Convegno internazionale sull'Aids che si terrà sulla Rocca del Monte Titano dal 10 al 14 ottobre.

Walther Bajocchi e Emidio Di Carlo, i due autori dei bozzetti, spiegano i propri intendimenti: «*Nel valore da 250 lire, il tema è "Dalle radici del male l'Aids la vita" e si possono vedere le radici della grande pianta, minate dal virus, che lasciano spazio alla vita quando la pianta esce dal terreno. Quindi una speranza sulla possibilità futura di vincere il male, il superarlo*».

# Monete

## DA SEUL E' TUTTA D'ORO LA NAVE TARTARUGA CONIATA PER LE OLIMPIADI

**Ecco la nave-tartaruga**

■ **Per Seul** — Le monete della Corea coniate per le Olimpiadi di Seul attirano l'attenzione dei collezionisti e continuiamo, quindi, a parlarne, esaminando la composizione della serie completa, come si presenta. Fra i simboli che vi sono riprodotti, la curiosa «Nave-tartaruga».

Questa nave costruita dai coreani nel 1581, è stata la prima imbarcazione corazzata del mondo, e testimonia l'abilità dei maestri forgiatori coreani. Il nome le deriva dalla sua forma e dal carapace d'acciaio destinato a proteggere l'equipaggio.

E' il tema che ha ispirato l'avvenimento senza precedenti nella storia delle monete olimpiche: un esemplare da un'oncia d'oro.

Poi vi è da considerare «La grande Porta del Sud», nella seconda serie. Solo l'oro purissimo di questo pezzo da un'oncia può rendere i particolari architettonici (in rilievo opaco su fondo brillante) della Grande Porta del Sud, monumento nazionale e simbolo della città. La porta fu costruita — insieme con altre tre, — nel 1396, ai tempi del re Taejo.

Viene quindi il «Cavaliere di ceramica», nella terza serie. La moneta da un'oncia d'oro di questa emissione è ispirata ad uno dei tesori nazionali coreani, uno degli unici esempi rimasti dell'Epoca Shilla (5-6 secolo d.c.).

Ritrovato in una antica tomba nella zona della città sepolta di Kyung Joo, il cavaliere di ceramica è un magnifico esempio del livello di evoluzione estetica già raggiunto in quell'epoca dagli artisti coreani.

Ed ecco poi la Pagoda di Dabotap, uno dei massimi monumenti dell'arte architettonica coreana, costruita nell'ottavo secolo, l'epoca in cui la Corea, con il nome di Silla, venne unificata per la prima volta. L'oro puro di questa moneta del peso di un'oncia riproduce con armonia la sagoma della Pagoda.

La Corea è il Paese della danza e della musica. Nel corso dei secoli ha sviluppato suoni e ritmi molto particolari, caratterizzati da una grande vitalità e da una straordinaria capacità suggestiva. Su questa moneta in oro del peso di mezza oncia è rappresentata una scena di Nong Ak, una danza folklorica molto popolare nelle campagne.

E ecco perciò una moneta per la danza. La delicata incisione di queste monete rispecchia fedelmente il colore e la grazia di questa danza folcloristica. I danzatori che indossano il tradizionale «Jokturi», si muovono facendo volteggiare nell'aria i due ventagli che tengono in mano.

Ed eccoci al poetico aquilone. Questa moneta da mezza oncia presenta il tipico gioco dell'aquilone. Praticato nei freddi inverni coreani utilizzando variopinti aquiloni, il gioco consiste nel cercare di tagliare con il proprio aquilone la corda che tiene legati quelli degli altri giocatori.

Fini questi cenni sfiorano un'idea della ricchezza dei soggetti prescelti per le monete olimpiche coreane.

Dallo sport si è passati al lavoro e alla tradizione nazionale coreana in una felice commistione che gli artisti hanno reso bene di moneta in moneta.

Occorre rilevare però che non pochi sono coloro che già hanno prenotato queste monete pensando anche a un buon affare. L'oro attira sempre e fra i collezionisti di monete i piccoli investitori non mancano.

**A cura di Renzo Rossotti**

*Dopo l'esordio al Comunale, sono alle stelle le quotazioni del piccolo portoghese, diventato subito l'idolo dei tifosi. Furbo e veloce, ha già ricevuto i complimenti di Boniperti. Ieri Rui ha telefonato alla mamma per raccontarle le sue prime avventure italiane. Ha un solo problema: non riesce a trovare una casa.*

Nella foto: Barros, 23 anni, altezza 1,60, in azione nel suo esordio torinese. Rui, che ha ricevuto i complimenti di Boniperti, è già diventato il beniamino del pubblico bianconero

# E' ESPLOSA LA BARROSMANIA

Tanto affetto, tanti applausi, tanta simpatia, tanto di tutto così all'improvviso, l'hanno quasi stordito. «*Ma come, tutto per me?*» si è chiesto Rui Barros. Sì, proprio tutto per lui. Ed a fugare gli ultimi dubbi circa l'entusiasmo che la sua prima apparizione sulla scena del Comunale ha destato un po' in tutti, ha pensato Boniperti. Ieri mattina il presidente l'ha chiamato in albergo. Una telefonata breve, ma in poche parole il presidente ha saputo condensare complimenti a non finire per questo piccolo fuoriclasse che ha portato a sorpresa alla Juventus spiazzando un po' tutti.

Barros ha riappeso il telefono felice con un bel sorriso stampato su quel volto da bravo ragazzo di campagna. Forse lì è sentito persino qualche centimetro più alto. Tanta gioia non poteva restare chiusa solo nel suo cuore, così ha telefonato a Lordelo in Portogallo per raccontare tutto a mamma Lucindia, per dirle quanto sia buona e generosa con lui la gente di Torino.

Una telefonata che se da una parte ha riempito d'orgoglio i genitori, dall'altra non ha fatto altro che acuire il disagio per la lontananza delle persone più care, che per ora non può riabbracciare. «Barrocino» infatti è ancora senza casa ed è questo il problema più grande, certo più grande di lui. Ne vorrebbe una molto spaziosa, in cui accogliere i genitori, i fratelli e la fidanzata. «*Possibile che in una città grande come Torino sia così difficile trovarne una?*» si chiede preoccupato.

Intanto comincia a essersi perfettamente ambientato nella realtà del calcio italiano, in cui è stato catapultato a velocità supersonica. Commenta: «*Tutto benissimo, meglio di quanto pensassi, anche perché ho avuto la fortuna di trovare una squadra che gioca come piace a me. Scambi di prima, palloni in velocità: questo è il calcio che voglio io e che credo voglia anche la gente*».

Su questo non ci sono dubbi. Basta sentire i discorsi dei tifosi che hanno già trasformato Barros in un vero beniamino. La barrosmania dilaga. Sono tutti d'accordo: «*Con lui il calcio è spettacolo e velocità. E' il giocatore adatto per far correre la Juve ed anche chi si risparmiava l'anno scorso adesso deve adeguarsi*». Il tifoso tipico della tribuna centrale spiega meglio il suo pensiero: «*Aiutalo a Mauro. Avete visto l'altra sera come Barros lo faceva filare sulla fascia?*».

E la gente scopre che nel piccolo Rui l'abilità è inversamente proporzionale ai centimetri d'altezza. Aggiunge un altro tifoso: «*Credevo fosse un innamorato del pallone, invece è altruista, serve i compagni con la rapidità di un fulmine ed in questo modo si sottrae ai falli. Le avversarie della Juventus dovranno fare molta attenzione, perché dovranno trovare marcatori della sua taglia per non rischiare brutte figure*».

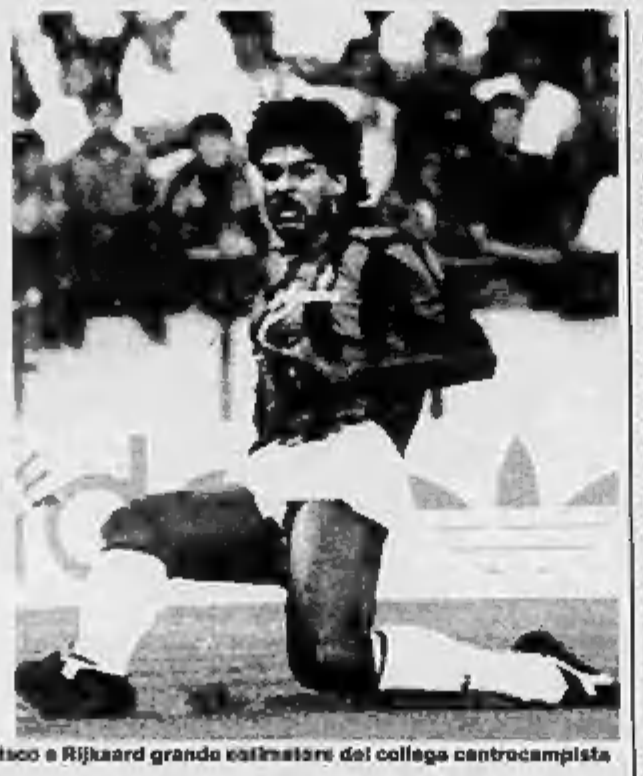
La fantasia e l'entusiasmo dei tifosi galoppano, ma se è chiaro che le vere difficoltà devono ancora arrivare, è altrettanto vero che Rui Barros ha i mezzi per affrontarle. Anche perché si sente un atleta normalissimo e quasi, quasi quella storiella del «nano» del «puffo» l'ha stupito, forse offeso. Ed ha ragione il povero Rui, perché troppa gente dimentica che un vecchio «adagio» popolare sostiene che nella botte piccola c'è il vino buono.

Insomma il piccolo portoghese volante non vede l'ora di dimostrare che il calcio visto dal basso non è poi tanto diverso da quello di chi sta nella media. Come sempre non è tanto questione di centimetri in più o in meno, ma di piedi buoni. Ha promesso anche i gol: «*Per ora mi accontento di farli fare agli altri come è successo mercoledì sera. Non sono un vero goleador, ma sarei stupido se dicessi che non mi piace segnare. Nel Porto ho dato il mio contributo, persino di testa. Contro il Boavista catturai un pallone di rimbalzo ed insaccai. Ho un gran senso del gol, sempre e se c'è qualche palla vagante non mi faccio scappare l'occasione*».

Come inizio non c'è male. La sensazione è che sotto quell'aria da ragazzino spaesato, si nasconda in realtà un giocatore di grande carattere e del resto se nel Porto lo chiamarono per sostituire Futre significa che non gli manca la stoffa del campione.

Così oggi con facile ironia lo chiamano «pollicino» dovrà rimangiarsi tutto. A differenza del personaggio della fiaba, Barros non ha bisogno di nessuno sfregamma per trovare sempre la strada giusta.

**Fabio Vergnano**



Ancelotti nella clinica romana ove sarà operato di menisco e Rijkaard grande estimatore del collega centrocampista

# INTER SEMPRE PIU' BRUTTA MILAN SEMPRE PIU' STANCO

MILANO — Allarme rosso per Inter e Milan. Entrambe le formazioni milanesi sono già alle prese con gravi infortuni che possono avere pesanti conseguenze sulle loro avventure nelle Coppe europee. A soffrirne di più sarà l'Inter che non potrà disporre del suo portiere titolare Walter Zenga per almeno dieci giorni, cioè per tutta la Coppa Italia, col rischio ben concreto di non poterlo schierare neppure contro il Brage nel primo turno di Coppa Uefa a San Siro il 7 settembre prossimo.

Il giocatore nerazzurro ha riportato, in uno scontro con l'attaccante del Monopoli Rizzo, l'altra sera sul neutro di Varese, una distorsione al ginocchio sinistro, nello stesso punto in cui a fine giugno è stato operato di menisco. Il medico Bergamo gli ha prescritto una settimana intera di riposo assoluto prima di riprendere la preparazione. «*Nei prossimi giorni* — ha aggiunto il sanitario — *appena sarà diminuito il gonfiore dell'arto, lo sottoporremo a un controllo accurato per accertare che non vi siano complicazioni meniscali, che in casi del genere sono sempre possibili*».

Un'eventualità questa che potrebbe costare cara all'Inter che in questo momento ha bisogno più che mai del suo campione, visto che la difesa fa acqua da tutte le parti e senza di lui e le sue prodigiose parate la formazione nerazzurra avrebbe perso non solo il confronto dell'altra sera con il Monopoli, formazione di serie C, ma anche l'esordio di Coppa Italia domenica scorsa a Parma. Intanto Trapattoni, che ieri si è recato in Svezia per visionare il Brage («*Una squadra veloce e feroce* — ha detto il tecnico — *che pressa bene e non molla mai*») dopo la partita di Varese ha messo sotto processo tutta la squadra e in particolare Berti. «*Contro il Monopoli abbiamo giocato male* — ha affermato —, *ho visto la più brutta Inter di questo inizio di stagione che ha sbagliato quasi tutti i passaggi. La difesa ha le sue colpe ma anche il centrocampo deve migliorare perché adesso non fa alcun filtro e non verticalizza il gioco. Fortini e Berti devono migliorare la loro condizione e imparare a rispettare le mie disposizioni: non può andare dove vuole, ma muoversi sulla fascia destra di fianco a Bianchi*».

Meno problematica la perdita per il Milan del centrocampista Ancelotti che dovrà restare fermo per quaranta giorni dopo l'operazione al menisco mediale destro alla quale sarà sottoposto oggi pomeriggio nella clinica romana Villa Bianca del professor Perugia. Questa almeno è l'opinione dell'allenatore Sacchi, reduce dal pareggio di Messina. Ma il diverso avviso sono i giocatori in particolare Rijkaard che attribuisce all'assenza di Ancelotti il mancato successo e gli sbandamenti denunciati dal centrocampo. «*Carlo è il miglior incontrista e il cervello del Milan in fase di impostazione* — ha dichiarato l'olandese — *e la sua mancanza pesa sul rendimento della squadra. Con lui al fianco mi trovo meglio e anche il mio gioco rende di più*».

Dello stesso avviso sono gli altri milanisti a cominciare da Evani e Colombo, le due spalle naturali di Ancelotti. Inoltre c'è anche lo spettro di trovarsi senza valide alternative in vista dei numerosi impegni che attendono il Milan nei prossimi giorni. La società rossonera, d'accordo con Sacchi, disputerà quattro partite in una settimana prima di affrontare i bulgari del Vitocha nell'andata di Coppa Campioni. Domenica c'è la trasferta di Coppa Italia a Pescara, martedì prossimo l'anticipo sempre di Coppa Italia con il Campobasso per incontrare giovedì a Madrid il grande Real e ritornare subito in Italia dove c'è da confrontarsi con la Lazio nell'ultima gara del girone eliminatorio di Coppa Italia.

Oltre ad Ancelotti il Milan dovrà fare a meno in questo periodo di Gullit e Filippo Galli. Il primo ha cominciato ieri a lavorare a Milanello. L'influenza è praticamente smaltita e anche il ginocchio risponde bene alle sollecitazioni. Ma il suo recupero appare ancora lungo perché non lavora da due settimane e dovrà in pratica ricominciare la preparazione dall'inizio. Nelle stesse condizioni è Filippo Galli, che in amichevole ha riportato una grave distorsione ai legamenti del ginocchio sinistro. L'allenatore Sacchi conta di averlo a disposizione nell'anticipo di Campobasso di martedì prossimo, ma si tratterà solo di un provino perché anche lui è a corto di preparazione e ci vorranno molti giorni di duro lavoro per riportarlo in una condizione accettabile.

**Nino Sormani**

In casa granata è nata una stellina

# BRAMBATI SEGNA QUANDO PAPA' NON LO VEDE

*Il genitore assidua scorta del figlio. Ma era assente proprio a Foggia e a Empoli dove l'anno scorso i toscani, sempre grazie a Massimo, eliminarono la Roma*

Tra tanti [illegible], il Toro a Foggia ha presentato una certezza: che si chiama Brambati. Il giovane difensore, che ha dovuto fronteggiare un avversario smaliziato come l'ex ascolano Barbuti al quale non ha per altro concesso tregua, ha svolto alla perfezione il compito assegnatogli completando la sua festosa serata con il gol che ha dato la vittoria al Torino e al quale il suo autore, come vedremo, attribuisce significati di particolare valore.

«*Vai, vai che c'è un libero, mi ha urlato Ferri e a quel punto sono partito*» rievoca con un sorriso di gratitudine all'indirizzo del compagno il ragazzone milanese che, dopo aver stazionato in panchina per un paio di anni, ha vestito per altrettanti la maglia dell'Empoli prima di tornare all'ovile.

Si sarà già arguito che Brambati considera Ferri un po' come il suo tutore. Dopo aver riconosciuto al compagno parte del merito del gol, l'ex Primavera del «Filadelfia» che Radice quest'anno ha voluto comprendere nell'organico difensivo, completa l'elogio: «*Ferri rappresenta un appoggio veramente prezioso, perchè in campo parla e dà consigli, suggerendo continuamente la posizione da tenere*».

A Brambati, l'eloquio non manca di certo. Noto un po' ovunque per la sua abilità di imitatore, una volta avviata la conversazione il giovane difensore completa i concetti quasi senza attendere le domande. E di getto continua: «*Dedico il gol di Foggia a Radice ma anche a Rocca che mi ha voluto nell'Olimpica e con il quale spero di andare a Seul. In Corea mi basterebbe stare a guardare dalla panchina, sarebbe sufficiente*».

Ma questa rete che lo ha reso così felice suggerisce a Brambati un gustoso aneddoto. Senza che nessuno gliene dia il motivo, il simpatico granata continua infatti la sua riflessione trovando il modo di coinvolgere il padre Giancarlo, titolare a Milano di una nota azienda di cancelleria e accanitissimo sostenitore del figlio.

«*L'ultimo gol* — ricorda — *lo segnai l'anno scorso con l'Empoli e servì a eliminare la Roma dalla Coppa Italia. Così come a Foggia, anche in quell'occasione mio padre — che mi ha seguito sempre e ovunque, addirittura in Scandinavia — era casualmente assente. Mi pare evidente che, d'ora in poi, lo pregherò di restarsene a casa*».

Ma le «storielle» di Brambati non sono finite. Milanese purosangue, il ragazzo — che aspira a concludere alla svelta l'«apprendistato» al quale lo sottopone Radice e quindi conquistare una maglia da titolare — rivela che la sua passione segreta è sempre stata quella per i cavalli. «*Magari in un modo un po' strano ma, in fin dei conti, era proprio quello che mi si chiedeva*».

Fidanzato con Flavia, Massimo pensa di sposarsi presto e naturalmente di mettere su casa, anche in senso calcistico, questo è ovvio, all'ombra della Mole. I sogni giovanili se ne sono andati, dai colori a strisce il «Briegel della Brianza», come qualcuno l'ha soprannominato, è passato al granata intenso del Toro. Nel cui segno spera di conquistare i successi decisivi, possibilmente con papà davanti alla televisione.

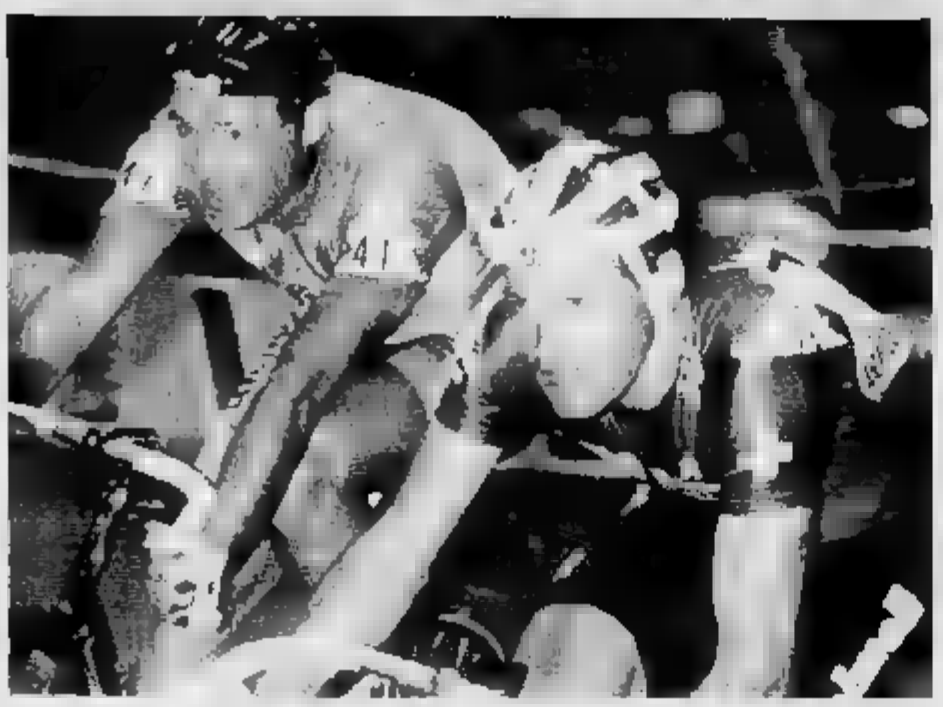
**Piercarlo Alfonsetti**

Brambati uno dei giovani rampanti del Torino

*Ciclismo - Cala il sipario a Gand*

# SEI MEDAGLIE AI PISTARD E UN PO' DI VELENO

*Il tecnico Bianchetto accusato di aver sbagliato scelta nel tandem: Rampazzo e Sarti hanno [illegible] del previsto. Secondo posto di Baffi nell'individuale [illegible] punti, bronzo di Brugna nel mezzofondo*



[illegible] lotta a fianco Baffi [illegible] sinistra) impegnato nell'individuale con il [illegible] Daniel Wyder che [illegible] il titolo mondiale

GAND — Occorre riandare [illegible] Anni 60, quelli di Maspes, Gaiardoni, Bianchetto, Beghetto e Faggin per trovare un campionato del mondo altrettanto positivo per [illegible] italiani. Presenti in sei delle nove specialità, gli azzurri sono saliti sul podio sei volte mancando soltanto la medaglia più preventivata: quella del tandem dilettanti. Due medaglie d'oro (Colo[illegible] e Colamartino), [illegible] d'argento (Golinelli, Dazzan, Baffi), una di bronzo (Brugna) sono un ottimo bilancio.

Ritornano però a mani vuote Rampazzo e [illegible] dopo aver mancato [illegible] grande occasione di eliminare i francesi, campioni in [illegible], Colas-Magné, [illegible] confermatisi [illegible] finale [illegible] i tedeschi. E' questo smacco che rovina [illegible] festa a Sergio Bianchetto, plurititolato quando [illegible], [illegible] nico apprezzato in seguito nello [illegible] settore della velocità. Se Golinelli, «personaggio» principale della riuscita rappresentazione azzurra, è così cresciuto, si è affinato e smaliziato (dopo che Maspes aveva individuato le sue qualità [illegible]ziali di pistard) [illegible] merito è suo. Ora gli piovono addosso le critiche per [illegible] scartato la coppia che a Vienna, nel [illegible]dem, vinse la medaglia d'argento.

«Nicolli-Faccini [illegible] ingranavano più come allora — si giustifica il tecnico — *hanno perduto sia il campionato italiano sia entrambi gli spareggi contro Rampazzo e Sarti*».

Qualcosa tuttavia non ha quadrato: i due ragazzi [illegible] ottimi scattisti, ma mancano [illegible] tenuta e anche di maturità internazionale. E pesavano sedimenti emotivi. Bianchetto, che li conosce bene, doveva valutare anche questi aspetti negativi.

Non è il caso comunque di infierire con la critica: gli elogi hanno largamente il sopravvento, in chiave [illegible] bilancio, pur tenendo conto della modestia tecnica di questi mondiali, che tuttavia passeranno alla storia come quelli che hanno interrotto l'egemonia dei giapponesi, imperv[illegible]da [illegible] anni. E riportato [illegible] gli australiani [illegible] proprio chiuso la [illegible] precipionica, [illegible] la doppia affermazione di Nicholson. Stephen Pate, Claudio Golinelli e Adriano Baffi [illegible] essere considerati le eccezioni di un campo piuttosto mediocre e soprattutto vecchio: lo [illegible] il successo di Clark, [illegible] tro australiano di 37 anni, nel mezzofondo. Anche Pizzecki, novità assoluta, potrebbe confermarsi inseguitore di caratura mondiale.

Ad[illegible] Baffi, nato in pista, ai Palasport di Milano, anche nelle «Sei giorni», [illegible] poi abbandonato i velodromi per affermarsi come stradista veloce, primo avversario di Bontempi in questa stagione. Baffi ha addirittura dominato la prima parte centrando otto traguardi, tra [illegible] il classico Giro di Campania. Figlio d'arte, Adriano possiede notevoli doti, fra cui il «fondo», che l'attività su strada gli ha consolidato. Sarà senz'altro un protagonista della stagione invernale come seigiornista. Gli organizzatori [illegible] cercano, soprattutto dopo avere assistito alla sua spettacolare corsa a punti che gli [illegible] fruttato, [illegible] chiusura [illegible] campionati, in medaglia d'argento. [illegible] rimpianto che non fosse d'oro. Il punteggio dimostra in[illegible], la superiorità [illegible] Baffi (65 punti [illegible] tro i 42 del terzo, i 32 del quarto). E' un vero peccato che Wider (soli 17 punti) sia stato sottovalutato. Accortisi [illegible]a superiorità di Baffi, i «boss» dell'attività invernale, capeggiati [illegible] Clark, gli hanno tarpato le ali, preferendo quell'elvetico che mai potrà dargli ombra.

**Carlo Valeri**

Non si amano ancora, ma almeno non si odiano più

# MARTINI E' UN MAGO HA MESSO D'ACCORDO SARONNI E FONDRIEST

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible]TRA] — Alfredo [illegible], commissario tecnico [illegible] del ciclismo, ha [illegible] l'albergo ideale per i pochi giorni premondiali (squadra arrivata ieri, gara domenica) dei professionisti del[illegible] strada la [illegible] Parigi-Roubaix, il 10 aprile. Martini aveva dormito all'hotel Climat, appena den[illegible] il Belgio, appena fuori Courtrai, perché lì aveva trovato la sera sulla strada, a metà fra Roubaix e Reims, il posto appunto della gara tridata, dove si stava [illegible]ando per un sopralluogo.

L'hotel è [illegible] bel cubo di cemento, con ottima cucina fiamminga — comunque gli azzurri h[illegible] al seguito Sergio Chiesa, grande cuo[illegible] trentino —, televisore sintonizzato anche su Rai 1, isolamento completo, [illegible] meriere [illegible] la di ogni tentazione. L'albergo è nello stile di Martini, bonario e intelligente.

Il commissario tecnico è ieri riuscito, nel breve tempo [illegible] [illegible] trasferimento da Milano a Bruxelles [illegible] ne[illegible]re, a stemperare la rivalità fra Saronni e Fondriest, ad esempio. Dopo una dozzina di giorni di battaglia in Italia i due, arrivati a Courtrai in torpedone (ma Martini [illegible] [illegible] non [illegible] li aveva preceduti in auto all'hotel, in due parole ad alta quota, sull'[illegible]ereo, e ad alto livello [illegible]eva spiegato ai due [illegible] ton azzurro), hanno mangiato e sono [illegible] insieme ad allenarsi [illegible] circuito irdato, che non [illegible] ancora.

Saronni [illegible] ai detto che se proprio il titolo mondiale, «così *utile al nostro ciclismo e come tale da benedire comunque*», toccasse a Fondriest, lui non sarebbe entusiasta, ma insomma [illegible] sensazione è che [illegible] polemica fra i due [illegible] non, fuori Italia, dimensionata automaticamente, specie in considerazione del fatto che qui sia[illegible] ben al di là delle stra[illegible]

Saronni

Fondriest

fatto cadere da Raas nel finale), nel 1983 e basta. Per il resto, a parte i successi, argento di Moser e bronzo di Conti nel 1976, bronzo di Bitossi nel 1977, argento [illegible] Moser nel 1978, argento [illegible] Baronchelli nel 1980, argen[illegible] di Saronni nel 1981, argento di Corti [illegible], bronzo di Argentin nel 1985, bronzo [illegible] Saronni nel 1986, argento [illegible] Argentin [illegible]. [illegible] fantastico, ottenuto, si badi bene, [illegible]za grande ciclismo; ché Moser, l'uomo nostro massimo, ha in realtà segnato ab[illegible] poco il campionato del mondo. E' un bilancio attivissimo per la F[illegible]zione, considerando che Martini [illegible] [illegible] rlente. [illegible] piccolo rimborso-spese, ed è tutto, per un [illegible] che lascia la sua boutique di confezioni maschili di lusso [illegible] periferia [illegible] Firenze e va in giro per il [illegible]o a vedere come pedalano i suoi e gli altri.

Alfredo Martini, grande raccontatore toscano di barzellette toscane a (internazionali, uomo ben vivant, salute eccezionale per i suoi settant'anni passati, buon potere sugli uomini senza [illegible] esercizio di ipnosi a di violenza verbale a gestuale, è davvero un personaggio assoluto, totale, a tutto tondo. Il suo vero problema, il [illegible] [illegible] pubblicistica convenzionale di se stesso, e quello di non avere uno stipendio miliardario e neanche milionario. Ed a quello di essere felice, sereno, [illegible]ente questa grave pena.

Il problema nostro è se riuscire per un ciclismo azzurro che rilanciandosi con il titolo mondiale faccia ricco anche Martini, e in un certo senso se lo porti via, o [illegible] riuscire semplicemente per Martini, l'unico non solo capace di fare digerire con calma una sconfitta, [illegible] anche una vittoria.

**Gian Paolo Ormezzano**

## Scheda Totip di domenica 28 agosto

| Corsa | gruppo 1 | gruppo X | gruppo 2 |
|---|---|---|---|
| 1 | MONTEGIORGIO (tr.) Pr. Milano (inv.) Finale [illegible]mp. Guid. Coppa Totip - m 1660 | | |
| | 1 Etralmo 1660<br>5 Dorio Vinci "<br>[illegible] Fossola "<br>o riserva | 3 Divin Gar 1660<br>5 Fronda Erre "<br>o riserva | 2 Conda Or [illegible]<br>[illegible] Flavia Farm "<br>[illegible] Duel Gar "<br>o ri[illegible] |
| 2 | MONTEGIORGIO (tr.) Pr. Cremona (inv.) Finale Camp. Guid. Coppa Totip - m 2060 | | |
| | 1 Ditres Mo [illegible]<br>3 Elca "<br>[illegible] Garrison Gar [illegible]<br>o riserva | 4 Di[illegible]arco [illegible]<br>5 Djalma Santos 2060<br>o riserva | 2 Duncan Bi [illegible]<br>6 [illegible] 2060<br>7 Dodson "<br>o riserva |
| 3 | CESENA (trotto) Pr. Cesenatico Valverde (cat. D-F) - L. 13.082.500 - m 1660 | | |
| | 2 Donnard [illegible]<br>4 Acorlun "<br>6 Dedalo Om " | 2 Borovo 1660<br>5 Alpolo "<br>[illegible] Demetza 1660 | 1 Erbanno 1660<br>7 Apropos "<br>8 Fossalma 1660 |
| 4 | MONTECATINI (trotto) Pr. Licciana (cat. D) - L. 13.082.500 - m 1640 | | |
| | 2 Champ Fa 1640<br>3 Fire Exit "<br>9 Enerpecher " | 1 Eruco 1640<br>[illegible] Eperilios "<br>7 Elvezio " | 8 Fucecchio 1640<br>5 Ember d'Assia "<br>6 Fantulla [illegible] " |
| 5 | ROMA (trotto) Pr. Estensi (cat. F) - L. 10.082.500 - m 1600 | | |
| | [illegible] Corio del Pri [illegible]<br>[illegible] Ciro di Jesolo "<br>5 Artropil " | 2 Croupier 1600<br>6 Garazzano "<br>9 Esperanto " | 3 Delcano [illegible] [illegible]<br>7 Fenomeno [illegible] "<br>[illegible] Fiona Gallo " |
| 6 | TARANTO (trotto) Pr. The Red Mile (cat. F) - L. 8.192.500 - m 1600 | | |
| | 2 Elenio Bell 1600<br>3 Cardé "<br>[illegible] Exception[illegible] "<br>7 Diagramma " | 5 [illegible] [illegible]<br>[illegible] Ella Nad "<br>6 Elndet " | 1 [illegible] 1600<br>9 Boluen "<br>10 [illegible] "<br>11 Balanzan Lav " |

### Pronostico

**Prima [illegible]**

Gr. 1° arrivato [illegible]
Gr. 2° arrivato [illegible]

*Flavia Farm, molto in forma, è l'antagonista numero uno di Divlog Gar. Attenzione a Duel Gar.*

**Seconda corsa**

Gr. 1° arrivato 2
Gr. 2° arrivato 1 x 2

*Dall, lavorito, sembra il più valido candidato al successo. La corsa è molto aperta, suggeriamo la tripla per il secondo posto.*

**Terza [illegible]**

Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato x 2

*Acorlun, se non rompe, ha molte possibilità di vincere. Le [illegible] per il secondo p[illegible] Alpolo e Fossalma.*

**[illegible] corsa**

Gr. 1° arrivato 2
Gr. 2° arrivato 1 x

*Ember d'Assia, qualitativamente veloce, costituisce una buona base. [illegible] [illegible] provengono [illegible] Elnarlos e Champ Fa.*

**Quinta [illegible]**

Gr. 1° arrivato 1 x 2
Gr. 2° arrivato [illegible]

*Lotta aperta fra [illegible] Je[illegible], Esperanto e Fenomeno. Ac tutti in ottime forma in buone posizioni [illegible] tenza Corio del Pri.*

**[illegible]**

Gr. 1° arrivato [illegible]
Gr. 2° [illegible] 1 2

*Elsevomi, favorita in partenza, non dovrebbe avere difficoltà per il primo posto. Occhio a Baturn e Cardé.*

## Formula 1 - Forfait [illegible] Francorchamps

# MANSELL, E' QUASI UN «GIALLO»

*Il futuro ferrarista sarebbe malato: varicella*

DAL NOSTRO INVIATO

FRANCORCHAMPS — Una pista bellissima, lunga, difficile. Questo l'undicesimo appuntamento del campionato mondiale di F.1 con Senna e Prost impegnati nella lotta per il titolo.

E' [illegible] durissima, che sicuramente domenica darà un volto definitivo alla classifica iridata. Se il brasiliano dovesse vincere per la settima volta in questa stagione, per Prost sarebbe molto difficile poterai inserire ancora nella battaglia, mentre [illegible] eventuale successo [illegible] francese lo rilancerebbe in pieno [illegible] la fine del campionato.

Ma [illegible] F.1 non fa discutere solo per questo. C'è il giallo di Nigel Mansell a tenere banco. Ieri l'inglese non si è presentato all'appuntamento con il G.P. del Belgio: la sua scuderia, la Williams, ha presentato in sala stampa un breve e laconico comunicato nel quale [illegible] che il pilota britannico ha dovuto dare forfait a causa di un ritorno di fiamma della varicella che lo aveva colpito prima del G.P. d'Ungheria.

Un fatto che è stato commentato in vari modi, e che ha suscitato [illegible] certa sorpresa. Si è parlato della fragilità fisica di Mansell, dei suoi problemi con la schiena, di molte cose, insinuando che la sua integrità sarebbe in pericolo.

Questa serie [illegible] polemiche ha coinvolto ovviamente la Ferrari che ha ingaggiato il pilota per il prossimo anno. Ma [illegible] che tutto [illegible] come una bolla di sapone: Mansell ha effettivamente contratto dal figlio questa stupida [illegible] noiosa malattia e preferisce [illegible]rsi in ordine, non ri[illegible] un'altra ricaduta peri[illegible]osa. Dovremmo rivederlo, in piena forma, nel Gran Premio d'Italia a Monza l'11 settembre.

Per quanto riguarda la Ferrari non ci sono novità di rilie[illegible]. Berger, che domani compirà 29 anni, ha fatto sapere che il circuito gli piace moltissimo che potrebbe esibirsi in uno dei suoi giri da brivido per cercare di strappare [illegible] pole position alla McLaren. Ma questo forse è l'unico obbiettivo vero della scuderia di Maranello in quanto in gara sorgeranno i soliti problemi riguardanti i consumi di carburante.

C'è intanto maretta nelle piccole scuderie italiane. Litigi, discussioni, polemiche. Al centro dell'attenzione la go[illegible] squadra Coloni che sarebbe sul punto di rompere con il proprio pilota Gabriele Tarquini.

Ragioni economiche, forse: questioni con uno sponsor avrebbero indotto il costruttore umbro a tagliare corto con il proprio corridore.

Qualche problema anche alla Minardi dove Pierluigi Martini, ingaggiato a partire da Detroit per sostituire lo spagnolo Campos, avrebbe voluto disertare il G P del Belgio per gareggiare lunedì in Inghilterra nella Formula 3000. Il corridore romagnolo è infatti secondo nella classifica di questa specialità, alle spalle del brasiliano Moreno e avrebbe voluto tentare un eventuale aggancio per cercare di vincere il titolo. Ma Giancarlo Minardi ha fatto richiesta alla Fisa per un'eventuale sostituzione e si è visto rispondere [illegible] secco no. [illegible] sostanza la Federazione internazionale [illegible] fatto sapere al costruttore italiano che se avesse cambiato ancora una volta pilota (in predicato era il messicano Josele Garza) avrebbe poi dovuto tenere lo stesso corridore fino alla fine della [illegible], rinunciando all'apporto di Martini. Ragion per cui il piccolo e bravo Pierluigi sarà costretto a disputare la gara domenica, suo malgrado, rinunciando alla F 3000.

**Cristiano Chiavegato**

*K. o. dopo due rounds il messicano Mijangoes*

## [illegible] A QUARANT'ANNI FOREMAN PICCHIA FORTE

FORT MYERS — Geor[illegible] Foreman, ormai quarantenne, continua a vincere. L'ex campione del mondo dei pesi massimi ha battuto per k.o. tecnico alla seconda ripresa il messicano Ladis Leo Mijangoes nel combattimento disputato questa notte al «Civic Center» di Fort Myers, in Florida. E' l'undicesima vittoria consecutiva ottenuta dal non più giovane Foreman da quando è tornato sul ring.

E' partito stamane il rally [illegible] Laghi», una competizione che mette a dura prova auto [illegible] uomini

# PILOTI COME ACROBATI SULLE PISTE FINLANDESI

## [illegible] [illegible] Biasion, in gara le Lancia Delta Martini [illegible] Alen [illegible] Ericsson

JYVASKYLA — Qui in Finlandia, a [illegible] loro, [illegible] popolari quanto almeno lo è da noi [illegible] ma ci tratta certamente di calciatori. Sono invece i piloti da rally, [illegible] cui fama è davvero enorme, grazie ai successi ottenuti in tutto il mondo. Tutti questi «assi del volante», insieme a molti altri, per un totale di 200 concorrenti, prendono parte [illegible] Rally dei 1000 Laghi, che [illegible] partito questa mattina alle 9 (ora [illegible]r da Jyvaskyla, una località [illegible] a [illegible] 350 chilometri dalla capitale Helsinki.

Una gara velocissima e spettacolare, ricca di insidie ad ogni angolo, a causa dei numerosi salti che le strade sterrate piene di dossi costringono ad effettuare. Una corsa affascinante insomma che si corre sul filo dei secondi.

Assente Miki Biasion, che rientrerà prontamente nel Rally [illegible] Sanremo con [illegible] speranza di conquistare finalmente il titolo mondiale piloti, la Lancia prende parte ai 1000 Laghi [illegible] due Delta Integrali del Martini Racing affidate a Alen-Kivimaki ed Ericsson-Billstam. Accanto a [illegible] s'è anche la Delta Integrale del Jolly [illegible] Toip di Alessandro Fiorio e Luigi Pirollo.

Il torinese attualmente occupa la seconda posizione nella graduatoria iridata, ma non si crea certo illusioni, anche se, proprio l'anno [illegible] quando gareggiava nel gruppo N, ha ottenuto in Finlandia un brillante successo [illegible] il quale [illegible] è aggiudicato anche il titolo mondiale del suo gruppo. Nonostante ciò sembra sempre [illegible] l'aria [illegible] un perfetto esordiente: «*Non potrebbe essere diversamente — ha commentato — perché quest'anno con una vettura più potente è tutto diverso: da una ventina di g[illegible]ni ho cercato di affinare la mia tecnica nell'affrontare i dossi, spiccando salti anche [illegible] cinquanta metri. In certe occasioni sembra proprio [illegible] essere degli acrobati, ma [illegible] problema è che bisogna mantenere un livello di concentrazione elevatissimo: lo ogni [illegible] [illegible] ho nulla da perdere, perciò posso correre tranquillamente [illegible] condizionamenti*».

La concorrenza per Alessandro e per la Lancia è però [illegible]guerrita, essendo presenti praticamente tutti i migliori piloti, a cominciare dal campione del mondo in carica, Juha Kankkunen, con la Toyota Celica [illegible], per passare a Salonen e Mikkola (sette volte vincitore della corsa a bordo delle Mazda 323, e poi [illegible]ri ad Auriol e Blomqvist, unico «straniero» [illegible] [illegible] aggiudicato il Mille Laghi.

Sono soltanto alcuni dei protagonisti di questa competizione, ma, aggiungendo ovviamente anche Alen, vincitore di ben cinque edizioni, da questi nomi uscirà il trionfatore di questa gara, da sempre [illegible] [illegible] piloti di [illegible].

Il Rally dei 1000 Laghi si concluderà domenica pomeriggio, dopo tre tappe, con un totale di 39 prove speciali, tutte su terra, pari a 500, 320 chilometri.

[illegible] **Pignata**

*Dopo l'esordio al Comunale, sono alle stelle le quotazioni del piccolo portoghese, diventato subito l'idolo dei tifosi. Furbo e veloce, ha già ricevuto i complimenti di Boniperti. Ieri Rui ha telefonato alla mamma per raccontarle le sue prime avventure italiane. Ha un solo problema: non riesce a trovare una casa.*

# E' ESPLOSA LA BARROSMANIA

Nelle foto: Barros, 23 anni, altezza 1,60, in azione nel suo esordio torinese. Rui, che ha ricevuto i complimenti di Boniperti, è già [illegible] il beniamino del pubblico bianconero

Tanto affetto, tanti applausi, tanta simpatia, tanto di tutto ogni all'improvviso, l'hanno quasi stordito. «*Ma come, tutto per me?*» si [illegible] chiesto Rui Barros. Sì, proprio tutto per lui. Ed a fugare gli ultimi dubbi circa l'entusiasmo che la sua prima apparizione sulla scena del Comunale ha destato un po' in tutti, ha pensato Boniperti. Ieri mattina il presidente l'ha chiamato in albergo. Una telefonata breve, ma le parole il presidente ha saputo condensare complimenti a non finire per questo piccolo [illegible] che [illegible] portato a [illegible] alla Juventus spiazzando un po' tutti.

Barros ha riappeso il telefono felice con un bel sorriso stampato [illegible] quel volto [illegible] bravo ragazzo di campagna. Forse [illegible] è sentito persino qualche centimetro più [illegible]. Tanta gioia non poteva restare chiusa solo nel suo cuore, così [illegible] telefonato a Lordelo in Portogallo per raccontare tutto a mamma Lucinda, [illegible] [illegible] quanto [illegible] buona e generosa con lui [illegible] gente di Torino.

Una telefonata [illegible] [illegible] da una parte ha riempito d'orgoglio i genitori, dall'altra [illegible] [illegible] per [illegible] lontananza delle persone più [illegible], che per ora non può riabbracciare. «[illegible]cino» infatti è ancora senza casa ed è questo il problema più grande, certo più grande di lui. Ne vorrebbe una molto spaziosa, in cui accogliere i genitori, i fratelli e la fidanzata. «*Possibile che in una città grande come Torino sia così difficile trovare [illegible] una?*» [illegible] chiede preoccupato.

Intanto sembra essersi perfettamente ambientato nella realtà del calcio italiano, in cui è stato catapultato a velocità supersonica. Con[illegible]: «*Tutto benissimo, meglio di quanto pensassi, anche perché ho avuto la fortuna di trovare una squadra che gioca come piace [illegible] me. Scambi di prima, [illegible] in velocità: questo è il calcio che voglio io e che credo voglia anche la gente*».

Su questo non ci sono dubbi. Basta sentire i discorsi dei tifosi [illegible] hanno [illegible] trasformato Barros in un [illegible] beniamino. La barrosmania dilaga. Sono tutti d'accordo: «*Con lui il calcio è spettacolo e velocità. E' il giocatore adatto per far co[illegible] la Juve ed anche chi si risparmia un l'anno scorso adesso deve adeguarsi*». Il tifoso fedelissimo della tifo[illegible] [illegible] spiega meglio il [illegible] pensiero: «*Alludo a Mauro. Avete visto l'altra sera come Barros lo faceva filare sulla fa[illegible]*».

E [illegible] gente scopre che nel piccolo Rui l'abilità è inversamente proporzionale ai centimetri d'altezza. Aggiunge un altro tifoso: «*Credevo fosse un innamorato del pallone, invece è altruista, serve i compagni con la rapidità di un fulmine ed in questo modo si sottrae ai falli. Le avversarie della Juventus dovranno fare molta attenzione, perché dovranno trovare marcatori della [illegible] taglia per [illegible] rischiare brutte figure*».

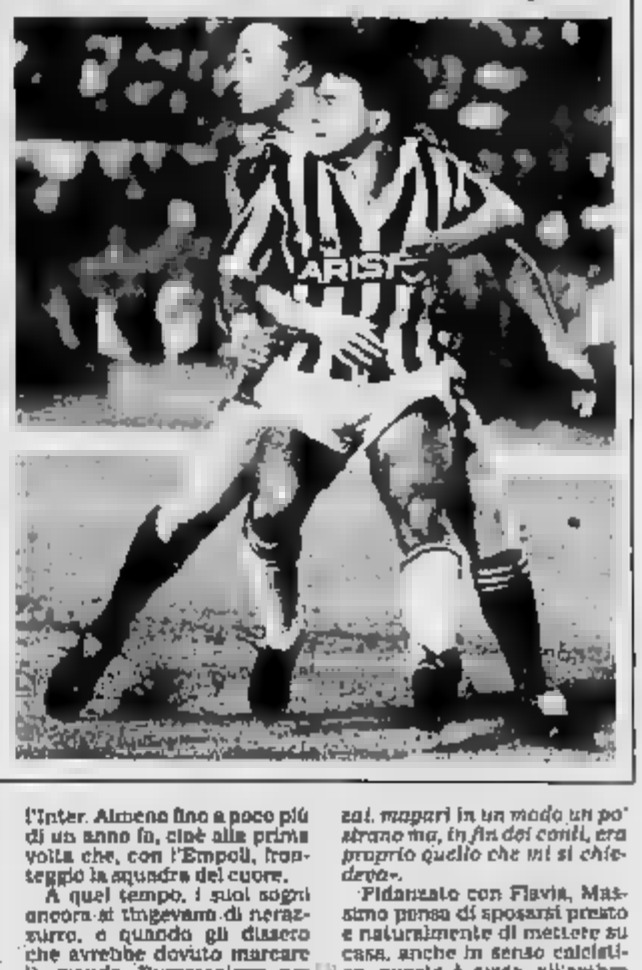
La fantasia e l'entusiasmo dei tifosi galoppano, [illegible] se è chiaro che le vere difficoltà devono ancora arrivare, [illegible] altrettanto vero che Rui Barros ha i mezzi per affrontarle. Anche perché si sente uno atleta normalissimo e quasi, quasi questa storiella del «nano» del «putto» l'ha stupito, forse offeso. Ed ha ragione il povero Rui, perché troppa [illegible] gente dim[illegible]ca che un vecchio «adagio» popolare sostiene che della botte [illegible] cola c'è il vino buono.

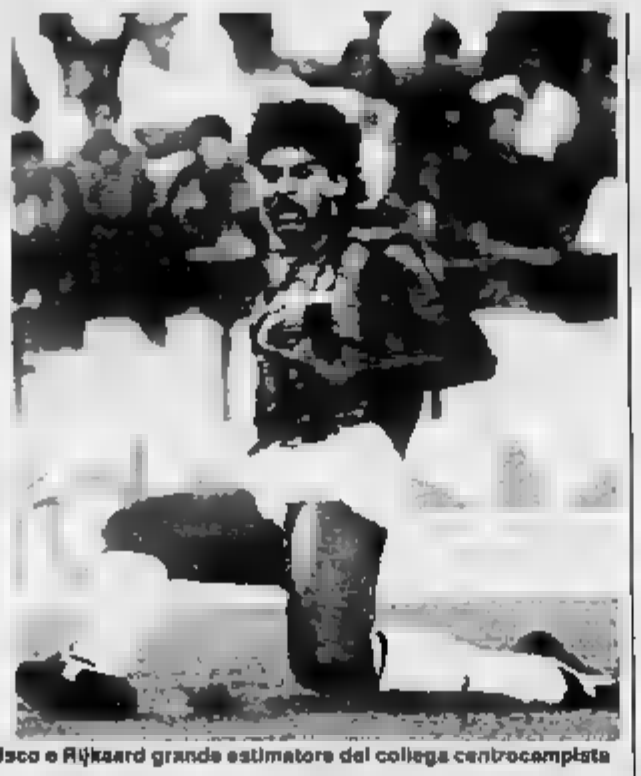
Insomma il piccolo portoghese [illegible] [illegible] vede l'ora di dimostrare che il calcio visto dal basso non è poi tanto diverso da quello di cui sta nella media. Come sempre non è tanto questione di centimetri in più o in meno, [illegible] [illegible] piedi buoni. Ha promesso anche i gol: «*Per ora mi accontento di farli fare agli altri come è successo mercoledì sera. Non sono un vero goleador, [illegible] sarei stupido [illegible] [illegible] che non mi piac[illegible]. Nel Porto ho dato il mio contributo, persino di testa. Contro il Boavista catturai un pallone di rimbalzo ed insaccai. Io [illegible] nuovo [illegible], sempre e se c'è qualche palla vagante non mi faccio scappare l'occasione*».

Come inizio non c'è male. La sensazione è che sotto quell'aria da ragazzino spaesato, si nasconda in realtà un giocatore [illegible] grande carattere e [illegible] [illegible] nel Porto lo chiamarono per sostituire Futre significa che [illegible] gli manca la s[illegible] [illegible] campione.

Così chi oggi con facile ironia [illegible] chiama «pollicino» dovrà rimangiarsi tutto. [illegible] differenza del personaggio della fiaba, Barros non ha bisogno di nessuno stratagemma per trovare sempre la strada giusta.

[illegible] Vergnano





Ancelotti nella clinica romana ove sarà operato di menisco e Rijkaard grande estimatore del collega centrocampista

# INTER SEMPRE PIU' BRUTTA MILAN SEMPRE PIU' STANCO

MILANO — Allarme rosso per Inter e Milan. Entrambe le formazioni milanesi sono già alle prese con gravi infortuni che possono avere pesanti conseguenze sulle loro avventure [illegible] Coppe europee. A soffrirne di più sarà l'Inter che non potrà disporre del suo portiere titolare Walter Zenga per almeno [illegible] giorni, cioè per tutta [illegible] Coppa Italia, col rischio [illegible] [illegible] di [illegible] poterlo schierare neppure contro il Brage nel primo turno di Coppa Uefa a San Siro il 7 settembre prossimo.

Il giocatore nerazzurro ha riportato, in uno scontro con l'attaccante del Monopoli Rizzo, l'altra [illegible] sul neutro [illegible] Varese, [illegible] distorsione al ginocchio sinistro, nello stesso punto in cui a fine giugno è stato operato di menisco. Il medico Bergamo gli ha prescritto una settimana intera di riposo assoluto prima di riprendere la preparazione. «*Nei prossimi giorni* — ha [illegible]giunto il sanitario — *appena sarà diminuito il gonfiore dell'arto, lo sottoporremo a un controllo accurato per accertare che non vi siano complicazioni meniscali, che in casi del genere sono sempre possibili*».

Un'eventualità questa che potrebbe [illegible] cara all'Inter che in questo momento [illegible] bisogno più che mai del suo campione, visto che la difesa fa [illegible] da tutte le parti e senza di lui e le sue prodigiose parate [illegible] formazione nerazz[illegible] avrebbe perso non solo il confronto dell'altra sera con il Monopoli, formazione di serie C, ma anche l'esordio di Coppa Italia domenica scorsa a Parma. Intanto Trapattoni, [illegible] ieri si è recato in Svezia [illegible] visionare il Brage («*Una squadra veloce e feroce* — ha detto il tecnico — *che pressa bene e non molla mai*») dopo la partita di Varese ha messo sotto processo tutta la squa[illegible] [illegible] in particolare Bori. «*Contro il Monopoli abbiamo giocato male* — ha affermato —, *ho visto la più brutta Inter di questo inizio di stagione che ha sbagliato quasi tutti i passaggi. La difesa ha le sue colpe ma anche il centrocampo deve migliorare perché adesso non fa alcun filtro e [illegible] verticalizza il gioco. Inoltre Berti deve migliorare la [illegible] condizione e imparare a rispettare le mie disposizioni: non può andare dove vuole, ma muoversi sulla fascia destra di fianco a Bianchi*».

Meno problematica la perdita per il Milan del centrocampista Ancelotti che dovrà restare fermo per quaranta giorni dopo l'operazione al [illegible] [illegible] destro alla [illegible] sarà sottoposto oggi pomeriggio nella clinica ro[illegible] Villa Bianca del profes[illegible] Perugia. Questa almeno è l'opinione dell'allenatore Sacchi, reduce dal pareggio di Messina, [illegible] di diverso avviso sono i giocatori in particolare Rijkaard che attribuiscono all'assenza [illegible] [illegible] Ancelotti il mancato successo e [illegible] sbandamenti denunciati dal centrocampo. «*Carlo è il miglior incontrista e il cervello del Milan in fase di impostazione* — ha dichiarato l'olandese — *e la sua mancanza pesa sul rendimento della squadra. Con lui al fianco mi trovo meglio e anche il mio gioco rende di più*».

Dello stesso avviso sono gli altri milanisti a cominciare da Evani e Colombo, le due spalle naturali di Ancelotti. Inoltre c'è anche lo spettro di trovarsi senza valide alternative [illegible] vista dei numerosi impegni che attendono il Milan nei prossimi giorni. La [illegible] ressonera, d'accordo con Sacchi, disputerà quattro partite in una settimana prima [illegible] affrontare i bulgari del Vitocha nell'andata di Coppa Campioni. Domenica c'è la trasferta di Coppa Italia a Pescara, martedì prossimo l'anticipo sempre di Coppa Italia con il Campobasso per incontrare giovedì a Madrid [illegible] grande Real e ritornare subito in Ita[illegible] dove [illegible] [illegible] confrontarsi con la Lazio nell'ultima gara del girone eliminatorio di Coppa Italia.

Oltre [illegible] Ancelotti il Milan dovrà [illegible] a meno in questo periodo [illegible] Gullit e Filippo Galli. [illegible] [illegible] ha cominciato [illegible] a lavorare a [illegible]. L'influenza è praticamente smaltita e anche il ginocchio risponde [illegible] alle sollecitazioni. Ma il suo recupero appare ancora lungo perché non lavora [illegible] due settimane e dovrà in pratica ricominciare la preparazione dall'inizio. Nelle stesse condizioni è Filippo Galli, che in amichevole ha riportato una grave distorsione ai legamenti del ginocchio sinistro. L'allenatore Sacchi conta di averlo a disposizione nell'anticipo [illegible] Campobasso di martedì prossimo, ma [illegible] to[illegible] [illegible] di un provino perché anche lui è a corto [illegible] preparazione e ci vorranno molti giorni di duro lavoro per riportarlo in una condizione accettabile.

**Nino Sormani**

In casa granata è nata una stellina

# BRAMBATI SEGNA QUANDO PAPA' NON LO VEDE

*Il genitore assidua scorta del figlio. Ma era assente proprio a Foggia e a Empoli dove l'anno scorso i toscani, sempre grazie a Massimo, eliminarono la Roma*

Tra tanti dubbi, il Toro a Foggia ha presentato una certezza: che si chiama Brambati. Il giovane difensore, che ha dovuto fronteggiare un avversario emulsionato come l'ex napoletano Barbuti al quale non ha per altro concesso tregua, ha svolto alla perfezione il compito assegnatogli completando la sua festosa serata con il gol che ha dato la vittoria al Torino e al quale il suo autore, come vedremo, attribuisce significati di particolare valore.

«*Vai, v[illegible] che c'è via libera, mi ha urlato Ferri e a quel punto sono partito*» rievoca con un sorriso [illegible] gratitudine all'indirizzo del compagno il ragazzone milanese che, dopo [illegible]r stazionato in panchina per [illegible] paio di anni, ha vestito per altrettanti la maglia dell'Empoli prima di [illegible] all'ovile.

Si sarà già arguito che Brambati considera Ferri un po' come il suo tutore. Dopo aver riconosciuto al compagno parte del merito del gol, l'ex Primavera del «Fiadrino» che Radice quest'anno ha voluto comprendere nell'organico difensivo, completa l'elogio: «*Ferri rappresenta un appoggio veramente prezioso, perché in campo parla [illegible] [illegible] consigli, suggerendo continuamente la posizione da tenere*».

A Brambati, l'eloquio non manca [illegible] certo. Noto un po' ovunque per la sua abilità di imitatore, una volta avviata la conversazione il giovane difensore completa i concetti quasi senza attendere le domande. E di getto continua: «*Dedico il gol di Foggia a Radice ma anche a Rocca che mi ha voluto nell'Olimpica e con il quale spero di andare a Seul. In Corea mi [illegible] stare a guardare dalla panchina, sarebbe sufficiente*».

Ma questa rete che lo ha reso così felice suggerisce a Brambati un gustoso aneddoto. Senza che nessuno gliene dia il motivo, il simpatico granata continua infatti la sua riflessione trovando il modo [illegible] coinvolgere il padre Giancarlo, titolare a Milano di una nota azienda di cancelleria e accanitissimo sostenitore del figlio.

«*L'ultimo gol — ricorda — lo segnai l'anno scorso con l'Empoli e servì a eliminare [illegible] Roma dalla Coppa Italia. Così come a Foggia, anche in quell'occasione mio padre — che mi ha seguito sempre e ovunque, addirittura in Scandinavia — era casualmente assente. Mi pare evidente che, d'ora in poi, lo pregherò di restarsene a casa*».

Ma le «storielle» di Brambati non sono finite. Mil[illegible] purosangue, il ragazzo — che aspira a concludere alla svelta l'«apprendistato» al quale lo sottopone Radice e quindi conquistare una maglia da titolare — rivela che la sua passione segreta è sempre stata [illegible]zal, magari in un modo un po' strano ma, in fin dei conti, era proprio quello che mi si chiedeva».

Fidanzato con Flavia, Massimo pensa di sposarsi presto e naturalmente di mettere su casa, anche in senso calcistico, questo è ovvio, all'ombra della Mole. I sogni giovanili se [illegible] sono andati, dal colore a stelle e strisce il «Briegel della Brianza», come qualcuno l'ha soprannominato, è passato al granata intenso del Toro. [illegible] cui segno spera [illegible] conquistare i successi decisivi, possibilmente con papà seduto davanti alla televisione.

**Piercarlo Alfonsetti**

Brambati uno dei giovani rampanti del Torino

*Ciclismo - Cala il sipario a Gand*

# SEI MEDAGLIE AI PISTARD E UN PO' DI VELENO

*Il tecnico Bianchetto accusato di aver sbagliato scelta nel tandem: Rampazzo e Sarti hanno reso meno del previsto. Secondo posto di Baffi nell'individuale a punti, bronzo di Brugna nel mezzofondo*

Baffi (a sinistra) impegnato nell'individuale con lo svizzero Wyder vinto il titolo mondiale

GAND — Occorre risalire agli anni quelli di Maspes, Guardoni, Bianchetto, Beghetto e Faggin per trovare un campionato del mondo altrettanto positivo per i italiani. Presenti in sei delle nove specialità, gli azzurri sono saliti sul podio sei volte mancando soltanto la medaglia più preventivata: quella del tandem dilettanti. Due d'oro (Colinelli e Colamartino), d'argento (Colinelli, Dazzan, Baffi), di bronzo (Brugna) sono un ottimo bilancio.

Ritornano però a mani vuote Rampazzo e Sarti dopo aver mancato la grande occasione di eliminare i francesi, campioni in carica, Colas-Magné, poi confermatisi che rovina festa a Sergio Bianchetto, piuttosto lodato quando, unico apprezzato in seguito nello stesso settore della velocità. Se Colinelli, «personaggio» principale della riuscita rappresentazione azzurra, è così cresciuto, si è affinato e smaliziato (dopo che Maspes aveva individuato sue qualità potenziali di pistard) il merito è suo. Ora piovono addosso le critiche per scartato la coppia che a Vienna, nel tandem, vinse la medaglia d'argento.

«Nicolli-Faccini ingranavano più come allora — si giustifica il tecnico — hanno perduto sia il campionato italiano sia entrambi i spareggi contro Rampazzo e Sarti».

Qualcosa tuttavia non ha quadrato: i ragazzi sono ottimi scattisti, ma mancano di tenuta e anche internazionale. E ecc ematici. Bianchetto, che li conosce bene, doveva valutare anche questi aspetti negativi.

Non è il caso comunque di infierire con la critica: gli elogi hanno largamente il sopravvento, la chiave bilancio, pur tenendo conto della modestia tecnica di questi mondiali, che tuttavia passeranno alla storia come quelli che interrotto l'egemonia dei giapponesi, imperante da 12 . E riportato ribalta gli australiani che avevano proprio chiuso serie prenipponica, doppia affermazione di Nicholson. Stephen Pate, Claudio Golinelli e Adriano Baffi possono considerati le eccezioni di un po piuttosto mediocre e soprattutto vecchio: lo dimostra il successo di Clark, altro australiano di 37 anni, nel mezzofondo. Anche Piasecki, novità assoluta, trebbe confermarsi inseguitore di carattura mondiale.

Adriano Baffi, nato in pista, al Palasport di Milano, anche «Sei giorni», aveva poi abbandonato i velodromi per affermarsi come veloce, primo avversario Bontempi in questa stagione. ha addirittura dominato la prima parte centrando otto traguardi, tra cui il classico Giro di Campania. Figlio d'arte, Adriano possiede notevoli doti, cui il «fondo», che l'attività su strada gli consolidato. senz'altro un protagonista invernale co seiorista. Gli organizzatori già cercano, soprattutto dopo avere assi alla sua spettacolare corsa a punti che gli fruttato, in chiusura di campionati, la medaglia d'. Col rimpianto che fosse d'oro. Il punteggio dimostra infatti superiorità di Baffi (55 punti contro i 42 del terzo, i 32 del quarto). E' un vero peccato che Wider (soli 17 punti) sia stato sottovalutato. Accortisi superiorità Baffi, i «boss» dell'attività invernale, capeggiati da Clark, gli hanno tarpato le ali, preferendo quell'elvetico che mai potrà dargli ombra

**Carlo Valeri**

Non si amano ancora, ma almeno non si odiano più

# MARTINI E' UN MAGO HA MESSO D'ACCORDO SARONNI E FONDRIEST

DAL NOSTRO INVIATO — Alfredo Martini, commissario tecnico del ciclismo, ha scoperto l'albergo ideale per i pochi giorni premondiali (squadra arrivata ieri, gara domenica) dei professionisti della strada la della Parigi-Roubaix, il 10 aprile. Martini aveva dormito all'hotel Climat, dentro il Belgio, appena fuori Courtrai, perché lo lo sera sulla strada, a metà fra Roubaix e Renaix, il posto appunto della gara iridata, dove si stava per un sopralluogo.

L'hotel è un bel cubo di cemento, con ottima cucina fiamminga — comunque gli azzurri hanno al seguito Sergio Chiesa, grande cuoco trentino —, televisore sintonizzato anche su Rai 1, isolamento completo, ca di là ogni tentazione. L'albergo nello stile di Martini, e intelligente.

Il è ieri riuscito, nel breve spazio di un trasferimento da a Bruxelles via aerea, d'stemperare la rivalità Saronni e Fondriest, ad esempio. Dopo dozzina di battaglie in Italia i due, arrivati a Courtrai in torpedone (ma Martini non era lato, il precedutì in all'hotel), due parole alta quota, sull'aereo, e ad alto livello avevo spiegato ai due il-bon ton azzurro), hanno mangiato e insieme ad allenarsi sul circuito iridato, che conoscevano ancora.

Saronni ha detto che proprio mondiale, «così utile al nostro ciclismo e come tale da benedire comunque», toccasse a Fondriest, lui sarebbe «tuttista, ma insomma la sensazione è che la polemica fra i due si sia, fuori Italia, dimensionata automaticamente, specie in considerazione del fatto che qui siamo ben al la dello stra-

Saronni

Fondriest

fatto cadere da Raas nel finale), nel 1983 e basta. Per il resto, a parte i successi, argento di Moser e bronzo di Conti nel 1978, bronzo di Bi 1979, argento di Moser nel 1978, argento di Baronchelli nel 1980, argento di Saronni nel 1981, argento di Corti nel 1984, bronzo di Argentin nel 1985, bronzo Saronni 1986, argento di Argentin nel .

E' un bilancio fantastico, ottenuto, ma badi bene, senza grande ciclismo: ché Moser, l'uomo nostro massimo, in realtà seguito abbastanza poco il campionato del mondo. E' un lo attivissimo per la Federazione, considerando che Martini non costa niente: un piccolo rimborso-spese, è tutto, per uomo lascio la boutique di confezioni maschili lusso periferia di Firenze e va in giro per il mondo a vedere come pedalano i suoi e gli .

Alfredo Martini, grande raccontatore toscano di barzellette toscane e internazionali, bon vivant, salute eccezionale per i suoi settant'anni passati, buon potere sugli uomini senza nessun esercizio di ipnosi o di violenza verbale o pe e davvero un personaggio assoluto, totale, a tutto tondo. Il suo vero problema, ai fini della pubblicistica convenzionale di , è quello di non avere uno stipendio miliardario e neanche milionario. Ed è quello essere felice, sereno, nonostante questa grave .

Il problema nostro e se ti fare per ciclismo azzurro rilanciandosi con il titolo mondiale facile anche Martini, e in un certo senso se lo merita via, o se ti fare semplicemente per Martini, l'unico non solo capace di fare digerire con calma una sconfitta, ma anche una vittoria.

**Gino Paolo Ormezzano**

## Scheda Totip di domenica 28 agosto

| | gruppo 1 | gruppo | gruppo 2 |
|---|---|---|---|
| 1 | MONTEGIORGIO (tr.) Pr. Milano (Inv.) Finale Camp. Guid. Coppa Totip - m 1650 | | |
| | 1 Elralma 1650<br>6 Gorio Vinci »<br>8 »<br>o riserva | 3 Divin Gar 1650<br>5 Fresda Ema »<br>o riserva | 2 Conde 1650<br>4 »<br>7 Dusi Gar »<br>o riserva |
| 2 | MONTEGIORGIO (tr.) Pr. (Inv.) Finale Camp. Guid. Coppa Totip - m | | |
| | 1 Dilras Mo 2050<br>3 Eles »<br>8 Garrison Gar<br>o riserva | 4 Demarco<br>8 Djalma Santos<br>o riserva | 2 2050<br>6 Gali<br>7 Dodson »<br> |
| 3 | (trotto) Pr. Cesenatico Valverde (cat. D-F) - L. 13.082.500 - m 1660 | | |
| | 2 Dormami 1660<br>4 Acorius »<br>5 Dedalo Om » | 8 Berovo 1660<br>5 Alpolo »<br>8 Demetra | 1 Erbanco<br>7 Apropos »<br>9 1660 |
| 4 | MONTECATINI (trotto) Pr. Licciana (cat. ) - L. - m 1640 | | |
| | 2 Champ Fc<br>6 Fire Eiff »<br>9 Encruscher » | 1 Eruco 1640<br>8 Etrerilos »<br>7 Elvalo » | 4 Fuocacchio<br>5 Ember d'Assia »<br>8 Fanfulla Max » |
| 5 | ROMA (trotto) Pr. Estenal (cat. F) - L. 10.082.500 - m 1600 | | |
| | 1 Carlo del Pri 1600<br>4 Clro di Jesolo »<br>6 Artropli » | 2 Croupier<br>5 »<br>8 Esperante » | 3<br>7 Fenomeno Ac »<br>8 Fiona Gelia » |
| 6 | TARANTO (trotto) Pr. The Red Mile (cat. F) - L. 8.192.500 - m 1600 | | |
| | 2 Elenora Bell 1600<br>3 Cardè »<br>4 Exceptional Bi »<br>7 Diagramma » | 5<br>6 »<br>8 Effidet » | 1 Fenson Da<br>9 Boturn »<br>10 Bisente d'Oro »<br>11 Belenzan Lav » |

### Pronostico

**Prima**

Gr. 1° arrivato x 2
Gr. 2° arrivato

*Elena Fem, molto in forma, è l'antagonista numero uno di Diving. Alternative e Dusi Gar.*

**corsa**

Gr. 1° arrivato
Gr. 2° arrivato 1 x 2

*Dall, favorito, sembra il più valido candidato al successo. La corsa è molto aperta, suggeriamo la tripla per il secondo posto.*

**Terza**

Gr. 1° arrivato
Gr. 2° arrivato x 2

*Acorius, rompe, ha molte possibilità di vincere. Le alternative per il secondo posto sono Alpolo e Fantulma.*

**Quarta corsa**

Gr. 1° arrivato
Gr. 2° arrivato 1 x

*Ember d'Assia, qualitativamente veloce, costituisce una buona base. Le triplici maggiori provengono Etrerilos e Champ Fc.*

**corsa**

Gr. 1° arrivato 1 x 2
Gr. 2° arrivato 1

*Lotta aperta tra Clro di Jesolo, Esperante e Fenomeno Ac in ultima forma. In buona posizione di partenza Cardè del .*

**Sesta**

Gr. 1° arrivato x
Gr. 2° arrivato 1 2

*Enavem, favorita in , non dovrebbe difficoltà per il primo posto. Occhio a Boturn e .*

Formula 1 - Forfait a Francorchamps

# MANSELL, E' QUASI UN «GIALLO»

*Il futuro ferrarista sarebbe malato: varicella*

DAL NOSTRO INVIATO
FRANCORCHAMPS — Una pista bellissima, lunga, difficile. Questo l'undicesimo appuntamento del campionato mondiale di F.1 con Senna e Prost impegnati nella lotta per il titolo.

E' una battaglia durissima, che sicuramente domenica darà un volto definitivo alla classifica . Se il brasiliano dovesse vincere per la settima volta in questa gione, per Prost molto difficile poterci ancora nella battaglia, mentre un eventuale successo del francese rilancerebbe in pieno verso la fine del campionato.

la F.1 non fa discutere solo per questo. Il giallo di Nigel Mansell a tenere banco. Ieri l'inglese non si è presentato all'appuntamento con il G.P. del Belgio: la scuderia, la Williams, ha presentato in sala stampa un breve e laconico comunicato nel quale annuncia che il pilota britannico ha dovuto forfait a causa un ritorno di fiamma della varicella aveva colpito prima del G.P. d'Ungheria.

Un fatto che è stato commentato in vari modi, e che suscitato una certa sorpresa, è parlato della fragilità ca Mansell, dei suoi problemi con la schiena, di molte cose, insinuando che sua integrità sarebbe pericolo.

Questa serie di polemiche ha coinvolto ovviamente Ferrari che ha ingaggiato il pilota per il prossimo anno. Ma sembra che sia come una bolla di sapone: Mansell effettivamente contratto dal figlio questa stupida penosa malattia e preferisce rimettersi in ordine, non rischiare un'altra ricaduta pericolosa. Dovremmo rivederlo, in piena forma, nel Gran Premio d'Italia a Monza l'11 settembre.

Per quanto riguarda la Ferrari non ci sono novità di rilievo. Berger, che domani più 29 anni, ha fatto sapere che il circuito gli piace moltissimo che potrebbe esibirsi in uno dei suoi giri bravido per struppare la pole position Mclaren. Ma questa forse è l'unico obbiettivo verde scuderia di Maranello in quanto in gara sorgeranno i soliti problemi riguardanti i consumi di carburante.

C'è intanto maretta nelle piccole scuderie italiane. Litigi, discussioni, polemiche, centro dell'attenzione la giovane squadra Coloni che rebbe sul punto di rompere con il proprio pilota Gabriele Tarquini.

Ragioni economiche, forse; questioni con uno sponsor avrebbero indotto il costruttore umbro a togliere corto con il proprio corridore.

Qualche problema anche alla Minardi dove Pierluigi Martini, ingaggiato a partire da Detroit per sostituire lo spagnolo Campos, avrebbe voluto disertare il G.P del Belgio per gareggiare, lunedì in Inghilterra nella Formula 3000. Il corridore romagnolo è infatti secondo nella classifica di questa specialità, alle spalle del Moreno e avrebbe voluto tentare un eventuale aggancio per cercare di vincere il titolo. Ma Giancarlo Minardi ha fatto richie alla per un'eventuale sostituzione e e rispondere con un In sostanza la Federazione internazionale ha fatto sapere al costruttore italiano che avesse cambiato ancora una volta pilota (in predicato era il messicano Josele Garza) avrebbe poi dovuto tenere lo stesso corridore fino fine della stagione, rinunciando all'apporto di Martini Nagion per cui il piccolo e bravo Pierluigi sarà costretto a disputare la gara domenica, sul gradio, rinunciando alla F. 3000.

**Cristiano Chiavegato**

*K. dopo due rounds il messicano Mijangoes*

## ANCHE A QUARANTANNI FOREMAN PICCHIA FORTE

FORT MYERS — George Foreman, ormai quarantenne, continua a vincere. L'ex campione del mondo dei massimi ha battuto per k.o. tecnico alla seconda ripresa il messicano Ludis Leo Mijangoes nel combattimento disputato questa notte al «Civic Center» di Fort Myers, in Florida. E' l'undicesima vittoria consecutiva ottenuta dal non più giovane Foreman da quando è sul ring.

E' partito stamane il rally «Mille Laghi», competizione a dura prova auto e uomini

# PILOTI COME ACROBATI SULLE PISTE FINLANDESI

**Assente Miki Biasion, in le Lancia Delta Martini Alen Ericsson**

JYVASKYLA — Qui in Finlandia, a casa loro, popolari quanto almeno lo è da Maradona, non si tratta certa di calciatori. Sono invece i piloti da rally, cui fama è davvero enorme, grazie ai successi ottenuti in tutto il mondo. Tutti questi «assi del volante», insieme a molti altri, per un totale di 200 concorrenti, prendono parte al Rally dei 1000 Laghi, che è partito questa mat alle 9 (ora locale) da Jyvaskyla, una località situata a circa dalla capitale Helsinki.

Una gara velocissima e spettacolare, ricca di insidie ad ogni angolo, a causa dei numerosi salti che le strade sterrate piene di dossi costringono ad effettuare. corsa insomma che si corre dei secondi.

Assente Miki Biasion, che rientrerà prontamente Rally Sanremo speranza di conquistare finalmente il titolo mondiale piloti, la Lancia prende parte ai 1000 Laghi con due Delta Integrali del Martini Racing affidate a Alen-Kivimaki ed Ericsson-Billstam. Accanto a loro c'è anche la Delta Integrale del Jolly Club Totip di Alessandro Fiorio e Luigi Pirollo

Il torinese attualmente occupa la seconda posizione nella graduatoria iridata, ma si crea certo illusioni, anche se, proprio l'anno scorso, quando gareggiava nel gruppo N, ha ottenuto in Finlandia un brillante successo con il quale si è aggiudicato che il titolo mondiale del suo gruppo. ciò sembra avere l'effetto di un perfetto esordiente: «Non potrebbe essere diversamente — ha commentato — perché quest'anno una vettura più potente e tutto diverso da una ventina di giorni ho cercato affinare mia tecnica nell'affrontare i dossi, spiccando salti anche di cinquanta metri. In certe occasioni sembra proprio di essere degli acrobati, ma il problema è che bisogna mantenere un livello di concentrazione elevatissimo. In ogni caso non ho nulla da perdere, perciò posso correre tranquillamente senza condizionamenti».

La concorrenza per Alessandro e per la Lancia è però agguerrita, essendo presenti praticamente tutti i migliori piloti, a cominciare dal campione del mondo in carica, Juha Kankkunen, la Toyota Celica 4x4, per passare a Salonen e Mikkola (sette volte vincitore della corsa) a bordo delle a 323, e poi ancora ad Auriol e Blomqvist, unico «straniero» a riuscire aggiudicarsi il Mille Laghi.

Sono soltanto alcuni dei protagonisti di questa competizione, ma, aggiungendo ovviamente anche Alen, vincitore di ben cinque edizioni, da questi nomi uscirà il trionfatore di questa gara, da sempre dominata dai piloti di casa.

Il Rally dei 1 Laghi si concluderà domenica pomeriggio, dopo tre tappe, con un totale di 39 prove speciali, su terra, pari a 600,880 chilometri.

**Maurizio Pignata**

# programmi tv

## Dove andiamo stasera in città

# AD AOSTA
## *Concerto d'organo*

*a cura di Clara Caroli*

### Concerti

**Aosta arte e** L'imminente fine settimana riserva gli ultimi appuntamenti anche del ricco festival estivo che si è svolto nel capoluogo Valle e dintorni. La rassegna musicale, che vede impegnato questa 21,15 nella Cattedrale di Aosta l'organista sovietico Oleg Jantchenko, si domenica al Teatro Romano con il concerto dell'Orchestra Filarmonica di Mosca diretta dal maestro Kitaenko. Per quanto riguarda invece il cartellone rock, si inaugurerà domani sera al Palazzetto dello Sport di Saint-Vincent dove si il cantautore Eugenio Finardi, ex barricadero convertito alle morbidezze della sua «Dolce Italia».

**Aosta musica** di Nell'ambito Festival di S prende il via domani la rassegna dei giovani vincitori di concorsi internazionali. Giunta alla ventiseiesima edizione, manifestazione si svilupperà l'arco di cinque serate dislocate da a Il primo appuntamento vedrà impegnato il pianista sovietico Vladimir Ovchinnikov, diplomato Conservatorio di Mosca, si è distinto in varie manifestazioni concertistiche internazionali. Il programma proseguirà 29 agosto, con l'esibizione di David Wahr, violista americano vincitore di scorso anno del premio al Concorso di pianoforte «Paloma O'Shea» di Santander.

**Bernato a Tavagnasco.** L'imperante la estiva di Edoardo Bennato farà tappa a Tavagnasco, in provincia di Torino; domenica sera alle 21. Il rocker partenopeo, invitato ad esibirsi nella cittadina piemontese su esplicita richiesta dell'Amministrazione comunale, riproporrà il repertorio che ha entusiasmato il pubblico nel luglio scorso.

**musica a Crea.** ogni settimana. Il giardino della Villa del Vescovo Crea ospiterà domenica due performances di musica classica. ore 16 Giuliano Cucco proporrà al pianoforte la Sonata K 330 di Mozart, lo Scherzo n° 3 op. 39 di Chopin, la Sonata dopo una lettura di Dante di Liszt e Estampes di y, o alle 18 la pianista Maria José Souza Guedes sarà impegnata nell'esecuzione di un ampio repertorio dedicato a Schumann e Beethoven. Ricordiamo inoltre che ogni domenica alle 16,45, sempre nel giardino della Villa del Vescovo di Crea, gli attori Teatro della Tradizione Popolare diretti da Gerolamo recitano versi tratti dalla «Divina Commedia» di Dante Alighieri.

### Teatro

**d'estate.** Il Pomaro, Monferrato casalese, prosegue il mini-festival di fine estate dedicato a musica, danza, operetta, rivista e prosa, organizzato dal Teatro Nuovo di Torino in collaborazione con l'Associazione Piemontese Danza Musica Il prossimo spettacolo in rassegna (domani sera alle 21) è un recital di Aurora Banfi dal titolo «Nel regno dell'operetta», che raccoglie le pagine intramontabili delle più famose operette di tutti i tempi. Ancora un'anticipazione: nella suggestiva monferrina, il 3 settembre ci si potrà divertire con il varietà di Gino Bramieri.

**Teatro Stabile.** Si comunica che gli abbonamenti per la stagione 1988/89 dello Stabile sono in vendita presso la biglietteria di via Roma 43, l'ufficio promozione a Inoltre da Matan Viaggi, in via Accademia delle Scienze 1, Aptel di corso Turati 80 (vendita e prenotazione con servizio a domicilio) e, per i soli clienti nella di via Nizza 148 e di piazzale Marchino, a San Mauro, della Cassa Risparmio Torino.

**Via del teatro n. 1.** E' il titolo del Festival di Spettacolo per Strada lo compagnia dell'Angolo proporrà a metà in apertura delle attività autunnali. Accanto agli appuntamenti spettacolari, segnaliamo il concorso riservato ai gruppi amatoriali per la migliore azione drammatica, lo «Spazio Aperto» dedicato alle esibizioni di dilettanti in tutte le discipline e il «Teatro in bancarella», servizio di anticipazioni sulla prossima stagione teatrale torinese. Per maggiori informazioni rivolgersi in orario di ufficio ai telefonici numeri 48.96.76 e 48.23.43.

### Cinema

**Metropolis.** Ultimi giorni in compagnia del cinema all'aperto. La clientela di pellicole ha animato estate e notti all'Arena Metropolis volge al Sullo del Valentino, al viale Boscidio 24, questa sera alle 22 è in programmazione «Milagro» di Robert Redford Venners e Sonia Braga e 23,45 «Tutte quelle notte», film commbolesco diretto Chris Columbus. week-end, a conclusione della rassegna, vedremo invece «Le vie del Signore sono finite», commedia all'italiana dell'ultima generazione firmata da mo Tinti, «Arma letale», spettacolare film poliziesco diretto da Richard Donner e interpretato dall' Mel Gibson e, per il gran finale, il mitico cult movie «Metropolis» di Fritz Lang nella nuova edizione curata e rimontata da Giorgio Moroder.

## In poltrona davanti alla TV

# ORCHESTRA RAI
## *Suona al Lingotto*

### Raitre

**Ore 22,30 Specialmente sul Tre.** Fra poco più di 50 anni le regioni meridionali d'Italia di trasformeranno in deserto. Il Mediterraneo si innalzerà e l'Italia dovrà sopportare un aumento di 4 o 5 gradi in più di temperatura. Sono alcune delle ipotesi che il geografo tedesco Wilfred Bach formulerà nel corso di questa puntata del programma di Nino Criscenti, curata da e Michele Torino e andata in onda su Raitre alle 22,30.

curata da Romeo Bassoli e Claudio Carlomagno e condotta da Tito Cortese dunque dedicata all'«effetto serra». Il fenomeno recentemente osservato dagli scienziati che provocando un riscaldamento eccezionale del nostro pianeta.

«Specialmente sul Tre» proporrà anche le opinioni di Margaret Thatcher, la battagliera lady inglese Francis Woodward che rivelerà come l'aumento di anidride carbonica nell'atmosfera ha trasformato la flora della Terra.

Nello studio — realizzato sulla nave oceanografica Bannock messa a disposizione del Consiglio Nazionale e ancorata nel porto di Napoli — risponderanno alle domande di Tito Cortese. Il presidente del comitato Cnr lo studio dell'professore Giuseppe Guerriini, il professor Guido Visconti, corrispondente della Nasa in Italia, il professor Carlo Bernardini, fisico, l'onorevole Laura Conti ambientalista, il professor Giorgio Morpurgo biologo, il professor Cesare Marchetti, esperto di sistemi economici, il professor Nebbia, esperto della Fao per la risorse forestali, il ministro dei Lavori Pubblici Enrico Ferri.

### Raiuno

**Ore 22,25 Concerto Rai al Lingotto.** E' la registrazione del concerto di chiusura della stagione dell'Orchestra di Torino della Rai che ha avuto luogo all'interno del cortile del Lingotto l'ottava sinfonia di Mahler sotto la direzione del maestro Gary Bertini.

In una cornice insolita ma con un'acustica eccellente la fabbrica della Fiat ormai adibita a manifestazioni culturali ospitato i di questo «monumentale» lavoro di Gustav Mahler.

Gary Bertini, israeliano di origine russa, ha diretto l'Orchestra Rai di Torino arricchita di molti strumenti.

Tra i cantanti, Julia Varady, Ann-Marie Iegander, Barbara Carr, Dale Hilloni Kalagni, Jeffrey Lawton, Nicholas Folwell, Sotin.

### Retequattro

**Ore** Davvero singolare l'«accoppiata» di film proposta sotto l'etichetta «Cinema Europa»: Gran Bretagna- commincia con un classico «Prodotto Hammer» (la produzione specializzata in horror di buona fattura tra gli Anni 50 e 60), come «Il teschio maledetto» interpretato da Cushing e Christopher Lee, si prosegue con il più moderno «Britannia Hospital», tempo di Lindsay Anderson interpretato da Malcolm McDowell («L'arancia meccanica») e Joan Plowright («Et the rest»).

La differenza due registi, come Freddie Francis (niente più che un buon artigiano degli effetti speciali) e Anderson, storico «padrino» del cinema inglese degli Anni 60 generazione degli «arrabbiati», sono evidenti.

Il primo si accontenta di rinverdire il romantico della maledizione (due amici sedicenti cadono sotto il fatale del teschio del Sade e compiono turpi misfatti), servendo due «divi» di un Mare Ipocrita anglosassone come Cushing e Lee.

Il secondo orchestra invece una scalcinata farsa divisa en ha per protagonisti inglese in cui a sottolineare sono depennate a piene mani, in gabbia, e dove nulla funziona.

si può vedere però un denominatore comune prevede alla due pellicole: il gusto paradossale dell'orrore e della dissacrazione che Anderson aveva già collaudato al tempo celebre «If».

### Raidue

**Ore 20,35 Cocco.** puntata del programma condotto da Gabriella Carlucci, ed anche un appuntamento alle con «Tre minuti per me» di Riccardo Pazzaglia.

serbato di addio sarà particolarmente ellenistico: scene sotto una pioggia di milioni e una di ritmo ed allegra portata degli ospiti che e consueto gioco di «Apri Cocco».

Per la musica italiana il rock mediterraneo di Edoardo Bennato, che canterà «Il continua» tratto dal Lp, e «Sono solo canzonette» del vecchio repertorio.

Dalla Francia, per la prima volta alla tv italiana i «Gipsy Kings», il gruppo di gitani che di «bandolero» hanno il vessillo dell'estate '88, riscuotendo ad arrivare ai vertici di tutte le classifiche europee.

Londra i «Dr. Feelgood», il cui nome è stato per oltre dieci anni sinonimo di un particolare stile di rhythm'n'blues inglese. A «Cocco» proporranno alcuni celebri successi degli Anni 50, tra cui «See you later alligator» dall'album «Classic».

Allegria a Nino Frassica accompagnato dal «Donna and jata», si proporrà nel inconsueto di cantante rockabilly.

E ancora «Fax scatenato» Giorgio Dix con dei suoi caratteristici monologhi. «Cocco», ha regalato più di 350 milioni di lire ai fortunati vincitori suoi giochi.

### Canale 5

**Ore 20,30 Festival.** Donna Summer e Joe Cocker sono due ospiti di Pippo Baudo dell'ottava puntata edizione di «Festival», «sport-spettacolo», questa puntata partecipazione di campioni sportivi come i sovietici Dandri Belozerchev, Yuri Korolev, Elena, la bulgara Lilia Ignatova, lanka e Elisabeth Koleva.

## Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 minuti di...,** lia
14 — **Portobello**, giochi
14,15 **Ercole e la regina di Lidia,** Pietro Francisci, con Steve , Sylva Koscina, Sergio Fantoni. Italia avventuroso 1959 — *Ercole e la fedele sua compagna giungono a Tiro, città natale dell'eroe. Prima di andarci il protagonista è costretto a uccidere il gigante Anteo, entrerà nell'Averno e accetterà dal re cieco Edipo l'incarico di mettere pace fra i suoi due figli che da anni si combattono tra loro*
15 — **Tanti ricordi,** momenti magici del varietà televisivo
17 — **Il vento degli oceani,** Folco Quilici, documentario
FILM 17,50 **Cartagine** di Carmine Gallone. Pierre Brasseur, Daniel Gelin, Paolo Stoppa, Ilaria Occhini. Italia avventuroso 1953 — *Un cartaginese ribelle dal governo rientra di e Cartagine per rivedere la donna che ama, una romana che una volta gli salvato la vita. Il protagonista viene prigioniero, ma l'amata lo salva ancora una volta sacrificando se romanzo Salgari*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— e
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Attacco: piattaforma Jennifer,** di Andrew McLaglen, con Roger Moore, Anthony

**Anthony Perkins alle 20,30**

Perkins. Gran Bretagna avventuroso 1979 — *Un gruppo di terroristi comandati dal terribile Kramer si impadronisce nave Esther destinata a rifornire piattaforma petrolifera. Dopo minuti il commando impone al governo il pagamento di un riscatto. in Folkes, eccentrico scozzese che comanda un gruppo sommozzatori addestrati alla guerriglia*
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Concerto sinfonico,** diretto da Gary Bertini, ripreso dal Cortile della Fiat Lingotto di Torino
24 — **Tg1 notte**
0,10 I grandi sceneggiati passato. **Il mulino del** da Sandro Bolchi, Raf Vallone, Tino Carraro, Giulia Lazzarini, Gastone Moschin. Quinta e ultima puntata

## Raidue

11,50 **Babawi - il delitto di via Lucio,** sceneggiato. Di Michele Massa, con Alessandro Haber, Sara Tafuri, Andrea Matteuzzi, Secondo e ultima parte
13 — **Tg2 ore tredici**
— **Mateo 2**
13,30 **Savanna femmine,** telefilm. *Combustione spontanea*
14,30 **Tg2 flash**
14,40 **Il piacere dell'estate,** programma di Bruno Modugno condotto da Patrizia Pellegrino e Luca Raffaelli
FILM 16,50 **Attila,** di Leonardo De Mitri, con Antonella Lualdi. Italia 1955 drammatico — *Cinque giovani inquadrano l'Accademia militare Una perdita in una bisca rendera il clima teso, carico di sospetti. Poi, improvviso, il dramma...*
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,45 **Poliziotti alle Hawaii,** telefilm
19,30 **Tg2 Oroscopo**
—
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**
20,30 **Tre minuti per me,** a cura di Riccardo Pazzaglia
20,35 **Cocco!** Uno spettacolo di CoccoTeam condotto da Gabriella Carlucci. Musiche di Toto Savio. Regia di Pier Francesco Pingitore — *Ospiti musicali del varietà in diretta da Napoli Edoardo Bennato, Tony Esposito, Luca Carboni, I Gipsy Kings e Nino Frassica*
22,20 **Tg2 stasera**
22,35 **Atletica leggera. Finale Grand Prix.** Da Berlino

**Gabriella Carlucci alle 20,35**

23,30 **Tg2 notte**
— **Mateo 3**
23,40 **L'ospite d'onore,** Richard Benjamin, con Peter O'Toole, Jessica Harper. Usa 1982 — *Nell'America del 1945 un divo del film di cappa e spada, ritirato e all'alcool e alle donne, viene imprudentemente invitato come ospite d'onore in un lussoso programma televisivo*

## Raitre

14 — **Rai Regione,** telegiornali regionali
14,10 **contrera.** Thomas Schippers dirige : Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90. Orchestra sinfonica Torino della Rai
FILM 15 — **Alfa-Tau,** di Roberts, con non professionisti. Italia -ria 1942 — *Lungo documentario su avventure della marina italiana. De Robertis, ex ufficiale di marina passato al cinema, girava senza la minima retorica storie umane realiste*
16,35 **Hellzapoppin**
17,15 . Antille-Italia
18,45 **Tg3 Derby,** a cura di
19 — **Tg2**
— **Mateo 3**
**Rai Regione,** telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima - Schegge**
20 — DSE: **Se sei saggio ridi.** nona puntata. *Istituzione, il folklore, il gioco*
20,30 **Professione pericolo,** telefilm Majors
21,20 **Tg3 sera**
21,30 **Lo spettacolo in confidenza,** intervista a Francesca Dellera
22,10 **Speciamente Tre,** attualità, di Nino Criscenti, Giovanni Mantovani e Michele Santoro
23,40 **Una sera, un libro.** *Franco Brusati e «L'eletto» di Thomas Mann*
23,55 **Tg3 notte**
— **Ippica:** da Cesena. Corsa tris di trotto
0,15 **20 prima - Schegge,** documenti

## Odeon Tv
Canali 24, 36, 65

12,30 **Frontiere all'Ovest,** telefilm
13 — **Supertarmù,** cartoni animati
13,30 **mamma è sempre la** , commedy
FILM 14 — **Vigilia d'amore,** con Irene Dunne, Boyer. drammatico — *Una ragazza che in un ristorante fa la conoscenza di un giovane di cui si innamora. Ma l'uomo è sposato*
15,45 **Dottor John,** telefilm
16,45 **Galactica,** telefilm
17,45 **Slurp!** per da 1 a 14 anni con Paola, Hugorobot, Allonsoyeti
— **Cavturbina,** cartoni animati
— **Joyce il cavaliere dello spazio,** cartoni animati
18,45 **Jenny 20-21,** musicale. Con Michel Pergolani
19 — **Lamù,** cartoni animati
19,30 Rivediamoli : **Mama** , quiz
20 — Rivediamoli insieme: **La di della fortuna,** quiz
FILM 20,30 **Puro siccome un angelo papà mi fece monaco di Monza,** di Gianni Grimaldi, con Lando Buzzanca, Perego. Italia comico 1969
FILM 22,30 **brutti ridono tutti,** di Domenico Paolella, con Luciano Salce, Walter Chiari, Olga Karlatos, Baxa, Cochi Ponzoni. Italia media 1979 — *Quattro episodi così così. Terne centrate — indovinate un po' — il sesso. Non tutti ridono*
0,30 — **Baraonsandoci,** di Antonio Bido. Italia commedia 1984
2 — **Film stop**

## Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Ciao Ciao,** per i ragazzi
— **Lo specchio magico,** cartoni animati
— **C'era una volta... Pollon,** animati
— **Snorky,** cartoni animati
14 — **Deejay beach,** presenta Jovanotti
15 — & telefilm
16 — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi
— **Alice** cartoni animati
— **Lulù,** animati
— **Lalabel,** cartoni animati
— **Il tulipano nero,** cartoni animati
18 — **L'uomo milioni di dollari,** telefilm: ad ostacoli
19 — **Chips,** telefilm. *Turno giù natalizio*
20 — **Una per tutte, tutte per una,** cartoni animati
FILM 20,30 **Una pistola per Ringo,** di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma, Fernando Sancho. western — *La banda di messicani comandata Fernando Sancho fa strage di inermi cittadini. Giuliano Gemma, pistolero e giustiziere, vi si infiltra per meglio esaminarla dall'interno. Negli anni successivi Cinecittà sfornò decine di western identici a questo*
22,25 **Jonathan** programma di avventure condotto da Ambrogio Fogar
23,25 **Star Trek,** telefilm
0,25 **Ai confini della realtà,** telefilm

## Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri,** teleromanzo
14,30 , telefilm. *Pane che sbadano*
FILM 15 — **Delitto** di David Greene, con Anthony Hopkins, Blythe Danner. Usa giallo 1985
16,40 **Il mio amico Ricky,** telefilm
17,10 **L'albero delle mele,** telefilm
**I cinque del quinto piano,** telefilm
18,10 **Tuttinsieme**, quiz con Lino Toffolo
18,50 **Cantando cantando,** quiz musicale con Gino Alviecolo
19,30 **Love Boat,** telefilm Julie Kopell, Gavin MacLeod. *Di pelle dell'orso*
20,30 **Festival,** condotto Pippo Baudo, con Loretta Cuccarini, Brigitte Nielsen, Gigi e Andrea, Zuzzurro e Gaspare. Puntata sport. Replica
22,30 **notte insieme**, quiz con Marco Predolin
FILM 23,15 **Scaramouche,** di George Sidney, Stewart Granger, Janet Leigh, Ferrer. Usa avventuroso 1952 — *Settecento braccato poltrie a desideroso di vendicare la morte di un amico, André assume il nome di Scaramouche, finisce in una compagnia di attori, ottiene successo e fama e un'elezione a deputato agli Stati Generali. Diventerà un paladino dei poveri e si vendicherà*
1,25 **Spy force,** telefilm

## Retequattro
Canali 32, 25, 45

12,30 **In Lawrence,** telefilm. *Legami indistruttibili*
13,30 **Detective per** , telefilm
14,30 **Bonanza,** telefilm. *Sicilia*
15,30 **La grande vallata,** telefilm. *Una sposa per Barkley*
18,30 **Piccole donne,** sceneggiato
19,30 **Ironside,** telefilm con Raymond Burr
19,30 **Attenti a quei due,** telefilm. *La chimera del calibro*
FILM **Il hio maledetto,** Freddie Frances, con Christopher Lee, Peter Cushing. Gran Bretagna commedia 1982 — *In un ospedale di lunatici accadono tre storie parallele, ugualmente folli e assurde. Una bellarda salva delle allucinazioni parte di del tari del tres cinema britannico*
22,10 **Hospital,** di Lindsay Anderson, Jean Plowright, Jill Bennett, Malcolm McDowell. Gran Bretagna commedia 1982 — *In un ospedale di lunatici accadono tre storie parallele, ugualmente folli e assurde. Una bellarda salva delle allucinazioni parte di del tari del tres cinema britannico*
24 — **Patrocelli,** telefilm. *Il senso del giusto*
0,55 **Vegas,** telefilm. *Alpha*

## alla radio

### UNO (FM 92,1)

14 — **Sotto il segno del Sole**, varietà
15 — **Homeludens**, digressioni storico antropologiche
16 — **Il paglione estate**, rotocalco di attualità
17,30 **Radiouno jazz '68**
18,05 **Obiettivo Europa**, a cura di Dino De Palma
18,30 **Musica sera**, Davide Montemuri in **L'eterno viandante**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 **Ondaverdemare**
19,23 **Audiobox**
20,20 **Mi racconti una fiaba?**
20,30 **E = Mc 2**, l'elettronica nella musica contemporanea
21 — **Concerto dell'Australian Chamber Orchestra**. Musiche di Sculthorpe, Henderson, Mozart
22,15 **Koelner Kammerchor**. Direttore Peter Neumann. Musiche di Schubert, Brahms
23,05 **La telefonata**, di Pietro Cimatti

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
15,32 **Stereobig parade**
21 — **Stereodrama**
22,57 **Ondaverdeuno**

### DUE (FM 95,6)

14,15 **Programmi [illegible]**
15 — **Agosto, moglie [illegible]**, di Achille Campanile. Lettura integrale a più voci
15,35 **Estate per tutti**, pomeriggio di musica, parole, attualità a cura di Franca Guerini
18,32 **Prima di cena la compagnia di Radiodue**. *Fra speranze e nostalgia*
19,50 **Colloqui**, conversazioni private con gli astronauti nelle lunghe sere d'estate

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**, in diretta notizie, personaggi e [illegible] ad [illegible] quella
16,05 **I magnifici dieci**
16,05 **Hit parade**
16,50 **Stereodueclassico**
20,50 [illegible]

### TRE (FM 96,2)

14 — **Pomeriggio musicale**
[illegible] **Senzavideo estate**, quotidiano radiofonico di pensieri, parole e musica
17 — **La [illegible]**. Ritratti [illegible] posti da Rina Gagliardi
17,30 **Terza pagina**, musica e attualità. Musiche di Fauré, Mozart, Mendelssohn
19,45 [illegible] L'esperienza religiosa
21 — **Musiche di Flavio Testi**
22,05 **Il sipario di [illegible]**. *La rappresentazione teatrale nelle pagine degli scrittori*
[illegible] **Il jazz**, presenta Giuseppe Vigna

RAISTEREOTRE

— **Musica e [illegible] per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della [illegible]** — **Ondaverde notte**
[illegible] **Il giornale dell'Italia** — **Ondaverde notte**

## Montecarlo

14 — **Natura amica**, documentario
14,30 **Società a irresponsabilità illimitata**, telefilm
15,10 **Batman**, telefilm
15,40 **Wayne and Shuster**, telefilm
[illegible] 16,10 **Una [illegible] amicizia**, di Jack Starrett, con Johnny Cash, Diane Ladd, Bo Hopkins. Usa avventura 1975
18 — **Flamingo Road**, telefilm
19 — **Atletica leggera. [illegible]** Prtv. In diretta [illegible] Berlino
20 — **Montecarlo News**
20.20 **Atletica leggera. Grand Prix**. Seconda parte
21,30 **Level 42. Live at Wembley**, musicale
22,50 **Notteflavra**
FILM 23,35 **Doppio [illegible]saglio**, di Franklin Schaffner, con Britt [illegible]. Gran Bretagna drammatico 1967 — *Tramite un crudele travisto (gli fanno credere che suo figlio sia morto) alcune spie russe riescono ad imprigionare un agente segreto americano. L'uomo viene rimpiazzato con un sosia perfetto e nemmeno chi gli è più vicino comprende l'inganno. L'agente si libera*

## Svizzera R1 tv

16,05 **Il [illegible] Gaetano**, cartoni
16,10 **La lepre e il guardacaccia**, disegno animato
[illegible] **Senior**, telefilm
19 — **'Allo 'Allo**, telefilm
20,00 **Australia**, documentario
21,25 Teatro dialettale. **Di Gilberto e i "mi" donn**, di Martha Franceschi, con Yor Milano, Annemarie Mion.
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Atletica**, meeting internazionale di [illegible]. Cronaca diretta

## Torino Futura

Canale [illegible]

12,45 **Nel [illegible] del cartone**, cartoni animati
13,45 [illegible] musicale
18,50 [illegible] musicale
21,45 **Documentario**
22 — **A tu per tu con Irilla**, programma di astrologia
22,30 **La sola [illegible] settimana**
FILM 0,45 **Singapore: violenza e sesso**, di Josi McRead, con Brian Walden, Peter Gimet. Gran Bretagna poliziesco

## Telecupole

Canali 64, 57, 21

15,30 [illegible] **cartone**, cartoni [illegible]
17 — **Mary Artman**, situation comedy
17,45 **Anche i ricchi piangono**, [illegible] con Veronica Castro
19 — **Giallo sera**, sceneggiato
19,30 **Tg4 - Il gazzettino di Telecupole**, informazioni locali e regionali
20 — **Dancing Days**, sceneggiato
20,30 **Michelangelo**, sceneggiato di Silverio Blasi con [illegible] Ha Volonté
21,45 **TG7**, rubrica di attualità
22,25 **Tg4 - Il gazzettino di Telecupole**, informazioni [illegible] e regionali
22,35 **Quando il notte è [illegible] in America**, curiosità e spettacolo
FILM 23,05 **Perché si uccidono (La morale)**, di Mauro Macario, [illegible] Maurice Ronet, [illegible] Loncar. Italia drammatico 1975 — *[illegible] giovani [illegible] presa con i problemi [illegible] contestazione e della droga. Benché di età diversa cercano [illegible] capirsi, [illegible] la tragedia è dietro l'angolo. Film del figlio [illegible] Macario*

## G.R.P. (Ant. 3)

Can. 66, 42, 20

FILM 14 **Titolo non comunicato dall'emittente**
FILM 15,30 **La bottega dei miracoli**, di Pereira dos Santos, con Hugo Carvana, Sonia Diaz. Brasile commedia 1978
FILM 17 — **I tre della squadra speciale**, di Cyril Frankel, [illegible] Stuart Damon, Alexandra Bastedo, William Gaunt. Gran Bretagna avventuroso 1974
[illegible] 18,30 **Robin [illegible] [illegible] di [illegible]**
20 — **I cinque uomini [illegible]**, telefilm
FILM 21 — **Il porto delle nebbie**, di Marcel Carné, [illegible] Jean Gabin, Michèle Morgan, Michel Simon. Francia drammatico 1938 — *[illegible] dei più famosi film d'anteguerra, sceneggiato [illegible] poeta Prévert. [illegible] Le Havre un disertore s'innamora di una ragazza. Questa è dominata dal tutore, losco individuo, capo del fuorilegge del porto. Quando lui tenta di ammazzare il tutore cerca di reagire con la violenza, ma l'altro lo uccide per subire la stessa sorte subito dopo*
— **Film non stop**

## Primantenna

Can. 44

14,30 [illegible] **Uno**, musicale
15,30 **Pomeriggio [illegible] simpatia**
16 — **Filo diretto**
19,30 **Tamagon**, cartoni animati
20 — **Flash Cinema**
20,30 **Special music [illegible]**. Marc Bolan [illegible] concerto
21,30 **Le [illegible] settimana**, promozionale
FILM 22 — **Primo [illegible] [illegible] Journalito [illegible]**
24 — **Of the wall**
1,30 **Speciale music [illegible]**
2 — [illegible] **notte con...**

## Tele Subalpina

Canale 46

FILM 16,30 [illegible] **sindrome più nel bosco**, di G. Dumoulin, [illegible] France Pialer, R. Ladoo. Francia drammatico
19 — [illegible]
19,30 **Il viaggio del papa in Argentina - Cordoba**
20 — **I Sanford**, telefilm
FILM 20,30 **Selmia ion di paura**, di Albert Thomas, con Eleonora Giorgi, Joe D'Alessandro
FILM 22,40 **Dollari falsi per un assassino**, di Thomas Carr, con Wild Bill Elliot, Marjorie Lord.

## Rete Canavese

Can. 31, 56, 68

18 — **[illegible] auto delle [illegible]**
18,30 [illegible] **Vi ora**, promozionale
19 — **I fratelli Piem Piem**, cartoni animati
19,30 **The good phink**, [illegible] animati
[illegible] 20,15 **La [illegible] [illegible] destino**, di Carmine Gallone, [illegible] Tito Gobbi, Nelly Corradi, Gino Sinimberghi. Italia drammatico 1949
FILM 23,45 **Il mondo di notte n. 2**. Documentario

## Videogruppo

Can. 52, 54, 57

14 — **Navy**, telefilm
16 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,30 **Le pazze storie di Dick Van Dyke**, telefilm
17,30 **Starblazers**, cartoni
18 — **Navy**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
FILM 20,30 **Tempo d'amore**, di Nadine Marquand Trintignant, con Marcello Mastroianni, Catherine Deneuve. Francia drammatico 1971
22,30 **I ragazzi del sabato sera**

## Pan Tv

Canali 31, 62, 33

15,30 [illegible] **animati**
17 — **Innamorarsi**, [illegible] con Antonio Grimau, Gabriele Gili
19 — **Illusione d'amore**, telenovela con Veronica Castro
20 — **Catch**. Campionati mondiali
FILM 21 — **Agguato sul Bosforo**, con John Braun, Alfredo Rizzo. Italia avventuroso 1971
23 — **Il sole a mezzanotte**, varietà, con Paolo Mosca
FILM 1 — **Frenesia di uccidere**. Giappone poliziesco 1964

## Rete A

Canali 31, 62, 33

15,05 **Venti [illegible]** telenovela
16 — **Il [illegible] segreto**, telenovela
17 — **[illegible]a e inferno**, [illegible]
18 — **Una donna**, telefilm. *L'avarizia*
19 — **[illegible] mia vita [illegible]ta**, telenovela
20,25 **Venti ribelli**, [illegible] Sergio Jimenez
21,30 **Al [illegible] Magazzini**, telenovela [illegible] Veronica Castro
22,15 **Il [illegible] segreto**, telenovela

## Rete Manila

Canale 37

11,30 **I grandi registi**, telefilm
13,05 **Cameo Theatre**, [illegible] negglato
15,20 **Nel regno del cartone**, cartoni animati
17,30 **Al [illegible] della [illegible]**, promozionale
21 — **[illegible] March**, telefilm
22,05 **[illegible] [illegible] [illegible] settimana**, promozionale
22,40 **Musica subito**, [illegible] musicale
23,30 **I grandi registi**, telefilm
1 — **Il giramondo**, documentario

## Sesta [illegible]

Canale 36

13,30 **Shopping Time**
15,30 **Pagine della vita**, telenovela
17 — **Peter [illegible] la giostra [illegible] bambini**, cartoni animati
17,30 **La squadra del sortilegi**, telefilm
18,30 **Emergency + 4**, cartoni animati
19 — **La famiglia [illegible]** cartoni
19,30 **L'appuntolutto**
20,30 **[illegible]gina della vita**, telenovela
23,30 **La squadra del sortilegi**

## Videouno

Canali 53, 39, 26

15,30 [illegible] **Box**, storia dello sport a richiesta
16 — **Sport spettacolo**. Gli [illegible] sportivi più spettacolari presentati [illegible] Dan [illegible]. Baseball World Sries 1967: Minnesota-St. Louis (quarta gara)
18 — **Atletica. Grand Prix**. In diretta [illegible] Berlino [illegible]
22 — **Telegiornale**
22,10 **Juke Box**, storia dello sport a richiesta
22,45 **Sport spettacolo**.

## Rete 7 Piemonte

Can. 12, 60, 25

15,30 **Pic [illegible] Petzbrack**, [illegible]
17 — [illegible] **& Barbera**, cartoni animati
17,30 [illegible] **[illegible] da quattro soldi**, cartoni animati
18 — [illegible] **[illegible] del West**, cartoni animati
18,30 **Jenny e Isabel**, cartoni
[illegible] 20,20 **I [illegible] di Fort [illegible]**, [illegible] Virginia Mayo, John [illegible]. Western
22,30 [illegible], [illegible]
23,30 [illegible] **giacé**, telenovela
1 — **G[illegible]ka**, telefilm

## Telecity

Canali 63, 38, 36

18,30 **Mazinga**, cartoni animati
14 — **Una [illegible] [illegible] vivere**, sceneggiato
[illegible] **Piume e paillettes**, [illegible] peggi[illegible]
15,30 **Switch**, telefilm
16,30 [illegible] [illegible] rubrica di [illegible] mento
17 — **Documentario**
17,45 **Corsa senza limiti**, cartoni animati
18,10 **Capitan Harlock**, cartoni animati
18,35 **Frankenstein jr.** cartoni animati
19 — **Mazinga**, cartoni animati
19,30 **Brillante**, telaromanzo
[illegible] **I predatori di Atlantide**, di Ruggero [illegible] Christopher Connelly, Gioia Maria Scola. [illegible] avventura 1963 — *La piattaforma oceanica «Echo 1» sta recuperando un sommergibile atomico sovietico inabissatosi al largo di Miami in Florida. Durante le operazioni viene rinvenuta una tavoletta con incisi caratteri precolombiani*
FILM 22,20 **Mente di Mr Winslager omicida sessuale**, di José Luis Madrid. Spagna 1972
0,20 **Switch**, telefilm
— **Programmi no stop**

## Quartarete

Canali 22, 35, 23

13 — **Le [illegible] [illegible] [illegible]**, telefilm
14 — **Assocasa**, rubrica immobiliare promozionale
14,10 **Tg 4 Borsa**
14,30 **Automarket tv**, promozionale
15 — [illegible], rubrica immobiliare promozionale
15,15 **Le [illegible] [illegible] Andersen**, cartoni animati
16 — **Gli emigranti**, telefilm
17 — **Leonela**, telenovela
18 — **Signore e padrone**, telefilm
19 — **Automarket tv**, trasmissione promozionale con proposte [illegible] autoccasioni [illegible] vari concessionari
19,10 **Tg 4**, telegiornale
19,30 **Le favole di Andersen**, cartoni animati
20 — **Supercla[illegible] [illegible]**, musicale
21 — [illegible] [illegible] **del Sud**, telefilm [illegible] [illegible]
23,30 **Automarket tv**, trasmissione promozionale con proposte [illegible] autoccasioni [illegible] vari concessionari
24 — **Notturno**
[illegible] **Flesso [illegible]**, [illegible] di [illegible]
— [illegible] **no stop**

## Quinta Rete

Canale 47

12 — **Emergency + [illegible]**, cartoni animati
12,30 [illegible] promozionale
FILM 13 — [illegible] **vita [illegible]**, con Enrico Maria Salerno. Italia guerra 1976
15 — [illegible] **vita**, telenovela
16,30 **Emergency + [illegible]**, cartoni animati
17 — **Tommy e Track**, c[illegible]
17,30 **Pagine della vita**, novela
19 — [illegible]. promozionale
19,30 **L'artiglio del drago**, telefilm
20 — **L'uomo tigre**, [illegible]
FILM 20,30 [illegible] **[illegible] pazzi**, di George [illegible], Pabst, con Aldo Fabrizi, Carla Dal Poggio. Italia [illegible] mico 1954 — *[illegible] povera Della viene scambiata per pazza e spedita [illegible] manicomio. Qui siamo in piena mafia. Succederà, effettivamente, cose [illegible] pazze [illegible] [illegible] [illegible] lo*
22,30 **Occhi azzurri**, telefilm
23,30 [illegible], promozionale
FILM 24 — **Scambiamoci le mogli**, [illegible] Terry Thomas. Gran Bretagna commedia 1960
2,30 **L'artiglio del drago**, telefilm
— **Film non stop**

## Nilus

## Oroscopo di domani

■ AstrOlga

**ARIETE** (21 [illegible] - 20 aprile) Animazione in campo sociale, possibilità di [illegible] e nuovi hobbies e [illegible] futuri in ogni impresa compiamero l'Ariete per [illegible] continua delusioni in [illegible]. I rapporti [illegible] il partner, stabile oppure occasionale, [illegible] insoddisfacenti e competitivi

**TORO** (21 aprile - 21 [illegible] Dopo una notte un po' agitata e un risveglio caratterizzato da cattivo umore, una bella novità restituisce uno stato d'animo positivo e disponibile alle imprese vacanziere. Ottimi rapporti con gli altri e serenità in [illegible] rapporto [illegible] molto romantico.

**GEMELLI** (22 maggio-21 [illegible] Occasione favorevole da sfruttare nella mattinata, per realizzare una importante aspirazione. Dopo di che è meglio preferire l'immobilismo e cercare di parlare poco, perché esiste il rischio di raccontare bugie e di [illegible] scoperti, evitate [illegible] spiacevoli situazioni.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio) Labilità emotiva al risveglio e poca chiarezza di giudizio: sarebbe bene poltrire fino a tardi. Dopo mezzogiorno, piacevoli attività in compagnia di amici e fortuna stacciata in campo sentimentale che regala una maggiore sicurezza in se stessi.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto) L'elaborazione di un piano per sottomettere qualcuno il destinato a fallire. Accontentatevi delle [illegible] [illegible] che potrebbe procurare degli importanti benefici e agite senza [illegible]enza se volete che la fortuna [illegible] [illegible] con voi.

[illegible] [illegible] agosto - 22 sett.) Seguite le intuizioni [illegible] risveglio [illegible] riflettere troppo, perché la mania di pianificare tutto vi farebbe perdere del tempo prezioso. [illegible] rincalzare [illegible] un [illegible] con prontezza e superare un ostacolo con agilità se non desiderate guai.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ott.) Il partner vi soffoca o vi toglie il [illegible] noto equilibrio [illegible]zzatelo con diplomazia, [illegible] il polemiche, se [illegible] dedicarvi [illegible] interferenze seccanti a quella impresa che avete in mente e che vi restituirebbe il buon umore.

**SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.) Cade di pensieri e di sentimenti al risveglio, con tendenza a cavillare su tutto. Poi [illegible]erata delle prove di amicizia e di amore, tali da cancellare ogni dubbio e ogni perplessità. [illegible] fantasioso, stimolante e originale, con serate magica.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.) Agite durante le prime ore [illegible] mattino se volete ottenere qualche risultato, perché in seguito la volontà non è sufficiente a farvi raggiungere [illegible] mete diminuite la discriminazione e nasce la probabilità di commettere errori pericolosi.

**CAPRICORNO** [illegible] [illegible] -20 genn.) Se avete dei dubbi, consigliatevi con un amico nato in Vergine che potrà sciogliere [illegible] titubanze sul comportamento da tenere. Ma in amore non c'è suggerimento che tenga: i rapporti sono in serta crisi e stanno [illegible] limiti della [illegible].

**ACQUARIO** (21 genn - 18 febbr.) Fortune immediate a [illegible] futuri successi in una impresa a lungo [illegible] che state per varare. [illegible] positive e avventure sociali gratificanti che regalano un ottimo umore. Tendenza a trascurare un [illegible] troppo la vita interna.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo) Accantonerete i problemi, non darete peso ai pettegolezzi e sottovaluterete un rapporto sociale che potrebbe essere importante, per concentrare tutto il vostro interesse sulla fortuna in amore. La giornata sarà bellissima, ma occorre un maggiore realismo.

**Temperatura a Torino ore 5** + 15 TEMPO PREVISTO. Cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: moderati da Nord-Ovest. Visibilità ottima. Temperature: stazionarie. Tendenza del tempo: tempo buono con temperature in aumento.

**Regioni ore 8**

| | |
|---|---|
| Aosta | +12 |
| Alessandria | +16 |
| Asti | +14 |
| Cuneo | +18 |
| Novara | +13 |
| Vercelli | +15 |
| Genova | +21 |
| Imperia | +23 |
| Savona | +22 |

# STAMPA SERA
## spettacoli

**In Italia ore 8**

| | |
|---|---|
| Venezia | +25 |
| Milano | +25 |
| Bologna | +29 |
| Ancona | +21 |
| Roma | +23 |
| Napoli | +26 |
| Bari | +25 |
| Reggio C. | +29 |
| Palermo | +29 |
| Cagliari | +29 |

**All'estero ieri**

| | | |
|---|---|---|
| Atene | +21 | +35 |
| Berlino | n.p. | n.p. |
| Bruxelles | +14 | +19 |
| Buenos Aires | +12 | +19 |
| Ginevra | +9 | +22 |
| Lisbona | +16 | +27 |
| Londra | +11 | +19 |
| Mosca | +18 | +28 |
| New York | +17 | +24 |
| Parigi | +13 | +21 |
| Tokyo | +26 | +30 |

*INTERVISTA / Il cantautore nel suo unico concerto piemontese*

# LA NUOVA ENERGIA DI RON

## UN GRUPPO TUTTO DIVERSO PER ANDARE IN CAPO AL MONDO

La storia del «Gigante e la bambina» intenerisce ancora: quando Ron l'accenna al pianoforte è subito un accendersi di fiammelle, nei concerti, uno stringersi intorno al palco, soprattutto da parte dei più giovani che lo conoscono come Rosalino Cellamare ma che l'amano soprattutto per canzoni come «Joe il temerario», «Anima», «Una città per cantare», «Al centro della musica», «Il mondo avrà bisogno di grande anima»...

L'altra sera, a Santo Stefano Belbo, c'è stata la riconferma di questa popolarità «adolescenziale» di Ron: nella capitale del moscato Doc, il cantautore ha tenuto l'unico concerto piemontese previsto dalla sua tournée che, partita a ridosso di Ferragosto, si concluderà il 25 settembre. Nonostante il freddo il pubblico è stato caloroso, partecipe di quella «nuova energia» che anima il trentottenne cantautore, emiliano d'adozione.

«Questa tournée è l'espressione di un momento molto bello che sto vivendo. Lo spettacolo mi piace molto: ho dato dei giovani musicisti tutti nuovi, c'è un'atmosfera piacevole e quindi quando una sta bene e si diverte può andare anche in capo al mondo. Poi, a novembre, andremo in Russia e poi in Austria e Germania».

Il gruppo è davvero affiatato. Tra tutti spicca il sassofonista, flautista e tastierista Osvaldo Pizzoli che offre virtuosismi gustosi e delicati a sottolineare i diversi momenti. «Osvaldo, che è davvero bravo, è mio cugino: è il fratello della nota cantante Ilelica Annamaria Pizzoli la quale ha registrato a Sanremo uno speciale per la Rai. Abbiamo cantato insieme "La promessa", brano che avevo scritto per Anna, questa proposta nell'ambito di una trasmissione che andrà in onda a fine settembre».

Rosalino Cellamare (Ron) prepara una tournée che lo porterà in Unione Sovietica

Il gruppo di musicisti è completo: Claudio Ziti e Roberto Costa alle tastiere, Nicola Messina al basso, Stefano Re alla batteria, Renzo Rossi Meneghinelli all'elettronica e voce, Enrico Ciacchini alla chitarra, Enzo Guccia e Rossella Capriati ai cori.

Sul palco c'è anche il giovane cantautore Biagio Antonacci che tre anni fa ha iniziato a collaborare con Ron. Al festival di Sanremo Antonacci ha presentato «Voglio vivere (in un attimo» (ed è subito eliminato), canzone che ora ripropone in un assolo nel concerto e con il brano «Che fretta c'è» che farà parte del suo primo Lp, in programma per l'autunno. Il titolo «Sono cose che capitano», prodotto oltre che da Rosalino da Vince Tempera e Massimo Luca.

«Biagio è un giovane molto bravo: in Italia ci sono molti musicisti bravi che però non riescono a farsi sentire, a mettersi in luce perché le case discografiche non li prendono in considerazione. Ed è un peccato, un'ingiustizia. Io mi considero un privilegiato perché faccio il lavoro che ho sempre sognato mentre moltissime persone sono costrette a svolgere mestieri e professioni che detestano. Certo, per arrivare a qualcosa in questo nostro settore bisogna avere una grande energia e voglia: Biagio è stato lo stesso e ora è "alla ribalta" sul banco di prova...».

I mesi scorsi parlato di un tuo prossimo disco «diverso»: a che punto è questo progetto?

«Sto scrivendo delle canzoni che mi piacciono molto. Forse il disco lo registrerò solo, soltanto e pia: non so ancora se sarà e ho fretta di registrare. Vedremo più avanti come si metteranno le cose».

E la tournée teatrale?

«Anche per questo ho deciso di prendere tempo e di rimandare il tutto alla prossima primavera. Attualmente vivo molto bene questo tour, organizzato con i tempi giusti dalla "Smemo Music", mi diverto, trova un pubblico magnifico: ai progetti futuri penserò dopo il disco».

Dove ha avuto parte a un che ha fatto storia, «Banana Republic» con Lucio Dalla e Francesco De Gregori, scrivendo per l'occasione canzoni come «Casa sarà» e «Una città per cantare». Non vorresti far parte, anche, della tournée di Lucio Dalla e Gianni Morandi?

«No, perché penso che quest'iniziativa sia l'espressione di uno vicenda davvero loro: la gente forse non se rende conto completamente, però Lucio e Gianni vogliono mettere sul palco e portare in giro una loro storia nata quand'erano bambini insieme. E' un fatto loro, molto bello. "Banana Republic" era venuta in un momento politico particolare, quando non si riusciva più ad organizzare concerti per i continui disordini: fu la pacificazione, la ripresa degli spettacoli negli stadi e nei grandi spazi. La mia presenza fra Lucio e Gianni non avrebbe senso... anche perché bolognese e pure questo ha un suo grande peso».

**Alberto**

## METROPOLIS
### prosegue in settembre

L'Arena Metropolis prosegue. Il crescente successo di pubblico, conseguito anche nel mese di agosto, ha fatto registrare fino ad ora, nei due mesi di programmazione — nonostante il mezzo di programmazione dal maltempo —, 60 mila presenze. Il risultato, più che positivo, ha convinto gli organizzatori dell'Arena Metropolis, in pieno accordo con l'assessorato per la Cultura della Città di Torino, ente patrocinatore della manifestazione, a proseguire la programmazione oltre il previsto giorno di chiusura, domenica 28 agosto, fino a domenica 4 settembre.

I film presentati negli ultimi giorni sono stati tutti scelti in base all'alta spettacolarità delle immagini ed all'elevata qualità del suono in dolby stereo, in modo da consentire a tutto il pubblico, anche a quello che rientra a Torino dalle vacanze, di apprezzare in pieno l'eccellente livello tecnico dell'Arena Metropolis, unico cinema all'aperto in Italia dotato di impianti di proiezione ed amplificazione con caratteristiche tecnologiche d'avanguardia.

Il calendario di proiezione dei film, selezionati tra i successi più noti delle ultime stagioni cinematografiche, è il seguente (inizio ore 21,30 - 23,30): lunedì 29 agosto, [illegible], di Roland Joffé; martedì 30 agosto, *La mia Africa*, di Sidney Pollack; mercoledì 31 agosto, *Fatale*, di Adrian Lyne - *Fatal attraction*, [illegible] orig. [illegible] ital.; giovedì 1° settembre, *C'era una volta il West*, di Sergio Leone; venerdì 2 settembre, *Ghostbusters*, di Ivan Reitman; *L'ammazzavampiri*, di Tom Holland; sabato 3 settembre, *Ritorno al futuro* di Robert Zemeckis; *Easy Rider*, di [illegible] Hopper; domenica 4 settembre, film sorpresa.

La serata conclusiva sarà caratterizzata dalla presentazione di un «film sorpresa» di forte impatto spettacolare.

| CRITICA | ECCEZIONALE | PUBBLICO |
|---|---|---|
| ★★★★ | SUCCESSO | ●●●● |
| ★★★ | CONSENSI | ●●● |
| ★★ | DISCRETO | ●● |
| ★ | SCARSO | ● |

# questa sera al cinema

**Lunedì lire 3500/4000**
**Da martedì a domenica lire 5000/6000**
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

## PRIME VISIONI

**ADUA 200** — corso G. Cesare 67 — ☎ 298.531
**Il pranzo di Babette** di G. Axel, con Stéphane Audran, J.-P. La Font. — Una donna chef nella Parigi della repressione contro i communards conquista il suo amore portando a tavola una commedia di piatti e danza con un premio Nobel. **Commedia drammatica** ★★★★/●●●●
Ore 20.30, 22.30

**ADUA 400** — corso G. Cesare 67 — ☎ 858.531
**Il vide del regno** di Gianfranco Quaglia con Stephanie Audran, Colon. **Oggi la prima**
Orario 20.40; 22.30

**AMBROSIO** — corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007
**Cellini** di Jack Shadow, con Michael Nouri, Kyle MacLachlan. Ron. Non vietato (Usa - colori). — Un'ora coppia di attori l'uno è ossessionato un dipinto, mandato in terra a ritrovare un mostruoso ch ultimo pollice che vi manca è nulla. **★★/●●**
Orario 16 - 18.10, 20.20, 22.30

**AMBROSIO PICCOLO** — corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007
**Arancia meccanica**, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Patrick Magee, Adrienne Corri (Gran Bretagna - Colori). — Il capo di una banda di teppisti è sottoposto ad una cura che gli inibisce l'aggressività. Vietato ai minori 18. **Drammatico**
Ore 15.10, 17.30, 20, 22.25 — **Nuovissima 1972**

**ARLECCHINO** — corso Sommeiller 22 — ☎ 537.180
**Sulle tracce dell'assassino** con Sonny Foster, Tom Berenger. **Oggi la prima**
Orario 16 - 18.40, 20.30, 22.30

**CAPITOL** — via San Domenico 16 — ☎ 540.606
**Nina** di Andrew Davis, con Stephen Boyd, Henry Silva, Shaun Stone. Non vietato (Usa - colori). — Un agente di polizia preferisce allearsi con la mafia piuttosto che compromettere l'indagine della Cia nella lotta al traffico di droga. **Poliziesco**
Orario 16-18, [illegible] 25, 22.30

**CENTRALE** — via C. Alberto 27 — ☎ 540.119
**Storia di Asja Kljachina che amò senza sposarsi, ma volle partorire**, di Andrej M. Konchalovskij, con I. Savina, L. Solovjova. — L'opera terminata per venti anni dalla censura sovietica, dove si racconta la coraggiosa passionalità di una ragazza madre in uno sperduto villaggio. R. v. **Commedia drammatica**, ★★★★/●●●●
Ore 15.50; 18.40, 20.40, 22.30

**CHARLIE CHAPLIN 1** — via Stellone 49 33/6 — ☎ 345.248
Chiuso per lavori

**CHARLIE CHAPLIN 2** — via Garibaldi 32/6 — ☎ 545.548
**Chiuso per lavori**

**CRISTALLO** — via Cuneo 9 — ☎ 859.74.00
**Vivere nel terrore (Bad dreams)** con Jennifer Rubin, Bruce Abbott, Richard Lynch. Colori. Vietato 14. **Oggi la prima**
Orario 16 - 17.40, 19.15;

**DORIA** — via Cremona 9 — ☎ 542.432
**Il ritorno all'angelo** di Jack Kong, con Carla Crew, Richard Banks. (Usa - colori) — Una ex folle morta ammazzato guida dall'altro mondo la gesta di due ragazzi portati al [illegible] nella feroce [illegible] letterale.
Orario 15.55; 17.35, 19.15, 20.55; 22.35 — ★/●●

**ELISEO GRANDE** — piazza Sabotino — ☎ 447.3241
**Rebel**, di Michael Jenkins, con Matt Dillon, Debbie Byrne. Colori. — Il mondo disperato e la ballerina innamorata nell'affettuosa creazione [illegible] film hollywoodiani degli Anni Quaranta. Non viet. **Drammatico**
Ore 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30 — ★★/●●●

**ELISEO BLU** — piazza Sabotino — ☎ 447.3241
**La leggenda della fortezza di Suram**, di Sergej Paradjanov, edizione originale con sottotitoli. — I bastioni di una fortezza crolleranno finché un giovane sfregerà l'oro dei suoi capelli accettando di [illegible] morale vivo per vincere il portalego. **Favola**
Orario 16.10; 17.45; 19.20; 20.55, 22.30 — ★★★★★/●●

**ELISEO ROSSO** — piazza Sabotino — ☎ 447.3241
**Bagdad Café**, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance. — La decisione di «Jasmin Baby» sconvolgerà la mediocre vita d'un motel dal nome pomposo perduto nel deserto della California [illegible]. **Commedia**
Ore 15.30, 17.15, [illegible] — ★★★/●●●

**FIAMMA** — corso Trapani 87 — ☎ 332.057
**Sei colpi antichi** vincitore (pillole) Oliviero di Clifton. Di Rapeti Mandel con Ricky Burdet e Daniela Mac Crary. **Oggi la prima**
Orario 16.45, 18.40, 20.35; 22.30

**GIOIELLO** — via C. Colombo 31 — ☎ 500.760
**La parte più appetitosa della femmina** Produzione tedesca a colori. — Sapevate che nella Vienna imperiale esisteva una scuola dell'amore gestita dalla più famosa prostituta del tempo? Vietato 18. **Sexy**
Orario 13.30; 17.15; 18, 20.40; 22.30 — **Non recensito**

**IDEAL** — corso Siracusa 4 — ☎ 521.43.18
**Phantasm II** di Don Coscarelli con James Le Gros, Reggie Bannister. Colori. Vietato 14. **Oggi la prima**
Orario 15.50, 17.35, 19.10, 20.40; 22.30

**KING KONG CINESTUDIO** — via Po 21 — ☎ 839.78.87
**Le scambiate**, di Sen Sisling, con Jan van der Woude, Stéphane [illegible] in un castello lontano isolato da un «sisc» morta un'incantatrice riescono che saranno amabilmente per un amore la lotta [illegible]. Viet. 14. **Drammatica**
Ore 16.40, 18.30, 20.40, 22.30 — ★★★/●●

**LILLIPUT** — via XX Settembre 15 bis — ☎ 537.198
**Figli di un dio minore**, di Randa Haines, con William [illegible], Marlee [illegible]. Color. Usa (usa-Colori) — [illegible] criticavano in una piccola per sordomuti e [illegible] di ricambio! Non sarà facile. **Drammatico**
Ore 16 - [illegible] 10, 20.30, 22.30 — ★★★/●●●●

**LUX** — Galleria S. Federico — ☎ 541.283
**La casa 3**, di Humphrey Humbert, con Lara Wendel, Greg Scott. — I più attenti tra i radiocronisti misurano attraverso un cesto di pomodoro che la soba casa maledetta colpirà ancora. Vietato 14.
Ore 15.40, 17.20, 19, 20.45, [illegible] — **Horror** ★/●●

**MONTEMAGNO** — via Perrone 7 — ☎ 511.650
**Natura contro** di Antonio Carruti. Colori. Non [illegible]. **Oggi la prima**
[illegible], 17.15; 19; 20.45, 22.45

**OLIMPIA 1** — via Arsenale 21 — ☎ 532.644
[illegible] d'estate di [illegible] con Bigor, Anthony Edwards, Bruce Abbott. Vietato 14. **Oggi la prima**
Orario 15.30, 18, 19.30; 21, 22.30

**OLIMPIA 2** — via Arsenale 21 — ☎ 532.644
**Angela [illegible] te** di Anna Brasi, con [illegible] De Rossi, Antonello Fontani. [illegible]. 17.45; 19.20, 20.55; 22.30 — **Oggi la prima**

**REPOSI** — via XX Settembre 15 — ☎ 531.400
**Poltergeist III** di Gary Sherman, con Tom Skerritt, Nancy Allen. Vietato 14. **Oggi la prima**
Orario 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30

**ROMANO** — Galleria Subalpina — ☎ 310.145
[illegible] mortale di Larry [illegible] con Vanity, Morgan Fairchild. Vietato 14. **Oggi la prima**
Orario 16.30; 18.30, 20.30; 22.30

**STUDIO RITZ** — via Borgo 3 — ☎ 839.321
**Chiuso per [illegible]**

**VITTORIA** — via Nizza 350 — ☎ 511.769
**Mondo cane 2000 Incredibile** documentario di Gabriele Crisanti. Vietato 14. **Prima visione**
Orario 15.40, 17, 18.25; 19.45; 21.10, 23.35

**ZETA D'ESSAI** — via Cellamare 61 — ☎ 749.2507
**Come amare tre donne, renderle felici e uscirne vivi**, di O. Kaminka, con R. Gerard, F. Cotençon (Francia-col). N. v. — Moglie, amante e nuova fiamma: come fare a mettersi d'accordo? Ci prova con successo un esperto in scoppiettante amorosa. **Commedia**
Ore 20.45, 22.30 — ★★/●●

## PROSEGUIMENTI

**AMBRA** — via C. Sabaudia 27 — ☎ 397.197
**Videoshiver**, di [illegible], con Kevin Dillon, Deborah Goodrich. — Una [illegible] videoclip [illegible] controllo» scatena grandini repressi a [illegible] dell'umanità. Un giovane [illegible] (e [illegible]) reagiranno. **Fantascienza**
Ore 20.30; 22.30 — ★★/●●

**CINEMA TEATRO FREGOLI** — Piazza S. Giulia 2 bis — ☎ 812.2372
**Chiuso per ferie.**

**FARO** — via Po 30 — ☎ 835.294
**Chiuso per ferie.**

**FORTINO** — via Cigna 47 — ☎ 499.599
**Tre scapoli e un bebè**. Con Tom Selleck, [illegible] Guttenberg, Ted Danson [illegible]. — E' una partita di droga o una neonata in fasce e «pacco» che tre uomini soli si attirano a portarsi in casa? (rifacimento di «Tre uomini e una culla»). **Commedia**
Orario: 20.15; 22.30 — ★★/●●●

**NUOVO ODEON** — via Venaria 9 — [illegible]
Replica dall'Arena Metropolis per [illegible]: **Stand by me**, di Bob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Colori) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni. **Drammatico**
Ore 20; 22.30 — ★★★/●●●

**SELENE D'ESSAI** — corso Belgio 63 — ☎ 574.171
**Un mese in campagna**, dallo O'Connor, con Colin Firth, Natasha [illegible]. Col. — Lontani dagli orrori della guerra mondiale, un restauratore e un archeologo tentano entrambi di scoprire [illegible] nella vita qualcosa di bello e puro insieme. Non viet. **Drammatico**
Ore 20.30, 22.30

## ALTRE VISIONI

**AGNELLI** (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Oggi chiuso

**ARALDO** (v. Chivasso 3, ☎ 231.194)
Oggi chiuso

**ARENA METROPOLIS**
(V. le Spazio 24 - ☎ 650.2418)
Ore 21,45 **Magic**; ore 23,45 **Tutte quelle notte**

**CUORE** (via Pietro Micca 14, ☎ 687.668)
Chiusura estiva

**FALCK** (via Tenaro 30, ☎ 263.16.65)
Oggi chiuso

**LANTERI** (c. so Cesare 80, ☎ 264.134)
Oggi chiuso

[illegible] (c. so Moncalieri 8, ☎ 765.800)
Oggi chiuso.

**VALDOCCO** (via Salerno 12, ☎ 521.12.62)
Oggi chiuso.

**STUDIO MIRAFIORI** (c. Cosenza 68, ☎ 398.634)
Oggi chiuso.

**S. RITA** (v. Vernazza 28/A, ☎ 328.556)
Oggi chiuso.

## LUCI ROSSE

**ALESSANDRA** (via Sacchi 18, ☎ 511.253)
[illegible] bella [illegible] e [illegible] sirene. Colori. Or.: 14.05; [illegible] 16.45; 18.10; 19.35; 21; 22.35.

**ARCO PUSSICAT** (c. so Dogliotti 31, ☎ 484.571)
**La signora e il maniaco - Anal louisiana**. Color. Ap. 15. Ultimo 22.30

[illegible] (v. [illegible])
Anal nation. Dalle 14,30 alle 23. In proiezione [illegible] e soci. Novità maschili.

**HOLLYWOOD** (c. Regina Margherita [illegible], ☎ 521.8440)
**Dove vuoi ejaculare vuoi - Animal first orgy**. Color. Non stop dalle 10 [illegible] 24.

[illegible] (via 1° Torneato 3, ☎ 650.[illegible])
Esclusive Hit Parade: **Magic galaxie** [illegible] Town] Ashy Brooke, Lori Handyman. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

**MAJOR** ([illegible] Giulio Cesare [illegible], ☎ 357.[illegible])
**Sexy top model** Mary [illegible], Jim Anderson. Color. Ap. 15; ult. 22.30.

**METROPOL** (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.64.30)
**Dixie Ray la signora del marciapiede** da Veronica Hart, John Leslie. Color. Ap. 14.30 ultimo 22.30

**MILANO SEX KING** (via Milano 6, ☎ 588.15.85)
Il supplizio d'estate al Sex King: **Tarpon... the beatiful brutal** (Usa 1986) - **Hot feeling**, con Veronica Hart, Richard Bolla, Tiffany [illegible] (Usa classic hard) - **Marina e le sue voglie**, con Marina Frayno [illegible]. No [illegible] 10 all'1 (ultimo 23,30)

**PRINCIPE** (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.5501)
[illegible] di una cover girl [illegible]. Ap. 14.30, ultimo 2[illegible]

**REGINA** (c. Regio Margh. 125, ☎ [illegible])
**Racconti sensuali di Cicciolina** Nora Stella. **Tutte le ragazzine lo fanno**. Color. Ap. ore 10; ult. 22.30

**ROMA BLUE** (v. S. Donato 60, ☎ 497.785)
Festival bucolico bizzarro **Decamp**, con Karen Schubert, Marina Lotar, Jessica [illegible] 15; ult. 22,30 (rip. 4000

**SPEZIA** (via Nizza 176, ☎ [illegible].2917)
**Donne in calore nel mondo e Anal sexy famous** Color. Ap. 15 Ult. 22.30

[illegible] (v. Bidone 8, ☎ 530.353)
Pigiatore [illegible]. **Giochi impossibili** con Maria [illegible], Carol Connors. Colori. Ap. 14,30; ult. 22.30

**VITTORIO VENETO** (corso Vittorio Veneto 5, ☎ 671.642)
**College seduction** Judy Keller, Kid Vernon. Prima visione. **Puniscimi carnale per detenute in calore**. Ap. 14.30 ultimo 22.30

**PATIO CLUB**
Tutte le [illegible] ore 22
QUESTA SERA
**MISS PIEMONTE**

**eden** ESTIVO
Via Nizza angolo via Rossini - Tel. 505.03.01
STASERA, PER LE DAME OMAGGI
Orch. I NUOVI METEORA

**Le Comete** PIOBESI
SABATO SERA RIAPERTURA
Balla Mario **ROMY**
Per i giovani DISCOTECA

**SERE D'ESTATE**
[illegible] di Torino
Assessorato per la Cultura
Valentino
ARENA METROPOLIS L. 5000
Ore 21,
di P[illegible]
Regina contro il Nuovo Cinema ore 20-22.30
Ore 23,4[illegible] replica

**Châlet**
DEL VALENTINO - Tel. 650.87.56
presenta il
**GIANNI PETTINATI**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

STAMPA SERA

supplemento spettacoli

TV

dal 28 agosto
al 3 settembre

# FRANÇOISE HARDY UN LP SCRITTO PER AMORE

*A 44 anni la cantautrice di «Tous les garçons et le filles» pubblica un album ispirato al suo lungo e tormentato matrimonio con il collega Jacques Dutronc.*

Françoise Hardy oggi (foto «Marie Claire») e, sotto, al tempo dei suoi successi italiani. Accanto a lei Petula Clark

Se l'inganno [illegible] tempo è che l'oggi [illegible] il ricordo [illegible] ieri e il domani il [illegible] di oggi, nell'assenza [illegible] forse la fatalità dell'amore. E il dramma si ripete nell'incastro sempre sbagliato di pezzi [illegible] che mai riescono a combaciare, eppure si attraggono misteriosamente. Françoise Hardy li [illegible] sfasamenti, questi inganni sentimentali [illegible] bellano in [illegible] la vita di coppia. E su di [illegible] fa mulinare i temi [illegible] suo più recente long playing «Décalages», l'ultimo [illegible] carriera, tiene a precisare.

«*Il disco è dominato da un vago senso di angoscia* — commenta la quarantaquattrenne ex ragazzina dai lunghi capelli lisci, che fu un fenomeno [illegible] primi [illegible] Sessanta —. *Il filo conduttore è la difficoltà di trovare una reciprocità amorosa, un punto di incontro [illegible] persona che [illegible]. Purtroppo, [illegible] realtà emotiva si vive sempre spostati, a per maturità a per interessi a per desiderio, e quasi mai in completa sintonia. E' un rimpianto che mi porto dietro da quando ero una ragazzina e cantavo "Tous les garçons et les filles". Già, perché le canzoni [illegible] inscindibili dalla vita. Anzi, si nutrono di essa. Allora avevo l'impressione che mai [illegible] sciolto la reciprocità amorosa e [illegible] davvero di quelle parole facili e nell'immagine sua di ragazzi e ragazze avviati per mano lontano dalla [illegible] solitudine*».

**E ci crede ancora?**

«*Naturalmente*».

**Da dove nasce, madame Hardy, questa sindrome da sfasamento con la quale pare abbia ormai imparato a convivere?**

«*Probabilmente dal rapporto con mio marito, il cantante e attore Jacques Dutronc, che ho sempre pressoché dominato dall'ansia, dall'attesa, [illegible] paura [illegible] perderlo. [illegible] lui non ho [illegible] avuto un [illegible] e proprio dialogo, [illegible] mai riuscita a comunicare. Per lui ho sopportato e sofferto molto, ma consapevolmente; e sono felice di averlo amato in maniera incondizionata. In fondo, credo [illegible] essere un po' [illegible]. Sono convinta che quando si instaura qualcuno che corrisponde [illegible] proprio ideale sia impossibile controllare i sentimenti e facile invece diventarne schiavi. Sono anche monogama, dunque non ho mai cercato altri uomini, concentrando sempre le energie [illegible] mio marito con la convinzione che sia molto più semplice essere [illegible] ria di un solo uomo*».

**Una [illegible] d'amore dura più di vent'anni, che l'ha consumata ma anche arricchita fino a renderla, [illegible], una donna saggia e matura. Ce la vuole raccontare?**

«*Accadde tutto in [illegible] notte, a [illegible] [illegible] genitori, in Corsica. Parlammo per ore. Bevemmo anche molto e di quella conversazione non ricordo nulla. Me ne innamorai enormemente: da allora tra noi c'è incomunicabilità. I nostri dialoghi oggi son fatti [illegible] dettagli generici, i messaggi importanti li esprimo altrove: le [illegible]ni, nel modo, [illegible], che mi è più congeniale. Se avessi abbastanza fantasia, scriverei un romanzo*».

**Ritornando alla storia...**

«*E' stata dolorosa* — replica Françoise Hardy — *sempre pervasa dal terrore dell'abbandono. Ma è stata proprio l'eccessiva paura di perdere Jacques che ha [illegible] il rapporto ricco e intenso [illegible] che [illegible] mi avvicina all'arte*».

**Vuol dire alla musica.**

«*No. Intendo all'arte in senso generale, [illegible] come alimento dello spirito. Sono molto interessata a coltivare la mia spiritualità. Questa è la strada che intendo percorrere in futuro. Ho quarantaquattro anni, ma mi sento giovane e piena di energie interiori*».

**Ha dunque intenzione di abbandonare definitivamente il mondo della canzone?**

«*Mi [illegible] nella musica da quando ero adolescente. Il primo colpo di fulmine fu con il rock'n'roll e il [illegible] grande amore professionale l'ho [illegible] [illegible] la chitarra, giacché [illegible] a suonarla diede una svolta fondamentale alla mia esistenza. Tutto ciò non si [illegible] cancellare, né [illegible] si può dimenticare. Ma ora gli orizzonti [illegible] cambiati. Sono cambiati gli interessi. Adesso amo leggere a lungo libri e giornali, imparare a capire la politica, cercare di progredire nell'astrologia, una materia di cui da tempo subisco il fascino. Per mantenere un legame con il mondo della musica, mi piacerebbe tutt'al più comporre testi per altri interpreti. Appartata, però, poiché soltanto in solitudine si possono scrivere parole che [illegible] un po' come versi e illudersi, magari, di essere poeti*».

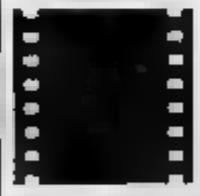
**Clara Caroli**

## appuntamenti

**[illegible]**

[illegible] concludono [illegible] gli appuntamenti di Arena Metropolis

**[illegible]**



Stanno ritagrando quasi [illegible] le sale: ecco [illegible] in [illegible]

**DISCHI**

Le ultime novità

**[illegible]**

Polemica su «Tragedia popolare» di Mnouchkine

**TV**

Sarà il pubblico televisivo, insieme con una giuria tecnica, a scegliere la nuova Miss Italia

**CLASSICA**

Due grandi esecuzioni del violinista Isaac Stern

## «IL MIO PRIMO COLPO DI FULMINE FU IL ROCK'N'ROLL ADESSO COLTIVO LA SPIRITUALITA' E L'ASTROLOGIA»

# Domenica

## MATTINA

9,30 5 Film: Aspettami stasera. Con Betty . Commedia musicale

9,50 Ciclismo: Campionato del mondo su strada

10,30 **Italia 1** Telefilm: Boonsee intelligente

11 — **Raiuno** Santa Messa dalla parrocchia di Almese
**Raidue** Film: I due orfanelli, di Mario Mattoli, con Totò, Carlo Campanini. Commedia
**Italia 1** Telefilm: Dimensione Alfa
**Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

11,30 **Canale 5** Telefilm: Helena
**Rete 4** Telefilm: Lucy Show

11,55 **Raiuno** Attualità: Parola e vita: le notizie

12 — **Canale 5** Telefilm: Hotel
**Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini
**Italia 1** Telefilm: Legmen

12,15 **Raiuno** Linea Verde

12,30 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence
**Raidue** Attualità: Più vani più belli
**Raitre** Motociclismo: da Brno (Cecoslovacchia). 250 cc

12,55 **Italia 1** Grand Prix. Conduce Andrea De Adamich

13 — **Canale 5** Musicale: Superclassifica show

13,30 **Rete 4** Telefilm: Detective per amare
**Raidue** Telefilm: Saranno famosi

13,45 Motociclismo: da Brno (Cecoslovacchia). 125, cc

13,55 **Raiuno** Gioco: Fortunissima

## POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Ciclismo: Campionato mondo su strada. Da Renaix, Belgio
**Canale 5** Film: Il bacio di notte. Con Mario Lanza, Kathryn Grayson. Musicale
**Italia 1** Film: L'eroe di Sparta. Con Richard Egan, Diane Baker. Storico

14,20 **Raidue** Diretta Sport: Automobilismo. Da Francorchamps G. P. Belgio F. 1

14,30 **Rete 4** Telefilm: Mississippi

15,30 L'avventuriera Tangeri. Con Hope, Hedy Lamarr. Comico

16 — **Raitre** Campionato del mondo: Italia-Nicaragua
**Italia 1** Telefilm: Robin Hood

16,10 **Canale 5** Telefilm: Lottery

16,30 Musicale: D.O.C. Aspettando Prince
**Raitre** Pallanuoto: Torneo preolimpico, da Palermo
**Italia 1** Telefilm: I forti di Forte Coraggio

17 — **Raiuno** Cartoni animati: Pippicalzelunghe
Film: Le avventure di Don Giovanni. Con Errol Flynn, Viveca Lindfors. Romantico
**Italia 1** Telefilm: L'uomo di Singapore

17,10 5 Telefilm: Orazio

17,30 **Rete 4** Telefilm: Masquerade
**Raitre** Girofestival . Prima puntata

17,40 **Canale 5** Telefilm: Glitter

17,45 **Raiuno** Telefilm: Cronache marziane. Terza e ultima puntata

18 — **Italia 1** Telefilm: Master

18,30 **Rete 4** Telefilm: Nero Wolfe

18,40 **Canale 5** Telefilm: Love

18,50 **Raidue** Telefilm: Bert D'Angelo superstar

19 — **Italia 1** Cartoni animati: Alvin Show
**Raitre** Sport: Domenica Gol. Con Aldo Biscardi

19,20 **Raiuno** Attualità: Venezia Cinema 1988

19,30 **Rete 4** Telefilm: La saga del padrino

19,45 **Raitre** Documenti: 20 anni prima - schegge

## SERA

20 — **Raidue** Sport: Domenica Sprint

20,30 **Raitre** Documentario: Il pianeta vivente
**Raiuno** Sceneggiato: Lilli Roma, con Ferruccio Amendola, Maria Fiore, Ricky Tognazzi. Quarta parte
Varietà: Grand Hotel, Sydne Rome
**Canale 5** Sceneggiato: Peccati, Douglas Hickox, Joan Collins, Giancarlo Giannini. Terza e ultima puntata
**Rete 4** Film: Isadora. Con Vanessa Redgrave, James Fox, Ivan Tchenko.
**Raidue** : Il principio domino - La vita in gioco. Con Candice Bergen, Gene Hackman, Richard Widmark. Drammatico

21,30 **Raitre** Documenti: La voci dell'occulto

21,50 Discoring estate: Hit Parade della settimana

Raitre Telefilm: Sant'Eligio sotto e giorno

22,20 Telefilm: Sulle strade California

22,25 Attualità: Mixer nel do

22,35 **Rete 4** : La vita privata di Henry Orient. Con Peter Sellers, Paula Prentiss. Commedia

22,40 **Raiuno** La domenica sportiva. Tito Stagno e Carlo Sassi
— Ippica: Montecatini, Finale Campionato guidatori trotto

23,10 Opera: L'italiano in Algeri. Musica di Gioacchino Rossini. Direttore Rolf Weikert. Con Gunther von Kannen, Susan McLean, Doris Soffel

23,20 **Canale 5** Film: L'anello di fuoco. Con David Janssen, Joyce Taylor. Poliziesco

23,25 **Raidue** Attualità: Sorgente di vita

23,50 **Raidue** Milano

0,10 **Raiuno** Calcio: Sanremo, Finale Torneo internazionale Under 20

0,30 **Italia 1** Telefilm: Ai confini della realtà

0,40 **Rete 4** Telefilm: Petrocelli

0,50 **Canale 5** Telefilm: Spy Force

1 — **Italia 1** Telefilm: Taxi

Nel film di Reisz su Rete4

## LA REDGRAVE
### è Isadora Duncan

**Raidue** 20,30: Il principio del domino: la gioca, di Stanley Kramer. Candice Bergen, Gene Hackman, Richard Widmark, Eli Wallach. Usa fantascienza 1970 — *Roy, in carcere per un omicidio, viene fatto evadere da una misteriosa organizzazione che gli commissiona l'assassinio del presidente degli Stati . Il protagonista manca il bersaglio, scopre il capo dell'organizzazione e inizia a ricattarlo tutti i suoi killer* ★★★

**Rete 4** Ore 20,30: Isadora, di Karel Reisz, Vanessa Redgrave, James Fox, Ivan Tchenko, Bretagna drammatico 1968 — *Nel 1927, a Nizza, la celebre ballerina Isadora Duncan, ormai alle soglie della cinquantina, sta dettando le sue memorie a un giovane segretario. Ridotta alla povertà, ma ancora assetata di vita, Isadora rievoca passione le tappe del suo successo e gli incontri con uomini che hanno riempito la sua esistenza: lo scenografo Craig, l'industriale Singer, il poeta Essenin. Il ricorrente ricordo tragica morte dei due figioletti e un oscuro presentimento di sventura inducono Isadora a interrompere la stesura del romanzo della sua vita, per cercare l'oblio nell'ambiente spensierato un dancing. La conoscenza un giovane corridore automobilistico le sarà fatale: durante una passeggiata in macchina con il giovane sportivo, Isadora morirà strangolata dalla propria sciarpa, impigliatasi in una ruota dell'auto* ★★★

# Lunedì

## MATTINA

9,30 **Raiuno** Televideo: pagine dimostrative

10,15 **Italia 1** Telefilm: Chopper Squad

10,30 **Canale 5** Film: Lettere smarrite. Con Paul Kreasy, John Forsythe. Commedia

11 — **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

11,05 **Italia 1** Telefilm: Ralph Supermaxieroe

11,30 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show

12 — **Rete 4** Telefilm: Vieni troppo vicini
**Italia 1** Telefilm: Movin'on
**Raitre** Magazine 3

12,05 **Raiuno** Varietà: Portobello

12,10 **Raidue** Sceneggiato: Il delitto Notarbartolo. Con Ivo Garrani, Antonio Di Grazia, Paolo Falace. Prima puntata

12,30 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence
**Canale 5** Telefilm: Hotel

13 — **Italia 1** Cartoni: Ciao ciao

13,30 **Canale 5** Soap opera: Sentieri
**Raidue** Telefilm: Saranno famosi
4 Telefilm: Detective per amore

## POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Deejay Beach
**Raitre** Rai Regione: Telegiornali regionali

14,10 **Raitre** Musica della controra: Direttore Herbert Hulbert. Pianista Maurizio Pollini. Musiche di Prokofiev

14,15 **Raiuno** Film: L'ora di New York. Con Judy Garland, Robert Walker. Musicale

14,30 **Canale 5** Telefilm: Dottor Kildare
**Rete 4** Telefilm: Bonanza

14,40 Varietà: Il piacere dell'estate

15 — **Canale 5** Film: La confessione di Peter Reilly. Con Stefanie Powers, Paul Clemens. Drammatico

**Italia 1** Telefilm: Hardcastle McCormick

15,20 **Raitre** . Campionato del mondo: Italia-Giappone

15,30 **Rete 4** Telefilm: La grande vallata

15,50 **Raitre** Attualità: Specialmente sul Tre

16 — **Italia 1** Cartoni animati: Bum Bum
**Raiuno** Varietà: Tanti varietà di ricordi

16,30 **Rete 4** Telefilm: Mary Benjamin

16,55 **Raidue** Film: Vento caldo battaglia. Con Dany Carrell, Raymond Pellegrin. Guerra

17 — **Raiuno** Documenti: Al là delle colline

17,10 **Canale 5** Telefilm:
— Il mio amico Ricky
— L'albero mele
— I cinque del 5° piano

17,30 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

17,55 **Raitre** Telefilm: Spazio 1999
**Raiuno** Film: La città della paura. Con Dick Powell, Janet Greer. Western

18 — **Italia 1** Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
**Rete 4** Telefilm: Dalle alle 5 orario continuato

18,30 **Rete 4** Telefilm: Ironside

18,40 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

18,45 Sport: Derby
**Raidue** Telefilm: Bert D'Angelo superstar

19 — **Italia 1** Telefilm: Chips

19,20 **Raiuno** Attualità: Venezia Cinema 1988

19,30 **Rete 4** Telefilm: Attenti a quei

19,45 **Raitre** 20 prima - Schegge

## SERA

20 — **Italia 1** Cartoni animati: Una per tutte, tutte per una
**Raitre** Doc: Se sei saggio ridi. *Il mimo*

20,15 **Raidue** Tg 2 Sport

20,30 Film: Cotton Club. Con Richard Gere, Gregory Hines, Diane Lane. Commedia drammatica
**Raidue** Attualità: Speciale Tg 2. Da Venezia «Caro Gorbaciov», il film Lizzani
**Raitre** Telefilm: Professione pericolo
**Canale 5** Film: Meteor. Ronald Neame. Con Sean Connery, Natalie Wood, Karl Malden. Fantascienza
**Italia 1** Telefilm: Magnum P. I.
**Rete 4** Film: Il coltello nella piaga. Anatole Litvak. Con Sophia Loren, Anthony Perkins. Commedia

21 — **Raidue** Telefilm: L.A. LAW: avvocati a Los Angeles

21,30 **Raitre** Film: Gli insospettabili. Con Laurence Olivier, Michael Caine. Giallo
**Italia 1** Telefilm: Downtown

21,45 **Raidue** Concerto con Franco Battiato

22,30 **Canale 5** Quiz: Passiamo notte insieme. Con Marco
**Italia 1** Telefilm: Sulle strade della California

22,35 **Rete 4** Film: Il terrore dei mari. Con Don Megowan, Silvana Pampanini. Avventura

22,40 **Raidue** Varietà: Aperto per ferie

22,50 Attualità: Speciale Tg 1

23,30 **Canale 5** Film: La spia del lago. Con Alan Ladd, Wanda Hendrix. Drammatico
1 Tennis: U.S. Open Flushing Meadows. Prima giornata

23,45 **Raidue** : Prima . Con Jack Palance, Eddie Albert, Lee Marvin. Guerra

24 — Campioni: anteprima stranieri in Italia

0,10 **Raiuno** Sceneggiato: Il mulino del Po. Riccardo Bacchelli.Con Valeria Moriconi, Grassilli, Ottavia Piccolo. 2ª parte. Prima puntata

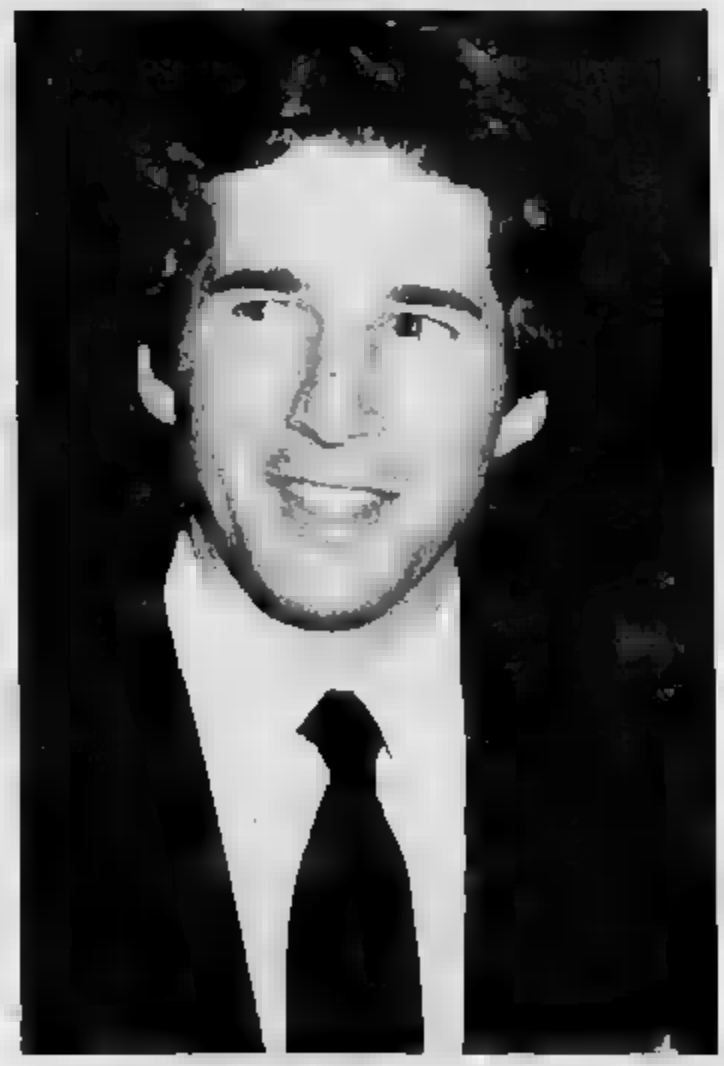
0,30 **Rete 4** Telefilm: Petrocelli
**Italia 1** Telefilm: Ai confini della realtà

1 — **Italia 1** Telefilm: Taxi

1,05 **Canale 5** Telefilm: Spy Force

Raiuno ore 20,30

## RICHARD GERE
### in «Cotton Club»



**Raiuno** Ore 20,30: Cotton Club, di Francis Ford Coppola, con Richard Gere, Diane Lane, McKee, Gregory Hines. Usa commedia 1984 — *Alla fine degli Anni Venti a New York il locale più famoso è il Cotton Club. Qui si esibiscono cantanti e ballerini negri, mentre solo a spettatori bianchi è consentito l'ingresso. giorno Dixie, giovane bianco suonatore di cornetta, salva la vita a boss, che per ricompensarlo lo fa assumere Club* ★★★

5 Ore 20,30: Meteor, Neame, Connery, Natalie Wood, Malden, Henry Fonda, Trevor Howard, Lee Landau, Brian Keith. Usa avventuroso 1979 — *La Terra è minacciata dall'arrivo di un meteorite gigante. Uno scienziato americano, nominato dal Presidente responsabile della difesa della Terra, chiede aiuto ai russi. Questi rispondono positivamente, ma un generale americano si oppone all'alleanza. Disastri da varie parti del mondo spingono però il generale a desistere. Lo scienziato ha via libera*

# Martedì

## MATTINA

9,15 **Rete 4** Film per la tv: La storia di Patricia Neal, di Anthony Harvey, con Glenda Jackson, Dirk Bogarde

9,30 **Canale 5** Telefilm: Storie di vita - Alice
**Raiuno** Televideo
**Raidue** Televideo
**Raitre** Televideo

10,15 **Italia 1** Telefilm: Chopper Squad

10,30 **Canale 5** Film: Psicanalista a tempo perso, di Robert Day, con Bonnie Franklyn, Robert Kloia. Usa film commedia per la tv 1983

11— **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

11,05 **Italia 1** Telefilm: Ralph Supermaxieroe

11,30 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show

12— **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini
**Italia 1** Telefilm: Movin' on

12,05 **Raiuno** Varietà: Portomatto

12,10 **Raidue** Sceneggiato: Il delitto Notarbartolo, con Ivo Garrani, Luigi La Monaca

12,30 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence
**Canale 5** Telefilm: Hotel

13— **Italia 1** Cartoni: Ciao ciao

13,30 **Rete 4** Telefilm: Detective per amore
**Canale 5** Soap opera: Sentieri
**Raidue** Telefilm: Saranno famosi

## POMERIGGIO

14— **Italia 1** Musicale: Deejay Beach

14,10 **Raitre** Musica della contro: Il direttore Pietro Argento, pianista Arthur Rubinstein. Musiche di Ciaicovskij

14,15 **Raiuno** Film: Neve rossa, di Nicholas Ray, con Robert Ryan, Ida Lupino. War . Usa poliziesco

14,30 **Canale 5** Telefilm: Dottor Kildare
**Rete 4** Telefilm: Bonanza

14,40 **Raidue** Varietà: Il piacere dell'estate

15— **Canale 5** Film: Idolo da copertina, con John Collins, John Erik Hexum. Usa commedia drammatica

15— **Rete 4** Film: Gita al faro, di Gregg Colin, con Rosemary Harris, Michael Yough. Usa commedia 1987
**Italia 1** Telefilm: Hardcastle and McCormick

15,15 **Raitre** Baseball: da Parma, Portorico-Cuba

15,30 **Rete 4** Telefilm: La grande

16— **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Motonautica da Auronzo
**Raiuno** Documenti: Tanti varietà di ricordi

16,30 **Rete 4** Sceneggiato: Mary Benjamin

16,40 **Canale 5** Telefilm:
— Il mio amico Ricky
— L'albero delle mele
— I cinque del 5° piano

17— **Raidue** Film: L'eroe della strada, di Carlo Borghesio, con Macario, Carlo Ninchi, Vera Carmi
**Raiuno** Sceneggiato: Al di là delle colline

18— **Italia 1** Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

18— **Raiuno** Film: Il traditore, di Ford, con Victor McLaglen, Una O'Connor. Usa drammatico 1935

18,30 **Rete 4** Telefilm: Ironside

18,40 **Canale 5** Telefilm: Love

18,45 **Raitre** Sport: Derby
**Raidue** Telefilm: Beri D'Angelo Superstar

19— **Italia 1** Telefilm: Chips

19,20— **Raiuno** Venezia cinema
**Rete 4** Telefilm: Attenti a quei due

19,40 **Raiuno** Attualità: Almanacco del giorno dopo

19,45 **Raitre** Documenti: 20 anni prima - Schegge

## SERA

20— **Raitre** Doc: Se sei saggio ridi. La grafica

20,15 **Italia 1** Cartoni: Maple Town

20,30 **Canale 5** Telefilm: Dallas
**Raiuno** Documentario: Quark speciale. *Il dingo, un cane molto speciale*

**Raidue** Film: Sfida nella ta, di John Sturges, con Robert Taylor, Richard Widmark, Patricia Owens. western 1958
**Raitre** Telefilm: Professione pericolo
**Rete 4** Varietà: Il girasole tour. Conduce Cesare Cadeo
1 Telefilm: I Robinson

21,20 **Raiuno** Sceneggiato: La figlia di Mistral, Stefanie Powers, Lee Remick, *Seconda puntata*

21,30 **Canale 5** Telefilm: Il profumo del successo
**Italia 1** Film: **La patata bollente**, di Steno, con Renato Pozzetto, Massimo Ranieri, Edwige Fenech. Italia commedia 1979
**Raitre** Film: Minaccia da un miliardo di dollari, di Barry Shear, con Dale Robinette, Ralph Bellamy, Keenan Wynn. Usa 1979
**Raidue** Varietà: Aperto per ferie

22,30 **Canale 5** Quiz: Passiamo la notte insieme

22,45 Concerto: Salvatore Accardo interpreta

23— 4 Film: Quattro verità, di Berlanga, Clair, Biasetti, ger, con Carol; Charles Aznavour, Sylva Koscina

23,05 **Raitre** Cultura: Una sera, un libro

23,15 **Canale 5** Speciale: Cinemando, per la Mostra cinema di Venezia

23,20 **Raiuno** Grandi mostre: Scultura lignea dipinta
Videocomic

23,30 **Italia 1** Tennis: internazionali di Flushing Meadows
**Canale 5** Film: A caccia spie, di Val Guest, con David Niven, Françoise Dorleac, Cyril Cusack. Gran Bretagna spionaggio 1965

0,10 Film: La ragazza Bube, di Luigi Comencini, con Claudia Cardinale, George Chakiris. Italia drammatico 1964

0,15 **Raiuno** Sceneggiato: Il mulino del Po, di Riccardo Bacchelli, regia di Sandro Bolchi, con Raf Vallone, Tino Carraro, Lazzarini, Tino Buazzelli. Seconda puntata

0,30 1 Telefilm: Ai confini della

Raidue ore 0,10

# CARDINALE

## «La ragazza di Bube»

**Italia 1 Ore 21,30: La patata bollente**, di Steno, con Renato Pozzetto, Ranieri, Edwige Fenech. Italia 1979 — *Un impenitente sindacalista difende un giorno un giovane malmenato da alcuni fascisti e lo ospita a casa sua senza sapere che si tratta di un omosessuale. Il protagonista si accorge tardi della diversità del suo ospite, ma intanto le chiacchiere girano e perfino la fidanzata inizia a dubitare. Risolve tutto un duplice matrimonio: la fidanzata con il sindacalista, l'omosessuale col suo amichetto* ★★

**8,10: La ragazza**, di Luigi Comencini, Claudia Cardinale, George Chakiris. Italia dram 1984 — *Mara conosce il coraggioso partigiano Bube che, finita la di reinserirsi nella società, implicato in un omicidio, Bube è costretto a scappare e a rinunciare al matrimonio con la ragazza. Mentre i cercano di organizzare la sua fuga, e lei debbono separarsi* ★★★

# Mercoledì

## MATTINA

9,30 **Canale 5** Telefilm: Storie di vita
**Raiuno** Televideo
**Raidue** Televideo
Televideo

10,15 **Italia 1** Telefilm: Chopper Squad

10,30 **Canale 5** Film: S. O. S. limousine, con John Ritter, Staan Dey. Usa commedia

11— **Rete 4** Telefilm: Giorno per

11,05 **Italia 1** Telefilm: Ralph Supermaxieroe

11,30 **Rete 4** Telefilm: Lucy show

12— **Italia 1** Telefilm: Movin'on
**Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

12,05 **Raiuno** Varietà: Portomatto

12,10 **Raidue** Sceneggiato: Il delitto Notarbartolo, con Pierluigi Giorgio, Ivo Garrani, Angela Leontini

12,30 4 Telefilm: In casa Lawrence
5 Telefilm: Hotel

13— **Italia 1** Cartoni: Ciao ciao

13,30 **Rete 4** Telefilm: Detective per amore
**Canale 5** Soap opera: Sentieri
**Raidue** Telefilm: Saranno famosi

## POMERIGGIO

14— **Italia 1** Musicale: Deejay Beach

14,10 Musica contro: Bruno Bartoletti, direttore, e Nikita Magaloff, pianista, interpretano Chopin

14,15 Film: La della 92ª strada, di Henry Hataway, Will Eythe, Lloyd Nolan, Signe Hasso, Leo G. Carroll. Usa spionaggio 1945

14,30 **Canale 5** Telefilm: Dottor Kildare
**Rete 4** Telefilm: Bonanza

14,40 **Raidue** Varietà: Il piacere dell'estate

15— **Canale 5** Film: Idolo da copertina, con John Collins, John Erik Hexum. Usa commedia drammatica

1 Hardcastle and McCormick
**Raitre** Baseball: da Verona Italia-Portorico

15,30 **Rete 4** Telefilm: La grande vallata
**Raitre** Film: La sposa non può attendere, con Gino Cervi, Gina Lollobrigida, Ave Ninchi

16— **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Documenti: Tanti varietà di ricordi

16,30 **Rete 4** Sceneggiato: Mary Benjamin

17— **Raiuno** Documentario: Al là delle colline
**Raidue** Film: Fantomas contro Scotland Yard, di André Hunebelle, con Louis De Funès, Jean Marais, Mylène Demongeot

17,10 **Canale 5** Telefilm:
— Il mio amico Ricky
— L'albero delle mele
— I cinque del 5° piano

17,45 **Raiuno** Film: Arditi dell'aria con Gable, Spencer Tracy. Usa avventura 1938
Cartoni animati: L'ispettore Gadget

17,55 **Raitre** Telefilm: Spazio 1999

18— **Italia 1** Telefilm: L'uomo da sei di dollari

18,10 **Raiuno** Film: Agente federale X3, Louis King, con Victor Mature, Piper Laurie. Usa poliziesco 1954

18,30 **Rete 4** Telefilm: Ironside

18,40 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

18,45 **Raidue** Telefilm: Beri D'Angelo superstar
**Raitre** Sport: Derby

19— **Italia 1** Telefilm: Chips
**Rete 4** Telefilm: Attenti a quei due

19,40 **Raiuno** Rubrica: Almanacco del giorno dopo

19,45 **Raitre** Documenti: 20 anni prima. Schegge

## SERA

20— **Italia 1** Cartoni: Una per tutte, tutte per una
**Raitre** Doc: Se sei saggio ridi. Il teatro ridicoloso

20,30 **Raiuno** Telefilm: La signora in giallo
**Canale 5** Musicale: Festivalbar
**Italia 1** Telefilm: L'incredibile Hulk
**Rete 4** Film: La donna scimmia, di Marco Ferreri, con Ugo Tognazzi, Annie Girardot
**Raidue** Varietà: Mare contro mare
Telefilm: Professione pericolo

21,20 **Raiuno** Varietà preolimpico: In bocca al lupo, Italia!

21,30 Film: Questi pazzi, pazzi sulle autostrade, di John Schlesinger, Geraldine Page, William Devane, Bridges. Usa dia 1981
**Italia 1** Telefilm: Mac Gyver

22,30 Quiz: Passiamo insieme
**Rete 4** Film: Mamma Roma, P. P. Pasolini, Anna Magnani, Garofalo, Franco Citti
**Italia 1** Telefilm: Sulle strade California

22,40 **Raiuno** Atletica leggera: Meeting internazionale di Rieti
— Baseball: Parma, Italia-Olanda
**Raidue** Varietà: Aperto per ferie

23,10 **Raitre** Cultura: Una sera, un libro

23,15 5 Speciale: Cinemando, per il Festival di Venezia

23,30 **Canale 5** Film: I gangsters perdonano, con David Brian, Vera Ralston, Sidney Blackmer. Usa giallo 1956
**Italia 1** Tennis: Internazionali di Flushing Meadows

23,50 **Raidue** Film: Oggi sposi, sentite condoglianze, di Shavelson, Jack Lemmon. usa commedia 1972

0,10 **Raiuno** Sceneggiato: Il mulino del Po, di Riccardo Bacchelli, regia di Sandro Bolchi, Con Raf Vallone, Tino Carraro, Giulia Lazzarini, Gastone Moschin. Terza puntata
**Rete 4** Telefilm: Petrocelli

1— **Canale 5** Telefilm: Spy Force

1,05 **Italia 1** Telefilm: Taxi

1,35 **Italia 1** Telefilm: Giudice di notte

Rete4 ore 20,30

# ANNIE GIRARDOT

## «La donna scimmia»

**Raiuno Ore 18,10: Agente federale**, di Louis King, Victor Mature, Piper Laurie. Usa poliziesco 1954 — *Il testimone di un delitto si nasconde perché teme la rappresaglie dell'assassino. Un sicario di quest'ultimo infatti sopprimerlo, inseguito dall' agente finisce in un crepaccio e muore* ★★

**Rete 4 Ore 20,30: La donna**, di Marco Ferreri, con Ugo Tognazzi, Annie Girardot, Achille Majeroni. Italia commedia 1984 — *Un uomo di pochi scrupoli convince una donna ha il corpo coperto da fitta peluria a esibirsi come fenomeno da baraccone. Per legarla ancora di più a decide di sposarla*

*L'88 segna l'affermarsi di una cultura calda e appassionata*

# MEDITERRANEO A PASSO DI DANZA

Nelle manifestazioni di maggior prestigio si scoprono Spagna, Italia, Grecia, persino il Medio Oriente. A Rovereto il Festival Oriente - Occidente

A passo di danza, il Mediterraneo dilaga: il 1988 è l'anno che segna incontestabilmente l'affermarsi, sui palcoscenici internazionali, di una cultura calda, appassionata e vigorosa, e dei suoi interpreti, famosi o emergenti che siano. Si scoprono la Spagna, l'Italia, la Grecia, persino il Medio Oriente, i paesi del Maghreb, la cultura araba nella sua più vasta accezione; la Francia fa caso a sè perchè da sempre — grazie alla tradizione classica preziosamente custodita, ai geni di Petit, al rampante «Nouvelle Danse», da sempre è protagonista privilegiata di ogni manifestazione. Ma chi poteva mai pensare, ad esempio, che proprio i francesi, così snob e sciovinisti, avrebbero teso la mano ai «cugini poveri» italiani ospitando loro sezioni speciali e convegni? Eppure è accaduto, ed è il segnale di un reciproco omaggiarsi, tra Paesi mediterranei, che ha il suo culmine in manifestazioni di grande prestigio.

Italiani in Francia, c'è stato a Montpellier, ad esempio, dove si è svolto un «colloque» dedicato alla nuova giovane coreografia. Chateauvallon, sulle alture di Tolone, ha fatto di più: ha invitato alle «Journées de la jeune danse italienne» alcuni tra i migliori esponenti della «danza d'autore» Cosini, Sieni, Monteverde, la Borriello ed il suo nuovo lavoro, *Scirocco*, è stato coprodotto dalla «Generalitat» di Catalogna), la Reggiani, la Beltrami. Ad Aix en Provence il gruppo torinese di Palmizi è stato l'invitato d'onore di una delle compagnie internazionali. Quattro creazioni italiane prodotte dal Festival di Villa Medici a Roma (che è organizzato dall'Accademia di Francia) saranno presentate a Parigi, a Mars, il famoso Mercato internazionale delle Arti della Scena; e sarà invitato anche il Balletto di Toscana, una fra le nostre migliori compagnie classico-moderne, e l'esibizione in una piazza antica come quella parigina ha tutto il sapore di una consacrazione ufficiale.

L'Italia, insomma, si sta prendendo una bella soddisfazioni, e ricambia, offrendo ospitalità ed entusiasmo ai fratelli. La Spagna soprattutto. Quest'estate è impazzato per l'Italia Antonio Gades e la sua compagnia, con la mitica Carmen; un'altra Carmen firmata dal grande Lifaillo è stata a Massa e Cozzile; «Acqui in Palcoscenico»; il Balletto di Agulilar ha portato *Yerma* alla Versiliana, il Ballet Nazional de España ha segnato uno dei più clamorosi successi di «Torinodanza». E siamo appena all'inizio. Dal 17 settembre sino al 27, infatti, Reggio Emilia e i suoi teatri ospiteranno un festival monografico che si intitola esplicitamente «Ballar España», una presenza pressochè unica per questo genere oggi, in fatto di danza; non il flamenco in ogni caso, anche quello mancherà il Ballet Nacional de España, affiancato dalla compagnia classica della Zarzuela di Maya Plisetskaya. Anche la Spagna ha una sua nuova danza», cresciuta non a caso nella ribelle ed intellettuale Catalogna, ed aggressiva, provocatoria, pungente quant'altra mai: c'è chi reinventa il flamenco, chi nel nome della sperimentazione e dell'astrazione pura; chi pratica un teatro-danza denso e carnale; ed — sull'onda di un successo pop-franchista — si getta nel teatro politico e di denuncia. A Reggio, nei teatri Valli e Ariosto, sfileranno personaggi come Vicente Saez, Antonia Andreu, Cesc Gelabert e Lydia Azzopardi, le due indiavolate donne di La Duc — Maria Munoz Guillen e Maria Antonia Olivares —, la Compañia, i gruppi Bilbao Viananta, a Barcellona «classico-moderno» di ispirazione béjartiana di cui è esponente Victor Ullate. Non mancherà, infine un omaggio a Maria de Avila e Pilar Lopez, due istituzioni in Spagna, nell'arte di grandi ballerine spagnole di oggi, tra le quali anche Ana Laguna, la straordinaria primadonna del Gulliberg Ballet.

C'è molta voglia di aprire gli occhi, si diceva, su culture che appaiono prepotentemente nuove e al tempo stesso attingono la loro forza a una tradizione secolare, quale è per l'appunto quella spagnola. Ed appare maggiormente meritorio lo sforzo di spingere lo sguardo più in là, oltre l'Arabia e il mondo islamico in genere, proponendo valori e messaggi di un mondo vergognosamente trascurato e malinteso a partire dai banchi di scuola e generalmente giudicato sempre con superficialità se non con acredine, per via degli episodi terroristici, delle guerre del petrolio, delle intolleranze degli ayatollah di alcuni ayatollah. Il compito di aprire un piccolo velo anche sulla islamica se l'è assunto il Festival Oriente-Occidente di Rovereto, che inizierà il 1° settembre per concludersi il 9, e si annuncia manifestazione unica e originale, dal respiro vasto, sempre attentamente articolata.

A Rovereto giungeranno, dalla Spagna, Cesc Gelabert, il gruppo più politico Danza e Carmen Cortés, il suo flamenco e per nulla turistico, Maguy Marin, con la sua ultima creazione (*Coup d'éclat*) rappresenterà la Francia. Un gruppo greco, Efesto, inaugurerà il Festival con un lavoro dal titolo emblematico: *Harem*, ovvero i tesori nascosti di terre dove ombre e luci sono nette, i contrasti eccessivi, i silenzi e le asperità talora di-vertenti. Dalla Grecia (alla quale anche l'Arena di Verona ha dedicato un omaggio con la *Sorba* di Theodorakis-Massine) giunge il Teatro di Volos con una *Antigone* di lingua antica. E poi, dall'Egitto, i Musicisti del Nilo, con i suoni e le danze di Luxor; dalla Turchia (Konya per la precisione), i Dervisci, con le loro danze che nell'inalsità, ipnotica circolarità sono un efficacissimo mezzo per raggiungere la catarsi e con essa la vicinanza a Dio; infine i Pakistan i Sevri Brothers con i loro fratelli, la massima espressione, vale a dire, del misticismo islamico che fa capo ai Sufi, adepti di una religione del XIII secolo, che, nell'VIII secolo, l'ascesi, la povertà, l'unione estatica con la divinità: i Dervisci turchi ne sono una derivazione, affidandosi alla danza mentre i Sufi iraniani e pakistani trovano nel canto e nella poesia un altro mezzo per l'elevazione spirituale.

Inusuale nel panorama degli stages estivi, ed anche un tantino provocatorio, ci sarà anche, a Rovereto, un corso di danza del ventre tenuto da due Ismail.

**Vittoria Doglio**

L'«Antigone» greca presentata al Festival di Rovereto e la danza spagnola di Cesc Gelabert in «Personal e intrasferible» della coreografa Carmen Senra

# Cineclub

Si concludono questa settimana gli appuntamenti estivi all'aperto dell'Arena Metropolis al Valentino.

Venerdì 26 sarà proiettato in prima serata *Milagro* di Robert Redford con Sonia Braga, Christopher Walken e Chick Vennera. Presentano al Festival di Cannes, riscendo al svolge a Milagro, paesino del New Nexico economicamente depresso, che sta per essere stravolto nel suo equilibrio ambientale da un gruppo di speculatori terrieri senza scrupoli. Sorgerà infatti un centro residenziale completo di piscine e campi da golf: e quando Chick Vennera, un contadino povero con a carico una numerosa famiglia, decide di servirsi dell'acqua degli speculatori per irrigare un campo di fagioli, inizia un duro scontro fra i milagresi e gli invasori. Ma il dramma lascia spesso il posto a un'atmosfera di fiaba, con un angelo che visita il vecchio Carlos Riquelme anticipandogli gli eventi e consigliandolo al riguardo.

Alle 23,45 *Tutto quella notte* di Chris Columbus, con Elizabeth Shue e Maia Brewton.

Sabato 27 in programma alle 22 *Le vie del signore sono finite* di Massimo Troisi, con lo stesso Troisi e Marco Messeri. E' la storia di «Camillo, giovane barbiere, afflitto da pene d'amore, che somatizza e si paralizza su sedia a rotelle. Il fratello Leone lo stressa Camillo aiutando Orlando, paralitico vero, trova l'amore e la guarigione».

Alle 23,45 Mel Gibson è il protagonista di *Anno letale* di Richard Donner.

Domenica 28 conclusione della megarassegna estiva con la proiezione, alle ore 22, di *Metropolis*, un film realizzato da Fritz Lang nel 1926, nella nuova edizione virata a colori e musicata da Giorgio Moroder. «*Metropolis* di Fritz Lang — dice Enno Patalas direttore del Filmmuseum di Monaco — è una delle opere più inesorabilmente mutilate della storia del cinema. Il film uscì il 13 novembre 1926 dall'ufficio edizioni di Berlino nella lunghezza di m 4189 e, probabilmente già leggermente accorciato, fu presentato per la prima volta a Berlino il 10 gennaio 1927. Già nella primavera 1927 furono prodotte versioni per l'Inghilterra e gli Stati Uniti (con didascalie in inglese) che non erano accorciate di circa 1000 m rispetto alla versione originale, ma, attraverso cambiamenti e una nuova formulazione delle didascalie, modificavano ampiamente il contenuto e la forma del film. Per la successiva distribuzione in Germania il film, già nell'estate 1927, fu di nuovo accorciato e cambiato, accogliendo evidentemente come modello la versione americana. Questa seconda versione tedesca — continua Patalas — fu distribuita nella lunghezza di m 3241, cioè meno di un quarto. Né la versione né la seconda versione tedesca si sono conservate in buono stato. Il Film-museum di Monaco nel tentativo ancora concluso di ricostruire *Metropolis*, sulla base di disposizione la sceneggiatura, la lista delle didascalie e la riduzione per pianoforte dello spartito originale, e poi le copie trovate nel frattempo in Inghilterra e in Australia. Soprattutto la riduzione per pianoforte con gli appunti manoscritti ha permesso di identificare, nella copia in cui li conoscevo, quasi tutti i pezzi conservati in modo e di montarli di nuovo in sequenza originale, di inserire di nuovo le didascalie originali in maniera fedele, anche se non nell'originale forma grafica e di descrivere le parti mancanti. Il Film-museum di Monaco — conclude Patalas — ha preso parte alla versione musicale di Giorgio Moroder attraverso indicazioni sulle fonti del materiale filmico e sui colori secondari».

**Antonella Bartolone**

# Cinema

Ieri ha riaperto l'Eliseo, l'unica tra le sale non arroccate nel centro storico, che gode d'una programmazione e d'un bordero da primato. Con i tre cartelloni della multisala l'Eliseo contribuisce d'ora e avvilire il ritmo delle frequentazioni tortneai del cinema, che ricentono tuttora il prolungamento delle vacanze.

### Eliseo riaperto

Va dunque al Grand'Eliseo, per un pubblico popolare prevalenza di teenagers, il *Rebel* con Matt Dillon. All'Eliseo Rosso il *Bagdad Café* di Percy Adlon, che rinnova i fasti dell'anticonformistica cinematografia tedesca e lancia una bellezza da calendario: Marianne Sagebrecht affiancata da CCH Powder e da Jack Palance. All'Eliseo Blu il recupero de *La leggenda della fortezza di Suram*, un capolavoro della Georgia sovietica diretto da Sergej Paradzanov e segnalato dal Sindacato nazionale critici cinematografici italiani.

Sull'autore de *La leggenda della fortezza* di *Suram* si sofferma Leonardo Autera sul *Corriere della Sera*: «*Di questo autentico poeta eterodosso si* già due opere di trascinante esaltante lirismo, *"Le ombre degli avi dimenticati" (1964) e "Il colore della melograno" (1968), realizzate in Ucraina sotto l'influenza, evidente nella prima, di Dovzhenko.*

«*Ora non si può che rimanere abbagliati di fronte a quest'altro prezioso affresco epico che Paradzanov ha potuto realizzare in piena autonomia (anche se gli è stato a fianco e coregista Dodo Abashidze) proprio nella sua Georgia. Il film fu presentato due anni fa al Festival di Pesaro*

«*Sulla base di un racconto allegorico georgiano di Daniel Clonkadze, "La leggenda della fortezza di Suram" elaborato mito feudale secondo cui il principe e il popolo della Georgia avevano deciso di erigere una fortezza a protezione dalle invasioni. Ma ogni risultano vano, perché mura, impastate con fango e uova, dopo raggiunto certa altezza crollavano irrimediabilmente.*

«*Questo finché vecchia veggente profetizzò che per impedire il crollo delle e renderle resistenti a ogni attacco del nemico, bisognava che un alto, bello e dagli occhi azzurri si offrisse ad essere murato vivo Egli fu. E a prestarsi al sacrificio doveva Zurab, il figlio di uno schiavo che, prima liberato dal suo padrone, era innamorato di colei che sarebbe divenuta la veggente, poi abbandonò per andare in cerca di fortuna*».

Nella parte finale della recensione Leonardo Autera si sofferma sullo stile personalissimo, sullo figurativo «arabescata e smagliante per la quale è difficile trovare parapoint. Basti qui ricordare come il regista a conciliare con il cinema i suggerimenti teatrali e pittorici, conferendo un ritmo proprio ad equilibratissime composizioni d'immagini di rigorosa frontalità bidimensionale che rimandano, con la loro sinfonia di colori, ad altrettante miniature o a certe articolate iconografie dei tappeti orientali».

### E anche tutti gli altri

Intanto si profila di giorno in giorno la normale programmazione delle sale, che la prossima settimana toccheranno rosicchiandole i primi esauriti. Segnaliamo al Vittoria *Scuola di polizia 5*, all'Ideal *Phantasm 2*, all'Olimpia *Brivido d'estate*, al Lux *Il serpente e l'arcobaleno*, al Lilliput *Anna*, allo Zeta *metri di Germania*, al Centrale *Once* («Ancora di più») Paul Vecchiali in concomitanza forse con la prima alla Mostra di Venezia.

**p. per.**

# Dischi

### Takes Charge

If Ain't Love; I Guess I'll Hang My Tears Out To Dry; Serenata; I've Told Ev'ry Little Star; Barefoot Sunday Blues - take 5; Barefoot Sunday Blues - take 1; Poor Butterfly; I Remember You - take 11; I Remember You - take 4. Landmark (vol. 6) Lcd-1306-2 (Add) 1987.

Proveniente da varie sedute di registrazione in sale a New York dell'aprile e maggio 1959, contiene alcune «takes», di cui 2 inedite. Alla presenza fissa del pianista Wynton Kelly, si riscontra l'alternarsi al basso e alla batteria di Sam Chambers e Percy Heath, Jimmy Cobb e «Tootie» Heath rispettivamente. Interessante la diversa impostazione del doppio quartetto evidente nella diversa esecuzione delle tracce: dalla 1ª alla 4ª e dalla 5ª alla 8ª.

### At The Lighthouse

Cal O'Woe; Serape; Serape; Our Delight; Big «P»; Blue Daniel; Exodus; What Is Thing Called Love? Landmark (vol. 5) Lcd-1305-2 (Add) 1987.

Registrato dal vivo nel locale «The Lighthouse Cafe» ad Hermosa Beach in California nel 1960, presenta il trio base del predetto «work», oltre a Nat Adderley e Sam Jones. Passata dall'audio «mono» a quello «stereo», l'intera opera di Cannonball gode di un rimarchevole remastering digitale dalla evidente presa a carica d'impatto. Anche in questo album si trova un brano mai prima pubblicato: «Our Delight», ulteriore arricchimento e decoro.

### And The Poll-Winners

The Chant; Lolita; Serape; Au Privave - take 2; Au Privave - take 1; Yours Is; My Heart Alone; Nevertheless Will I Marry. Landmark (vol. 4) Lcd-1304-2 (Add) 1987.

Caratterizzato dalle performance di un'eccellente formazione composta da: Wes Montgomery alla chitarra, ispiratore di una folta schiera di seguaci, i fidi Victor Feldman (piano) e Louis Hayes (batteria) e Ray Brown al basso. Ogni medium versione di «Au Privave», immediatamente comparabile con altra precedente, scorona il quarto atto della storica pubblicazione.

### In Europe!

P. Bouk... and a few words from Cannonball; Gemini; Work Song; Trouble In Mind; Dizzy's Business... and closing announcement. Landmark (vol. 7) Lcd-1307-2 (Add) 1987.

Rarità targate Europa e precisamente da un concerto tenuto in Belgio nel 1[illegible]. Ode la voce di Adderley che commenta nel corso dell'esibizione, al termine del primo pezzo e in chiusura. A sostenere il «grande sax» un organico di tutto rispetto: oltre a Nat Adderley — cui è dedicato l'intera collection — e a Sam Jones e Louis Hayes, collaboratori pressochè fissi, l'apparizione dell'immenso Joe Zawinul al pianoforte (!) e del «fratello» Yusef Lateef, intrecci e armonie davvero insolite per l'epoca e tuttora fascinose e luminose.

### Michael Urbaniak

«M.U. Recital», Dire Fo. Disco recente del noto violinista, venuto dal freddo ma affermatosi negli Usa, tra i più fortunati esponenti della [illegible]. Le composizioni sono tutte originali e mettono in luce la fantasia del protagonista e del suo accompagnatore Adrik Bendecki.

### Dizzy Gillespie

«Gillespiana», Verve. Ristampa, ventisinque anni dopo, di un celeberrimo album siglato dal grande trombettista in collaborazione con l'arrangiatore e argentino Lalo Schifrin. L'operazione rientra nel vasto programma discografico che oggi rivaluta il passato e consente ai giovani collezionisti di recuperare un repertorio ormai ritenuto d'antiquariato.

Il maestro Giuseppe Sinopoli

# A MACERATA
## con Sinopoli la «Tosca»

MACERATA — Strano, singolare e direttore Giuseppe Sinopoli, dall'ampia barba scura e occhiali ovoidali intellettuale bonario: lì, invece, al primo sospettoso, eccentrico, provocatorio; rivela geniale ed estroso, acuto e originale, sovente ambiguo, sicuro nel riconoscere la lezione di Toscanini per Dà Sabato. non può altrimenti per il direttore veneto nel discorso musicale, entra sino in fondo, con uno scavo riflessivo poi effettuare una lettura con tempi e colori calmi di tensione dinamiche, preziosità e dei timbrismi, con una uniformità di suoni privi di scatti e colpi secchi ma ariosi e Queste caratteristiche ribadite, Sferisterio Macerata, nella Quarta Sinfonia e nella Quinta Sinfonia di Ciajkovskij dirette da Sinopoli con la Philarmonia Londra che ha evidenziato compattezza invidiabile degli archi mentre i fiati hanno sorpreso per la brillantezza dei flauti, la precisione dei legni e la dei corni. In Brahms hanno colpito la lentezza del secondo movimento permeato di l'attacco dei corni e la risposta altrettanto tenue flauti e, soprattutto, le sfumature del tempo finale per le mirabili sonorità timbriche espresse con perfetto equilibrio. Ciajkovskij, la tristezza lotta contro il destino è annunciata un andante con angosciose e struggenti motivi, rafforzati dai colpi timpani e testimoniati dialogo del corno il fagotto. Il gioco dei violini e dei flauti, nel loro rincorrersi terzo tempo, ha in luce la la del dell'organico

«Tosca» di Puccini, che chiuso Cartellone dello Sferisterio, ha proposto (ma c'era?) fuori da ogni logica di Maria Rita D'Onofrio; Cavaradossi goffo Ermanno Mauro con troppe «effe» al posto delle «esse» ma con acuti polposi e svettanti e delicate sfumature; la conferma dell'ancora splendido vigore e colore Grace Bumbry, pur sfiorita la «chiusa» degli acuti; lo Scarpia nobile e professionale di un certo Mauro Augustini (mai ascoltato in Italia grande merito, quindi, della direzione artistica per proposta). L'orchestra diretta da Garcia Navarro si è difesa; il ha cercato di attaccare nel «Te Deum» del primo atto; il coro di voci bianche si è, invece, per lasciar spazio a voci adulte. Le scene Attilio Colonnello si no identificate e dello Sferisterio; ed è stato bene! In altre recite di «Tosca». Eva Marton è stata una Floria Tosca eroica e sublime (a parte due «effettacci» di troppo); Ingvar Wixell ha presentato uno Scarpia aristocratico e declamante; Maurizio Frusoni delineato Cavaradossi musicale e dall'acuto facile, pur con voce po' stanca. Anche l'atmosfera del Festival è sembrata stanca: contestatele, alcuni cantanti fuori forma, pervasami crescenti, incomprensioni. Ma proprio questo e per note positive, si guarda e si lavora per il cartellone del 1989 con «Aida», «Faust» e «Gioconda».

Walter

## INTERVISTA / L'Amendola che piace alle *regazzine*

# CLAUDIO EX BULLO
## «ESSER ROMANO MI HA SEMPRE FAVORITO»

Tutti lo ricordano sulle spiagge della a fare il bullo in qualche film di Vanzina. Ma Claudio Amendola interpretato anche altro. Ha incominciato con *Storia d'a- e d'amicizia* Rossi, lavorato scomparso Stèno, e guida di Marco Risi in *Soldati, 365 all'alba*. Per dire de *La venexiana* di Bolognini, e dell napoletano *L'ombra nera* Vesuvio.

E' bellaccio, Amendola, e piace alle ragazzine. Fisico massiccio, non molto alto, porta i capelli lunghi e un po' arruffati e di rado si toglie dal naso gli occhiali scuri alla fa lo sguardo aperto e il sorriso cordiale: pare piaccia fare il protagonista, anche quando non si tratta di recitare. Colpa della romanità.

*«L'esser romano mi ha sempre favorito, ha favorito Carlo Verdone ed altri attori e caratteristi legati a una ragione, a una gestualità, a un linguaggio tutto particolare. scritto parecchi personaggi addosso, ma non mi sembra un limite. I produttori investono quelli che rendono, e il mio rende. Comunque, ho anche recitato in veneto, in napoletano...»*

E in italiano?

«Certo» e se la ride.

Allora, si considera un attore completo.

*«Quando ho accettato il principale in Soldati di Marco mi sentivo maturo. Sapevo di imparato molte cose e di poter concludere un buon lavoro. Poi si è creato con il regista un rapporto di amicizia speciale, che ha reso le circostanze ancora più favorevoli. E' importante, sa, avere dietro la macchina da presa ed mi stima e con quale d'accordo. Se è capace chiedere le giusta, riesce a tirarti fuori di più. Magari il meglio».*

Claudio Amendola con Barbara De Rossi in «Storia d'amore e d'amicizia»

E lei, il meglio lo dà nelle storie comiche e sentimentali per

*«Direi no. Credo preferire i ruoli drammatici, impegnati. Alla gente piace il tipo simpatico ed accattivante, ma alla lunga si affeziona a quello sfortunato suscita commozione».*

Non rimpiange il periodo in cui era l'idolo delle ragazzine?

*«In parte, sì. Il fa piacere. E io non il tipo che rinnega. Ogni tanto pressioni del pubblico possono dar fastidio. che ci vuoi fare: è parte del mestiere».*

Quindi a lei piace il suo

*«Sì, mi trovo divertente. Ma soltanto se è vissuto con serenità, senza stress. Personalmente, non ho mai provato che significhi l'angoscia lavoro. Anche nei periodi attesa, quando mi aspetto il riposo che esca un film, non ho avuto preoccupazioni e ansie. Qual che faccio basta. Non dimentichiamo, poi, che a far l'attore si è impegnati 4-5 l'anno e che, oltre fatica di dirigere, imparare a la parte, bisogna mettere in conto uno sforzo fisico non indifferente».*

Amendola, ma in queste storie spiaggia per teen-agers lei interpretato, quanto c'era vero? revano piuttosto sogni, illusioni, tutti al più nostalgie.

*«Cerco sempre di scegliere copioni mi convincano. Testi quali credere, perché devo essere partecipe. I ruoli che mi appartengono, eccezioni, hanno sempre qualcosa e reali, credibili. qualche tempo mi sforzo in modo particolare portare sullo schermo quel che osservo nella vita e che di capire ho sempre dovuto la pazienza di imparare vivendo sulla strada. Anche oggi, appena posso, vado a fare i tornei di pallone in parrocchia, con i vecchi amici. E' un per stare a contatto la gente e prendere spunti dai comportamenti, dai gesti, dagli sguardi. Quello so fa facendo anche mentre lo con lei».*

I quali ha recitato parlavano spesso di piccoli grandi amori. Quanto conta, nel cinema, pennellata rosa?

*«Nel cinema molto per far cassetta, ma è nella vita che è indispensabile. Io, forse, ho bruciato le tappe: mi sono innamorato di mia moglie circa sei anni fa ed ora già figlia. Alessio, di quattro. L'amore è una forza enorme potenza. gioia, tranquillità, appoggio. E' una sicurezza alle spalle cui potrei fare a meno».*

Clara Caroli

# Teatro

*Noi silenzio prosa riprenderà a parlare in termini pratici solo con la metà di settembre, esce una polemica Teatro Stabile Torino che promuove un processo alla critica, dopo il dissenso espresso dalla maggior parte dei commentatori confronti della Tragedia popolare Mario Missiroli presentata Stabile all'ultimo festival di Spoleto.*

### *A proposito di «Tragedia popolare»*

In un comunicato stampa l'ente diretto Ugo Gregoretti e presieduto da Giorgio Mondino si rivolge direttamente agli amici critici, per segnalare il caso incredibile d'un teatro pubblico tra i più importanti in Italia, che decide produrre insieme al maggior festival nazionale un testo mai rappresentato, interpretato da un cast di alto livello.

*«Tutto ciò quando voi, amici critici, invocate a gran voce che il teatro, almeno quello pubblico, s'impegni scelte fuori dalla routine e coltivi, stimoli, sostenga, promuova, spenda per la drammaturgia italiana contemporanea.*

*Ai convegni abbiamo vizio vostre facce gridare e snobbare con la puzza sotto al la fabbrica del teatro digestivo. Noi proponiamo proprio il contrario. Risultato? Le vostre facce restano immalabili. Ecco com'è.*

*«Tocca a noi malaugurataman- pretendere un dibattito approfondito duro sui sistemi combi- della critica e della distribuzione teatrale, nonché sulla deontologia che il dovrebbe illumina-. Non per fare moralismo comodo vogliamo ricordare che esiste possibilità di scelta o dissenso, bisogno emarginazioni o di linciaggi, che esiste la possibilità di orientare un'epoca teatrale anche senza l'uso circense politico verso; e che alla fine l'inaccettabile che la intellettuale e l'investimento produttivo-economico-concreto, diventino un bersaglio».*

Ed eccoci a un attacco diretto e proposta concreta: *«Dilecti, ma dilecto pubblicamente, in do che ci riana dei testimoni, cosa d'paolo volete e che cosa diagna fare per non vedervi soffiare i teatri e i distributori italiani (compresi diversi teatri stabili e l'Ente Teatrale Italiano, che l'ha per statuto di dare un calcio n sedere "aux artistes" meritevoli... Per altro, a casa nostra, nessuno ancora istituito un Prix Rome... ma lasciamo stare)».*

A questo punto il Teatro Stabile di Torino indice per la prossima stagione un convegno pubblico nazionale, al quale verranno invitati critici e operatori teatrali, *«come occasione per un costruttivo confronto su di un tema che, per chi non lo sapesse, è vitale».*

### *Teatro dell'Angolo*

Veniamo ora all'attività vera propria della . Il Teatro dell'Angolo l'attività autunnale con *Via del teatro n° 1*, cioè la proposta d'un festival di spettacolo per strada, organizzato in collaborazione con Circoscrizione 3, che si svolgerà sabato 17 e domenica 18 settembre in via Dante Di Nanni, borgo San Paolo, tra piazza Sabotino e dell'Angolo presso l'Araldo in via Chiomonte.

annunciato la loro partecipazione alcuni gruppi o personalità di specialisti in interventi del genere: Nonò Salamone, Il Carillon, il Mago Franco Cardellino, I Soggetti, il Melarancio, il Teatro del Canto, il Teatro del Rimbalzo. Accanto a questi gruppi interverranno gli organizzatori del riservato ai gruppi amatoriali per la migliore teatrale, dello spazio libero riservato alle esibizioni dei dilettanti e di *Torino in bancarella* con le anticipazioni sulla stagione teatrale.

p. per.

# Televisione

ROMA — Sarà il pubblico televisivo, insieme con una giuria «tecnica», a eleggere il 3 settembre prossimo Miss 1988. E' questa la principale novità 49ª edizione del celebre concorso di bellezza che si svolgerà consueto a maggiore e Raiuno tra in diretta a partire dalle 20,30, realizzando uno spettacolo di circa due ore con l'intervento di cantanti e attori.

Il pubblico che seguirà trasmissione da casa potrà la concorrente preferita telefonando centralino con venti linee telefoniche. Il voto dei telespettatori sarà unificato ed «equilibrato» attraverso un «coefficiente rettificazione» con quello della giuria tecnica cui fanno parte, finora, Boncompagni, Maurizio Costanzo, Grippo, Kelly Brocke, Milo Manara, Gianluigi Marianini, Mario Marenco, Pamela Prati e Dino Risi.

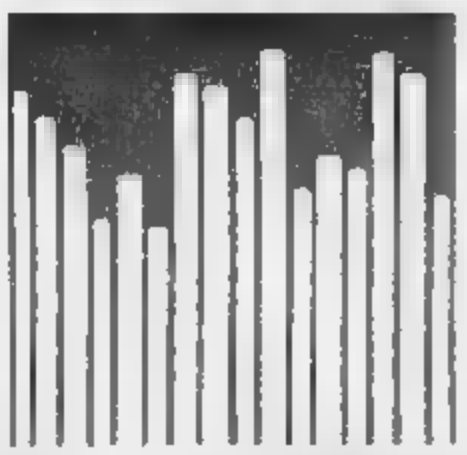
Il «patron» manifestazione Enzo Mirigliani, incontrato a Roma i giornalisti, ha detto che quest'anno si svolte circa 800 selezioni cittadine e regionali con l'iscrizione di quasi ventimila candidate tra cui state scelte 20 . Tra di il 28 agosto a Tabiano Terme, selezionate le A Salsomaggiore verranno assegnati anche i titoli di Miss Cinema, Miss Eleganza, Ingambissima e Modella Domani cui si aggiungono quest'anno quelli di Topsy Uri e Miss Linea Sprint. Miss Italia 1988 e la Ragazza Ingambissima vinceranno rispettivamente contratto pubblicitario la (sponsor ufficiale manifestazione) di dodici e otto milioni .

Enzo Mirigliani ha espresso giornalisti il compiacimento per l'intervento della Rai che seguirà la manifestazione anche con due dirette per Raitreradue; con i telegiornali e i giornali radio; *«Miss Italia* — detto — è una *manifestazione popolare ed è giusto che sia seguita anche dal vasto pubblico radiofonico e televisivo».*

● Dopo un paio d'anni di silenzio assoluto, Gianna Nannini con il singolo, *«Hey Bionda»*, brano punta del nuovo *ellepi* atteso per i primi giorni settembre. *«Hey Bionda»* è la di testa di tutte le tr del Festivalbar e il video, costruito sulle sue note, è certo dei più belli ed interessanti della stagione.

E anche più impegnati, perché *«Hey Bionda»* — le parole testuali di Gianna — è un in- profondamente pacifista, di aperta polemica quelle donne — e ormai tante, purtroppo — che hanno deciso di intraprendere la carriera militare.

# Classica



Un noto compositore, nel nostro caso l'inglese Sir Peter Maxwell Davies, riceve da una celebre orchestra, la Royal Philharmonic, la per scrivere un'opera la quale celebrare il 40° anniversario della propria fondazione. Il compositore si mette lavoro e decide che l'opera un Concerto per violino e orchestra. Ha anche in mente l'interprete e il luogo dell'esecuzione: il primo sarà il celebre violinista Isaac Stern e il secondo la Cattedrale San Magno omonima.

Isaac è i grandi violinisti il talento più fine ed elegante: di quei virtuosi prendono il pubblico la gola ma uno di quegli artisti (rarissimi) che vincono le loro battaglie col fascino penetrante dell'eleganza. Il modo di evidentemente si confà al Concerto che Maxwell Davies ha in mente e vi si confà stupendamente anche l'isola San Magno con la sua Cattedrale. L'isola fa parte delle Orcadi ed in questo sperduto angolo di , Maxwell Davies nel 1977 ha creato un festival i cui episodi salienti svolgono entro le mura di quell'antica cattedrale del XII Secolo. All'intorno c'è solo il mare e Davies non esita ad affermare che il suo Concerto per violino è pieno del fragore onde e delle degli uccelli marini. Il progetto va a buon fine e nel giugno del il Concerto risuona sotto le volte della Cattedrale di Magno eseguito proprio dal grande Isaac Stern con Royal Philharmonic Orchestra diretta da André Previn.

### *Magico concerto tra le onde*

Abbiamo un storia questo concerto con l'intenzione di sottolineare l'atmosfera romantica che vede nascere l'opera. La sinfonia Mendelssohn, per esempio, nasce da stato analogo e lo stesso si potrebbe dire per tante partiture del secolo scorso. Quella di well Doves appartiene al tempo e si sente benissimo ma quelle correnti hanno messo in moto l'ispirazione, gli orizzonti marini nordici isole Orcadi e la nobile, commovente vetusta della cattedrale, perfettamente riconoscibili.

Maxwell Daves si comporta dunque musicalmente con la massima libertà, nel e lontanissimo dall'infliggersi quelle autocensure che per i compositori militanti nell'Avanguardia erano fino a qualche anno fa un obbligo. Lui è il protagonista di una carriera libera e forte, costellata di bellissime partiture che vanno dal teatro alla musica pura, a quella per film (notevoli il Concerto per violino e orchestra aggiunge ora come un capolavoro. Ne abbiamo parlato perché casa discografica americana ha avuto l'apprezzabilissima idea di incidere un disco compact la stessa orchestra e gli stessi interpreti dell'isola di San Magno. Lo stesso disco contiene però un secondo omaggio all'arte violinistica di Isaac Stern, di qualità inferiore a quello pur bellissimo di Maxwell Daves. Autore è questo caso il compositore francese Henri Dutilleux che ha scritto anche lui un Concerto violino e dedicandolo a Isaac Stern.

### *Dutilleux per Stern*

Dutilleux è musicista molto diverso da Maxwell Daves ma con lui condivide quella condizione di profonda indipendenza spirituale e culturale che gli ha permesso di costruire al riparo qualsiasi conformismo. E' musicista sapiente, raffinatissimo, maestro impareggiabile nell'uso dell'armonia e nella ricerca della timbrica. Da queste qualità, che si situano nel solco più illustre tradizione francese, il Concerto per violino è profondamente segnato ma vi si percepisce anche un senso saldissimo forma che innerva l'opera in ogni sua parte.

Enzo Restagno

# Giovedì

## MATTINA

9.15 **Rete 4** Film: Vai con amore, con Kristy Mac Nichol, James V. Mac Nichol. Usa commedia drammatica 1980

9.25 **Italia 1** Telefilm: La terra dei giganti

9.30 **Canale 5** Telefilm: Storie di vita
**Raiuno** Televideo
**Raidue** Televideo
**Raitre** Televideo

10.15 **Italia 1** Telefilm: Chopper squad

10.30 **Canale 5** Film: Scopolo in rodaggio. Usa commedia 1971

11 — **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno
**Italia 1** Telefilm: Ralph supermaxieroe

11.30 **Rete 4** Telefilm: Lucy show

11.50 **Raidue** Sceneggiato: Il boss, di Giuseppe D'Avino, con Anne Canovas, Paola Quattrini, Renato De Carmine. Regia di Silverio Blasi. 1ª puntata

12 — **Italia 1** Telefilm: Movin' on
**Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

12.05 **Raiuno** Varietà: Portamatto

12.30 **Canale 5** Telefilm: Hotel
**Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence

13 — **Italia 1** Cartoni: Ciao ciao

13.30 **Canale 5** Teleromanzo: Sentieri
**Raidue** Telefilm: Saranno famosi
**Rete 4** Telefilm: Detective per amore

## POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Deejay beach

14.10 **Raitre** Musica della controra: Ettore Gracis, direttore, E. Curzon, pianoforte: musiche di Brahms

14.15 **Raiuno** Film: La sfida, di Francesco Rosi, con Rosanna schiaffino. Italia drammatico 1957

14.30 **Canale 5** Telefilm: Dottor Kildare
**Rete 4** Telefilm: Bonanza

14.40 **Raidue** Varietà: Il piacere dell'estate

15 — **Canale 5** Film: Le impronte della vita, di Joseph Sargent, con Melissa Gilbert, Martin Sheen. Usa drammatico
**Italia 1** Telefilm: Hardcastle and McCormick

15.10 **Raitre** da Parma, Italia-Olanda

15.30 **Rete 4** Telefilm: La grande vallata

15.40 **Raitre** Film: Il fornaretto di Venezia, con Roberto Villa e Clara Calamai. Italia drammatico 1939

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Varietà: Canzoni all'aria aperta, Da Napoli

16.30 **Rete 4** Sceneggiato: Mary Benjamin

17 — **Raiuno** Documentario: Al di là delle colline
**Raidue** Film: Il caso Trafford, di Ralph Thomas, con Joan Collins, Tom Bell, Denhom Elliott. Usa drammatico 1971

17.10 **Canale 5** Telefilm:
— Il mio amico Ricky
— L'albero delle mele
— I cinque del 5º piano

17.45 **Raiuno** Telefilm: L'ispettore Gadget

17.55 **Raitre** Telefilm: Spazio 1999

18 — **Italia 1** Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

18.20 Speciale sul Di paesi, di città

18.30 **Rete 4** Telefilm: Ironside

18.40 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

18.45 **Raidue** Telefilm: Bert D'Angelo superstar
**Raitre** Tg3 Derby, a cura di Aldo Biscardi

19 — **Italia 1** Telefilm: Chips

19.30 **Rete 4** Telefilm: Attenti a quei due
**Raitre** Attualità: Tv3 regioni

## SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Principessa dai capelli blu - Maple Town
**Raitre** Doc: Se sei saggio ridi, La salute

20.30 Giochi senza frontiere
**Raitre** Telefilm: Professione pericolo
**Canale 5** Film: I soliti ignoti vent'anni dopo, di Amanzio Todini, con Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni. Italia commedia 1985
**Italia 1** Special Real
**Rete 4** Film: L'ultimo giorno d'amore, con Molinaro, con Alain Delon, Mireille Darc. Francia drammatico 1977

20.35 Le inchieste del commissario Maigret. *La pipa di Maigret*

21.30 **Italia 1** Calcio: Real Madrid-Milan
Film: Alpha omega, il principio della fine, con John Finch, Sterling Hayden. Usa fantascienza 1973

21.50 **Raiuno** Da Salsomaggiore: anteprima di Italia '88

22.10 **Raiuno** Film: Una notte d'estate, di Cassavetes, con Gena Rowlands, John Adames, Basilio Francina. Usa giallo 1980
**Rete 4** Film: Lola, di Rainer M. Fassbinder, con Barbara Suchown, Armin Müller, Mario Adorf. Germania drammatico 1982

22.15 Varietà: Aperto per ferie

22.45 **Canale 5** Quiz: Passiamo la notte insieme, con Marco Predolin

23.05 **Raitre** Una sera un libro

23.15 Il piacere abitare

23.30 **Italia 1** Tennis: Internazionali Flushing Meadows
**Canale 5** Film: Le colline dell'odio con Robert Mitchum, Elizabeth . Usa guerra

23.45 **Raitre** Film: I dannati terra, di Orsini e P. e V. Taviani. Italia drammatico 1970

0.10 **Raiuno** I grandi sceneggiati passato: Mulino Po, Riccardo Bacchelli. Regia di Sandro Bolchi. Con Gastone Moschin, Raf Vallone, Giulia Lazzarini. Quarta puntata
**Raidue** Film: Le bugie nel mio letto, Michel Deville, con Macha Méril, Michel Vitold. Francia commedia 1962

1.05 **Rete 4** Telefilm: Vegas

Raiuno ore 22,10

## GENA ROWLANDS
### *nel thriller «Gloria»*

Ore 22,10: Una notte d'e - Gloria, John Cassavetes, con Gena Rowlands, John Adames. Usa drammatico 1980 — *Un potente mafioso intuisce che i soci stanno per fargli la pelle e affida al figlioletto un quaderno carico di documenti scottanti. Poi chiama un'amica e gli affida il bambino. la mafia si mette in cerca del due* ★★★

**Rete 4 Ore 22,10: Lola, di Rainer Werner Fassbinder, con Barbara Sukowa, Mario Adorf. Germania drammatico — *In una casa piacere nella Germania Federale degli anni Cinquanta si incontrano i protagonisti di una società degradata che pive di vizi e intrallazzi. Il luogo secondo il regista rappresenta la nazione con la sua sporcizia e la sua corruzione*** ★★★★

# Venerdì

## MATTINA

9.30 **Canale 5** Telefilm: Storie di vita
**Raiuno** Televideo
**Raidue** Televideo

9.55 **Raitre** Televideo

10.15 **Italia 1** Telefilm: Chopper squad

10.30 **Canale 5** Film: Intimamente estranei. Con Dennis Weaver. Commedia

11 — **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

11.05 **Italia 1** Telefilm: Ralph supermaxieroe

11.30 **Rete 4** Telefilm: Lucy show

11.35 **Raidue** Sceneggiato: Il Boss. Con Anne Canovas, Paola Quattrini, Renato De Carmine. Seconda puntata

12 — **Raitre** Magazine 3 (replica)
**Italia 1** Telefilm: Movin'
**Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

12.05 **Raiuno** Varietà: Portamatto

12.30 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence
**Canale 5** Telefilm: Hotel

13 — **Italia 1** Cartoni: Ciao ciao

13.30 **Canale 5** Teleromanzo: Sentieri
**Raidue** Telefilm: Saranno famosi
**Rete 4** Telefilm: Detective per amore

## POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Deejay beach

14.10 **Raitre** Musica della controra: Zubin Mehta dirige i Carmina Burana di Carl Orff

14.15 **Raiuno** Film: L'ombra del passato. Di Edward Dmytryk. Con Dick Powell, Claire Trevor. Poliziesco

14.30 **Canale 5** Telefilm: Dottor Kildare
**Rete 4** Telefilm: Bonanza

14.40 **Raidue** Varietà: Il piacere dell'estate

15 — **Canale 5** Film: Il giardino del dottor Cook. Con Bing Crosby, Frank Converse. Giallo
**Italia 1** Telefilm: Hardcastle and McCormick

15.25 **Raitre** Pattinaggio a rotelle. Campionato del mondo, da Cassano d'Adda
— Baseball: Campionato del mondo. Tulpe-Italia, da Torino

15.30 **Rete 4** Telefilm: La grande vallata

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
**Raiuno** Documenti: Tanti varietà di ricordi

16.10 **Raitre** Calcio, Torneo Gross Morera: Torino-Flamengo

16.55 **Raidue** Film: Tristi amori. Con Luisa Ferida, Gino Cervi, Andrea Checchi. Drammatico

17 — **Raiuno** Documentario: Al di delle colline

17.10 **Canale 5** Telefilm:
— Il mio amico Ricky
— L'albero delle mele
— I cinque del 5º piano

17.30 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

17.45 **Raiuno** Cartoni animati: L'ispettore Gadget

18 — **Italia 1** Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

18.25 **Raiuno** Attualità: Di paesi di città. Ipotesi Cinema Bassano, da un'idea di Ermanno Olmi

18.30 **Rete 4** Telefilm: Ironside

18.40 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

18.45 **Raidue** Telefilm: Bert D'Angelo superstar
**Raitre** Tg3 Derby

19 — **Italia 1** Telefilm: Chips

19.20 **Raiuno** Attualità: Venezia Cinema 1988

19.30 **Rete 4** Telefilm: Attenti a quei due
**Raitre** Rai Regione

20 — **Italia 1** Cartoni animati: Una per tutte, tutte per
**Raitre** Doc: Se saggio ridi, L'arte

20.30 **Raiuno** Film: La gatta sul tetto che scotta. Con Newman, Elizabeth Taylor. Drammatico
**Canale 5** Varietà: Festival, con Pippo Baudo
**Italia 1** Film: Il ritorno di Ringo. Con Giuliano Gemma, Fernando Sancho. Western
**Rete 4** Film: La maschera della morte. Con Peter Cushing, Mills, Anne Baxter. Poliziesco
**Raitre** Telefilm: Professione pericolo
**Raidue** per la : Con gli occhi di Emma. Con Elisabeth Montgomery, Barry Newman. Drammatico

21.30 **Raitre** Attualità: Lo spettacolo in confidenza. Margarethe Trotta

22.05 **Rete 4** Film: La signora omicidi. Con Alec Guinness, Cecil Parker. Commedia

22.10 **Raitre** Attualità: Specialmente sul Tre. Venezia: Cinema

22.20 Opera lirica: I due Foscari. Musica di Giuseppe Verdi. Con Renato Bruson. Orchestra e Teatro alla

22.25 **Italia 1** Documentario: Jonathan

22.30 **Raiuno** Varietà: Le dell'Orsa. Da Catara
**Canale 5** Quiz: Passiamo la notte insieme

23.15 **Canale 5** Attualità: Cinecamando. Dalla Mostra Cinema di Venezia. Con Maurizio Costanzo

23.25 **Italia 1** Tennis: U.S. Open Flushing Meadows

23.30 **Canale 5** Film: Il sesso eroe. Con Tony Curtis, James Franciscus. Drammatico

23.40 **Raitre** Attualità: Una sera, un libro

23.50 **Rete 4** Telefilm: Petrocelli

23.55 **Raitre** Ippica: Corsa Tris di trotto, Torino

0.10 **Raiuno** Film: Maya. Con Berta Dominguez, Joseph Rosevich. Drammatico

0.25 **Italia 1** Telefilm: Ai confini rità

0.30 **Raidue** Film: sbaraglio. Con Van Johnson, Gianna Maria Canale. Guerra

1.05 **Rete 4** Telefilm: Vegas

1.30 **Canale 5** Telefilm: Spy force

Raiuno ore 20,30

## LIZ TAYLOR
### *«La gatta sul che scotta»*

Ore 20,30: La gatta sul te che scotta, di Richard Brooks, Paul Newman, Elizabeth Taylor. Usa drammatico 1959 — *Un trauma omosessuale ha spinto Brick a trascurare la moglie e rifugiarsi nell'alcol. notizia prossima morte del padre riavvicina Brick alla moglie* ★★★

**Rete 4 Ore 22,05: La signora Alexander Mackendrick, con Alec Guinness, Cecil Parker. Gran Bretagna comico 1955 — *Una banda di rimpatiat progetta un complicato colpo. Fingendosi musicisti i banditi fanno base presso una vecchia affittacamere che scopre la vera identità e cerca di riportarli sulla retta . Un classico della commedia inglese*** ★★★★

# Sabato

## MATTINA

9,30 **Canale 5** Telefilm: La grande lotteria
**Raiuno** Televideo
**Rete 4** Televideo
**Raitre** Televideo

10,15 **Italia 1** Telefilm: Chopper squad

10,30 **Canale 5** Telefilm: Glitter
**Raitre** Attualità: Visita del Santo Padre a Colle Don Bosco (Asti)

10,35 **Raidue** Spazio musica: Concerto del violinista Dino Asciolla e del pianista Carlo Zecchi. Musiche di J. S. Bach

11 — **Rete 4** Telefilm: Giorno per giorno

11,30 **Rete 4** Telefilm: Lucy show
**Canale 5** Telefilm: Top Secret

11,35 Sceneggiato: Il Boss. Con Anne Canovas, Paola Quattrini. Terza e ultima puntata

12 — **Italia 1** Telefilm: Movin' on

12,05 **Raiuno** Danza: Maratona d'estate: Marco Spada o La figlia del Bandito. Con Rudolph Nureyev, Ghislaine Thesmar

12,30 **Raitre** Magazine 3, il meglio di Raitre

13 — **Italia 1** Cartoni: Ciao ciao

13,30 **Canale 5** Film: Fantasmi a colonne. Con Vittorio De Sica, Antonio Cifariello. Commedia
**Raidue** Estrazioni del Lotto
**Rete 4** Telefilm: Detective per amore

13,35 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi

## POMERIGGIO

14 — Film: Furia. Di Fritz Lang. Con Spencer Tracy, Sylvia Sidney. Drammatico

14,10 Musicale: Girofestival 1987. Seconda puntata

14,30 **Rete 4** Telefilm: Bonanza

14,40 **Raidue** Rubrica: Video weekend

15 — **Italia 1** Telefilm: Hardcastle & McCormick

15,05 **Raidue** Varietà: Patatrac, speciale vacanze
— Nel corso del programma: Cartoni animati

15,15 **Raitre** Ciclismo: Giro del Veneto
— Pattinaggio a rotelle: Campionato del mondo
— Baseball: Campionato del mondo. Italia-Usa; Italia-Canada

15,30 **Rete 4** Telefilm: La grande vallata
Sabato sport:
— Motociclismo. Campionato italiano velocità superbike
— Atletica leggera. Meeting internazionale, da Cagliari

15,40 **Canale 5** Sceneggiato: Ritorno a Eden

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum
**Raidue** Sceneggiato: Cinque ragazze a Parigi, di Quentin Respall, 4 e ultima puntata

16,30 **Rete 4** Film: L'indiavolata pistolera. Con Betty Grable, Cesar Romero. Western

17 — **Raidue** Film: Amore eguale. Con Marcello Mastroianni, Valentina Cortese. Sentimentale

17,05 **Raiuno** Varietà: Speciale Autunno de Il sabato dello Zecchino

17,40 **Canale 5** Telefilm: L'eredità dei Guldenburg

18 — **Italia 1** Musicale: Musica è

18,05 **Raiuno** Parola e vita: Il Vangelo della Domenica

18,15 **Raiuno** Estrazioni del Lotto

18,20 **Raiuno** Sceneggiato: La quinta donna. Con Turi Ferro, Klaus Maria Brandauer, Aurore Clément, Lea Padovani. Prima puntata

18,30 **Rete 4** Telefilm: Ironside

18,40 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

18,45 **Raidue** Telefilm: Bert D'Angelo superstar
**Raitre** Tg3 Derby

19 — **Italia 1** Telefilm: Chips

19,20 **Raiuno** Attualità: Venezia Cinema

19,30 **Rete 4** Telefilm: Attenti a quei due

19,45 Documenti: 20 anni prima - Scheggo

## SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Principessa dai capelli blu
**Raitre** Spatile Rai, videolettere di «Va' pensiero»

20,15 **Italia 1** Cartoni: Maple

20,30 **Raiuno** Attualità: da Salsomaggiore serata speciale per l'elezione di Miss Italia '88
**Raidue** Film: Quei temerari sulle macchine volanti. Con Sarah Miles, Alberto Sordi, Stuart Whitman. Avventura
**Raitre** Sabato con Fantasmi, di Olivero Beha, Sergio Frau
— Sceneggiato: Il segno del comando. Con Carla Gravina, Ugo Pagliai. Quarta puntata
**Canale 5** Varietà: La corrida, dilettanti allo sbaraglio. Con Corrado
Film: La mano sinistra di Dio. Con Humphrey Bogart, Gene Tierney. Avventura
**Italia 1** Film: Il giustiziere della notte. Con Charles Bronson, Vincent Gardenia. Poliziesco

22,10 **Rete 4** Film: Le cinque schiave. Con Humphrey Bogart, Barry Sullivan. Drammatico
**Raitre** Con Olivero Beha che vi invita a parlare di chi crede e chi non crede

22,30 **Italia 1** Telefilm: Troppo forte

22,50 **Canale 5** Telefilm: Helena

22,55 **Raidue** Musicale: D.O.C. Concerto con Ivano Fossati

23 — **Raiuno** Attualità: Dal Palazzo Ducale di Venezia consegna del Premio Campiello
**Italia 1** Ai confini dello sport

23,15 **Canale 5** Attualità: Cinecamando. Di Maurizio Costanzo

23,30 **Canale 5** Film: Un urlo nella notte. Di Martin Ritt. Con Joanne Woodward, Tony Randall. Drammatico
**Italia 1** Motori: Grand Prix

0,05 **Rete 4** Telefilm: Petrocelli

0,[illegible] **Raitre** Film: Io sono un evaso. Di Mervyn Le Roy. Con Paul Muni, Glenda Farrell. Drammatico

0,25 **Raiuno** Film: Paura. Con Maude Rayer, Marie Laforêt. Drammatico

Italia 1 ore 20,30

## CHARLES BRONSON

*«Il giustiziere della notte»*

**Raidue Ore 20,30: Quei** sulle macchine volanti. Ken Annakin, con Alberto Sordi, Sarah Stuart Whitman. Gran Bretagna commedia 1965 — *Ai primi del Novecento si decide di tentare una travolgente competitiva della Manica. Arrivano piloti tutto il mondo e la corsa si svolge più o meno regolarmente.* ★★

**Italia 1 Ore 20,30:** giustiziere notte, di Michael Winner, con Charles Bronson, Vincent Gardenia, Hope Lange. Usa drammatico 1974. — *Il capostipite di una sterminata serie di film: un gruppo di teppisti uccide la moglie architetto e ne violenta la nuora provocandole uno shock irreparabile. L'uomo decide dichiarare guerra alla malavita e notte tempo gira per il ripulendole delinquenti e rapinatori. La polizia riesce a identificarlo, non può fargli nulla perché la città intera è dalla sua.*

### FILM IN PRIMA VISIONE / «La leggenda della fortezza di Suram», «Bagdad café» «Rebel»

# UNA FAVOLA GEORGIANA E UNA COMMEDIA TEDESCA

### Riaperto l'Eliseo con una pellicola di Pesaro, una storia di Adion e Matt Dillon per teen-agers

**LA LEGGENDA DELLA FORTEZZA DI SURAM di Sergej Paradzhanov con la collaborazione di Dodo Abashidze. Interpreti: Levan Uchaneishvili, Zurab Kipshidze, Lejla Alibegashvili, Dodo Abashidze. Genere favolistico-epico, produzione Georgia (Urss), a colori. (Cinema Eliseo Blu).**

Scandita arresti e persecuzioni, vita Sergej Paradzhanov momento di serenità. Disgelo intimato da Gorbaciov cinema porta dunque soltanto alla scoperta di capolavori misconosciuti e soffocati ma all'invenzione opere originali dettate spiriti magni.

Di Paradzhanov conoscono gli smaglianti titoli produzione ucraina: *Ombre degli avi dimenticati* e *Il colore del melograno*. Risalgono agli Anni Sessanta e ancora una volta ci si domanda fino a quel punto abbia avvilito questo e altri artisti. Consoliamoci con la visione de *La leggenda della fortezza di Suram*, che la stagione di Pesaro ebbe il merito di segnalare alla distribuzione più accorta.

**TRAMA** — Il regista torna nella Georgia nativa e s'innamora d'un racconto allegorico scritto da Daniel Chonkadze. Il mito feudale, così remoto e così arcano, prende a poco a poco forma nella sua immaginazione. Gli eventi sono promulgati al massimo, il discorso chiede un'appassionata linearità. In un'atmosfera che per sintesi richiama *Le mille e una notte*, si srotolano un prologo e 17 capitoli.

Perché le fortezze di Suram, quantunque impastate fango e uova, crollano inesorabilmente prima del termine della costruzione? In tutto il Paese moltiplicate costruzioni di rocche e avamposti, non concedere agli attacchi del nemico il vantaggio della sorpresa, e sorge in eterno un increscioso malinguardo cantiere.

Una vecchia veggente esclama che bisogna impastare le mura con l'oro. L'oro non è ciò che il popolani aspetta ma il colore dei capelli d'un giovane alto, snello e dagli occhi azzurri che il suo sacrificio favorirà l'edificazione della fortezza. Dolce e forte, Zurab accetta di essere murato vivo per vincere la maledizione.

Dietro questo principale, una sorta di fulminei accenni a tante altre storie, che si riversano sulla sensibilità degli spettatori. In particolare Zurab è altri che il figlio dell'antico adanzato della profetessa, il quale non mantenne la promessa tornare al termine delle avventure avrebbe dovuto sopportare.

Il film si chiude pianamente su questa dolorosa ambiguità. La veggente ha agito per vendetta o ha per chiaroveggenza... Di sicuro le mura Suram si ergono oggi alte e salde.

**GIUDIZIO** — Sergej Paradzhanov sarebbe in buona fede confezionare film di grande spettacolo, un'opera di sicuro successo. La ispirazione è trepida e sottile, non meno che forte ed esclusiva. Per tessere una pellicola come *La leggenda della fortezza di Suram*, bisogna avere nella mente i mondi e i recessi più affascinanti di culture diverse e ugualmente affascinanti. Non è da tutti in questi sciatti Anni Ottanta.

Il termine «tessere» indica che l'opera Paradzhanov si può leggere come una pittura articolata su miniature, su tappeti. Ogni inquadratura, priva di elementi in primo piano che suggeriscano prodel quadro, regge ardimentosamente su sole dimensioni senza che la poesia dell'insieme ne venga colpita.

Noi assistiamo dalla platea all'amore della veggente e al sacrificio del figlio come se variegata vicenda si srotolasse di fronte a noi su un arabesco prezioso che un mercante favola ha portato con sé dall'Oriente.

**BAGDAD CAFE' Percy Adlon con Marianne Sägebrecht, Jack Palance. Commedia tedesca a colori. (Cinema Eliseo Rosso).**

La coppia Percy Adlon, regista, e Marianne Sägebrecht, attrice, non si perde d'animo dopo curiosità *Sugar Baby*. l'Europa non offre più stimoli a un regista che è divo e a una star che supera il quintale, perché non provare negli Stati Uniti? Detto tutto Wim Wenders si ha passato con profitto metà dell'esistenza.

**TRAMA** — Un litigio forza torrenziale con il marito proietta un'impacciata turista tedesca nel mezzo deserto californiano. Frau Jasmine, che non è mai stata troppo considerata e non ha avuto bambini, trova d'incanto il suo paradiso terrestre nelle sessantasiusme quattro di un motel.

La proprietaria, una bisbetica donna di colore, campa malamente alla giornata. Suo figlio, sposato anzitempo privo di doti pratiche, prova occultamente i preludi e le fughe *Clavicembalo ben temperato*. Un'altra figliola si sa bene se è sventata o sgualdrina. Una brutta e buona immobilizzata per un incidente stradale, un'artista in tatuaggi. per fortuna che lo sceriffo, un indiano con le trecciine, e pensionante (una che s'è fatta Hollywood) non tirano troppo corda.

Jasmine conquisterà la fiducia di ognuno. Tornata in Europa, non se la sentirà di perdere il suo rifugio nel deserto. Nei motel, rinnovato secondo i ritmi e le convenzioni d'un musical, spuntano fiori magici e quadri arditi. Dietro a tutto c'è Jasmine, una fatina che non merita diminutivi proprio in niente.

**GIUDIZIO** — Se assisteva una Paris, Texas non poteva mancare una Bagdad, California. Lo sguardo acuto d'un uomo di cultura tedesca (Adlon ha scritto la sceneggiatura la moglie Eleonore) toglie furiosamente di mezzo i tratti lugubri o miserabili di questa vita da buoni selvaggi. Forse nel manierismo della brava donna dalle grosse tette e nell'impiego di romantici filtri di rosa o arancio che dal nulla che toccano.

Però si rivela divertente e rilassante, una persona che non ti farebbe mai la predica. Come dovremmo fare noi quando ridacchiamo scontenti perché Marianne tende a pigiare nulla per l'«hollywoodiano» Jack Palance che non si rassegna a vivere di ricordi.

**REBEL di Michael Jenn con Matt Dillon, Debbie Byrne e Bryan Brown. Commedia drammatica, produzione australiana, a colori. (Cinema Grand' Eliseo).**

Un interrogativo di sempre in letteratura: la guerra avvilisce i sentimenti e toglie la speranza? Da una commedia intitolata *No names no packdrill* rampante cinematografia australiana vara storia melodrammatica già-

mente colorita di ottimismo.

**TRAMA** — Un sergente marines, che ha più voglia di uccidere e di tornare nell'inferno di Guadalcanal, diserta nella Sydney del '42 per gli occhi di ballerina e cantante non giovanissima.

Fa presto un grazioletto per l'imbarco clandestino alla volta d'una terra di nessuno, però esita e si perde la sceneggiata con la Military Police che lo tallona. Si è innamorato, sogna di cambiare. Anche a costo di consegnarsi per di riconsiderare un giorno accanto alla sua donna.

**GIUDIZIO** — Girato termica vibrante e vivace, *Rebel* difetta nel fondo. Curioso che la derivazione da una con lo favorisca nel dialogo e strano che il rinforzo hollywoodiano «Matt Dillon pro delle teenagers» che a tratti.

**Piero Perona**

OGGI «Grande Prima»
all'ARLECCHINO

*UN SEQUESTRO TECNICAMENTE IMPAREGGIABILE*
*UN ASSASSINO DI UN'INTELLIGENZA MACHIAVELLICA*

MINUTI DI TERRORE

OGGI CRISTALLO

Un film che segna la tappa più avanzata in questo genere, difficilmente altro potrà offrire più emozioni

VIETATO MINORI 14
Orario spettacoli: 16 - 17,40 - 19,15 - 20,50 - 22,30

OGGI al REPOSI

E' TEMPO DI TERRORE

METRO GOLDWYN MAYER GARY SHERMAN 'POLTERGEIST III'
TOM SKERRITT NANCY ALLEN HEATHER O'ROURKE ZELDA RUBINSTEIN
JOE RENZETTI ALEX NEPOMNIASCHY
GARY SHERMAN & BRIAN TAGGERT
BARRY BERNARDI GARY SHERMAN

Centro Commerciale

# Lagrange 15

6 Piani di Festa

con

la Rinascente

## Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

STAMPA [illegible]

PIEMONTE IN PIAZZA 88
Festival [illegible] Canzone in Piemonte
Liguria ■ Valle d'Aosta

TAGLIANDO DI VOTAZIONE

Titolo [illegible] preferita .....
.....
Eseguita da .....
Località .....

Spedire a:
TELECUPOLE
[illegible]
CAVALLERMAGGIORE

STAMPA SERA
&marvin
NOI E TORINO
IV^ [illegible]
marviniade '88
CONCORSO FOTOGRAFICO
■ luglio - 10 settembre 1988

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome
Cognome
Via
Città .
Telefono

SEZIONE [illegible]

■ - [illegible] balconi e vie fiorite,
in occasione di TORINO FIORITA manifestazione organizzata dalla FEDERFIORI.
■ - Colline e fiume: per una difesa dell'ambiente.
□ - Una vacanza in città.
(Scrivere sotto ogni [illegible] la sezione in cui si [illegible] concorrere)

Titolo dell'opera

Dichiaro ■ aver personalmente eseguito nel 1988 l'opera allegata ed accetto ■ [illegible] clausole il regolamento del [illegible] so qui [illegible].

firma

REGOLAMENTO di
[illegible] E TORINO
edizione Marviniade [illegible]

Il [illegible] è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare al massimo ■ 4 [illegible] in b.n. e ■ 4 opere a colori (stampa) [illegible] del tema «Noi e Torino».

Ogni opera presentata dovrà recare ■ retro, debitamente completato ■ ogni sua parte, firmato ed applicato [illegible] vo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 18 luglio al ■ settembre 1988. [illegible] saranno accolte opere [illegible] il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso [illegible] i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il [illegible] settembre 1[illegible] a «Stampa Sera» - [illegible] via Marenco [illegible] - [illegible] Torino oppure a [illegible] - [illegible] piazza Lagrange [illegible] - [illegible] Torino.

Le foto saranno messe a disposizione di coloro che vorranno la restituzione, unicamente dal 1° al 31 dicembre [illegible] presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.

I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. Essi saranno così ripartiti:

[illegible]: Casa, [illegible] e vie fiorite.
[illegible] TORINO FIORITA [illegible] organizzata [illegible]

1° premio: YASHICA 230 AF completa di [illegible]
2° premio: macchina fotografica MINOX 35 [illegible]
3° premio: radioregistratore INNO-HIT modello 80 [illegible]

[illegible]: [illegible] e [illegible]

1° premio: macchina fotografica YASHICA [illegible]
[illegible] premio: macchina fotografica CHINON SPLASH AF
[illegible] premio: radioregistratore TRK-3D 70

Sezione: [illegible] in [illegible]

1° premio: macchina fotografica CHINON [illegible]
2° premio: macchina fotografica VIVITAR TELEWIDE
3° premio: radioregistratore TRK 3D 70

Le opere verranno giudicate entro l'8-10-88 in base a criteri di [illegible] artistico, [illegible] tecnica fotografica e di [illegible] al tema proposto.

Le opere più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino ed altre [illegible] ospitanti e potranno essere pubblicate ■ Stampa [illegible] previa ■ doverosa [illegible] [illegible] autori.

Stampa Sera ■ riserva perciò ogni [illegible] ■ loro pubblicazione apportando anche, se necessario, eventuali tagli a [illegible] di formato secondo ■ necessità redazionali.

*Colpo di scena nella vicenda dei fusti della Zanoobia*

# LA ECOLINEA NON E' IN REGOLA PER ACCOGLIERE I VELENI

La «Ecolinea» di Leini non accoglierà fusti di [illegible] Zanoobia. Nel riquadro l'ingegner Pacitti

*Un telegramma*
[illegible] L'ACCUSA
[illegible] IMPIANTI
[illegible] IDONEI

La Ecolinea non è idonea a ricevere né a trattare i residui tossici provenienti [illegible] Zanoobia. Nel telegramma [illegible] inviato [illegible] proprietari degli impianti di via Torino, a Leini, agli affittuari lo si dice chiaramente: «*Apprendiamo* — scrive l'amministratore delegato della Nordoli Srl, Bruno Perno — *che addirittura intendete immagazzinare e trattare parte dei residui* [illegible] *Zanoobia. Escludiamo nel modo più tassativo che le strutture esistenti nel deposito siano idonee a trattamenti e lavorazioni di qualsiasi natura, in quanto addette esclusivamente a stoccaggio e movimentazione di materie liquide*».

E prosegue. «*Vi diffidiamo, dunque, dall'utilizzare* ■ *qualsiasi modo il nostro deposito e vi invitiamo, per l'ennesima volta, a volercela lasciare sgombro di ogni e qualunque materiale, merce, ecc.*».

Visto la gravità della situazione, la Nordoli, che da tempo «per scadenza della locazione» aveva chiesto che i locali di strada Torino fossero lasciati liberi, «*intende far esaminare la questione anche sotto il profilo penale, in quanto si ritiene che in questa vicenda possano ravvisarsi gli estremi di reato*» nei confronti dei dirigenti della Ecolinea.

[illegible]polo di scena nella vicenda [illegible] bidoni della Zanoobia destinati a Leini. La Ecolinea, azienda per il trattamento di rifiuti speciali, [illegible] è in regola [illegible] può accogli[illegible] il carico proveniente dalla nave dei veleni. E' stata la [illegible] Srl, proprietaria degli impianti, a denunciare il fatto con un telegramma in cui si dice che gli affittuari [illegible] un contratto di locazione scaduto da tempo e che le strutture non sono idonee a trattare qualsivoglia materiale.

Prendono corpo, così, i timori espressi ieri [illegible] Cozza. Il primo cittadino di Leini, nel corso [illegible] riunione con l'ammiraglio Francese, commissario governativo giunto da Genova per comporre la vertenza [illegible] più volte domandato all'ingegner Pacitti, direttore dell'azienda, se tutto fosse in regola.

«Mi [illegible] — [illegible] detto il dottor Cozza — che i proprietari vi abbiano diffidati dal proseguire la [illegible] attività, anche perché il vostro contratto di affitto non è più valido. In questo caso, se arrivano i bidoni della Zanoobia, voi ne trattate una parte e poi siete costretti ad andarvene, che cosa sarà del resto?».

L'ingegner Pacitti ha negato che la Ecolinea avesse problemi. «Il nostro contratto — ha risposto — è regolare».

Alla voce di Pacitti si è aggiunta quella dell'ammiraglio [illegible]: «Regione e Provincia hanno dichiarato idonea la fabbrica. Dunque, per noi va bene così. Del resto, io stesso, accompagnato da tecnici, ho compiuto un sopralluogo nei giorni scorsi. Soltanto dopo aver visitato gli impianti e aver parlato con i responsabili, ho preso questa decisione».

Che cosa ■ dice in Provincia? Gli ispettori ecologici, per tutta la mattinata, sono stati impegnati in una riunione per discutere il caso. Il presidente, Nicoletta Casiraghi, è ancora in ferie, come, del resto, l'assessore all'Ecologia, Sibille. Parla il capo di gabinetto, dottor Frassetto e, dopo aver definito quella di Leini «una stupidaggine», garantisce che la presidenza, negli ultimi quindici giorni non ha ricevuto posta, da Genova, in merito al caso Zanoobia.

«Può darsi — suggerisce — che la comunicazione sia arrivata all'assessorato all'Ecologia, ma le lettere che giungono a quell'ufficio io non le vedo e anche la segretaria di Sibille è in ferie». L'unica cosa certa è che, in data 22 agosto, è giunta una comunicazione diretta alla Provincia da parte della Ecolinea che annuncia l'arrivo del carico da Genova.

Dalla Regione è partita ieri, come un fulmine, l'[illegible]tiva del presidente, Vittorio Beltrami il quale ha chiesto ufficialmente ai ministeri dell'Ambiente, della Protezione Civile e della Marina Mercantile di sospendere il trasferimento delle scorie. Perché l'ha fatto? «Per le spedizioni di rifiuti verso l'Italia occorre l'autorizzazione della Regione — risponde il presidente —. Cosa che non si è assolutamente verificata in questo caso. Ancora questa mattina ho fatto fare un'ulteriore indagine, in tutti gli uffici, per sapere se ci fosse giunta notizia dell'arrivo del materiale. Mi è stato risposto che, senza dubbio, nessun avviso ci è giunto».

Il dottor Sartorio, della Lega per l'Ambiente, ha annunciato che del caso si occuperà il Centro di Azione Giuridica e non ha escluso che, nei prossimi giorni, ci possa essere una denuncia nei confronti «dei responsabili di tanta leggerezza nel trattare una materia così delicata».

**Daniela Daniele**

**Laura Bosetti inventa nel suo laboratorio effluvi personalizzati**

# PROFUMO MADE IN TURIN A MANHATTAN

***Tra le sue clienti* [illegible] *Vanoni, Albertazzi e* [illegible] *Colli***

Il biglietto da visita la qua[illegible] «*artigiano profumiere*»; il suo exploit ■ [illegible] (dopo che il suo laboratorio torinese di profumi «su [illegible]sura», ciascuno modulato in esclusiva sulla personalità di ogni singolo cliente, si è imposto tra nobildonne, professionisti, attrici e politici sofisticati) coinvolgerà [illegible] un prossimo impegno a [illegible]iano.

[illegible] Laura Bosetti, 24 anni, un marito medico «*che abbandonato dopo dure lotte il suo adorato "Azzaro"*» [illegible]ta oggi «*freschissimo, dolce e un po' speziato*» come piace a lei, [illegible] in [illegible] dodici mesetti e un'arte approfondita prima al Cairo con il maestro Hassan, fornitore di Sophia Loren, e poi a Grasse da Fragonard con il celeberrimo Serge Kalouguine, tra [illegible] vembre e dicembre illustrerà [illegible] Rinascente la [illegible] tecni[illegible] e lancerà le sue prime quattro creazioni orientale [illegible] [illegible] ineccepibile artigianato addolcito da un'allargata democrazia.

[illegible] scelta: soliteggi di rosa [illegible] bulgara («*la mia preferita e la più preziosa*» oppure di vellutate corolle esotiche di opopomax, un bouquet adolescente di vaniglia, mandarino e neroli estratto dai boccioli di arancio amaro («*l'aroma di Napoleone*»), oppure un inedito abbinamento di sandalo e freschissimi toni agrumati.

Gloria in trasferta obbligata a Milano, sulla linea di tanti altri torinesi costretti a emigrare sotto il cielo di Lombardia? «*Adoro Torino, dove i miei profumi sono felicemente fioriti grazie anche ad una profumeria di via Gramsci che mi assicura* [illegible] *splendida clientela. L'appuntamento milanese alla Rinascente, il più importante magazzino d'Italia, resta comunque fondamentale dato che quel 40 per cento dei suoi 35 mila visitatori contiuato* [illegible] *stranieri garantisce un ottimo lancio internazionale*».

Laura Bosetti nel suo laboratorio di profumeria

[illegible] assecondare le prospettive, subito dopo Laura Bosetti volerà a New York dove l'attende un calendario [illegible] di impegni alla «*Bumble-Bumble*», i cui responsabili han deciso di [illegible] fondere tra il bel [illegible] i profumi *made in Turin* adottati, tra mille altri, da Ornella Vanoni e Valentina Cortese, Giorgio Albertazzi e Ombretta Colli.

Spiega la loro autrice: «*Creare un profumo su misura non è magia ma si basa in realtà su* ■ *intuito psicolo*[illegible] *e* ■ *tecniche relativamente semplici. E' impalpabile, ad esempio, che a chi ha gusti poliedrici in fatto* ■ *letture o arte si adatti meglio un aroma composito in cui tiglio, cuore e coda* ■ *armonizzano* ■ *un arco sfaccettato* ■ *tonalità* [illegible] ■ *un profumo monocorde*».

Meno è altrettanto importante che «*il fissativo del bouquet tenga conto* [illegible] *pelle acida o basica del destinatario, puntando sul muschio e scartando l'ambra* ■ *viceversa. Segreto di fondo: l'uso esclusivo di essenze naturali impeccabili e sostenute da fissativi rari e pregiati. Come l'ambra egiziana o la rosa bulgara, che per un grammo di sostanza implica almeno diecimila petali. Senza dimenticare il vantaggio* ■ *abbinare essenze abituate a convivere: mai aromi d'orto mescolati con quelli di serra, molta cautela* [illegible] *quelli* ■ *climi diversi*».

Una domanda tremebon[illegible] è una [illegible] infedelta, signora, quella ■ chi si comporta in profumeria [illegible] ■ giardino, divertendosi a svolazzare fior da fiore tra essenze naturali di prato e di bosco? «*Nella smog e nel grigiore che ci circondano, trovo questo alleggiamento raffinato e comprensibilissimo. Esistono certi capolavori del passato la fedeltà ad un sempiterno profumo è superata, tanto più considerando il livello orribile e pianificato* ■ *tante novità commerciali che continuamente nascono e muoiono. Delusi le donne che adottano un profumo esclusivo per esibizionismo o per* [illegible], *mi incantano le persone, tra cui molti uomini, che scelgono* ■ *proprio profumo esclusivamente per benessere e gioia personale. In uno cornice che mi piace offrir loro allargata dalla normale linea da toeletta alle candele ed alle composizioni casalinghe di fiori secchi e in seta*».

Nascono [illegible] i profumi che [illegible] si dimenticheranno mai, quelli che [illegible] [illegible] ricordi d'infanzia e si legano per sempre a persone care e momenti felici. Di [illegible] un'altra domanda, questa volta intenerita, per lei che l'ama tanto, signora, qual è il profumo di Torino? «*Quello nordico e* [illegible] *della* [illegible]. *Mescolato alla cannella delle mele* ■ *forno e* [illegible] *dolci festivi* [illegible] *l'inverno*».

**Luisella** [illegible]

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Rognoni vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloso
Amministratori Enrico Aulenti, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Bonzanino, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Cernuschi, Giovanni Pecoraro

Stab. tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco 30 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813 del

CERTIFICATO N. 1177 DEL 16-02-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, [illegible] - Telefoni 72 - T [illegible] 85 261
TORINO, c. so d'Azeglio 80 - Roma 60 - Marenco 30 - T 01[illegible] 66 311
Filiali ALBA, c. so Cavour 19 - T 35 711 - ALESSANDRIA - Piazza 18 - T 442 543/547 544 - AOSTA, località Amerique 35 Quart - T 765 [illegible] - AROMA, via Barberini 86/A - T 47 [illegible] - ASTI, c. so d'Azeglio 28 - T 32 222 - BIELLA, P. Vittorio 3 - T 30 788 - Mondovì, 25 - T 3[illegible] - CUNEO, v. S. Orsola 11 - T 66 837 - GENOVA, v. C. R. Cattaneo 1/14 - T 541 364 - IMPERIA, c. Borgomare 1 - T 273 271 - NOVARA, c. Italia Vittoria 3 - T 33 241 - ROMA, v. Quattro Fontane 19 - T 46 [illegible] - SAVONA, v. Astengo 1/1 - T 26 219 - VERCELLI, v. Fratelli Lavy 47 - T 66 [illegible]

CERTIFICATO N. 1177 DEL 16-02-1987

*Dopo le denunce di sprechi fatte dal sindacato*

## «MA DA NOI AL [illegible] NON SI [illegible] VIA NIENTE»

A seguito dell'articolo comparso su Stampa Sera del 23-8-1988 a firma Daniela Daniele, si inviano le seguenti precisazioni.

1) Non corrisponde al vero che i pazienti vengono inviati ai privati, come affermato nel titolo. Infatti dal 1° luglio 1988 è stato modificato il sistema di prenotazione e di accettazione presso il Laboratorio Analisi dell'Ospedale Sant'Anna. Il numero di pazienti esterni alla U.S.L. Torino IX e non seguiti dagli ambulatori della stessa, che rappresenta solo il 15% circa dell'utenza, è stato ridotto ■ 30 a 15; tutti i pazienti seguiti dagli ambulatori dell'Ospedale Sant'Anna sono stati regolarmente prenotati, e gli esami eseguiti.

■ Pertanto l'attività [illegible] Laboratorio — settore RIA — rivolta agli esterni non si è dimezzata dal 1° luglio '88, come affermato nell'articolo. Gli esami effettuati dal settore [illegible] Laboratorio [illegible] Analisi nei mesi di giugno-luglio-agosto '88 sono in numero statisticamente sovrapponibile a quelli effettuati negli stessi mesi dell'anno '87. Si è verificato un aumento di alcuni esami, ad esempio l'HbsAg e l'HCG, mentre ■ è verificato un lieve calo di altri, quali l'Estradiolo e il Progesterone, anche dovuto al calo dell'attività del settore Fiver dell'Ospedale.

3) Nei Kits citati scade unicamente ■ tracciante radioattivo: tutti i rimanenti reattivi componenti il [illegible] (standard, anticorpo, precipitante) possono [illegible] utilizzati. Normalmente il [illegible]ciante radioattivo scaduto è sostituito dalla [illegible] produttrice con un nuovo tracciante «fresco». I costi citati nell'articolo [illegible] corrispondono a verità perché riferiti a Kit completo.

4) Normalmente essendo particolarmente difficoltoso approvvigionarsi di reattivi di laboratorio nel mese di agosto a causa delle ferie estive, per non incorrere nel rischio di non essere in grado di fornire le prestazioni richieste dall'utenza nel me[illegible] di agosto stesso, è [illegible] provvedere a costituire una scorta di reattivi radioimmunologici. Come negli anni precedenti, il tracciante radioattivo scaduto viene sostituito [illegible] in prossima della piena attività con il ritorno della popolazione residente a Torino e quindi i Kits citati [illegible] vengono «buttati via».
*Giancarlo Varese Cavalot*, Vice Presidente del Comitato di Gestione

## [illegible] DOPO LE VOCI [illegible]

Armando Bacco, 36 anni, residente a Poirino in via Martiri 8, è stato arrestato dai carabinieri di Chieri.

Si tratta di [illegible] pluripregiudicato, ricercato da tempo per truffa, rapina, sfruttamento della prostituzione. Dopo indagini e appostamenti gli uomini del cap. Luca Mucciarelli sono riusciti a bloccarlo all'interno della propria [illegible]zione.

L'uomo è riuscito per anni a nascondersi in paese [illegible] falso nome. Lavorava saltuariamente in alcune cascine della zona. I primi sospetti sono però nati dal suo tenore [illegible] vita. Viaggi troppo frequenti e auto lussuose hanno allarmato i carabinieri.

■ Poirino poi c'erano [illegible] diverse chiacchiere sull'esistenza [illegible] [illegible] misteriosa casa d'appuntamenti. Tutti questi elementi hanno indotto l'autorità giudiziaria ad emettere un mandato di cattura nei confronti del [illegible].

In attesa di ulteriori interrogatori inerenti a truffe e oltraggi [illegible] Bacco deve scontare quattro anni e due mesi di reclusione per rapina a [illegible]mento della prostituzione.

*Ogni giorno fa ginnastica, e una delle terapie di riabilitazione riguarda appunto i muscoli del collo. E' quella che gli piace di più. Intanto gioca col criceto Bonnie e la bicicletta nuova di zecca che gli hanno regalato i magazzini «Metro». Ma alla sera gli fanno ancora male le caviglie: Il ritorno a scuola: ripeterà la seconda, per recuperare, spiega il padre, c'è tempo*

## *Marco sta tornando un bimbo felice*

# «SI', MI DIVERTO MOLTO A FARE BOCCACCE»

(Segue la 1ª pagina)

pitto brevi gite, sino al lago di Viverone. Marco ha anche [illegible]to nell'acqua. [illegible] sarà stato come al mare, però il bambino si è distratto e divertito ugualmente.

Il pomeriggio, invece, Marco lo passa sempre a casa, con i suoi amici, i figli dei vicini, e i molti giocattoli nuovi fiammanti che tanta gente gli ha regalato. Adesso ha persino due biciclette. Una «ha il cambio *come quella dei grandi*», dice tutto contento. Gli è stata regalata quando la famiglia è andata a fare acquisti al «Metro». Il grande magazzino riservato ai commercianti (i Fiora hanno una panetteria). Nel magazzino l'hanno notato tutti, clienti e personale, e la direzione ha voluto fargli un omaggio.

A metà settembre ricomincia la scuola. Marco quando è stato rapito, 18 mesi fa, faceva la seconda ed ha perso un anno. Dice il papà: «*Ci siamo consultati ed abbiamo deciso di fargli ripetere la seconda, senza tentare di recuperare un anno. Forse, quando sarà in quarta, tenteremo di fargli seguire quarta e quinta insieme, ma adesso sarebbe troppo presto. Il bambino deve soprattutto rimettersi dalle conseguenze psicologiche del rapimento e dell'isolamento*».

Ora, i terribili mesi passati in una prigione sull'Aspromonte. Le conseguenze, non solo fisiche, ci sono. Inutile negarlo. I genitori sono preoccupati: «*E' scontroso, tanto timido, a volte si immusonisce. Per prima cosa, quando vede un estraneo, si chiude in se stesso; poi, però, ma ci vuole tempo, si apre*».

Ne sa qualche cosa il fotografo del giornale, Sandro Bosio. Quando Marco l'ha visto con la macchina fotografica a tracolla per prima cosa è scappato. Si è chiuso in camera e non c'era verso di farlo uscire. «*No, il fotografo no, mi hanno già fatto [illegible] fotografie*».

Solo la promessa solenne di non far foto ha convinto il bambino a venire in giardino. Poi tutti si son messi a giocare con il criceto nella gabbietta e pian piano Marco si è lasciato coinvolgere: «*Si chiama Bonnie, è mio*». Quando siamo andati via il fotografo e Marco erano amici. Sandro Bosio gli ha insegnato che cosa sono gli obiettivi e dove si preme per scattare. Marco in cambio gli ha permesso, con un sorriso, di dare anche lui qualche cosa da mangiare a *Bonnie* e di tirarlo fuori dalla gabbia. «*ma fai piano*», per giocare.

**Marco Vaglietti**

In alto Fiora [illegible] suo criceto. A [illegible] mentre gioca con la bicicletta nuova. Sotto, la commozione della madre

Per acquedotti e beni culturali

# LA REGIONE CHIEDE 1500 MILIARDI

E' il tempo dei progetti [illegible]. Entro settembre la Regione deve inviare a Roma le richieste. Supereranno i millecinquecento miliardi. E' quasi un rito, ormai. Ma è un rito che rende. Ogni anno attraverso questo «canale» arrivano in Piemonte alcune centinaia [illegible] miliardi.

Il ministero del Bilancio ha pubblicato i nuovi criteri. La torta è di 3500 miliardi. Nell'85 [illegible] aveva chiesto 1384 miliardi per poter finanziare 38 iniziative. Due anni dopo, nell'estate di quest'anno, ha ottenuto [illegible]: 378 per progetti elaborati dalla Regione, 127 per sette di iniziativa ministeriale.

Da Roma assicurano che il Fio '89 avrà tempi strettissimi. A Torino ci credono. Perciò gli uffici, anche nei giorni di Ferragosto, hanno lavorato per predisporre la montagna di documenti, planimetrie, disegni, computi metrici, preventivi, prezziari, relazioni tecniche, [illegible] bientali, analisi, protezioni.

Saranno privilegiati i progetti che già hanno ottenuto un primo contributo. Quindi il Piemonte marcia nella direzione di sempre: acquedotti, depurazione delle acque, beni culturali. La [illegible] cadrà necessariamente sugli elaborati presentati negli anni scorsi e non ancora approvati.

«*E' nostra intenzione* — afferma Bianca Vetrino, assessore alla programmazione — *presentare parte del materiale escluso dal Fio '86 e dichiarato però finanziabile*».

Come sempre verrà [illegible] stilata una scala di priorità. Ai primi posti ci saranno le carte vincenti del piano regionale di sviluppo.

«*Come è stato deciso* — spiega il presidente Vittorio Beltrami — *[illegible] destineranno quindici miliardi all'innovazione tecnologica. Si camminerà in due direzioni: l'infrastruttura strategica e la tutela dell'ambiente*».

Cioè?

«*Vuol dire poter realizzare [illegible] la [illegible] telematica piemontese, quella radiofonica di emergenza per la protezione civile, il centro di editoria elettronica che rafforzerebbe i servizi all'editoria rilanciata dal salone internazionale del libro), il monitoraggio ambientale (azione di controllo per il disinquinamento dei fiumi Po e Stura), il sistema informativo per l'assistenza tecnica in agricoltura, l'area di ricerca Cnr e, infine, il laboratorio di efficienza artificiale*».

Quindi [illegible] chiederà al governo di proseguire il finanziamento della ristrutturazione dell'ospedale Molinette (che è il quarto nosocomio italiano) e la realizzazione di un dipartimento [illegible] matologico e per i trapianti di fegato che ha già ottenuto 19 miliardi.

Naturalmente servono altri soldi per completare l'Interporto di O[illegible]sano, proseguire [illegible] recupero delle splendide Residenze Sabaude.

«*La giunta* — precisano gli assessori che ieri si sono [illegible] riuniti per la prima volta dopo le ferie — *confida che il governo rispetti rigorosamente [illegible] valutazione costi-benefici, criterio al quale il Piemonte [illegible] è sempre attenuto scrupolosamente. Se al contrario prevarranno scelte discrezionali, si indebolirà ulteriormente [illegible] programmazione economica ed una politica degli investimenti pubblici [illegible] assistenziale*».

**g. m. r.**

*Da domani ricorda il patrono*

# CHIVASSO IN FESTA PER DIECI GIORNI

Dieci giorni di festa, dal 27 agosto all'11 settembre, a Chivasso, per onorare il patrono Beato Angelo Carletti. Uno dei principali appuntamenti è domani, sabato, [illegible] 16 presso il campo sportivo «Ettore Pastore».

Si terrà il primo [illegible] ippico interregionale di salto ad ostacoli «Trofeo Città di Chivasso», mentre domenica alle 9, nella piscina comunale di via Gerbido, verrà disputato il secondo palio dei quartieri «Giochi nell'acqua». Alle 10, nel duomo di Santa [illegible] Assunta, Santa Messa e successiva processione [illegible] le vie cittadine con il simulacro del Carletti.

Mercoledì 31, ore 8, parte la trentatreesima edizione della Fiera-mercato del Beato Angelo Carletti, con rassegna bovina, equina e di macchine ed attrezzature agricole, ore 15,30, sfilata per le vie cittadine di attacchi di carri[illegible] d'epoca; ore 16, presso il campo sportivo «Paolo Rava», Minilolimpiade per ragazzi dai 6 ai 14 anni.

Venerdì 2 settembre si balla. Alle 21, in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, «Brasil Samba Show», spettacolo folcloristico del gruppo brasiliano primo classificato al Carnevale di Santos, mentre sabato 3 alle 15, si [illegible] l'undicesimo Trofeo ciclistico «Domenico Bocca» in viale Vittorio Ver[illegible]; ore 21, recital della Schola Cantorum del Duomo di Chivasso in piazza della Chiesa.

Domenica 4 alle 14 partirà dal Comune la passeggiata cicloturistica «Achille Chiavarini», dalle 10 alle 21 concerto della Filarmonica Chivassese. Sabato alle 21, in piazza della Repubblica, torneo under 16 di scacchi e domenica 11, alle 21, nel duomo di Santa Maria Assunta, Coro Misto del Conservatorio di musica di Chascomus (Argentina).

**d. s.**

**Era partito mercoledì mattina per attaccare il Pilone Centrale**

# ALPINISTA DISPERSO SUL MONTE BIANCO

***E' un giovane di 23 anni. Era solito andare in montagna da solo***

Un giovane torinese appassionato di alpinismo è disperso da giovedì mattina sul Pila[illegible] Centrale del Monte Bianco. Si chiama Roberto [illegible]sio, 23 anni, studente, via Castelgomberto 34. E' stato visto per l'ultima volta mercoledì pomeriggio quando da solo, in corda doppia, cercava di ridiscendere, mentre il tempo volgeva al brutto, verso il bivacco Lampugnani a 3860 metri di altezza. Da qui era partito al mattino per cercare di raggiungere la vetta del Monte Bianco posta a 4810 metri di quota.

Stamane le [illegible] proseguite con l'[illegible]sillo di un elicottero, [illegible] del ragazzo scomparso [illegible] nessuna traccia.

Roberto [illegible], appassionato delle escursioni in montagna e provetto alpinista, era partito da casa martedì mattina per la Valle d'Aosta. Prima meta il rifugio Torino. Martedì notte si è fermato al bivacco Lampugnani e mercoledì mattina, tutto solo, ha iniziato la scalata al Pilastro Centrale. [illegible] nel [illegible] pomeriggio però deve avere incontrato delle difficoltà perché è stato [illegible] mentre cercava di raggiungere nuovamente, in corda doppia, il bivacco Lampugnani mentre si alzava la [illegible] e scoppiava una bufera di neve.

*E' stato visto l'ultima volta mercoledì pomeriggio mentre scendeva in corda doppia. Il suo bagaglio trovato al rifugio Lampugnani, ma di lui nessuna traccia*

[illegible] Calogero

Nella notte le condizioni non mutavano. Al mattino il tempo era nuovamente bello, ma del giovane, in parete, non c'era traccia. Veniva dato l'allarme, scattavano le ricerche [illegible] le squadre del Soccorso alpino valdostano mentre si sperava che l'alpinista fosse almeno riuscito a raggiungere il rifugio Lampugnani. Le ricerche duravano tutto il giorno, ma ieri sera però venivano sospese nuovamente perché sul Bianco tornava di nuovo il maltempo.

Stamane, con il bel tempo, le ricerche sono proseguite con le squadre del Soccorso alpino valdostano coadiuvate dalla Protezione civile. Anche un elicottero si è alzato in volo per cercare di localizzare il disperso che si teme sia caduto

Era intenzione [illegible] studente torinese scalare il Monte Bianco attaccando l'ultimo tratto della vetta proprio [illegible] Pilastro Centrale, una [illegible]da» che riporta alla mente uno delle più tragiche imprese alpinistiche degli ultimi trent'anni. [illegible] luglio del '61 su quella stessa parete vi furono quattro morti, e tre scampati per miracolo, fra cui la guida Walter Bonatti e l'ingegnere milanese Roberto Gallieni.

*Sarcasmi, insulti*

# A LORO IL PAPA NON VA

La prossima «tre giorni» di papa Wojtyla in Piemonte, fra Maria Ausiliatrice e Colle Don Bosco, è stata colta dall'*underground* giovanile come spunto per una provocazione di dubbio gusto: due manifesti formato volantino, serigrafati con pochi mezzi, ma dal contenuto che salta subito all'occhio. E questo volevano i suoi estensori effigiando il Papa sotto una scritta insolente e firmandosi niente meno che «Movimento per la morte».

La provocazione non è fine a se stessa come spiega il secondo manifesto, comparso accanto all'altro qua e là sui muri della città (noi li [illegible] visti in piazza Statuto): vi [illegible] ritrae una suora con la chitarra in grembo e sotto la notizia che in quei tre giorni presso il circolo giovanile El Paso si terranno concerti di gruppi [illegible] «sotterranei» di Torino e altrove.

Il circolo El Paso è l'iniziativa di piccoli gruppi di giovani che hanno occupato un prefabbricato di via Passo Buole abbandonato dal Comune dopo il trasferimento dell'asilo che vi era ospitato.

## MEDAGLIA A CHIERI

In occasione del centenario [illegible] don [illegible] nasce a Chieri una nuova medaglia numismatica. La sta coniando la [illegible]e Dorè. E' in bronzo, raffigura il duomo di Chieri con alle spalle don Bosco e il Papa, intorno ci sono tanti colombi.

E' intenzione dello scultore coniarne pochi esemplari [illegible] saranno in circolazione dall'inizio di settembre.

**Turisti torinesi in vacanza in Oriente: temeva fossero rimasti vittime del terremoto**

# TELEFONANO DAL NEPAL: «STIAMO BENE»

**Sono riusciti [illegible] mettersi in contatto con i genitori ieri e domenica [illegible]**

«*Ci hanno telefonato, mia figlia e mio genero mi hanno chiamato dal Nepal, [illegible] bene*». E' la mamma di Nadia Conti, [illegible] anni, impiegata in un'agenzia di assicurazioni, residente a Rivoli in via Corio 6.

Nadia Conti con il marito Giancarlo Ferrero, 31 anni, impiegato al Comune di Rivoli, si [illegible] [illegible] cittadina [illegible] Nepal, non lontana da Katmandu.

«*Mi è parso di capire che si chiami [illegible]ara, il posto* — dice la signora Conti —. *Sa, per telefono, così distante, non si capisce molto bene. L'importante è che abbia sentito le loro voci. Ora sono tranquilla, [illegible] che giornate ho vissuto*».

Non riesce a trattenere la commozione. Il pianto le interrompe il racconto.

«*Ho vissuto sempre vicino al telefono da quando si è saputo la notizia del terremoto. Ho cercato di chiamare la nostra ambasciata, mi sono messa in contatto con il ministero, a Roma. E poi ho atteso risposte. Finalmente ieri sera: Nadia*».

Nadia ha telefonato [illegible] Bokara. [illegible] a *Katmandu il giorno del terremoto* — ha raccontato [illegible] figlia —, *ma a qualche chilometro di distanza. Abbiamo avvertito anche noi una scossa, ma non ci sono state conseguenze*».

E delle altre due coppie di giovani italiani, che ne è?

Anselmo Rossellini, 31 anni, meccanico alle Ferrovie dello Stato, la moglie Patrizia Leccese, 29 anni, insegnante, via Alassonatti 8; Mirna Leccese, [illegible] di Patrizia, il marito Vito De Nardis, 34 anni, impiegato. Erano partiti assieme per l'India poco prima di ferragosto. Hanno scritto e telefonato prima del 20 agosto.

«*Stiamo per andare a Katmandu* — racconta Pina Valensa, 50 anni, la madre di Anselmo Rossellini —. *Mio figlio mi ha inviato quel telegramma, poi più nulla*».

Nella notte tra il 20 e il 21 agosto, il terremoto che ha colpito il Nepal fa mille morti.

I parenti degli italiani che si trovano in Nepal pensano il peggio. La fiamma della speranza si affievolisce ogni giorno di più se non arrivano notizie.

L'ambasciata [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] ci dovrebbero essere connazionali tra le vittime, che il silenzio dei torinesi potrebbe essere dovuto alla difficoltà del collegamento telefonico e telegrafico in una zona colpita, distrutta dal terremoto.

In effetti i coniugi Ferrero hanno potuto farlo [illegible]po essersi spostati di parecchi chilometri.

«*A Katmandu [illegible] sono stati [illegible] danni, così mi hanno detto mia madre e mia sorella che si trovano in un albergo della città. Penso che le famiglie torinesi che non hanno notizie dei parenti possano stare tranquille. Se non riescono telefonate è perché i collegamenti sono saltati*» dice Roberta Chiesa che ha ricevuto il sospirato drin-drin domenica pomeriggio.

## [illegible] I COLTELLATI PRESI 4 MAROCCHINI

Abdrahim Hounaifi

Arrestato anche il quarto marocchino accusato di avere, insieme a tre parenti, picchiato a sangue, accoltellato e rapinato di 500 mila lire un cugino dopo [illegible] passato [illegible] la notte in una birreria.

Sadik Hounaifi, 26 anni, via Piave 9, è finito a far compagnia a Nordine Hounaifi, 24 anni, via Piave 9 anche lui, Hallal [illegible]fi, via Stradella 42; Mustapha Hounaifi, via Garibaldi 39.

I carabinieri li avevano presi due giorni fa.

*Fallito assalto a una tabaccheria di Vinovo*

# I BANDITI SPARANO POI UNO VIENE CATTURATO

E' stato catturato dai carabinieri di Vinovo subito dopo la rapina ad un tabaccaio. [illegible] chiama Cesare Del, 29 anni, pregiudicato e tossicodipendente, residente in via Caccia[illegible] a Michelino. E' entrato poco dopo mezzogiorno nella tabaccheria [illegible] Giovanni Appiano, [illegible] anni, in strada Settriere, frazione [illegible] Garino a Vinovo, assieme ad [illegible] pice per procurarsi i soldi per la droga.

Per impressionare il tabaccaio e dimostrare che faceva sul serio Cesare Del ha esploso un colpo di pistola contro il soffitto del locale. Poi ha intimato «*svuota la cassa*». A Giovanni Appiano non è rimasto che consegnare tutto il denaro, quasi tre milioni perché l'uomo gestisce anche una pompa di benzina che è attigua alla tabaccheria.

I due rapinatori si sono trattenuti qualche minuto nel negozio, oltre al denaro hanno anche fatto razzia di valori [illegible]. Quando sono usciti in strada hanno però avuto una brutta sorpresa: dei passanti li avevano notati e [illegible]bato immediatamente alla [illegible]ma di Vinovo. Una pattuglia di militari era già fuori in auto ed è stata subito dirottata via radio in frazione Di Garino.

[illegible] Del è stato bloccato dopo una breve rincorsa, l'altro rapinatore è invece riuscito a salire su una 127 blu e a scappare. I carabinieri hanno preferito non inseguirlo ed occuparsi del giovane catturato che è stato condotto nella sede della compagnia di Moncalieri. L'identificazione del fuggitivo dovrebbe comunque [illegible] questione di ore.

Cesare Del

Ribasso

## MILANO

### Seduta in ribasso

MILANO — Venerdì negativo per la Borsa valori. L'aumento del tasso di sconto [illegible] riflesso logicamente in un mercato [illegible] energie. Solo alcuni titoli bancari hanno guadagnato [illegible] di [illegible] terreno in apertura. Fiacco il resto della quota compresi i valori primari. Tuttavia c'è da rilevare che sui prezzi iniziali ben presto la Borsa è riuscita a recuperare parzialmente terreno. Il primo indice generale di Borsa ha segnato [illegible] 1,1 per cento.

Tra i titoli assicurativi la Ras ha chiuso in ribasso a 40.450 (—250), le Generali sono retrocesse a 91.580, iscrivendosi in perdita (—370), [illegible] Fondiaria ha segnato un leggero recupero a 62.110, stazionaria la Sai, ben tenuta la Toro a 18.050. Alle 11 l'indice generale di Borsa si è ripreso portandosi a — 0,8% grazie alla buona difesa dei corsi e del mercato bancario.

Discreta attività oggi [illegible] mercato dei premi. In complesso bisogna dire che la Borsa ha saputo arginare il ribasso iniziale molto sensibile e recuperare anche buona parte della flessione, mentre alcuni bancari si sono iscritti in buona vista e in rialzo; le Olivetti hanno recuperato un 10.312 in chiusura. Mercato finale comunque molto resistente rispetto all'apertura. L'indice delle 11,30 è passato a — 0,6% per salire alle ore 12 a — 0,5% [illegible] 75% del listino. Buoni scambi sui Cct; Bot trascurati.

I prezzi: Generali 91.580, 91.700, 91.950; Fiat 9310, 9325, 9335, 9340, 9350, 9335, 9250; Fiat priv. 5565, 5580, 5590, 5800; Montedison 1867, 1870, 1880, 1875, 1877; Viscosa 2301, 2310, 2340; Olivetti 10212, Olivetti priv. 6000; Toro 18.[illegible]; priv. 11.900; Sai 17.500; Sai risp. 6790; Ifi 16.415; Burgo 13.600; Burgo priv. 8120.

## TORINO

### Mercato debole

TORINO — Per la quinta volta consecutiva il mercato ha chiuso in un clima piuttosto debole e riflessivo. L'indice ha perduto lo 0,31%. L'andamento è stato caratterizzato da vendite continue e pressanti in un contesto di affari [illegible] contenuto. L'attività che si è rivolta ancora soltanto verso i valori a più largo mercato ed in particolare verso i settori patrimoniale e industriale ha subito una drastica riduzione. Le v[illegible] negative hanno risparmiato soltanto il settore dei bancari con + 0,10%. Ma sia gli assicurativi che i chimici, gli immobiliari e i te[illegible] i finanziari hanno perduto terreno. La perdita maggiore è quella dei chimici con — 1,43%. Hanno ceduto terreno soprattutto le Snia risparmio n.c. — 2,94%, seguite dalle Montedison — 1,83% e dalle Snia risparmio — 1,30%. Ma l'andamento è stato debole anche per l'Italgas, Mira Lanza e Saffa.

L'offerta è stata prevalente anche per i settori degli assicurativi e dei meccanici. Negli assicurativi le flessioni più pesanti si hanno per le Subalpina Assicurazioni — 4,55% e per le Toro ordinarie — 1,90%. Le Generali dopo una scivolata iniziale hanno ripreso quota per terminare la seduta sui prezzi che rispecchiano le chiusure di ieri. Comportamento analogo si è verificato per Ras e Sai.

Le Fiat nel settore dei meccanici appaiono piuttosto realizzate, specialmente nelle fasi iniziali della mattinata. Attualmente segna una perdita dello 0,36% il titolo ord., dello 0,27% quello a risp. Le Olivetti migliorano lievemente le loro posizioni. Decisamente debole invece l'andamento dei valori immobiliari. Nel settore obbligazionario miglioramenti abbastanza generalizzati delle quotazioni.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2344, r. 2390, r. n.c. 1220; Sip 2525, r. 2255; Stet 3519, r. 2700; Fiat 9350, p. 5612, r. 5605; Generali 91.[illegible]; Montedison 1876, r. 880 lire.

*E' stato deciso ieri sera*

## FERRUZZI FINANZIARIA GARDINI E' PRESIDENTE

MILANO — Cambio al vertice della «Ferruzzi Finanziaria» alla vigilia dell'incorporazione della Iniziativa Meta e dell'ammissione dei titoli della società di Ravenna alla quotazione ufficiale alle Borse di Milano e Bologna (primo settembre prossimo). Il consiglio di amministrazione della Ferruzzi Finanziaria riunitosi ieri sera a Milano — informa un comunicato — ha infatti nominato presidente Raul Gardini su proposta del presidente uscente Arturo Ferruzzi.

La Ferruzzi finanziaria, società che al termine del processo di ristrutturazione del gruppo, avviato nei primi mesi di quest'anno, assumerà il ruolo di holding finanziaria dell'intero gruppo Ferruzzi Montedison, è oggi controllata interamente dalla famiglia Ferruzzi.

Arturo Ferruzzi infatti controlla il 31 per cento del capitale (460 miliardi che dopo l'incorporazione della Meta salirà a 1370 miliardi circa) mentre le sorelle Alessandra, Franca e Ida (moglie di Raul Gardini) ne detengono il 23 per cento ciascuna. Al termine dell'operazione di fusione della Meta, la famiglia Ferruzzi deterrà il 39,30 per cento del capitale della società, elevabile, attraverso gli annunciati accordi con il consorzio di collocamento dei titoli guidato da Mediobanca, fino ad una quota che si aggirerà intorno al 50 per cento. Tale partecipazione, inoltre, secondo quanto annunciato, dovrebbe essere collocata in una società in accomandita per azioni detenuta dalla famiglia.

*(Ansa)*

## PROFESSORI: SI' AI TRASFERIMENTI NELLA MARINA

ROMA — Al ministero della Marina Mercantile cominciano a giungere lettere di insegnanti disposti a trasferirsi nelle Capitanerie di porto. «Per rispondere a chi con ironia aveva accolto la mia proposta — ha detto il ministro della Marina Mercantile Prandini, al suo arrivo a Palazzo Chigi per il Consiglio dei ministri di oggi — devo dire che ci sono numerosi insegnanti che mi hanno già scritto per dichiararsi disponibili a lavorare nelle strutture periferiche del mio ministero».

«C'è questa disponibilità che io ho posto come condizione, perché la mobilità deve essere basata su richieste volontarie, sulla base di una scelta fatta dagli interessati. In un secondo momento presso le dodici direzioni marittime [illegible] potremo fare dei co[illegible] di aggiornamento per preparare i nuovi quadri al lavoro specifico della marina mercantile».

Prandini ha aggiunto di aver scritto «al ministro della Funzione Pubblica Cirino Pomicino per comunicargli che nel mio dicastero ci sono 600 posti da ricoprire nella attuale pianta organica, ma servono cinquemila persone per fare fronte alle reali necessità dettate dai compiti della marina mercantile». r. l.

## REDDITO FISSO A TORINO

| Titoli | 26/08 | 25/08 |
|---|---|---|
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| Enel 82/89 indicizzate | 101 70 | 101 70 |
| Enel 82/89 II indicizzate | 103 40 | 103 40 |
| Enel 82/89 III indicizzate | 105 30 | 105 30 |
| Enel 82/89 IV indicizzate | 103 90 | 103 90 |
| Enel 83/90 I indicizzate | 105 50 | 105 50 |
| Enel 83/90 II indicizzate | 102 90 | 102 90 |
| Enel 83/90 III indicizzate | 104 | 104 |
| Enel 84/92 I indicizzate | 106 30 | 106 30 |
| Enel 84/92 II indicizzate | 106 30 | 106 30 |
| Enel 84/93 III indicizzate | 107 50 | 107 50 |
| Enel 84/93 IV indicizzate | 106 90 | 106 90 |
| Autostrade 5% 88/93 | 93 20 | 93 20 |
| Autostrade 7% 73/91 | 96 50 | 96 50 |
| C.C. OO. PP. 5% | 88 55 | 88 55 |
| C.C. OO. PP. 5,5% | 86 | 86 |
| C.C. OO. PP. 6% | 79 20 | 79 25 |
| C.C. OO. PP. 7% | 80 | 80 |
| C.C. OO. PP. 6% 74 | 80 20 | 80 20 |
| C.C. Int. St. 6% 69 IV | 88 | 88 |
| C.C. Int. St. 6% 69 V | 98 50 | 98 50 |
| C.C. Int. St. 6% 70 VI | 94 | 94 |
| C.C. Int. St. 7% 70 I | 95 70 | 95 70 |
| C.C. Int. St. 7% 71 II | 96 | 96 |
| C.C. Aut. 7% 75 I | 95 | 95 |
| C.C. Aut. 7% 75 II | 79 70 | 79 70 |
| [illegible] | 88 | 88 |
| FF.SS. 7% 72 I | 94 50 | 94 50 |
| FF.SS. 7% 72 II | 93 20 | 93 20 |
| Amm. FF.SS. 7% 75 | 97 50 | 97 50 |
| Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz. | 103 90 | 103 90 |
| Amm. FF.SS. 83/90 II ind. | 102 80 | 102 80 |
| Amm. FF.SS. 84/92 | 104 40 | 104 40 |
| Amm. FF.SS. 86/92 indiciz. | 103 75 | 103 75 |
| Amm. FF.SS. 86/92 II | 102 70 | 102 70 |
| ICIPU conv. 6% | 103 50 | 103 50 |
| ICIPU 7% 71 I | 90 50 | 90 50 |
| IMI 64/89 XXVII | 98 | 98 |
| IMI 81/89 indicizzate | 104 | 104 |
| IMI 82/89 VII opt. indiciz. | 104 | 104 |
| IMI-CN 73/91 IV 7% | 93 | 93 |
| IMI-CN 78/90 V 10% | [illegible] | 100 |
| IMI-Aut. 68/88 I | 62 | 62 |
| IMI-Aut. 73/03 II 86 | 80 | 80 |
| Montedison 13,5% 78 | 177 | 177 |
| Pacchetti 6% | 89 | 89 |
| Mittel 82/89 13% | 104 | 104 |
| Ist. S. Paolo To 5% | [illegible] | 88 |
| Ist. S. Paolo To 6% | 82 50 | 82 50 |
| Ist. S. Paolo s. conv. 8% | 93 50 | 93 50 |
| Ist. S. Paolo To 7% | 92 30 | 92 30 |
| S. Paolo OO. PP. 5% ex 5% | 77 10 | 77 10 |
| S. Paolo OO. PP. 6% | 77 10 | [illegible] |
| S. Paolo OO. PP. ECU 8% | 134 | 134 |
| S. Paolo OO. PP. 81 18ª Ind. | 103 | [illegible] |
| S. Paolo OO. PP. 81 21ª Ind. | 103 | [illegible] |
| S. Paolo OO. PP. 81 22ª Ind. | 103 | [illegible] |
| S. Paolo OO. PP. 81 23ª Ind. | 103 | 103 |
| S. Paolo OO. PP. 81 24ª Ind. | 103 | 103 |
| S. Paolo OO. PP. 82 25ª Ind. | 105 10 | 105 [illegible] |
| Fond. Piemonte V.A. 5% | 87 75 | 87 75 |
| Fond. Piemonte V.A. 7% 74 | 80 | 80 |
| Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74 | 87 95 | 87 95 |
| **CONVERTIBILI e con WARRANT** | | |
| Cantoni Coton. 7% 86/93 | 81 | 81 |
| Cir 10% 88/92 | 102 | 102 |
| Eridania 10,75% 86/88 | 112 | 112 |
| GIM 85/91 9,75% | 106 | 106 |
| La Rinascente 86/93 6,50% | [illegible] | 96 |
| Medio Cir 7% 88/95 | 94 | 94 |
| Medio Italgas 6% 88/96 | [illegible] | [illegible] |
| Medio Pirelli ec. 6,50% 88/98 | [illegible] | [illegible] |
| Medio Cir ex Sob. 7% 88/98 | 84 | 84 |
| Medio Sip 8% 88/91 | 100 | 100 |
| [illegible] 10,25% 86/91 | 96 | 96 |
| Snia 10% 88/93 | 122 | 122 |
| Stet 10,30% 83/88 | 116 | 116 |
| **TITOLI DI STATO** | | |
| C. Cr. Tes. ECU 12% 83/90 | 106 | 106 |
| C. Cr. Tes. ECU 14% 83/90 | [illegible] | 103 20 |
| C.C.T. ECU 11 1/4% 82/89 | [illegible] | [illegible] |
| C.C.T. ECU 11,25% 84/91 | [illegible] | 107 60 |
| C.C.T. ECU 10,50% 84/92 | 107 70 | 108 40 |
| C.C.T. 1-9-88 | 99 95 | 99 95 |
| C.C.T. 1-10-88 | 99 95 | 99 95 |
| C.C.T. 1-11-90 | [illegible] | 102 |
| C.C.T. 1-11-90 II | 99 75 | 99 75 |
| C.C.T. 1-12-90 | 102 | 102 |
| C.C.T. 18-12-90 | 99 60 | 99 60 |
| C.C.T. 1-1-91 | 102 | [illegible] |
| C.C.T. 17-1-91 II | 99 60 | 99 50 |
| C.C.T. 1-2-91 | [illegible] | 102 |
| C.C.T. 18-2-91 II | 99 40 | 99 40 |
| C.C.T. 1-3-91 | [illegible] | [illegible] |
| C.C.T. 18-3-91 II | [illegible] | [illegible] |
| C.C.T. 1-4-91 | [illegible] | 100 95 |
| C.C.T. 1-5-91 | [illegible] | 100 95 |
| C.C.T. 1-6-91 | [illegible] | 100 95 |
| C.C.T. 1-7-91 | 100 60 | 100 60 |
| C.C.T. 1-8-91 | 100 40 | [illegible] |
| C.C.T. 1-9-91 | [illegible] | 100 40 |
| C.C.T. 1-10-91 | [illegible] | [illegible] |
| C.C.T. 1-11-91 | 100 30 | 100 00 |
| C.C.T. 1-12-91 | [illegible] | 99 90 |
| C.C.T. 1-1-92 | 100 | 100 |
| C.C.T. 1-2-92 | [illegible] | 98 95 |
| C.C.T. 1-3-95 | [illegible] | 98 15 |
| C.C.T. 1-3-95 | 94 05 | 94 05 |
| C.C.T. 1-4-95 | 93 60 | [illegible] |
| C.C.T. 1-5-95 | 93 60 | 93 60 |
| C.C.T. 1-6-95 | 93 55 | 93 55 |
| C.C.T. 1-7-95 | 95 10 | 95 10 |
| C.C.T. 1-8-95 | 94 50 | 94 50 |
| C.C.T. 1-9-95 | 94 35 | [illegible] |
| C.C.T. 1-10-95 | 94 45 | 94 45 |
| C.C.T. 1-11-95 | 94 85 | 94 85 |
| C.C.T. 1-12-95 | 95 10 | 95 10 |
| C.C.T. 1-1-96 | [illegible] | 95 75 |
| C.C.T. 1-2-96 | 95 90 | 95 90 |
| C.C.T. 1-3-96 | [illegible] | 94 55 |
| C.C.T. 1-4-96 | 94 40 | 94 40 |
| C.C.T. 1-5-96 | 94 40 | [illegible] |
| C.C.T. 1-6-96 | 94 | 94 |
| C.C.T. 1-7-96 | 94 30 | [illegible] |
| B.T.P. 1-10-88 | 100 20 | 100 20 |
| [illegible] 1-11-88 | [illegible] | 100 00 |
| B.T.P. 1-1-89 | 100 75 | 100 85 |
| B.T.P. 1-2-89 12,50% | 101 60 | [illegible] |
| B.T.P. 1-3-89 12,50% | 101 60 | 101 60 |

### Cambi bancari

quotazioni informative banconote - Milano

| | |
|---|---|
| Dollaro Usa | 1352,75-1363,25 |
| Sterlina | 2345,00-2346,00 |
| Marco tedesco | 742,95-743,20 |
| Franco svizzero | 880,25-880,75 |
| Franco francese | 218,45-218,70 |
| Franco belga | 35,4150-35,4250 |
| Fiorino olandese | 657,75-658,25 |
| Scellino | 105,65-105,70 |
| Dracma | 9,1790-9,1890 |
| Peseta | 11,3290-11,3390 |
| Escudo | 9,0450-9,0550 |
| Yen | 10,3450-10,3550 |
| Ecu | 1541,40-1542,40 |

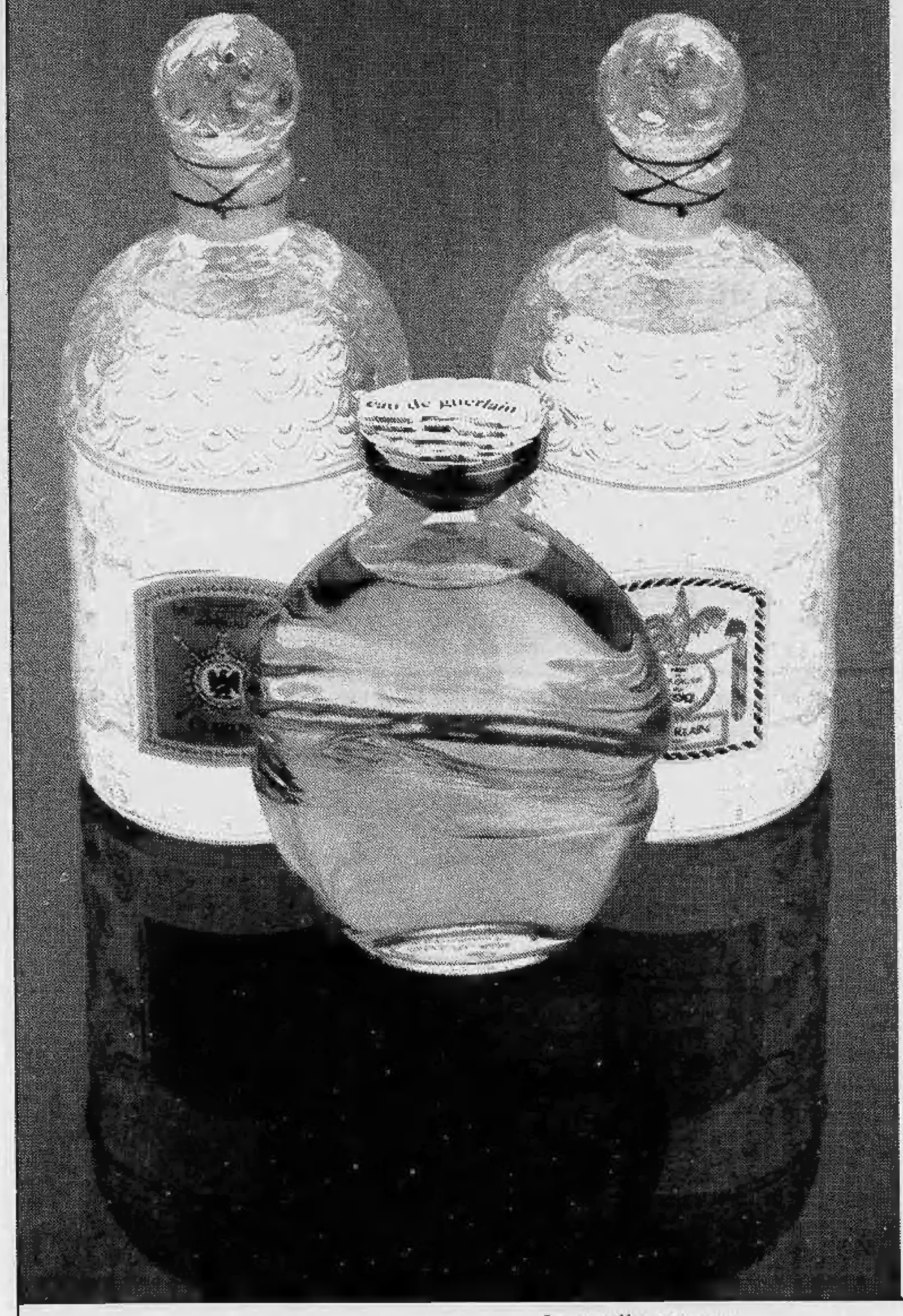
## LE AZIONI A TORINO

| Titoli | 26/08 | 25/08 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alivar | 9600 | 9600 |
| Eridania | 4420 | 4480 |
| Eridania risp | 2380 | 2420 |
| **ASSICURATIVI** | | |
| Milano Ass. | 21600 | 21800 |
| Milano Ass. r. n.c. | 10950 | 10950 |
| C. Latina | 16000 | 16700 |
| C. Latina r. n.c. | 5000 | 5000 |
| Lloyd Adriatico | 15500 | 15750 |
| Lloyd Adriatico r. | 6500 | [illegible] |
| Generali | 91640 | [illegible] |
| Ras | 40450 | 40700 |
| Ras r. | 14950 | 15100 |
| Sai | 17500 | 17500 |
| Sai r. | 6800 | 6800 |
| Toro | 18040 | 18400 |
| Toro p. | 11900 | 11900 |
| Toro r. | 7700 | 7800 |
| Un. Subalpina Ass. | 22400 | 22900 |
| **BANCARI** | | |
| Banca Comm. Ital. | 2520 | 2520 |
| Banca C. Ital. r. n.c. | 2180 | 2180 |
| B. Naz. Agr. | 7400 | 7300 |
| B. Naz. Agr. p. | [illegible] | 2080 |
| B. Naz. Agr. r. | 1710 | 1710 |
| Banco di Roma | 6950 | 6950 |
| Credito Italiano | 1200 | 1200 |
| Credito Italiano r. | 1150 | [illegible] |
| Ini[illegible] | 21100 | [illegible] |
| Interbanca p. | [illegible] | [illegible] |
| Mediobanca | 16600 | 16700 |
| N. Banco Ambr. | 3200 | [illegible] |
| N. Banco Ambr. r. | 1300 | 1330 |
| **CARTARI - EDITORIALI** | | |
| Burgo | 13600 | 13800 |
| Burgo p. | 8200 | 8200 |
| Burgo r. | 13700 | 13700 |
| Gruppo ed. Fabbri p. | 1540 | 1540 |
| S.I.R.A. | 1600 | 1600 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | |
| Cement. di Augusta | 4100 | 4210 |
| Cement. di Barletta | 7430 | 7430 |
| Unicem | 20200 | 20600 |
| Unicem r. n.c. | 8450 | 8600 |
| **CHIMICI - GOMMA** | | |
| Italgas | 1910 | 1930 |
| Mira Lanza | 33400 | 33400 |
| Montedison | 1876 | [illegible] |
| [illegible] r. [illegible] | 800 | 800 |
| Pierrel | 1600 | 1600 |
| Pierrel r. n.c. | 640 | 640 |
| [illegible] | 7300 | [illegible] |
| Saffa r. | 7150 | 7200 |
| Saffa r. n.c. | 4800 | 4800 |
| Saiag | 2230 | 2220 |
| Saiag r. | 1110 | 1110 |
| Snia Bpd | 2344 | 2345 |
| Snia Bpd r. | [illegible] | 2230 |
| Snia Bpd r. n.c. | 1220 | 1215 |
| Sorin | 8600 | 8700 |
| **COMMERCIO** | | |
| Rinascente | 4380 | 4490 |
| Rinascente p. | 2280 | 2300 |
| Rinascente r. | 2540 | 2600 |
| Silos Genova | [illegible] | 605 |
| Silos r. n.c. | 670 | 685 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Alitalia | 2540 | 2550 |
| Alitalia p. | 1600 | 1600 |
| [illegible] To-Mi | 11000 | 11100 |
| Italcable | 11500 | 11500 |
| Italcable r. n.c. | 9700 | 9500 |
| Sip | 2525 | 2510 |
| Sip r. n.c. | 2256 | 2245 |
| **FINANZIARI** | | |
| Bastogi Irbs | 294 | 297 |
| Avir Fin. | 4600 | 4700 |
| Cir | 5470 | 5500 |
| Cir r. | 5370 | 5400 |
| Cir r. n.c. | 1990 | 2000 |
| Cafide | 5800 | [illegible] |
| Cafide r. n.c. | 1530 | 1530 |
| Comau Finanziaria | 2400 | 24[illegible] |
| Gaic | 31000 | [illegible] |
| Fidis | 6130 | 6090 |
| Pozzi-Ginori | 1320 | 1310 |
| Pozzi-Ginori r. | 1150 | [illegible] |
| Fiscambi | 6900 | 7000 |
| Fiscambi r. | 1650 | 1650 |
| Fornara | 2100 | 2125 |
| Gim | 7350 | 7390 |
| Gim r. n.c. | 3270 | 3270 |
| Ifi p. | 16400 | 16600 |
| Ifil | 3380 | 3410 |
| Ifil r. n.c. | 1750 | 1800 |
| Isefi | 1620 | 1640 |
| Mittel | 3950 | 3950 |
| Pirelli & C. | 5450 | 5400 |
| Pirelli & C. r. | 2800 | 2850 |
| Pirelli | 3600 | [illegible] |
| Pirelli r. | 2540 | 2570 |
| Pirelli r. n.c. | 1550 | 1550 |
| Saes | 1600 | 1630 |
| Saes r. | 640 | 650 |
| Serfi | 4800 | 4850 |
| Schiapparelli | [illegible] | 640 |
| Sme | 4400 | 4440 |
| Smi | 2000 | 2020 |
| Smi r. | 1810 | [illegible] |
| Sogefi | [illegible] | 4390 |
| Stet | 3519 | 3522 |
| Stet risp. | 2700 | 2690 |
| Stet warrant | 1235 | 1240 |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Attività Immobiliari | 3285 | 3340 |
| I.p.i. | 6280 | 6300 |
| Risanamento | 15900 | [illegible] |
| Risanamento r. n.c. | [illegible] | [illegible] |
| Sifa | 1980 | 1980 |
| Sifa r. | 1160 | 1160 |
| **MECCANICI - AUTOMOBILISTICI** | | |
| [illegible] | 4675 | 4820 |
| Castagnetti | 4700 | 4740 |
| Fiat | 9350 | 9395 |
| Fiat p. | 5612 | 5615 |
| Fiat r. | [illegible] | [illegible] |
| Giardini | [illegible] | 13250 |
| Giardini r. n.c. | 9300 | 9350 |
| Magneti Marelli | 3010 | 3010 |
| Magneti Marelli r. | 2800 | 2850 |
| Saes Getters p. | 4500 | 4550 |
| Tecnost | 2800 | 2820 |
| Olivetti | 10300 | 10200 |
| Olivetti p. | 6000 | 6000 |
| Olivetti r. n.c. | 4800 | 4800 |
| [illegible] | 9400 | 9400 |
| Pininfarina r. | 8950 | 8950 |
| Sasib | 3800 | 3750 |
| Sasib p. | 3700 | 3700 |
| Sasib r. n.c. | 2100 | 2100 |
| Westinghouse | 28100 | 28100 |
| **[illegible]** | | |
| Dalmine | 238 | 238 |
| [illegible] | 1170 | 1170 |
| Teknecomp r. | 845 | 845 |
| Valeo | 5700 | 5800 |
| **TESSILI** | | |
| Benetton | 10000 | 10050 |
| Cantoni | 5400 | 5400 |
| Cantoni r. | 4700 | 4700 |
| Fisac | 3875 | 3850 |
| Fisac r. | 3600 | 3600 |
| **DIVERSI** | | |
| Acque Potabili | 5720 | 5720 |
| Ciga | 4270 | 4300 |
| Ciga r. n.c. | 1400 | 1400 |
| Pacchetti | 491 | 491 |

## LE AZIONI A MILANO

| Titoli | 26/08 | 25/08 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alivar | 9490 | 9590 |
| Bonifiche Ferr. | 23300 | 23300 |
| Buitoni | 9340 | 9520 |
| Buitoni r. n.c. | 4000 | 4050 |
| Eridania | 4420 | 4480 |
| Eridania r. n.c. | 2380 | 2418 |
| Perugina | 3000 | 3060 |
| Perugina r. n.c. | 1090 | 1125 |
| Zignago | 4610 | 4650 |
| **ASSICURATIVI** | | |
| Alleanza Ass. | 45300 | 45300 |
| Alleanza r. | 46010 | 46010 |
| Assitalia | 15690 | 15700 |
| Ausonia | 3340 | 3300 |
| Milano Ass. | 21750 | 21900 |
| Milano Ass. r. n.c. | 11250 | 11200 |
| C. Latina | 16850 | 16750 |
| C. Latina r. n.c. | 5170 | 5030 |
| Generali | 91580 | 91950 |
| Italia Assicurazioni | 10350 | 10350 |
| L'Abeille | 87000 | 87850 |
| La Fondiaria | 62110 | 62100 |
| La Previdente | 22000 | 22110 |
| Lloyd Adriatico | 15510 | 15750 |
| Lloyd Adriatico r. | 6600 | 6675 |
| Ras | 40450 | 40700 |
| Ras r. n.c. | 14950 | 15050 |
| Sai | 17500 | 17510 |
| Sai r. | 6790 | 6800 |
| Toro | 18050 | 18400 |
| Toro p. | 11900 | 11900 |
| Toro r. | 7800 | 7790 |
| Un. Subalpina Ass. | 21500 | 22525 |
| Unipol p. | 16350 | 16450 |
| Vittoria Ass | 20520 | 20150 |
| **BANCARI** | | |
| Banca Catt. Veneto | 4480 | 4450 |
| Banca C. Ven. r. n.c. | 2580 | 2600 |
| Banca Comm. Ital. | 2525 | 2506 |
| Banca C. Ital. r. n.c. | 2181 | 2177 |
| B. Agr. Milanese | 8080 | 8080 |
| Manusardi | 1040 | [illegible] |
| B. Mercantile | 9780 | 9700 |
| Bna | 7410 | 7398 |
| Bna p. | 2100 | 2100 |
| Bna r. n.c. | 1700 | 1725 |
| Bnl r. n.c. | 10610 | 10910 |
| B. Chiavari | 3330 | 3080 |
| Banca Toscana | 4080 | 4110 |
| Banco Roma | 6860 | 6861 |
| Banco Lariano | 2770 | 2710 |
| Banco Napoli r. | 15400 | 15550 |
| B. Sardegna r. | 9410 | 9200 |
| Credito Comm. | 2320 | 2303 |
| Cr. Fondiario | 2710 | 2720 |
| Credito Italiano | 1810 | 1806 |
| Credito Ital. r. n.c. | 1150 | 1160 |
| Credito Lombardo | 4210 | 4185 |
| Cred. Varesino | 3615 | 3610 |
| Cr. Varesino r. n.c. | 1990 | 2015 |
| Interbanca | 21150 | 21050 |
| Interbanca p. | 14450 | 14200 |
| Mediobanca | 16680 | 16725 |
| Nba | 3345 | 3275 |
| Nba r. n.c. | 1240 | 1300 |
| **CARTARI - EDITORIALI** | | |
| Binda | 2010 | 2000 |
| Burgo | 13600 | 13800 |
| Burgo p. | 8120 | 8170 |
| Burgo r. | 13800 | 13720 |
| Cartiere Ascoli | 3530 | 3480 |
| Ed. Espresso | 22880 | 23000 |
| Fabbri p. | 1523 | 1551 |
| Mondadori | 21500 | 22000 |
| Mondadori p. | 9445 | 9480 |
| Mondadori r. n.c. | 7100 | 7050 |
| Poligrafici Ed. | 4840 | 4845 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | |
| Calp | 2410 | 2450 |
| C. Augusta | 4100 | 4210 |
| C. Barletta | 7430 | 7430 |
| C. Merone | 3720 | 3756 |
| C. Merone r. nc | 2192 | 2194 |
| C. Sardegna | 5345 | 5405 |
| C. Siciliane | 6855 | 6850 |
| Cementir | 3035 | 3036 |
| Italcementi | 111850 | 112500 |
| Italcementi r. n.c. | 37300 | 37650 |
| Unicem | 20200 | 20600 |
| Unicem r. n.c. | 8450 | 8570 |
| **CHIMICI - GOMMA** | | |
| Boero | 5400 | 5400 |
| Caffaro | 765 | 765 |
| Caffaro r. | 739 | 740 |
| F.M.C. | 1865 | 1874 |
| Fidenza Vet. | 6830 | 6900 |
| Italgas | 1915 | 1930 |
| Manuli Cavi | 3880 | 3913 |
| Manuli Cavi r. n.c. | 1805 | 1820 |
| Mira Lanza | 36680 | 36850 |
| Marangoni | 5330 | 5341 |
| Montedison | 1866 | 1910 |
| Montedison r. n.c. | 782 | 804 |
| Montefibre | 1040 | 1064 |
| Montefibre r. n.c. | 1040 | 1047 |
| Perlier | 1470 | 1500 |
| Pierrel | 1640 | 1640 |
| Pierrel r. n.c. | 544 | 544 |
| Pirelli Spa | 2582 | 2610 |
| Pirelli Spa r. | 2580 | 2610 |
| Pirelli Spa r. n.c. | 1550 | 1555 |
| Recordati | 7815 | 8000 |
| Recordati r. n.c. | 3750 | 3800 |
| Auschem | 1750 | 1780 |
| Auschem r. n.c. | 1400 | 1460 |
| Saffa | 7330 | 7300 |
| Saffa r. | 7130 | 7160 |
| Saffa r. n.c. | 4620 | 4620 |
| Saiag | 2275 | 2270 |
| Saiag r. n.c. | 1060 | 1112 |
| Siossigeno | 23900 | 23900 |
| Siossigeno r. | 21650 | 21850 |
| Snia | 2301 | 2349 |
| Snia r. | 2250 | 2300 |
| Snia r. n.c. | 1180 | 1225 |
| Snia Fibre | 1483 | 1502 |
| Snia Techop. | 4703 | 4750 |
| Sorin Biom | 8606 | 8700 |
| Vetreria Ital. | 3850 | 3870 |
| **COMMERCIO** | | |
| La Rinascente | 4385 | 4490 |
| La Rinascente p. | 2225 | 2298 |
| La Rinascente r. n.c. | 2540 | 2560 |
| Silos Genova | 597 | 605 |
| Silos r. n.c. | 672 | 685 |
| Standa | 17520 | 17900 |
| Standa r. n.c. | 5890 | 5900 |
| **COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI** | | |
| Alitalia | 2544 | 2551 |
| Alitalia p. | 1594 | 1600 |
| Ansaldo Tr. | 5082 | 5150 |
| Ausiliare | 8900 | 8700 |
| Autostrade To Mi | 11000 | 11110 |
| Autostrade p. | 1040 | 1048 |
| Italcable | 11480 | 11505 |
| Italcable r. n.c. | 9540 | 9650 |
| Selm | 1650 | 1625 |
| Selm r. | 1601 | 1675 |
| Sip | 2533 | 2525 |
| Sip r. n.c. | 2275 | 2252 |
| Sirti | 6490 | 6500 |
| Sondel | 782 | 789 |
| Tecnomasio | 1455 | 1500 |
| **FINANZIARI** | | |
| Acqua Marcia | 408 | 407 |
| Acqua Marcia r. n.c. | 236 | 240 |
| Acq. M. r. n.c. 1-4-88 | 195 | 195 |
| Ame Fin. | 8205 | 8180 |
| Avir Fin. | 4600 | 4740 |
| Bastogi | 298 | 296 |
| Bonif. Siele | 24400 | 24200 |
| Bonif. Siele r. n.c. | 9850 | [illegible] |
| Brioschi | 738 | 738 |
| Buton | 2600 | 2580 |
| Cam. Fin. | 1680 | 1720 |
| Cir | 5480 | [illegible] |
| Cir r. | 5370 | 5408 |
| Cir r. n.c. | 1999 | 2005 |
| Cafide | 5800 | 5630 |
| Cafide r. n.c. | 1568 | 1578 |
| Comau | 2400 | 2420 |
| Editoriale | 2775 | 2790 |
| Euromobiliare | 5790 | 5790 |
| Euromobiliare r. n.c. | 1680 | 1680 |
| F. C. Nord | 12880 | 12850 |
| Ferruzzi Ag. F. | 1831 | 1859 |
| Ferruzzi Ag. risp. | 2606 | 2570 |
| Ferruzzi Ag. r. n.c. | 886 | 881 |
| Fidis | 6102 | 6100 |
| Fimpar | 1373 | 1365 |
| Fimpar r. n.c. | 730 | 731 |
| Finarte | 3300 | 3340 |
| Fin Breda | 4300 | 4251 |
| Fincorp Gaic | 30800 | 31150 |
| Finrex | 1020 | 1040 |
| Finrex r. n.c. | 605 | 605 |
| Fiscambi | 6900 | 6940 |
| Fiscambi r. n.c. | 1645 | 1660 |
| Fornara | 2100 | 2141 |
| Gemina | 1481 | 1465 |
| Gemina r. | 1410 | 1380 |
| Gerolimich | 87 50 | 99 |
| Gerolimich r. n.c. | 83 | 83.5 |
| Gim | 7380 | 7305 |
| Gim r. n.c. | 3300 | 3299 |
| Ifi p. | 16415 | 16550 |
| Ifil | 3381 | 3408 |
| Ifil r. n.c. | 1750 | 1800 |
| Inia. MeTa | 11370 | 11250 |
| Inia. MeTa r. n.c. | 3970 | 3990 |
| Isefi | 1640 | 1640 |
| Italmobiliare | 116050 | 115900 |
| Italmobiliare r. n.c. | 38500 | 39100 |
| Mittel | 3850 | 3960 |
| Kernel | 500 | 500 |
| Partec. Finanz. | 3685 | 3715 |
| P. Fin. r. n.c. ex w. | 1231 | 1325 |
| Pirelli & C. | 5440 | 5380 |
| Pirelli & C. r. | 2800 | 2830 |
| Pozzi | 1330 | 1335 |
| Pozzi r. n.c. | 1140 | 1149 |
| Reggio Sola | 3030 | 3030 |
| Reggio Sola r. n.c. | 2130 | 2176 |
| Rejna | 11980 | 11980 |
| Rejna r. n.c. | 21790 | 21790 |
| Riva Finanz. | 5070 | 5078 |
| Sabaudia | — | — |
| Sabaudia r. n.c. | — | — |
| Saes | 1665 | 1625 |
| Saesr. | 940 | 950 |
| Saes gett. p. | 4480 | 4500 |
| Schiapparelli | 821 | 839 |
| Serfi | 4060 | 4050 |
| Selemer | 12460 | 12500 |
| Sifa | 1990 | 2000 |
| Sifa r. n.c. | 1179 | 1175 |
| Sisa | 1468 | 1500 |
| Sme | 4430 | 4460 |
| Smi | 2025 | 2020 |
| Smi r. | 1830 | 1829 |
| Sogefi | 4390 | 4430 |
| So.pa.f. | 3060 | 3065 |
| So.pa.f. r. n.c. | 1510 | 1513 |
| Stet | 3520 | 3500 |
| Stet risp. | 2740 | 2704 |
| Stet warrant | 1261 | 1255 |
| Stet warrant Sip | 631 | 600 |
| Terme Acqui | 1710 | 1740 |
| Terme Acqui r. n.c. | 512 | 511 |
| Trenno | 2510 | 2481 |
| Tripcovich | 5360 | 5360 |
| Tripcovich r. n.c. | 2199 | 2220 |
| **IMMOBILIARI - EDILIZIA** | | |
| Aedes | 10400 | 10300 |
| Aedes r. | 4355 | 4355 |
| Attività Immobiliari | 3350 | 3300 |
| Calcestruzzi | [illegible] | [illegible] |
| Cogefar | 4880 | 4940 |
| Cogefar r. | 3040 | 3030 |
| Del Favero | 3800 | 3800 |
| Grassetto | [illegible] | [illegible] |
| Imm. Metanopoli | 1029 | 1030 |
| Risanamento | 15800 | 16000 |
| Risanamento r. n.c. | [illegible] | [illegible] |
| Vianini | 2900 | 2900 |
| Vianini r. n.c. | 2570 | 2570 |
| [illegible] | 1135 | 1160 |
| Vianini Lav. | 2741 | 2765 |
| **MECCANICI - AUTOMOBILISTICI** | | |
| Aeritalia | 2580 | 2593 |
| Aeritalia warrant | 269000 | 270000 |
| Danieli & C. | 5630 | 5730 |
| Danieli & C. r. n.c. | 2755 | 2770 |
| Dataconsyst | 6700 | 6800 |
| Faema | 2610 | 2640 |
| Fiar | 13745 | 13750 |
| Fiat | 9310 | 9401 |
| Fiat p. | 5555 | 5620 |
| Fiat r. | 5636 | 5640 |
| Fochi Filippo | 1581 | 1581 |
| Franco Tosi | 17000 | 17150 |
| Giardini | 13000 | 13210 |
| Giardini r. n.c. | 9250 | 9350 |
| Ind. Secco | 1240 | 1200 |
| Magneti M. | 3000 | 3030 |
| Magneti M. r. | 2800 | 2870 |
| Merloni | 1640 | 1680 |
| Necchi | 2375 | 2375 |
| Necchi r. | 2800 | 2800 |
| Necchi r. w. | 315 | 300 |
| Nuovo Pignone | 4390 | 4395 |
| Olivetti | 10215 | 10200 |
| Olivetti p. | 6000 | 5990 |
| Olivetti r. n.c. | 4800 | 4580 |
| Pininfarina | 9370 | 9410 |
| Pininfarina r. | 8951 | 8951 |
| Rodriquez | 9800 | 10120 |
| Safilo | 5749 | 5759 |
| Safilo r. | 5585 | 5700 |
| Saipem | 2300 | 2320 |
| Saipem r. | 2220 | 2200 |
| Saipem r. w. | 370 | 310 50 |
| Sasib | 3828 | 3825 |
| Sasib p. | 3750 | 3750 |
| Sasib r. n.c. | 2101 | 2111 |
| Tecnost | 2865 | 2800 |
| Teknecomp | 1180 | 1160 |
| Teknecomp r. n.c. | 845 | 845 |
| Valeo | 5750 | 5800 |
| Westinghouse | 28050 | 28050 |
| Worthington | 1438 | 1440 |
| **MINERARI - METALLURGICI** | | |
| Cantier. Metall. Ital. | 4020 | 4011 |
| Dalmine | 228 50 | 229 75 |
| Eur. Metalli | 894 | 900 |
| Falck | 6150 | 6210 |
| Falck r. | 6408 | 6405 |
| Maffei | 3650 | 3630 |
| La Magona | 7900 | 8000 |
| **TESSILI** | | |
| Benetton | 10000 | 10080 |
| Cantoni | 5310 | 5370 |
| Cantoni r. | 4685 | 4685 |
| Cucirini | 1721 | 1735 |
| Eliolona | 3187 | 3188 |
| Fisac | 3870 | 3870 |
| Fisac r. | 3685 | 3600 |
| Linificio | 1510 | 1570 |
| Linificio r. n.c. | 1361 | 1370 |
| Marzotto | 5450 | 5410 |
| Marzotto r. | 5320 | 5240 |
| Marzotto r. n.c. | 3900 | 3900 |
| Olcese Veneziano | 2745 | 2779 |
| Rotondi | 22450 | 22940 |
| [illegible] | 5100 | 5245 |
| Stefanel | 6190 | 6210 |
| Zucchi | 4800 | 4500 |
| **DIVERSI** | | |
| Acq. De Ferrari | 6325 | 5590 |
| A. De Ferrari r. n.c. | 1800 | 1800 |
| Acqua Potabili | 5730 | 5730 |
| Ciga | 4280 | 4280 |
| Ciga r. n.c. | 1390 | 1400 |
| Jolly Hotel | 10300 | [illegible] |
| Jolly Hotel r. | 9800 | 9790 |
| Pacchetti | 491 | 491 |

# CHIARE, FRESCHE E DOLCI ACQUE,...




EAU IMPÉRIALE
EAU DE GUERLAIN
EAU DU COQ

ESSERE
GUERLAIN

GUERLAIN
PARIS

In vendita presso:

**ACCORDI**
Torino - C.so Francia, 66 - Tel. 011/752952

**BOIDI**
Torino - Via Marco Polo, 15 - Tel. 011/500317
Torino - C.so De Gasperi, 53 - Tel. 011/503331
Torino - C.so Stati Uniti, 5 - Tel. 011/547982

**CANTONE**
Torino - Via Pietro Micca, 15 - Tel. 011/541724

**COCCHIS**
Torino - Via Nizza, 7 - Tel. 011/6692384

**EVA**
Torino - Via San Secondo, 10 - Tel. 011/5575082

**FEA**
Torino - C.so G. Cesare, 46 - Tel. 011/851637

**GALLINATTI**
Torino - Via Cavour, 3 - Tel. 011/540677

**GATTO**
Torino - Via San Donato, 6 - Tel. 011/487792

**GIULIETTA**
Torino - Via Chiesa Salute, 15 bis/A - Tel. 011/250174

**LA TORINESE**
Torino - Via Andrea Doria, 8 - Tel. 011/510938

**LAURIA**
Torino - Via Botero, 19 - Tel. 011/538874

**LE BIJOUX ROUGE**
Torino - C.so Vercelli, 163 - Tel. 011/2050207

**PARFUMS ET BIJOUX**
Torino - Via Garibaldi, 18 - Tel. 011/553394

**ROBERTA**
Torino - L.go Orbassano, 64 - Tel. 011/582801

**SELVA**
Torino - C.so Reg. Margherita, 264 - Tel. 011/7492077

**SERVETTI**
Torino - Via Bertola, 20 - Tel. 011/5570101
Torino - C.so Giulio Cesare, 214 - Tel. 011/265349
Torino - Via Carlo Alberto, 33 - Tel. 011/545980
Torino - Via Tripoli, 7 - Tel. 011/396625
Torino - Via Di Nanni, 94 - Tel. 011/4476855
Torino - Via Mazzini, 21 - Tel. 011/8398179
Orbassano - Via Roma, 42 - Tel. 011/9002240

**UNIVERSITÀ**
Torino - Via Po, 4 - Tel. 011/8397682

**VALENTINA**
Torino - C.so Orbassano, 282

**VALLESI**
Torino - Via Nizza, 402 - Tel. 011/6060579

**GUSMATTI**
Torino Monealieri - Via S. Martino, 18 - Tel. 011/641408
Chieri - V.le Fasano, 36 - Tel. 011/9478905

Una raffica di iniziative, e qualche motivo per ulteriori polemiche

# NUOVO ASSALTO ALLA BASTIGLIA

## COMUNISTI E SOCIALISTI: GARA A COMMEMORARE LA RIVOLUZIONE FRANCESE

ROMA — Una Festa nazionale dell'Unità all'insegna della Rivoluzione francese, per ribadire i valori dei «diritti dell'uomo» e della «sovranità popolare». Il pci guarda al passato, ad un passato che si appresta a celebrare il suo bicentenario, per un'operazione di recupero culturale di quell'immenso patrimonio lasciato in eredità dal 1789.

Giancarlo Pajetta, l'anziano dirigente comunista, taglia corto: «La Rivoluzione francese noi comunisti non l'abbiamo scoperta certo quest'anno. Il 14 luglio del 1945 a Milano si ballava per la strada». E' però incontestabile il fatto che a Firenze, alla Festa, «il più importante laboratorio di idee e cultura che il nostro Paese offra ogni anno», sventolino quest'anno le bandiere dell'illuminismo. «Togliatti — cita Pajetta con una punta di nostalgia — e spero che si possa ancora pronunciare il suo nome, tradusse personalmente il *Trattato della tolleranza* di Voltaire».

Già i socialisti italiani, in passato, avevano guardato alla novità della Rivoluzione francese per ribadire che proprio in quel preciso momento della storia si intravedono i prodromi del futuro socialismo. La lezione dell'89, in altre parole, è ancora valida oggi, anche se mostra limiti e smagliature vistose. L'esperienza rivoluzionaria, ad esempio, e l'appunto viene anche spesso dagli storici francesi, è criticabile per la violenza con la quale si manifestò. L'assolutismo, si dice, sarebbe crollato anche senza il ricorso al furore giacobino.

Ma al fianco delle critiche, anche gli storici meriti di una stagione feconda sotto il profilo ideologico e civile: nel corso della Rivoluzione francese si gettano le basi per la nascita dello Stato moderno, nel quale il cittadino è soggetto, tutelato dal diritto della persona. L'autorità politica, legittimato solo da Dio, passa ora sotto il controllo popolare, al punto che solo il consenso è l'elemento ratificante.

Robespierre

Diverso il discorso per il partito comunista. Il suo interesse verso la Rivoluzione, si dice, è comprensibile per l'emergenza culturale da cui è afflitto. Il ragionamento che fanno pressappoco alcuni intellettuali è questo: «Il pci è orfano dei suoi punti fermi: Togliatti, Stalin, la svolta storica dell'Ottobre rosso. Lo stesso Paese guida, l'Unione Sovietica, non è più lo stesso di prima. In un momento, allora, di mancanza di un riferimento culturale e storico, accompagnato dalla crisi del marxismo, ecco comprensibile la riscoperta della Rivoluzione». I comunisti, in sostanza, guarderebbero con maggiore interesse alla Francia dell'89 che alla Russia del '17.

I numerosi detrattori comunisti non si limitano però ad un'analisi sommaria di questo ritrovato interesse storico e culturale del partito di Occhetto. Perché mai, chiedono, si prende a modello la Rivoluzione francese e non quella, meno sanguinaria, inglese? La risposta la dà su *Rinascita* Michele Prospero: «Una più matura *fraternité* avrebbe scongiurato i costi di quell'accelerazione radicale e assicurato un andamento più lineare alla storica politica francese. La perturbazione rivoluzionaria invece ha impedito alla Francia un'evoluzione graduale simile a quella che ha realizzato il sistema inglese delle libertà». Eppure è stata proprio la «tranquilla» Inghilterra, nel corso della secolare lotta tra la Corona e il Parlamento per la supremazia politica, a tagliare la prima testa al re!

La parola, adesso, passa alla Festa dell'Unità. Sulla Rivoluzione francese si discuterà domenica 4 settembre: alle 18, è previsto un dibattito su «I principi dell'89. Solidarietà e individualità», al quale prenderà parte lo storico francese Gilles Martinet. Più tardi Michele Vovelle, Stuart Woolf e Zangheri discuteranno di «Europa e rivoluzione».

**Mino Lorusso**

### FASSINO (PCI) «E' ORA DI RIFONDARE IL NOSTRO PARTITO»

FIRENZE — Il pci deve essere rifondato. Lo ha sostenuto Piero Fassino della segreteria nazionale comunista, intervenuto per primo, ieri sera, al dibattito inaugurale della festa nazionale dell'Unità a Campi Bisenzio, vicino a Firenze. Si è discusso sul «nuovo corso» che i comunisti hanno deciso di imboccare per far uscire il partito dalla crisi.

Sollecitato dalle domande del direttore del Tg1, Nuccio Fava, Fassino ha scandagliato le cause strutturali che a suo avviso stanno alla base delle difficoltà del pci. «*Da alcuni anni* — ha detto — *conosciamo una difficoltà nel rapporto tra pci e società italiana*». Questa difficoltà Fassino la attribuisce ai profondi mutamenti che si sono avuti nell'ultimo decennio: una modernizzazione che per il dirigente comunista «*non è stata indolore*», ma «*un processo complesso, duro, aspro, che ha prodotto ferite profonde*». Per Fassino questo però «*non è solo un problema del pci, ma di tutta la sinistra*».

Fassino ha quindi sostenuto la necessità di rifondare il pci dal momento che «*le ricette che per lunghi anni hanno garantito alla sinistra forza e consenso non funzionano più*».

*A proposito di una vignetta sull'Unità*

### «MANGIONI E FORCHETTONI!» POLEMICA PCI-PSI DA ANNI 50

Giulio Carlo Argan

Anche questa vignetta dell'Unità non è piaciuta ai psi

ROMA — Non solo la satira dell'inserto «Tango» suscita polemiche, ma anche quella del suo contenitore, il quotidiano «l'Unità», che lo ospita non è da meno.

Il giornale del psi, «Avanti!», se la prende per una vignetta di «Ellekappa» pubblicata dal giornale del pci, nella quale si spiega che «il silenzio» dei socialisti sul nuovo sindaco di Roma è dovuta a buona educazione: «Non si parla quando si mangia».

Una frase che non è per niente piaciuta ai socialisti, i quali prontamente hanno replicato: «I compagni comunisti avevano il boccone in bocca quando su loro designazione fu scelto come sindaco di Roma l'illustre professor Argan, corporativista e Bottaiano di ferro?».

Una polemica che ricorda molto da vicino gli Anni Cinquanta e il «partito della forchetta».

La satira continua dunque a tenere banco. E proprio a proposito di satira c'è chi nel pci continua a difendere «Tango» a spada tratta. «Oggi Tango sta all'Unità come la ghiandola pineale al corpo umano» ha detto indirettamente sul quotidiano comunista Patrizio Reversi, smentendo di aver mai espresso la sensazione che l'Unità si voglia liberare di Tango.

Anche della «ghiandola Tango» si discuterà comunque giovedì a Firenze, dove è in svolgimento il festival dell'Unità, con il direttore del quotidiano, Massimo D'Alema, per il «nuovo corso» del pci e del suo giornale. Intanto quest'ultimo offre, con un tagliando, «tutte le sere un secondo drink gratis» al piano bar della «festa».

Il vicesegretario socialista conferma il nuovo flirt con Comunione e Liberazione

# MARTELLI, NOI SIAMO COME IL PAPA: POST-MARXISTI

*«Su una serie di problemi c'è un ritardo dell'etica laica» - «Abbiamo bisogno di un partito socialista che sia liberale e cristiano»*

ROMA — Il psi ha scelto la politica dell'azione a tutto campo, per rompere gli schematismi che dividono cultura e politica in fronti laici, democristiani e comunisti. L'obiettivo è ormai chiaro: distruggere sul nascere lo strisciante patto di compromesso storico che alcuni ambienti dc e pci tentano di rianimare.

Il partito di Bettino Craxi è pronto a tutto. Claudio Martelli, reduce dal «Meeting» a Rimini di Comunione e Liberazione ha colto al volo la frattura che si delinea fra Cl e De Mita ed è pronto ad inserirsi nel mezzo. Le sue parole sono esplicite: «*Mi interessa il dialogo con i giovani di Cl*». «*Sia noi che loro ci possiamo definire post-marxisti. Anche il Papa polacco è post-marxista. E' molto importante il fatto che per la prima volta nella storia il capo della Chiesa cattolica abbia messo al centro della sua missione il prodotto dei diritti umani*».

La mano tesa a Cl, con tutto ciò che essa rappresenta sul fronte dell'integralismo religioso, è tratta. Non si rischia con ciò di far fuori di colpo quelle concezioni laiche che hanno guidato i referendum a favore del divorzio e dell'aborto, vari spauracchi proprio per Comunione e Liberazione? «*Non rinnego certo questa tradizione* — dice Martelli — *ma oggi su una serie di problemi di straordinaria importanza sento un ritardo dell'etica laica. Si tratta di problemi che non possono essere affrontati soltanto da un punto di vista radicale, in nome cioè solo della libertà del singolo e della ricerca del piacere individuale, e nemmeno da un punto di vista esclusivamente cattolico in nome cioè soltanto della difesa della vita. I problemi della vita, della morte, della manipolazione genetica, delle sconvolgenti possibilità della scienza di modificare l'uomo e il suo ambiente, tutti questi problemi devono essere materia di riflessione comune. Siamo tutti in dubbio, siamo tutti incerti: c'è bisogno di un confronto fra culture. E' ora di finirla con i tre ghetti: qui i laici, qui i cattolici, lì i marxisti. Non credo che esista più, se mai è esistita, questa separazione di culture*».

Così per Martelli si profila una nuova occasione per il psi: «*Abbiamo bisogno di un partito socialista che sia insieme liberale e cristiano, che abbia una coscienza laica e una sensibilità cristiana. E anche al vertice del partito intendiamo dare espressione di questa sensibilità*».

Il vice di Craxi non vuol far apparire questa svolta come un'azione spregiudicata: «*Se per spregiudicata si intende priva di pregiudizi sono d'accordo. Se vuol dire che si tratta solo di un'operazione strumentale, contingente, elettorale, si sbaglia*». E per dimostrare che il psi vuol muoversi in piena libertà, senza patemi per i vincoli governativi, Martelli punge De Mita con un altra battuta sulle giunte «anomale»: «*Non pensiamo a nessuna omologazione della periferia alla formula del governo centrale*».

**r. i.**

Claudio Martelli

Padre Sorge

Antonello Venditti

*Dura risposta della «Voce» al leader ciellino*

### IL PRI: CESANA CONOSCE SOLO L'INVETTIVA

ROMA — «La voce repubblicana» di ieri replica al responsabile del Movimento Popolare, Giancarlo Cesana. «L'arma cui Cesana fa ricorso è l'invettiva, la demonizzazione dell'interlocutore, la denuncia di inesistenti complotti orditi da altrettanto inesistenti poteri invisibili. Secondo il leader di Mp, i repubblicani controllerebbero "la finanza, i giornali, la Borsa"; se avessimo un centesimo dei soldi loro saremmo ricchi: possono convincere solo gli sprovveduti, visto che basta confrontare le manifestazioni e le strutture del pri con quelle di Mp per registrare l'enorme sproporzione a favore dei seguaci di Cesana». «Oltre a queste amenità — prosegue la "Voce" — il leader ciellino ha ben poco da dire: non gli resta che esclamare che i suoi critici gli "stanno sulle scatole": un linguaggio che denuncia una sconfinata povertà culturale». «Non c'è da stupirsi se questi campioni dell'integralismo, dalle colonne del "Sabato", intendono ora propinare una storia del laicismo degna del più vieto oscurantismo sanfedista. Il primo capitolo riguarderà il partito d'azione responsabile, secondo i ciellini, di aver chiesto nel '43 agli alleati di bombardare obiettivi civili in Italia». Una «perla» dice il pri, «fino ad oggi appartenuta alla pubblicistica fascista».

*«L'amore» fra psi e ciellini*

### «CHE STRANE NOZZE!» IRONICO PADRE SORGE

ROMA — L'abbraccio fra CL e socialisti lascia molto perplessi i gesuiti, chiamati in discussione più volte sia da Comunione e Liberazione che da Martelli. Padre Bartolomeo Sorge, già direttore dell'autorevole periodico gesuita «Civiltà Cattolica», dà ora voce a questa sorpresa: «*Quello che mi stupisce è che un movimento tradizionalmente fondamentalistico come Comunione e Liberazione possa andare d'accordo con una simile etica e cultura politica*». Sorge tenta di definirla. La politica del psi, spiega, è «*fatta con riferimenti chiari ad una filosofia di tipo individualistico, radicale, con tendenza al pragmatismo, per cui le tensioni morali, ideali, vengono poi riassorbite da una pratica politica che si rifà alle tendenze più negative della società radicale*».

Sorge si chiede: «*Di fronte al connubio fra CL e psi, chi avrebbe mai detto che i ciellini, i quali dopo il referendum sull'aborto contarono lo slogan "Cominciamo da 32", perché il 32 era il numero percentuale dei voti di chi era contro la legalizzazione dell'aborto, pochi anni dopo sarebbero andati a braccetto con il restante 68 per cento?*».

Questa maggioranza, questa cultura, secondo Sorge è ben rappresentata nel psi. Per dire che cosa pensa del partito di Craxi, Sorge fa sue le parole di Acquaviva: «*Per loro (i Gesuiti) noi siamo il partito del professionismo politico*». E' forse questo che fu pane a certo mondo cattolico. Tuttavia Sorge non vuole apparire rigido ed intransigente nei confronti del psi: «*Non contestiamo* — dice — *i passi fatti dal socialismo craxiano sulla linea dell'abbandono dell'ideologia marxista-leninista, sulla linea della modernizzazione del partito e della sua efficienza. Il problema rimane quello di fondo, che è esattamente il piano sul quale noi gesuiti ci muoviamo, è il problema della cultura politica che sta dietro il programma attuale della politica del psi*». Il confronto non è quindi sulle professioni di idee, ma sulla sostanza delle azioni condotte.

*Al Meeting di Rimini*

### VENDITTI «ORA CANTO LA FEDE»

RIMINI — Questa sera Antonello Venditti incontra il «popolo» ciellino. Il popolare cantante racconta sé «Avvenire» la sua nuova voglia di cantare la fede.

«*Uno spirito religioso nei miei pezzi c'è sempre stato* — precisa però Venditti che è amico di uno degli animatori di Cl, don Massimo Camisasca —. *Fin da "Sora Rosa", dove parlavo di una giustizia al di fuori di me, a cominciare come "Peppino" dedicata a mio figlio, o "Esterina" che si riferisce alla storica visita del papa in sinagoga. Credo sia un fatto di coincidenze non volute, ma anche questa mia venuta qui ha qualcosa a che fare col mio passato di adolescente, col mio ritrovarlo senza alcuna vergogna, anzi, con un coraggio in più*».

Venditti giudica il «meeting» in modo molto positivo: «*E' un mondo questo dove c'è ancora spazio per la parola, dove ci si incontra per cercare di ragionare sulle parole. Credo che qui ci sia molta serietà*».

**COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI TORINO**

Provincia di Torino

*Avviso di deposito della variante al progetto preliminare del Piano Regolatore Generale.*

IL SINDACO

Visto l'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 141 del 15-7-1988, divenuta immediatamente esecutiva, con la quale è stata adottata la variante al progetto preliminare del Piano Regolatore Generale,

RENDE NOTO

che la suddetta variante

RESTA DEPOSITATA

presso la Segreteria Comunale e

PUBBLICATA

per estratto all'Albo Pretorio dal giorno 29 agosto al 25 settembre 1988; durante tale periodo chiunque può prenderne visione.

Gli orari di apertura degli uffici sono: giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle ore 17, giorni festivi e sabato dalle ore 10 alle ore 11.

Eventuali osservazioni e proposte nel pubblico interesse, limitatamente a ciò che è oggetto di variante, possono essere presentate nei trenta giorni successivi la scadenza del periodo sopra indicato e precisamente dal 26 settembre 88 al 25 ottobre 88 in triplice copia di cui una in bollo.

S. Ambrogio, 16-8-1988.

p. IL SINDACO
L'ASSESSORE DELEGATO
(Bianco Renzo)

*Le previsioni degli enologi albesi*

# L'AUTUNNO CI PREPARA UNA VENDEMMIA D'ORO

ALBA — A venti-venticinque giorni dall'inizio della vendemmia, nelle Langhe si fanno le previsioni sul raccolto di quest'anno in un settore che è il più importante dell'economia agricola della zona (in provincia di Cuneo la produzione è di circa 1 milione di quintali di uve all'anno, la massima parte concentrata nell'Albese e destinata a produrre soprattutto vini doc e docg. Le uve danno vita ad un giro d'affari di circa 100 miliardi che diventano oltre 300 miliardi di lire quando si trasformano in vino).

Il presidente dell'Associazione consorzi di tutela dei vini di Alba, Gigi Rosso, commenta: «Al momento attuale, le previsioni sulla vendemmia '88 sono buone, anche se molto dipenderà dal tempo che farà nelle prossime settimane. A causa delle piogge e del freddo primaverili, la quantità si presenta leggermente inferiore alla media. Si può calcolare, in generale, un 10-15 per cento in meno. La percentuale forse è maggiore per il moscato. La quantità non abbondante, tuttavia, non è un elemento negativo, anzi può favorire una qualità superiore. Quest'anno, a causa delle condizioni climatiche, si è avuto qualche problema con le malattie crittogamiche, come la peronospora. Chi ha saputo difendere i vigneti avrà sicuramente una buona vendemmia. Altri aspetti positivi — prosegue Rosso — sono la mancanza di scorte in cantina di vini come il dolcetto, ed il costante aumento registrato nelle vendite all'estero particolarmente dei vini barolo e barbaresco».

Il consorzio radunerà nei prossimi giorni produttori, tecnici ed esperti delle varie zone per mettere a confronto i dati e formulare delle informazioni precise sulla prossima vendemmia che verranno diffuse con un notiziario il quale sarà aggiornato man mano con l'appoggio di una commissione di tecnici.

La vendemmia s'inizierà poi con la raccolta delle uve pinot ai primi di settembre per proseguire verso metà settembre con i moscati, dolcetti e quindi delle barbere e nebbioli.

Le buone previsioni sono confermate da Gianluigi Bisetro, direttore di Piemonte Asprovit, l'associazione che raggruppa 15 mila viticoltori in tutta la regione. Dice Bisetro: «Dopo le perplessità della primavera, la situazione è migliorata nell'estate e tutto fa prevedere una vendemmia normale. Speriamo nel bel tempo che possa favorire una buona maturazione dei grappoli con un sufficiente contenuto zuccherino, per ottenere vini di qualità. Quest'anno, in Piemonte, la grandine non ha arrecato in generale danni eccessivi, pur avendo colpito alcune zone dell'Astigiano, del Novarese e Cuneese. L'andamento climatico ha favorito le malattie della vite. Un fatto insolito è rappresentato dalla presenza, seppur sporadica, di alcuni attacchi di flossera».

Il dott. Edoardo Montanelli, agronomo, consulente tecnico del settore vite dell'Asprovit, precisa: «Si tratta di casi isolati conseguenti alle particolari condizioni climatiche di quest'anno, che non creano preoccupazioni. Tuttavia essi sono stati segnalati all'Università di Pisa, facoltà di agraria, che studia i complessi problemi della flossera a livello nazionale».

Come spiegano i tecnici, si tratta di un pidocchio che attacca radici e foglie della vite il cui ricordo è ancora vivo negli agricoltori delle Langhe, avendo la flossera distrutto molti vigneti all'inizio di questo secolo.

**Gianfranco Fiori**

La vendemmia ha un grande fascino, ma è soprattutto fatica

## L'ISOLA DI MONTECRISTO DIVENTERA' UNA RISERVA STILE CEE

LIVORNO — *L'isola di Montecristo è stata inserita dal Consiglio d'Europa fra le riserve naturali di maggior interesse europeo.*

*La cerimonia di consegna del diploma di «parco di categoria A» avverrà il 12 settembre alla presenza del ministro dell'Agricoltura Calogero Mannino e di quello dell'Ambiente Giorgio Ruffolo. Ma quali conseguenze avrà l'ambito riconoscimento? «Saranno molto maggiori — ha detto Umberto Poggi, amministratore pro tempore dell'isola — le attenzioni sia in campo nazionale che internazionale».*

*Per prima cosa il braccio di mare in cui è vietata la pesca verrà portato dagli attuali 500 metri dalla costa a 1000 metri. Il nuovo limite secondo Poggi consentirà ad alcune specie di pesci, sia migratori che stanziali, di riprodursi con maggiore intensità.*

*Un'operazione che gli ecologisti ritengono molto importante dal momento che molte specie sono ormai «rarefatte».*

*Non è escluso neppure il ripopolamento con le foche monache, presenti fino a qualche anno fa ed ora, purtroppo, praticamente scomparse. Ma questa per adesso pare essere un'ipotesi ottimistica.*

Fiamme altissime hanno devastato stanotte la Gallura

# INCENDI (DOLOSI) IN SARDEGNA 3 VILLAGGI EVACUATI

OLBIA — Centinaia di vigili del fuoco, forestali, operai del servizio antincendio e volontari hanno lottato per tutta la notte per arginare l'avanzata di un incendio di origine dolosa appiccato poco dopo le 21,30 di ieri a Santa Teresa di Gallura. Le fiamme, sospinte da un forte vento, sono avanzate su un fronte di sicuri chilometri minacciando tre villaggi turistici che sono stati fatti evacuare. Solo stamane l'incendio è stato circoscritto. Centinaia di persone hanno trascorso la notte all'addiaccio. Alcune famiglie sono state ospitate da abitanti di Santa Teresa di Gallura.

Il fuoco, secondo i primi accertamenti, è partito nei pressi dell'insediamento turistico «La Marchesana», a pochi chilometri da Santa Teresa di Gallura. Sull'origine dolosa non esistono dubbi. «Questa volta — ha detto un sottufficiale dei carabinieri — possiamo escludere con certezza l'ipotesi dell'autocombustione. Si è trattato di un vero atto criminale che avrebbe potuto avere conseguenze tragiche». Le fiamme, infatti, alimentate dal forte vento, avanzavano incontrollate anche per l'impossibilità di far intervenire gli elicotteri. In tutta la Gallura è scattato l'allarme. Vigili del fuoco e forestali sono stati fatti confluire da Sassari, Olbia, Tempio Pausania e da tutta la zona.

Il sindaco di Santa Teresa di Gallura, Bruno Modesto (che ha accolto alcune famiglie di villeggianti evacuati nella propria abitazione) ha coordinato i soccorsi.

Le fiamme hanno sfiorato i villaggi di «Capizza di Vecca», nel quale una abitazione è stata danneggiata dal fuoco, e «Ruoni».

A un certo punto si è temuto il peggio perché il fuoco ha «saltato» una strada puntando verso «Valle dell'Erica» e «Conca Verde». Vigili del fuoco e forestali sono riusciti a impedire che le fiamme arrivassero alla pineta in cui sono immerse decine di ville e alberghi. «Se il fuoco avesse raggiunto i pini — ha detto un sottufficiale dei vigili del fuoco — sarebbe stato impossibile fermarlo. Con il loro contenuto di resina infatti i pini si sarebbero trasformati in vere bombe esplosive».

Per tutta la notte sono state bloccate le strade della zona, compresa la strada nazionale che collega Santa Teresa di Gallura con Palau, perché invase dal fumo, e per consentire il rapido spostamento di autobotti e camionette del soccorso antincendio.

Ma quello di Santa Teresa di Gallura non è l'unico incendio. Ieri sera in Puglia le fiamme scoppiate improvvisamente hanno distrutto centinaia di ettari di pascolo nei pressi di Minervino Murge. Anche in Puglia è stato massiccio l'intervento dei vigili del fuoco e dei forestali fatti affluire da molte città della Puglia.

*Operazione di polizia a Anzio. Era latitante*

## TOTONERO IN MACELLERIA ARRESTATO UN CAMORRISTA

ROMA — Un pregiudicato appartenente all'organizzazione camorristica «nuova famiglia», Giovanni Paesano, di 43 anni, di Napoli, è stato arrestato dagli agenti del commissariato di Anzio poco dopo essere uscito in compagnia di Vittorio Riccardi, di 33 anni da Roma, da una macelleria di piazza Pia al centro della cittadina balneare.

L'esercizio pubblico era tenuto d'occhio dalla polizia perché sospettato di essere una centrale per le scommesse clandestine del totonero. I due personaggi erano stati visti entrare dagli agenti, ma uscire senza alcun pacchetto facendo presumere quindi che si fossero recati nella macelleria per altri motivi. Bloccati, sono stati trovati in possesso di ricevute per scommesse al totonero relative alla «coppa Italia», per l'ammontare di 8 milioni di lire. Al commissariato di polizia il Riccardi è risultato abitare al Lido dei Pini, mentre il Paesano ha fornito una patente risultata falsa.

Nel corso degli accertamenti i poliziotti hanno appurato che la patente automobilistica faceva parte di uno stock rubato nell'85 all'ufficio della motorizzazione di Frosinone. Dopo un interrogatorio la polizia ha accertato che in realtà Giovanni Paesano era il suo vero nome: risultava ricercato per due ordini di cattura emessi dalla procura della Repubblica di Napoli per reati vari e per un ordine di carcerazione dell'ufficio istruzione del capoluogo partenopeo. Dovrà scontare difatti venti anni di reclusione al quali era stato condannato nell'aprile scorso, in quanto componente di una associazione a delinquere finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti. Adesso il camorrista dovrà rispondere anche di ricettazione, per la patente rubata, e di falsificazione della stessa nonché di partecipazione a gioco d'azzardo.

Vittorio Riccardi è stato arrestato anch'egli per favoreggiamento aggravato nei confronti del latitante.

Approda domani a Montaldo Bormida la carovana del Festival nazionale della canzone enoica

# «VINCANTANDO» SULLE COLLINE DEL CORTESE CON BRASCHI, VASTANO E LE «BOMBERS»

Sergio Vastano sarà domani a Montaldo Bormida per la seconda serata del «Vincantando»

DAL NOSTRO INVIATO

MONTALDO BORMIDA — «*Una volta, nelle nostre vallate, si innalzavano castelli per difendersi dalle invasioni, ora ne facciamo altri, moderni, a difesa del vino genuino*»: questo slogan fatto proprio dalla Cantina «*Tre Castelli*», introduce il discorso a un argomento che è sempre d'attualità, quello del vino di qualità. E le dolci colline dell'Alto Monferrato, già piene di tralci carichi d'uva (da cui uscirà l'ottimo Cortese che da questa zona prende nome), faranno da sfondo alla seconda tappa del «*Vincantando*», il Festival nazionale della enoica, che si terrà domani sera alle 21 a Montaldo Bormida, nel piazzale della Cantina Tre Castelli. La scelta del luogo è in sintonia con le finalità del Festival, che si propone di valorizzare le zone a vocazione viticola, il vino e la cultura ad esso collegata.

La rassegna canora, che si avvale della regia di Beppe Recchia e della direzione artistica di Cesare Ansaldi (due elementi di prim'ordine nell'organizzazione delle emittenti della Fininvest, come Canale 5 e Italia 1) e della presentazione di Antonella Clerici (giornalista di Raidue), propone le quindici canzoni selezionate da una severa giuria, che si contenderanno il titolo finale. Si tratta di motivi di qualità decisamente buona, che si basano su ritmi melodici e moderni, ma che soprattutto vogliono essere un messaggio per le giovani generazioni a scoprire (o riscoprire) il valore di una cultura del vino che ha segnato le tradizioni del Piemonte.

«*Vincantando*», promossa dalla Pro Loco di Neive e patrocinata dal Comune e dalla Regione Piemonte, si presenta come una competizione seria e onesta, e anche un tantino originale. Tra le sue peculiarità: quella del canto in diretta, un banco di prova che dà modo di giudicare sulle reali qualità del cantante.

Ma non ci sono solo canzoni. Attorno ai motivi in gara si sviluppa tutto un programma di ottimo livello, con una serie di ospiti del mondo dello spettacolo e dello sport. Dal mondo dei cabaret arrivano Enzo Braschi e Sergio Vastano, protagonisti di esilaranti sketch televisivi. Sempre dal mondo della tv giungono le «Bombers» di Canale 5.

Ospite d'onore sarà Luca Procacci: è un cantautore torinese (vive a San Mauro), che ha studiato musica dall'età di sei anni, impegnandosi su pianoforte, chitarra e fisarmonica. Ha partecipato a diverse manifestazioni canore radiotelevisive e nell'87 ha vinto «*Un disco per il Festival*» organizzato ad Asti. La sua musica rientra nel genere della canzone melodica d'autore italiano (alla Luca Barbarossa o Luca Carboni, per intenderci). I motivi che presenta sono «*Torno al mare*» e «*Le trappole del cuore*».

Ci sarà anche l'angolo dello sport, dedicato al basket, con la presentazione di Romy Gai, inviato di «*Forza Italia*» per Odeon Tv: tra gli ospiti la squadra della Divarese.

La serata, come al solito, verrà ripresa e poi trasmessa da Primantenna Tv.

Dopo Montaldo Bormida, la grande carovana di «*Vincantando*» si sposterà ad Asti (9 settembre), nel cortile di piazza San Secondo, e quindi a Neive (il 10) nel borgo antico: e ci sarà una «coda» ad Alba, con una vetrina delle cantine più belle, il 24 settembre, in piazza del Duomo, nella grande festa di Radio Alba.

Ricordiamo le canzoni in gara: *Dolce profumo d'uva* (autore Mario Bellovino; interprete Aesillum), *Come vino* (Sandra Lomonaco; Marcello Amelia), *Lacrime di vino* (Manissero-Amerio; Eugenio Beltrachini), *Come vino* (Gherardini-Dolfius-Accatino; Nilla Benzi), *Un chicco d'uva* (Gherardini-Dolfius-Accatini; Catia Carpenedo), *Vino bambino* (Mauro Fanaioni; Antonella Ferrari), *Vendemmiatrice a ore* (Luciana Boero; Gian Carlo Ferrero), *Il vino si beve anche col cuore* (Del Sarto-Motedoro-Fornaciero; Monti-Ferretti), *Vino e blues* (Francesco Rapaccioli; Freatones), *I duri giorni della vendemmia* (Massimo Cattinoni, autore e interprete), *Vado via* (Bruno Lauri, autore e interprete), *Quadro d'autunno* (Gherardini-Dolfius-Accatino; Danilo Magnani), *Un bicchiere di vino* (Pogliotti-A. Marsico; Elena Marsico), *La canzone di Pietro* (A. Ivaldi-L. Boero; Tanuccio Ribezzo), *Caro Langa terra mia* (Bruno Roggero; Luca Trimarco).

**Paolo Querio**

Enzo Braschi

A partire dal 3 settembre nella chiesa di San Lorenzo ad Aosta. In vetrina monete preromane

# APRE LA MOSTRA NUMISMATICA INTERNAZIONALE

## Sarà esposta una parte della preziosa collezione di Andrea Pautasso

*AOSTA — La Valle d'Aosta si accinge ad ospitare una mostra numismatica di interesse internazionale. Dal 3 settembre al 2 ottobre, nella chiesa di San Lorenzo di Aosta, per la prima volta al mondo saranno esposte insieme le preromane del Nord Italia, monete celtiche della Gallia e dell'Est europeo di cui finora la maggior parte degli studiosi e dei collezionisti ha solo sentito parlare.*

*La mostra è organizzata dal «Centro numismatico valdostano», in collaborazione con la «Fondazione Pautasso» e con il patrocinio dell'assessorato al Turismo e ai Beni Culturali, nell'ambito delle iniziative promosse per celebrare il 30° anniversario della sua costituzione.*

*Quelle esposte sono parte delle monete della collezione di Andrea Pautasso, uno studioso numismatico assai conosciuto e particolarmente stimato in Valle d'Aosta, scomparso due anni or sono. «La vedova Maria Raiti Pautasso, per ricordare l'amore che il marito nutriva per la Valle, ha voluto che diventasse patrimonio della Valle d'Aosta e ne ha fatto donazione all'amministrazione regionale», precisa Ettore Calchera, segretario del Centro numismatico.*

*La donazione verrà seguita e curata dalla «Fondazione Pautasso», appositamente costituita in collaborazione fra la Regione, il «Centro numismatico valdostano» e la famiglia Pautasso. «Nei prossimi anni — aggiunge Calchera — il Centro numismatico allestirà tre mostre al fine di far conoscere ai valdostani e agli studiosi di tutta Europa l'intera collezione donata. La rarità, la bellezza, lo stato di conservazione come il profondo significato storico delle monete della collezione Pautasso, costituiscono per la Valle d'Aosta un motivo di vanto particolare e di enorme prestigio».*

*La collezione sarà poi sistemata, definitivamente, nel realizzando museo di piazza Roncas. «Sarà oggetto di visite e studi in continuazione, nessun'altra regione — assicura il segretario del Centro — può vantare un simile patrimonio numismatico di un periodo così importante qual è la prima monetazione dei popoli del Nord Italia».*

*Costituito nel 1958 ad Aosta, grazie alla passione di Giovanni Calchera e Mario Orlandoni, il «Circolo numismatico valdostano» ha riunito in trent'anni numerosi collezionisti di monete e studiosi appassionati. Nel 1988, anno del 30° anniversario della costituzione, il Circolo è stato riconosciuto quale Associazione culturale della Valle d'Aosta. «Un premio questo — sottolinea Calchera — per anni di studio, di ricerca, per le esposizioni, le pubblicazioni e l'assidua collaborazione con l'assessorato ai Beni culturali per l'identificazione e la classificazione dei reperti provenienti dai numerosi scavi archeologici della Valle».*

*Per ricordare una tappa così importante del suo cammino, il Centro numismatico ha fatto anche coniare una medaglia in argento riproducente una moneta della Zecca di Aosta, il primo Tipo di Quarto di Grosso di Emanuele Filiberto di Savoia, 1553-1559. La coniazione, limitata a pochi esemplari riservati ai membri del Centro, è stata ufficialmente presentata ieri sera al presidente della giunta regionale, Augusto Rollandin, «a significare — ribadisce Calchera — l'impegno di una sempre più fattiva collaborazione».*

*Il «Centro numismatico valdostano» vanta una biblioteca ricca di volumi e pubblicazioni che consentono ai 65 soci una ricerca precisa e sicura, oltre ad offrire una fonte di approfondimento per tutti i periodi della storia.*

**Piero Minuzzo**

*Alcune uova «scoperte» sulle spiagge lucane*

## TORNANO A RIPRODURSI LE TARTARUGHE MARINE

MATERA — *Lungo le coste italiane tornano a riprodursi le tartarughe marine. E' stato un appuntato dei carabinieri a scoprire — durante una passeggiata con il suo cane in riva al mare — che su una spiaggia a Nord della foce del fiume Sinni, in Basilicata, si stavano schiudendo alcune uova di tartaruga marina. Lo ha reso noto, nei giorni scorsi, il direttore del museo di Storia naturale di Calimera (Lecce), Roberto Basso, precisando che il cane ha trovato prima una tartarughina morta e poi un'altra in fin di vita per distrarlo.*

*A quel punto, l'appuntato dei carabinieri ha messo in acqua la tartaruga che, ripresasi dopo un po', si è allontanata verso il largo. Successivamente, è stato trovato il nido delle tartarughe e numerosi gusci di uova già aperti. La schiusa — ha spiegato Roberto Basso — è la seconda «documentata e scientificamente provata» sulle coste della penisola italiana (la prima è stata scoperta alcuni giorni fa nel golfo di Squillace, in Calabria) ed è avvenuta a 10-12 metri dal mare, su una spiaggia deserta fra Nova Siri e Scanzano Jonico, in provincia di Matera, in una zona di difficile accesso e protetta verso l'interno da un folto bosco di pini e macchia mediterranea.*

*«La scoperta della schiusa — ha aggiunto Basso — è importante perché è possibile che nella zona nascano altre tartarughine nei prossimi 7-10 giorni». «Per questo — ha concluso — con una naturalista stiamo controllando la zona e abbiamo invitato chiunque avvistasse tartarughe marine a comunicarlo al museo di Storia naturale di Calimera». Della schiusa di tartarughine si stanno interessando anche altri naturalisti.*

*Sono presenti ottocento espositori*

# LA GRANDA IN VETRINA DOMANI APRE LA FIERA

CUNEO — «Dovrà diventare la finestra del Cuneese aperta sull'Europa»: è l'impegno dell'Amministrazione provinciale, confermato questa mattina dal vice-presidente Giovanni Battista Fossati, delegato a seguire i preparativi della rassegna, alla vigilia dell'inaugurazione della 12ª edizione della «Fiera della Provincia Granda». Sarà il presidente del Consiglio regionale Aldo Viglione a tagliare domattina alle 11 il nastro tricolore e a dare il via ufficiale alla kermesse che si prolungherà sino a domenica 11 settembre, quando saranno ammainate le bandiere che sventolano sui pennoni.

Tredici: un numero che porta fortuna anche alla Fiera e non soltanto ai giocatori del Totocalcio. Infatti quest'anno per la prima volta il villaggio fieristico, realizzato in piazza d'Armi su un'area di 52 mila metri quadrati, dei quali 12 mila coperti dagli stands degli oltre ottocento espositori, vede la presenza ufficiale e qualificata degli enti pubblici locali: Provincia, Camera di Commercio, Comunità Montane e le sette principali città del Cuneese, Cassa di Risparmio di Cuneo.

Continua il vice-presidente Fossati: «*Il 1992 è vicino, e la provincia Granda con la sua fiera commerciale sarà un motivo di richiamo per gli imprenditori e i cittadini dell'Europa. Il Cuneese ha due importanti valichi internazionali, e gli stranieri che li attraversano la prima città che incontrano è Cuneo. Gli enti pubblici hanno giustamente voluto valorizzare con la loro presenza la Fiera e il nostro impegno sarà maggiore per le prossime edizioni*».

La rassegna commerciale è stata ideata da un manager privato, Gabriele Milano, la cui organizzazione è affidata dalla Promocuneo, e dal Comune attraverso l'assessorato al Turismo e alle Manifestazioni. Gli stands coperti sono stati suddivisi in sette padiglioni. Il primo, su una superficie di 2 mila metri quadrati, offre al pubblico un enorme plastico che riproduce il territorio provinciale. Gli stand ospitano invece una panoramica delle principali attività produttive del Cuneese. Metà del padiglione è poi occupata dagli enti istituzionali provinciali, i quali presentano il lavoro e le iniziative svolte in favore della collettività, con una particolare accentuazione verso le maggiori città (Cuneo, Fossano, Alba, Bra, Mondovì, Saluzzo, Savigliano), e le vallate alpine.

Il secondo e terzo padiglione sono riservati ai 250 stands commerciali e ai 50 degli espositori del settore alimentare e gastronomico. All'interno funzioneranno ristoranti, self-service, paninoteche, birrerie, pizzerie con un'area per gli spettacoli quotidiani. Il quarto, denominato «Cuneo in vetrina», è un invito d'effetto per i visitatori che nei 38 stands trovano i più prestigiosi negozi cittadini e le più qualificate attività commerciali. «Casa In» è l'intitolazione del quinto padiglione e «Gran Bazar» del sesto: ospitano rispettivamente 30 e 44 espositori. Nel primo ci sono gli artigiani mobilieri di Saluzzo, nel secondo curiosità, stranezze, cose incredibile per simpatiche follie.

Quest'anno sarà presente in Fiera anche la Fiat Auto (che occupa il settimo padiglione) attraverso la rete di vendita del Cuneese e con una grande esposizione di auto su un'area di 1800 metri quadrati. L'immagine grafica e l'ideazione del manifesto della Fiera, che è già apparso sui muri delle città e dei paesi del Piemonte e della Liguria, è del pittore cuneese Claudio Berlia. Nel corso delle due settimane fieristiche sono in programma tre mega-concerti musicali: domenica 28 agosto Luca Barbarossa; martedì 6 settembre Eros Ramazzotti; domenica 11 settembre Riccardo Cocciante.

Nell'ultima edizione i visitatori paganti della Fiera (il biglietto costa nei giorni feriali 4 mila lire, il doppio in quelli festivi) erano stati duecentomila. Quest'anno dovrebbero essere di più.

**Gianni De Matteis**

# CROLLA UN TRALICCIO A FESTA DELL'UNITA' NOVE FERITI, 2 GRAVI

ANCONA — La caduta di un traliccio che sorreggeva un impianto delle luci, provocata questa notte dal forte vento in una discoteca all'aperto, allestita nell'ambito della festa dell'Unità di Chiaravalle, ha avuto come conseguenza il ferimento di nove persone, alcune delle quali ricoverate in ospedale. Tra queste, due giovani hanno riportato lesioni piuttosto gravi.

Intorno alle 23,30 di ieri sera, mentre la discoteca era affollata da circa quattrocento giovani, un forte vento, levatosi improvvisamente su gran parte dell'Anconetano, ha abbattuto un'impalcatura a ponte alta quattro metri e larga circa sette, che secondo gli organizzatori avrebbe dovuto resistere, pur non essendo ancorata al suolo, a raffiche di vento da almeno 110 chilometri orari.

La struttura — che prima di rovinare a terra ha oscillato, consentendo così a molti dei presenti di allontanarsi in preda al panico — ha investito nella caduta un gruppo di giovani, tra i quali il ventiduenne Giorgio Pisciotto e il coetaneo Moreno Marchetti, ai quali i medici dell'ospedale di Chiaravalle, dove vi è stato un accorrere di ambulanze e di auto di privati che trasportavano i feriti, hanno riscontrato un trauma cranico commotivo, accompagnato nel caso del secondo giovane da una ferita al cuoio capelluto che ha richiesto diversi punti di sutura.

Un trauma cranico, di minore gravità, è stato riportato anche da Fabio Bellezza, mentre altre sei persone hanno subito lesioni minori come lussazioni, ferite, escoriazioni o contusioni.

I carabinieri di Chiaravalle hanno aperto un'inchiesta e stanno ora svolgendo indagini per accertare eventuali responsabilità nella caduta dell'impalcatura, che — fanno notare gli organizzatori — era stata montata dall'impresa privata che aveva curato l'allestimento della discoteca.

## DA MOSCA PER VEDERE «CARO GORBACIOV»

Roma. Anna Larina, la vedova di Bucharin, è giunta ieri sera a Fiumicino con il nipote Nicolai, di 16 anni. E' in Italia per la presentazione al «Caro Gorbaciov», il film di Lizzani

# AMMAZZA IL FIGLIO CHE NON VUOLE PAGARGLI L'AFFITTO

CATANZARO — Un vigile urbano in pensione, Antonio Turrà, di 57 anni, la scorsa notte ha ucciso a colpi di pistola il figlio Giuseppe, di 29 anni, commerciante. Il fatto è avvenuto a Cutro, un centro del Crotonese a sessanta chilometri da Catanzaro.

Giuseppe Turrà è morto mentre veniva portato nell'ospedale di Crotone; l'omicida è stato subito arrestato dai carabinieri. L'episodio è avvenuto nel cortile sottostante l'edificio in cui Antonio Turrà ed il figlio avevano le loro abitazioni. Antonio Turrà ha atteso il rientro del figlio a casa e dopo avergli rivolto alcuni insulti gli ha sparato contro alcuni colpi di pistola. All'omicidio ha assistito la moglie di Giuseppe Turrà, che stava facendo rientro a casa insieme con il marito.

Secondo quanto è stato accertato dai carabinieri, l'omicidio sarebbe stato provocato da contrasti d'interesse. L'ex vigile urbano, infatti, avrebbe preteso dal figlio il pagamento dell'affitto per un locale che il commerciante utilizzava come garage per un autocarro. Richiesta che Giuseppe Turrà si era sempre rifiutato di soddisfare.

● SIRACUSA — Un meccanico, Franco Faraci, di 38 anni, di Floridia, è stato ucciso nella tarda serata di ieri nella sua officina mentre era intento a lavorare. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, due uomini in motocicletta sarebbero arrivati davanti al locale. Uno di essi avrebbe sparato contro il meccanico senza però colpirlo.

Franco Faraci ha tentato di disarmare l'aggressore ma è stato ucciso da numerosi colpi di pistola sparati dall'altro complice sceso nel frattempo dalla moto.

## TRE BANDITI A MILANO RAPINANO 100 MILIONI IN UNA BANCA

MILANO — Tre banditi armati di pistole hanno rapinato questa mattina, poco dopo le dieci, cento milioni di lire nella filiale del Banco Mercantile in via Giovanni da Procida.

Due dei rapinatori, descritti dagli impiegati come giovani sui trenta anni vestiti elegantemente, sono entrati nei locali e, pistole alla mano, hanno costretto il personale (in quel momento non c'era nessun cliente) a consegnare il denaro, mentre il terzo bandito era rimasto a fare da palo all'esterno dell'edificio.

Prima di fuggire i rapinatori hanno disattivato la direttrice della filiale e gli impiegati nel bagno della banca. I rinchiusi sono riusciti a liberarsi dopo alcuni minuti e solo a quel punto hanno potuto azionare il segnale d'allarme collegato con la polizia.

**Polizia in allarme stanotte a Pavia per due misteriose telefonate**

# SPARISCO PER FARTI CAPIRE CHE TI AMO

***Donna annuncia il suicidio, trovata una lettera d'amore***

PAVIA — Vero suicidio o semplice messa in scena per attirare l'attenzione del giovane con cui ha passato una nottata? La risposta la si avrà forse in giornata quando saranno riprese le ricerche dei sommozzatori dei vigili del fuoco impegnati da ieri per tentare di risolvere il «mistero» iniziatosi all'alba.

Verso le 4 di ieri mattina è giunta al 113 una telefonata anonima che avvisava la polizia di recarsi in Borgo, sulla riva del Ticino perché accanto al monumento «Alla Lavandaia», c'erano dei vestiti abbandonati. La pattuglia prontamente intervenuta non ha rinvenuto nulla; ma verso le 7,30 una seconda telefonata, la stessa voce di donna che aveva chiamato prima dell'alba, avvertiva che su una chiatta vicina al ponte coperto c'era un pacchetto. Gli agenti hanno rinvenuto, sul luogo indicato, un cerchietto di velluto e un sacchettino azzurro contenenti due regali di Snoopy con un biglietto con su scritto: «Luca ti amo». Accanto anche una busta con una lettera in cui vengono raccontati i propositi di suicidio a causa di una delusione amorosa.

La busta è indirizzata, così gli agenti risalgono facilmente al destinatario che ha 23 anni e abita a Broni. Interrogato Luca fornisce la sua versione dei fatti. All'inizio di agosto il giovane con un amico si era recato in discoteca a Redavalle, qui aveva incontrato Anna, o almeno così disse di chiamarsi la ragazza, la donna ha passato la serata in discoteca con lui affermando di avere 30 anni, di essere separata e di avere un bambino.

E' cominciata così l'avventura che è terminata il mattino successivo quando Luca, dopo aver trascorso la notte con lei a casa sua, approfittando dell'assenza dei genitori, la riaccompagna a Milano nella zona di Quarto Oggiaro. Mentre Luca è in ferie, Anna non demorde e continua a inviargli lunghe lettere in cui gli dichiara il suo amore e la sua impossibilità a vivere senza di lui. Non ricevendo alcuna risposta decide di farsi viva, così lo raggiunge a Broni dove, tra le altre cose, gli dichiara di essersi avvelenata a causa della sua indifferenza. Il giovane non crede alle sue parole e riesce a convincerla ad andarsene. Ma otto giorni fa Luca riceve una telefonata da Anna che, piuttosto agitata, gli chiede di potersi incontrare con lui perché deve, a tutti i costi, dargli una cosa importante.

I due giovani s'incontrano a Pavia, alla stazione e Luca, piuttosto drasticamente, le dice che lì loro è stata solo un'avventura e che lei non deve farsi più né vedere né sentire. La giovane allora, prima di allontanarsi con una grande borsa, la minaccia affermando che gli farà avere presto sue notizie. Ieri l'allarme e le ricerche scattate immediatamente che hanno visto i vigili del fuoco impegnati per una giornata a ricercare il corpo nel Ticino, senza alcun esito. Anna s'è davvero gettata nel fiume o ha ricopiato la trama del film «Attrazione fatale» per far capire a Luca che i sentimenti non sono qualcosa da usare e gettare a proprio piacimento?

**Emanuela Ferrandi**

## SALERNO, TRE GEMELLI CON LA FECONDAZIONE SISTEMA INTRAPERITONEALE

SALERNO — Tre gemelli, due maschi ed una femmina, concepiti mediante fecondazione artificiale sono nati a Salerno nella «Clinica del sole» ad opera dell'équipe di medici diretta dal professor Vincenzo Trotta.

La nascita è avvenuta l'8 agosto scorso (il giorno «fortunato» del quattro otto- secondo l'oroscopo cinese), ma la notizia è stata resa nota soltanto oggi allorché i neonati, insieme con la puerpera, hanno lasciato la clinica dopo un periodo di osservazione di due settimane disposto dal pediatra che aveva assistito al parto.

Ai tre gemelli, che attualmente pesano all'incirca due chili e cento grammi e sono dati il nome di Igor, Pia e Ilary, i genitori, Belvedere Boiseno, una insegnante di trent'anni di Marsico (Potenza) e Francesco Damiano, di 34 anni, si erano rivolti al Centro per la cura della sterilità (Cecos) di Salerno, dopo dieci anni di matrimonio.

Il parto plurigemellare, come ha spiegato il professor Trotta, è stato reso possibile dopo che la donna si era sottoposta alla fecondazione intraperitoneale, una variante della «provetta», una particolare tecnica che consiste di inseminare la donna con il seme del proprio marito direttamente nella cavità del peritoneo.

scuola svizzera
materna-elementare-media
C.so Matteotti 28 - Torino tel. 54 68 78 (011)

CRESCERE IMPARANDO LE LINGUE

Apprenons le Français
c'est magnifique!
Learning English, is beautiful!
Es ist wirklich schön, Deutsch zu lernen!

— LEZIONI DI LINGUA STRANIERA TUTTI I GIORNI CON INSEGNANTI DI MADRE LINGUA
— PROIEZIONI FILMS IN LINGUA ITALIANA E STRANIERA
— SALA DI MUSICA E PITTURA
— SALA PER ATTIVITA' GINNICHE
— MASSIMA CURA PER I RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA
— NUMERO CHIUSO DI ALUNNI PER CLASSE
— PERSONALE SELEZIONATO, ALTAMENTE QUALIFICATO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'A.S. '88-'89

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER L'ISTRUZIONE - SETTORE AMMINISTRATIVO
SCUOLE PER L'INFANZIA E ASILI NIDO
IL SINDACO RENDE NOTO
Il Comune di Torino in accordo con la Regione Piemonte istituisce per l'anno scolastico 1988/89 un Corso di 60 ore di Formazione per educatori nella prima infanzia.
Sono ammessi candidati di ambo i sessi che abbiano raggiunto i 18 anni di età entro il 31-12-88 e che non superino i 30 anni di età alla medesima data.
Con i superamento del Corso verrà rilasciato un attestato che costituisce titolo preferenziale per la partecipazione ai concorsi per l'accesso agli asili nido.
Dal 1° al 15 settembre 1988 sono aperti i termini della presentazione delle domande presso la Ripartizione del Lavoro - Centro di Documentazione - Ufficio Amministrativo - 3° piano dalle ore 8 alle ore 12, pomeridiani esclusi e sabato.
Per ulteriori informazioni tel. 5766 671 - 6667

TEO BIANCO
ARREDAMENTI
Via Principe Amedeo 2 angolo via Roma
A CAUSA DEL PROTRARSI DEI LAVORI DI RINNOVO LOCALI PROROGA LA VENDITA STRAORDINARIA SINO AL 25 SETTEMBRE 1988

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI
AVIS

**Nel Canton Ticino è nato un piccolo giallo sul presunto terrorista rinchiuso nel carcere di Champ Dollon**

# «ALVARO LOJACONO SARA' LIBERO IL 20 SETTEMBRE?»

***Cittadino svizzero, è accusato di aver partecipato al sequestro e all'assassinio di Aldo Moro***

COMO — E' una sorta di quiz: quello racchiuso in una vignetta di un fumetto che da quattro giorni nel Canton Ticino sta suscitando interesse e interrogativi, non solo da parte dell'opinione pubblica ma anche della stessa magistratura e polizia ticinese. Il quiz: «E' vero che Alvaro uscirà il 30 settembre?». A porsi la domanda è un volto che ricorda quello di Gianko, un ispettore di un giornaletto «nero». Un quiz che appare in un autoadesivo che da lunedì scorso, soprattutto al mattino, perché poi durante il giorno viene tolto, campeggia su molte vetrine di negozi di Lugano, Bellinzona, Locarno e altri centri del Canton Ticino.

L'interesse nasce dal fatto che l'Alvaro in questione è Lojacono Baragiola, arrestato a Lugano l'8 giugno scorso, condannato a 18 anni di reclusione per la morte di Mikis Mantekas, lo studente-missino ucciso a Roma nel 1972. Lojacono Baragiola, poi, era inseguito da un mandato di cattura per il caso Moro. Trentatreenne cittadino svizzero, per via della madre, brigatista indicato fin dal 1980 come uno dei nove supericercati br, primula rossa da 5 anni, prima della cattura a Lugano. Baragiola attualmente sarebbe rinchiuso nel carcere di Champ Dollon, il penitenziario diventato famoso anche da noi dopo la rocambolesca fuga di Licio Gelli.

Sulla nuova dimora di Lojacono il condizionale è d'obbligo, in quanto le autorità elvetiche non confermano, dopo avere ammesso che il brigatista rosso ha lasciato il confortevole ma poco sicuro carcere di Lugano in attesa di processo in quanto sarà la giustizia ticinese a giudicare Lojacono per i reati che gli vengono contestati dalla magistratura italiana.

Il quiz è legato alla data del 30 settembre. Un rebus che nessuno finora è riuscito a spiegare. Può essere un riferimento a qualche episodio avvenuto anni fa, oppure un appuntamento. Più difficile pensare a una colossale presa in giro, anche se nessuno lo può escludere.

Alvaro Lojacono

Nel Canton Ticino, come è facile immaginare, dopo questa sortita notturna si spreca no gli interrogativi. C'è anche preoccupazione. Ieri il più diffuso quotidiano ticinese scriveva che «il fatto di questi movimenti notturni non può non preoccupare e potrebbe portare ad episodi difficilmente controllabili». Una preoccupazione eccessiva, fuori luogo? Dalla procura sottocenerina di Lugano non giungono commenti e neppure comunicati. Si è solo avuta la conferma che la polizia ha aperto un'inchiesta. Molti autoadesivi sono stati ritirati, si cerca di risalire alla tipografia che li ha stampati. Non si esclude che il messaggio della vignetta possa prossimamente cambiare.

A Lugano si sostiene che l'intenzione degli autori di questa catena di messaggi è quella di creare interesse e confusione su una vicenda che anche nel Canton Ticino aveva suscitato curiosità e polemiche. Ci si chiede anche se è sorto un comitato a favore di Alvaro Lojacono Baragiola del quale in questi ultimissimi giorni gli organi d'informazione svizzeri hanno parlato diffusamente a seguito di una notizia pubblicata all'inizio della settimana da «Blick» di Zurigo. Secondo la quale il 20 maggio scorso nella villa Orizzonte di Castelrotto, alla periferia di Lugano che sarebbe poi risultata l'abitazione in cui risiedeva regolarmente l'ex terrorista, si è svolto un incontro fra il Consiglio di Stato ticinese e quello argoviese. Sin qui niente di strano, se non fosse che il «Blick» faceva sapere che la Cancelleria di Stato ticinese aveva acquistato tutte le foto, negativi compresi, scattati in quell'occasione. Un acquisto, motivato per evidenti motivi di opportunità, a quanto pare all'incontro era presente anche Lojacono. Ciò che sottolinea la stampa ticinese è che non si riesce a capire quali possano essere gli «evidenti motivi di opportunità». Quanto basta insomma per far sorgere non pochi interrogativi destinati ancora ad alimentare polemiche roventi.

**Marco Marelli**